Reno De Medici

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2005

Reno De Medici

RDM GROUP

RELAZIONI E BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

77° ESERCIZIO
RENO DE MEDICI

RENO DE MEDICI

Relazioni e Bilancio
del 77° esercizio sociale
chiuso al 31 dicembre 2005

Assemblea ordinaria degli azionisti
del 30 aprile (3 maggio) 2006

Reno De Medici S.p.A.
Sede Legale in Milano – Via dei Bossi, 4
Direzione Generale e Amministrativa:
Pontenuovo di Magenta (MI) – Via G. De Medici, 17
Capitale sociale interamente versato Euro 148.342.940,35

Codice fiscale e Partita IVA 00883670150

INDICE

AVVISO DI CONVOCAZIONE

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI

Organi Sociali pag. 8

Principali dati economico-finanziari del Gruppo e della Reno De Medici S.p.A. pag. 9

Le società operative del Gruppo Reno De Medici al 31 dicembre 2005 pag. 11

Azionisti pag. 12

BILANCIO DEL GRUPPO RENO DE MEDICI

Relazione degli amministratori sulla gestione del Gruppo Reno De Medici

Premessa pag. 13

Mercato di riferimento pag. 15

Principali operazioni del Gruppo Reno De Medici nel 2005 pag. 16

Andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo Reno De Medici pag. 21

Corporate Governance pag. 28

Altre informazioni pag. 40

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio pag. 44

Evoluzione prevedibile della gestione pag. 45

Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2005

Conto economico consolidato pag. 48

Stato patrimoniale consolidato pag. 49

Rendiconto finanziario consolidato pag. 51

Movimentazione del patrimonio netto consolidato pag. 52

Note illustrative pag. 53

Relazione della Società di Revisione pag. 109

BILANCIO D'ESERCIZIO RENO DE MEDICI S.p.A.

Relazione degli amministratori

Risultati economici	pag.	113
Situazione patrimoniale	pag.	116
Posizione finanziaria netta	pag.	117
Attività di ricerca e sviluppo	pag.	119
Investimenti tecnici	pag.	120
Risorse umane	pag.	121
Risk management	pag.	122
Rapporti con parti correlate	pag.	125
Azioni proprie	pag.	127
Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio	pag.	128
Evoluzione prevedibile della gestione	pag.	129
Proposte di delibera	pag.	130

Prospetti contabili al 31 dicembre 2005

Stato patrimoniale	pag.	132
Conto economico	pag.	136
Nota integrativa al bilancio	pag.	138
Relazione del Collegio Sindacale	pag.	185
Relazione della Società di Revisione	pag.	188

Prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate e collegate del Gruppo Reno De Medici pag. 189

Documento di transizione ai principi contabili internazionali (IFRS) pag. 202

Sintesi delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria del 3 maggio 2006 pag. 242

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea, in sede ordinaria, in Pontenuovo di Magenta (MI), per il giorno 30 aprile 2006, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 maggio in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. **Bilancio al 31 dicembre 2005; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; Deliberazioni relative.**

2. **Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente. Determinazione del compenso del Collegio Sindacale.**

3. **Rideterminazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione.**

4. **Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio di Reno De Medici S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo Reno De Medici per gli esercizi dal 31 Dicembre 2006 al 31 dicembre 2011, ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. 58/98, e della relazione semestrale al 30 giugno dei medesimi esercizi.**

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giovanni Dell'Aria Burani	Presidente onorario
Giuseppe Garofano (*)	Presidente
Carlo Peretti (*)	Vice presidente
Ignazio Capuano (*)	Amministratore Delegato
Marco Baglioni	Consigliere
Piergiorgio Cavallera	Consigliere
Mario Del Cane	Consigliere
Giancarlo De Min (*)	Consigliere
Michael Groller	Consigliere
Vincenzo Nicastro	Consigliere
Ambrogio Rossini	Consigliere

(*) Membri del comitato esecutivo.

In data 31 dicembre 2005, il Sig. Ugo Dell'Aria Burani ha rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche di vice presidente e membro del comitato esecutivo di Reno De Medici S.p.A.. Il Consiglio di Amministrazione di Reno De Medici S.p.A., riunitosi in data 24 gennaio 2006, ha soprasseduto alla cooptazione di un sostituto.

COLLEGIO SINDACALE

Sergio Pivato	Presidente
Carlo Tavormina	Sindaco effettivo
Gabriele Tosi	Sindaco effettivo
Michele Tosi	Sindaco supplente
Gaudenzio Gadda	Sindaco supplente

REVISORI CONTABILI INDIPENDENTI

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Il Gruppo Reno De Medici ("Gruppo RDM" o "Gruppo") adotta, per la redazione del bilancio consolidato, i principi contabili internazionali ("IFRS"). Pertanto anche i dati comparativi del 2004 sono stati riesposti e rideterminati secondo gli IFRS.

Di seguito si espongono i principali valori economici e patrimoniali al 31 dicembre 2005, confrontati con quelli del precedente esercizio, relativi al Gruppo RDM.

GRUPPO RENO DE MEDICI

(valori in milioni di Euro)	**2005**	**2004**
DATI ECONOMICI		
Ricavi netti	295	302
Margine operativo lordo	27	31
Ammortamenti e svalutazioni	26	26
Risultato operativo	1	5
Risultato ante Attività operative cessate	(25)	(5)
Risultato delle Attività operative cessate	12	(3)
Risultato netto	(13)	(8)
Risultato netto di competenza	(13)	(8)
DATI PATRIMONIALI		
– Attività non correnti	*218*	*322*
– Attività non correnti destinate alla dismissione	*20*	*9*
– Passività non correnti, TFR e altri fondi	*(28)*	*(58)*
– Attività (passività) correnti	*(25)*	*(23)*
Circolante commerciale	**127**	**153**
Capitale investito netto (CIN)	312	403
Indebitamento finanziario netto	169	247
Patrimonio Netto	143	156
INDICI		
Margine operativo lordo/ricavi netti	9,3%	10,3%
Risultato operativo/CIN	0,4%	1,3%
Debt ratio	54,2%	61,3%

Il Bilancio di Reno De Medici S.p.A. ("RDM" o "Capogruppo") è conforme alle previsioni del Codice Civile e, pertanto, è redatto secondo i principi contabili italiani.

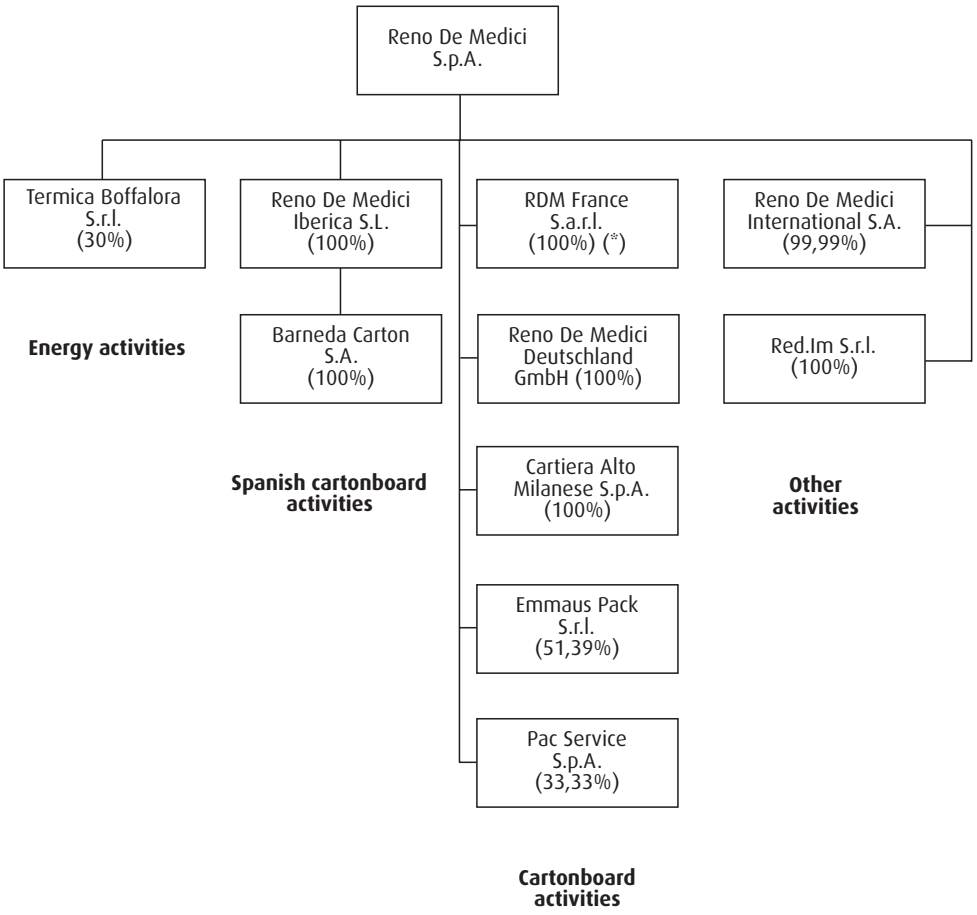
Di seguito si espongono i principali valori economici e patrimoniali al 31 dicembre 2005, confrontati con quelli del precedente esercizio, relativi alla Capogruppo.

RENO DE MEDICI S.p.A.

(valori in milioni di Euro)	**2005**	**2004**
DATI ECONOMICI		
Ricavi netti	291	305
Margine operativo lordo	22	28
Ammortamenti e svalutazioni	27	29
Risultato operativo	(5)	(1)
Risultato ante imposte	(34)	(18)
Risultato netto	(35)	(16)
DATI PATRIMONIALI		
– Impianti e macchinari	*130*	*146*
– Terreni e fabbricati	*49*	*51*
– Immobilizzazioni finanziarie e immateriali	*114*	*159*
Totale immobilizzazioni nette	**293**	**356**
– TFR, altri fondi e passività nette	*(38)*	*(30)*
– Capitale circolante netto	*78*	*81*
Capitale investito netto (CIN)	333	407
Indebitamento finanziario netto	193	232
Patrimonio Netto	140	175
INDICI		
Margine operativo lordo/ricavi netti	7,4%	9,1%
Risultato operativo/CIN	(1,6%)	(0,2%)
Debt ratio	58,0%	57,1%

LE SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO RENO DE MEDICI AL 31 DICEMBRE 2005

La tabella che segue non comprende le società del Gruppo non operative o poste in liquidazione.

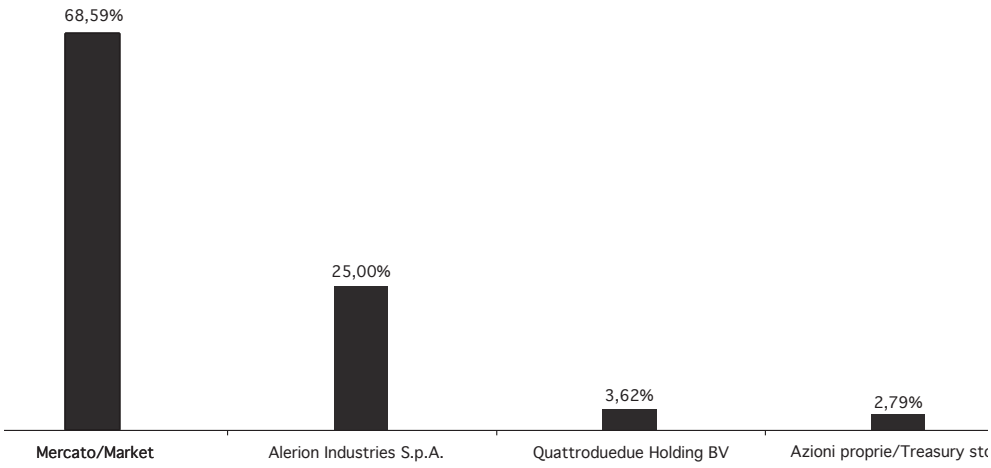


(*) Reno De Medici S.p.A. 99,58% - Cartiera Alto Milanese S.p.A. 0,42%

AZIONISTI

Di seguito la situazione concernente l'azionariato di RDM alla data del 20 marzo 2006.

Azioni ordinarie/ordinary shares	n.	269.200.209
Azioni di risparmio convertibili/convertibles saving shares	n.	514.228
Totale azioni/Total shares	**n.**	**269.714.437**



PREMESSA

Nel corso dell'esercizio 2005, la struttura del Gruppo RDM ha subito sostanziali modifiche.

In particolare, le azioni strategiche ed operative sono state orientate, da un lato, alla progressiva concentrazione delle risorse aziendali sulle attività *core* di produzione di cartone da riciclo, anche in considerazione della necessità di reperire le risorse finanziarie funzionali al rimborso del prestito obbligazionario emesso da Reno De Medici International S.A. (il "Prestito Obbligazionario") e, dall'altro, alla continua razionalizzazione dei costi operativi e di struttura, al dimensionamento della capacità produttiva in funzione delle dinamiche di mercato, alla chiusura di unità produttive non in grado di esprimere livelli di redditività in linea con gli obiettivi del Gruppo.

Tra le prime azioni si ricordano:

- le cessioni del 100% del capitale sociale di Europoligrafico S.p.A., conclusa nel giugno 2005, e di Aticarta S.p.A., perfezionata nello scorso dicembre, che nel complesso hanno generato, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di cessione, un effetto positivo sulla situazione finanziaria del Gruppo RDM di circa Euro 66,9 milioni ed una plusvalenza consolidata di circa Euro 35,3 milioni al lordo dei costi connessi alle operazioni;
- l'operazione di scissione proporzionale delle attività immobiliari di RDM a favore di RDM Realty S.p.A., società di nuova costituzione per la quale è stata richiesta l'ammissione a quotazione sul segmento Expandi. Tale operazione, che resta condizionata al provvedimento di ammissione a quotazione da parte di Borsa Italiana S.p.A. ed al rilascio del nulla-osta alla pubblicazione del prospetto di quotazione da parte di Consob, ha la duplice finalità di generare risorse finanziare per RDM per Euro 40 milioni e di far partecipare direttamente gli azionisti di RDM ai progetti di valorizzazione immobiliare delle aree ex industriali site in Magenta e Barcellona;
- l'assunzione di nuovi finanziamenti, di cui il primo a favore di RDM per Euro 60 milioni ed il secondo a favore della controllata Red.Im S.r.l. per Euro 40 milioni (quest'ultimo connesso all'operazione di scissione di cui sopra), finalizzati al rimborso del Prestito Obbligazionario, insieme ai proventi rivenienti dalla dismissione delle attività *non core*.

Nell'ambito delle azioni tese alla riorganizzazione dei siti produttivi ed alla ricerca di maggiori efficienze, si segnalano:

- la chiusura dello stabilimento di Prat (Barcellona) della controllata Reno De Medici Iberica S.L. ("RDM Iberica"), in anticipo rispetto alla scadenza originariamente prevista per dicembre 2006, e la cessazione dell'attività produttiva di una macchina continua dello stabilimento di Magenta dedicata alla produzione di cartone da fibra vergine;
- la decentralizzazione di alcune funzioni precedentemente svolte dalla Capogruppo sui principali stabilimenti produttivi, la razionalizzazione

degli organici degli stabilimenti di Magenta, Villa Santa Lucia e, nel febbraio 2006, di Marzabotto, nonché la rinegoziazione di importanti contratti di fornitura, tra cui quello con la partecipata Termica Boffalora S.r.l. (Gruppo Edison) per la somministrazione di vapore allo stabilimento di Magenta;

- la ridefinizione delle strutture di vendita con la riduzione della rete di agenzie ed il parallelo aumento dei clienti e dei volumi gestiti direttamente dalla Capogruppo.

L'insieme delle azioni sopra richiamate, che verranno riprese nel seguito, hanno già sensibilmente cambiato la fisionomia del Gruppo RDM e, dunque, la struttura del bilancio consolidato. A seguito del completamento delle azioni ancora in corso e del rimborso del Prestito Obbligazionario, il Gruppo RDM si configurerà come un *pure player* nella produzione di cartone da riciclo, dotato di una struttura finanziaria compatibile con il suo *business plan* e posizionato per cogliere l'attesa fase di progressiva e durevole ripresa dei consumi a partire dall'esercizio in corso.

MERCATO DI RIFERIMENTO

Con riferimento al mercato italiano, le elaborazioni e stime Assocarta su dati ISTAT segnalano per il cartoncino per astucci un consumo apparente (produzione più import meno export), nell'anno 2005, di circa 676 mila tonnellate rispetto alle 699 mila tonnellate del 2004 (–3,3% circa), a fronte di un volume di produzione di circa 600 mila tonnellate rispetto alle 661 mila tonnellate dell'esercizio precedente (–9,2%).

Nel complesso il settore del cartoncino per imballaggi ha risentito ancora nel 2005 dello scarso dinamismo delle principali economie europee ed, in particolare, dell'insoddisfacente andamento della domanda di beni di largo consumo. Tale congiuntura si è riflessa non solo sui volumi ma anche e soprattutto su una progressiva riduzione dei prezzi unitari di vendita che ha caratterizzato, seppur in diversa misura, tutti i mercati di sbocco e non ha permesso ai produttori di sviluppare i necessari recuperi per compensare i significativi rincari dei costi energetici.

Sempre secondo stime Assocarta, le materie prime energetiche (gas naturale ed energia elettrica) rappresentano la seconda voce di costo dopo le materie prime fibrose, con una incidenza media del 20% sui costi di produzione, e hanno registrato nel 2005 incrementi fino al 26% (per il gas naturale) rispetto all'anno precedente.

Peraltro, il differenziale di prezzo dell'energia in Italia rispetto ai concorrenti europei (20% in più per il gas naturale e 30% in più per l'energia elettrica) rappresenta per i produttori italiani, che sono chiamati a competere su mercati completamente esposti alla concorrenza internazionale, una forte penalizzazione competitiva e richiede una attenta gestione delle politiche dei prezzi e la continua ricerca di efficienze ed economie di produzione.

PRINCIPALI OPERAZIONI DEL GRUPPO RENO DE MEDICI NEL 2005

Le principali operazioni del Gruppo che hanno caratterizzato l'esercizio 2005 sono state le seguenti.

CESSIONI E ACQUISIZIONI DI PARTECIPAZIONI

- Nel mese di giugno 2005, RDM ha ceduto il 100% del capitale sociale di Europoligrafico S.p.A. ("EPG") ad una società appositamente costituita per l'operazione, New EPG S.r.l. ("New EPG"). New EPG è partecipata da due fondi *private equity*, ITEQ SCA e Marina S.r.l. (società la cui partecipazione di riferimento è detenuta dal fondo di investimento mobiliare italiano Maestrale, gestito da BPC Investimenti Sgr), e da una cordata di imprenditori e investitori italiani.

  Il prezzo di cessione della suddetta partecipazione è stato convenuto in circa Euro 41,3 milioni e ha originato una plusvalenza a livello consolidato di circa Euro 28 milioni al lordo dei costi connessi all'operazione. La cessione di EPG ha permesso inoltre il deconsolidamento dell'indebitamento oneroso di EPG per circa Euro 13 milioni. Il perimetro della cessione non ha incluso la partecipazione totalitaria già detenuta da EPG in Aticarta S.p.A. ("Aticarta"), che è stata preliminarmente trasferita da EPG a RDM ad un prezzo pari al valore di carico di Aticarta nel bilancio EPG (circa Euro 5,5 milioni).

  Conformemente alle previsioni del contratto di compravendita, RDM ha incassato da New EPG circa Euro 35,8 milioni e ha concesso a New EPG un *vendor loan* di Euro 3 milioni. La componente residua di prezzo (circa Euro 5,5 milioni) verrà regolata contestualmente al pagamento da parte di RDM del prezzo convenuto per il citato acquisto della partecipazione in Aticarta.

- Sempre nel mese di giugno 2005, è stato eseguito il contratto impegnativo di acquisto della partecipazione di controllo nella società Cartiera Alto Milanese S.p.A. ("CAM"), tramite acquisizione da parte di RDM della società controllante Holcart S.r.l. di proprietà del Dott. Giovanni Dell'Aria Burani (di cui si era dato conto nelle relazioni sulla gestione dei precedenti esercizi). Il prezzo corrisposto da RDM, come previsto contrattualmente, è stato pari a Euro 1,5 milioni.

  Nel successivo mese di ottobre, CAM ha proceduto ad un aumento di capitale di Euro 2,7 milioni che è stato interamente sottoscritto direttamente da RDM, che in tal modo è divenuto unico azionista di CAM. Nello stesso mese di ottobre, Holcart S.r.l. è stata posta in liquidazione.

  Nel contesto del nuovo indirizzo strategico, CAM esercita oggi attività di distribuzione di cartone da fibra di riciclo con proprio marchio ed ha conseguito, nel 2005, un fatturato di Euro 13 milioni circa.

- Nel mese di dicembre, RDM Iberica ha ceduto la partecipazione totalitaria in Cogeneracion Prat S.A. ("Cogeneration Prat") a imprenditori privati spagnoli. Il prezzo di cessione è stato convenuto in Euro 1,3 milioni, di cui Euro 1 milione, quale componente di prezzo differito (assistito da fideiussione bancaria), da corrispondere in due tranche uguali nel dicembre 2006 e 2007. Il contratto di cessione prevede, inoltre, che Cogeneracion Prat rimborsi, entro il 31 dicembre 2007, a RDM Iberica un prestito intercompany già esistente pari a Euro 1,7 milioni. Tale prestito è assistito da garanzie sugli attivi di Cogeneracion Prat.

  La cessione di Cogeneracion Prat ha originato una minusvalenza a livello consolidato di Euro 0,1 milioni ma un beneficio sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo RDM di Euro 3 milioni.

- Sempre nel mese di dicembre, RDM ha ceduto il 100% del capitale sociale di Aticarta alla Colleoni S.A., società lussemburghese di proprietà di Gastone Colleoni. Gastone Colleoni al momento dell'operazione rivestiva la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Aticarta e di ATI Packaging S.r.l. (di seguito "Atipackaging"), società interamente controllata da Aticarta. Inoltre, Gastone Colleoni riveste la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Alerion Industries S.p.A. ("Alerion"), è socio della stessa Alerion con una quota di circa il 3,35% del capitale sociale e partecipa al patto di sindacato di Alerion.

  Il prezzo di cessione del 100% del capitale di Aticarta è di Euro 3 milioni ed è stato determinato sulla base della situazione patrimoniale di Aticarta al 1° ottobre 2005. Il contratto di cessione ha inoltre previsto l'impegno della Colleoni S.A. a far si che Aticarta e Atipackaging estinguessero, entro il 31 marzo 2006, i debiti finanziari al 31 dicembre 2005 nei confronti di RDM. Di contro, RDM si è impegnata a rilevare da Aticarta, entro la stessa data, gli impianti e macchinari ed il magazzino rimanenze dello stabilimento di Pompei (nonché, per completezza di informazione, eventuali crediti commerciali relativi allo smobilizzo del magazzino di Pompei non ancora regolati alla data del 28 febbraio 2006). Pertanto, sulla base di tale impegno, le attività relative agli impianti, macchinari e rimanenze dello stabilimento di Pompei, nonché il relativo debito nei confronti di Aticarta, sono state mantenute nel bilancio consolidato del Gruppo.

  La cessione di Aticarta ha originato una plusvalenza a livello consolidato di circa Euro 7,3 milioni ed un beneficio sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo di circa Euro 18,4 milioni (di cui Euro 3 milioni in termini di incassi già realizzati, Euro 3,3 milioni in termini di deconsolidamento di debito bancario e circa Euro 12,1 milioni in termini di crediti finanziari).

Si segnala che, nel conto economico consolidato al 31 dicembre 2005, il contributo economico delle società cedute (effetto della cessione e risultato di periodo) è stato riclassificato nella voce 'Attività operative cessate'.

Operazione di scissione

- Nel mese di dicembre, il Consiglio di Amministrazione di RDM ha deliberato l'operazione di scissione parziale e proporzionale di RDM, a beneficio di una società per azioni di nuova costituzione, denominata RDM Realty S.p.A. ("Realty"), mediante attribuzione agli azionisti di RDM di una azione ordinaria di Realty per ogni azione ordinaria o di risparmio di RDM ("Scissione"). Rispettivamente in data 7 e 14 febbraio 2006, l'assemblea straordinaria dei soci e l'assemblea speciale degli azionisti di risparmio hanno approvato il progetto di scissione.

  La Scissione è finalizzata alla valorizzazione delle attività immobiliari in portafoglio al Gruppo RDM che non risultano strumentali all'attività industriale, rappresentate dai terreni e dai fabbricati relativi ad uno stabilimento dismesso in località Ciriè (TO), dalle aree non strumentali adiacenti allo stabilimento di Magenta (MI) e dai valori immobiliari in Barcellona derivanti dall'operazione di valorizzazione in corso con la società spagnola Espais Promocions Immobiliaries E.P.I. S.A. (di seguito "Espais").

  Si segnala che l'efficacia della Scissione è subordinata al rilascio della delibera di Borsa Italiana S.p.A. di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie di Realty, presso uno dei mercati regolamentati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., nonché al rilascio del nulla-osta alla pubblicazione del prospetto di quotazione da parte di Consob.

  Realty sarà una società dedita ad attività di sviluppo di aree (industriali e non) oggetto di interventi di riqualificazione urbanistica, nonché ad attività di sviluppo e gestione di immobili a servizio del settore terziario (logistica, turismo, commerciale ed intrattenimento), dotata di un management con competenze di natura immobiliare e finanziaria, che coordinerà risorse interne e una rete di partner/consulenti tecnici.

  In dettaglio la Scissione riguarda i citati terreni e fabbricati dello stabilimento di Ciriè, il 100% del capitale sociale della controllata Red.Im. S.r.l. (di seguito "Red.Im.") e crediti vantati da RDM verso Red.Im. per un importo pari a circa Euro 12,4 milioni.

  Al fine di concentrare le attività immobiliari non funzionali alla produzione di cartone in Red.Im., società già proprietaria di terreni e fabbricati non strumentali siti nel comune di Magenta (MI), sono state perfezionate alcune operazioni tra Red.Im. ed altre società del Gruppo. In particolare sono stati venduti da RDM alcuni attivi di natura immobiliare non strumentali all'attività industriale adiacenti allo stabilimento di Magenta (MI) per un controvalore complessivo di circa Euro 3,6 milioni (a fronte di un valore di carico al 30 settembre di circa Euro 0,5 milioni), nonché è stato stipulato da RDM Iberica e Red.Im. un contratto preliminare avente ad oggetto gli attivi immobiliari siti in Barcellona (Spagna) che verranno consegnati da Espais a RDM Iberica in forza del contratto sottoscritto in data 16 dicembre 2003. Il prezzo che Red.Im. si è impegnata a corrispondere a RDM Iberica ai sensi del suddetto contratto preliminare è pari a Euro 32 milioni.

Con riferimento a dette operazioni sono in corso di perfezionamento, a favore di Red.Im., facilitazioni di credito a breve e medio-lungo termine per complessivi Euro 40 milioni ("Finanziamenti Red.Im.") da erogare nelle more del perfezionamento della Scissione e destinate al rimborso del debito verso il Gruppo generatosi a fronte delle transazioni descritte. Tali risorse saranno integralmente destinate dal Gruppo al rimborso del Prestito Obbligazionario.

Si segnala inoltre che, nell'ambito delle previsioni relative all'assunzione di un nuovo finanziamento a medio-lungo termine a favore di RDM (di cui al paragrafo che segue), è previsto che, qualora la Scissione non sia perfezionata entro il 31 dicembre 2006, Alerion si impegni ad assumere il controllo di Red. Im. al fine di permettere al Gruppo RDM di deconsolidare i Finanziamenti Red.Im. Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione di RDM ha deliberato di fare quanto necessario affinché il Consiglio di Amministrazione di Red. Im. sia delegato a procedere ad un aumento di capitale riservato a servizio della conversione di un finanziamento di Euro 20 milioni. Tale finanziamento, che Alerion si è resa disponibile a concedere, verrà erogato nel caso in cui la Scissione non sia stata ancora perfezionata alla data del 15 aprile 2006 ed avrà scadenza il 31 dicembre 2006.

Tale finanziamento prevederà la conversione obbligatoria dello stesso in capitale di Red.Im. esclusivamente in alternativa alla Scissione, qualora la stessa non sia ancora stata perfezionata al 31 dicembre 2006. La delega al Consiglio di Amministrazione di Red. Im. prevederà altresì che l'aumento di capitale venga emesso ad un prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, in linea con il valore economico del capitale della società.

Per ulteriori informazioni sull'operazione di Scissione e sui programmi futuri inerenti Realty, si rimanda al Progetto di Scissione ed alla Relazione degli Amministratori sulla Scissione disponibili sul sito www.renodemedici.it.

Ristrutturazione dell'indebitamento finanziario e rimborso del Prestito Obbligazionario

- Nel mese di dicembre, il Consiglio di Amministrazione di RDM ha deliberato l'assunzione di un nuovo finanziamento a medio-lungo termine a favore di RDM per Euro 60 milioni ("Finanziamento RDM"). Il Finanziamento RDM è finalizzato, insieme ai proventi derivanti dalle cessioni delle partecipazioni nel settore cartotecnico e dai Finanziamenti Red.Im. di cui sopra, al rimborso del Prestito Obbligazionario. Al riguardo, sono stati concordati con le banche finanziatrici i termini e le condizioni di detti finanziamenti ed è in fase di finalizzazione la documentazione contrattuale prodromica alla stipula ed alla erogazione di tali nuove facilitazioni di credito.

  Pertanto, le fonti previste per il rimborso del Prestito Obbligazionario, residuante per Euro 145 milioni e con scadenza 4 maggio 2006, sono rappresentate da: (i) il Finanziamento RDM per Euro 60 milioni, (ii) le risorse derivanti dalla Scissione per circa Euro 40 milioni e (iii) i proventi rivenienti dalle cessioni di EPG ed Aticarta per i rimanenti Euro 45 milioni.

Azioni di ristrutturazione industriale

- Nel corso del mese di luglio, sono stati definiti con le competenti organizzazioni sindacali due accordi relativi agli stabilimenti di Villa Santa Lucia e Magenta.

  Per lo stabilimento di Villa Santa Lucia è stato definito un accordo per la messa in mobilità di circa 20 risorse mentre per lo stabilimento di Magenta è stato raggiunto un accordo per un provvedimento di cassa integrazione ordinaria che interessa circa 80 unità. Tale provvedimento è collegato alla cessazione delle attività produttive della macchina continua di Magenta (MC1) dedicata alla produzione di cartone da fibra vergine (alto spessore / bilucido) a seguito del debole andamento della domanda per tale tipologia di prodotto che non ha consentito all'unità produttiva in questione di raggiungere risultati reddituali in linea con quelli degli altri stabilimenti del Gruppo.

- Nel mese di settembre, RDM e Termica Boffalora S.r.l. (società controllata al 70% dal Gruppo Edison e partecipata al 30% da RDM) hanno concordato la revisione dei termini del contratto di fornitura di energia termica allo stabilimento di Magenta e la definizione dell'insieme dei rapporti contrattuali tra le due società. In sintesi, RDM, relativamente al menzionato stabilimento, viene a beneficiare di una ridefinizione dei prezzi di fornitura, con un beneficio stimabile in circa Euro 2 milioni per anno, e dell'estensione del contratto fino al dicembre 2009.

- Nel mese di dicembre, è stato finalizzato un accordo tra RDM Iberica e le competenti rappresentanze sindacali spagnole per la risoluzione del rapporto di lavoro dei dipendenti dello stabilimento di Prat. Si precisa che l'attività produttiva di detto stabilimento era già stata fermata nel mese di novembre 2005.

  Il Gruppo RDM continuerà le proprie attività di produzione unicamente nello stabilimento di Almazan e manterrà comunque una presenza commerciale integrando le strutture di vendita di RDM Iberica e della sua controllata Barneda S.A..

Infine, nel mese di febbraio 2006, è stato raggiunto, con le competenti organizzazioni sindacali dello stabilimento di Marzabotto, un accordo per la riduzione dell'organico di tale sito che interessa circa 30 risorse (cfr. Fatti di rilievo dopo la chiusura del bilancio).

Si segnala che, nel conto economico consolidato al 31 dicembre 2005, il contributo economico (in termini di risultato operativo netto) riconducibile allo stabilimento di Prat e alla MC1 di Magenta è stato riclassificato nella voce 'Attività operative cessate'. Al riguardo, sono in corso le azioni volte alla dismissione degli impianti e macchinari relativi a tali due unità produttive.

ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DEL GRUPPO RENO DE MEDICI

Si riportano di seguito i risultati economici del Gruppo RDM, le principali voci dello stato patrimoniale e la composizione della posizione finanziaria netta.

Con riferimento al conto economico, si segnala che i contributi economici delle società cedute nel corso del 2005, EPG, Aticarta e Cogeneracion Prat, in termini di plusvalenza/minusvalenza da cessione e di risultato di periodo, sono stati riclassificati nella voce 'Attività operative cessate'. Nella stessa voce sono stati riclassificati i contributi economici, in termini di risultato operativo netto, riconducibili allo stabilimento di Prat ed alla MC1 dello stabilimento di Magenta, le cui attività sono cessate sempre nell'esercizio 2005. Le stesse riclassifiche sono state effettuate sui dati comparativi del 2004 per omogeneità di confronto.

RISULTATI ECONOMICI

(milioni di Euro)	**Esercizio 2005**	**%**	**Esercizio 2004**	**%**
Ricavi di vendita	295,3		302,0	
Costi operativi	(272,7)		(275,4)	
Altri proventi (oneri)	4,8		4,6	
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**27,4**	**9,3**	**31,2**	**10,3**
Ammortamenti, svalutazioni e rivalutazioni	(26,2)		(26,0)	
Risultato Operativo (EBIT)	**1,2**	**0,4**	**5,2**	**1,7**
Proventi (Oneri) finanziari netti e proventi da partecipazioni	(9,9)		(8,0)	
Altri proventi (oneri)	(16,1)		0,0	
Imposte	(0,1)		(2,3)	
Utile (perdita) di periodo ante attività cessate	**(24,9)**	**(8,4)**	**(5,1)**	**(1,7)**
Attività operative cessate	12,1		(2,5)	
Utile (perdita) di periodo	**(12,8)**	**(4,3)**	**(7,7)**	**(2,5)**
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza del gruppo	**(13,3)**	**(4,5)**	**(8,1)**	**(2,7)**

Il Gruppo RDM ha conseguito nel 2005 ricavi netti per circa Euro 295 milioni rispetto a Euro 302 milioni registrati nel 2004. La flessione del 2% circa deriva da una differente dinamica dei volumi e dei prezzi unitari di vendita.

In particolare i volumi spediti si sono attestati nel 2005 su circa 606.000 tonnellate, con un incremento di circa l'1,8% rispetto alle 595.000 tonnellate spedite nel corso del 2004. Si precisa che anche tali dati non includono i volumi relativi alle unità operative cessate nel corso del 2005 (stabilimento di Prat e MC1 di Magenta) e, dunque, sono conferenti con i ricavi netti sopra evidenziati. L'andamento dei volumi è stato crescente nel corso dell'esercizio, in raffronto al periodo precedente, e nel quarto trime-

stre ha segnato un incremento del 9% circa rispetto all'ultimo trimestre 2004. I volumi prodotti dagli stabilimenti operativi si sono attestati su circa 610.000 tonnellate rispetto a circa 596.000 tonnellate dell'anno precedente.

Di contro, i prezzi unitari di vendita, sui volumi spediti, hanno registrato una flessione media di circa il 4% rispetto al 2004, anno in cui si era già registrata una progressiva riduzione dei prezzi rispetto all'esercizio precedente. Si osserva, al riguardo, che i prezzi medi unitari dell'ultimo trimestre del 2005, sulle tipologie di cartone prodotto dagli stabilimenti operativi del Gruppo, hanno rilevato una flessione cumulativa di circa il 9% rispetto al primo trimestre del 2004. Tale tendenza che ha interessato, seppur in diversa misura tutti i mercati di sbocco (ad eccezione di quelli overseas), si è attenuata proprio nel quarto trimestre 2005 quando i maggiori produttori europei, tra cui il Gruppo RDM, hanno annunciato incrementi dei prezzi di vendita con decorrenza 2006.

La tabella che segue riporta la suddivisione dei ricavi netti per area geografica che non rileva particolari scostamenti rispetto all'esercizio precedente:

(milioni di Euro)	**Esercizio 2005**	**%**	**Esercizio 2004**	**%**
Aree				
Italia	157,3	53,3	160,0	53,0
UE	103,6	35,1	105,8	35,0
Extra UE	34,5	11,7	36,2	12,0
Totale ricavi netti	**295,3**	**100,0**	**302,0**	**100,0**

La diminuzione dei ricavi netti (in valore assoluto pari a circa Euro 6,7 milioni) è stata parzialmente compensata dalla diminuzione dei costi operativi (circa Euro 2,8 milioni). Tale diminuzione deriva principalmente da ulteriori efficienze conseguite negli stabilimenti di RDM che hanno consentito una riduzione dei costi variabili di produzione, diversi da quelli energetici, di circa il 6% (in termini unitari) e una diminuzione dei costi fissi e di sede di circa il 7% rispetto al 2004 (senza considerare i costi fissi riconducibili alla MC1 di Magenta). Si rileva, d'altra parte, un sensibile incremento dei costi energetici, in particolare i costi del gas metano, che (in termini unitari) aumentano di circa l'8% rispetto all'esercizio precedente.

Il margine operativo lordo si attesta, a seguito delle dinamiche sopra evidenziate, a circa Euro 27,4 milioni, rispetto a Euro 31,2 milioni dell'esercizio precedente, con una flessione dell'incidenza sui ricavi netti di circa un punto percentuale. L'EBITDA a fine 2005 riflette, inoltre, accantonamenti a fondi rischi per circa Euro 1,3 milioni (circa Euro 2,4 milioni a fine 2004).

A fronte di una sostanziale invarianza degli ammortamenti, svalutazioni e rivalutazioni, la flessione dell'EBITDA si traduce in una analoga diminuzione del margine operativo netto, che si attesta su circa Euro 1,2 milioni rispetto ai circa Euro 5,2 milioni conseguiti a fine 2004.

Gli oneri finanziari netti aumentano, nel complesso, di circa Euro 1,9 milioni. Si segnala, tuttavia, che gli oneri finanziari netti corrisposti sull'indebitamento oneroso, che includono anche i proventi e gli oneri su cambi e le variazioni del valore di mercato degli strumenti derivati, diminuiscono nel complesso di circa Euro 1,2 milioni. L'aumento dunque deriva principalmente da minori proventi da partecipazioni per circa Euro 1,1 milioni e dalla contabilizzazione nel 2004, in conformità agli IFRS, della plusvalenza di circa Euro 1,4 milioni, derivante dal riacquisto di una quota del Prestito Obbligazionario ad un valore inferiore a quello nominale. La voce include inoltre l'effetto finanziario dell'attualizzazione del credito nei confronti del Grupo Torras S.A. che, come previsto dagli IFRS, era stato attualizzato sulla base delle aspettative temporali di incasso nello stato patrimoniale di transizione al 1° gennaio 2004.

(milioni di Euro)	**2005**	**2004**
Oneri finanziari netti	(12,6)	(13,8)
Plusvalenza riacquisto Bond	0,0	1,4
Effetto attualizzazione credito vs Grupo Torras S.A.	0,7	1,2
Proventi da partecipazioni	2,0	3,1
Totale	**(9,9)**	**(8,0)**

Gli altri oneri non operativi, pari a circa Euro 16,1 milioni (non presenti nel 2004), sono prevalentemente riconducibili al riallineamento, di natura *non-cash*, del valore di carico del credito verso il Grupo Torras S.A. al valore insito nella sentenza di primo grado emessa dal Tribunale di Madrid nel settembre 2005. Detto riallineamento è stato classificato sotto il risultato operativo in quanto conseguente ad un contenzioso sorto nel 1993 e riferito a vicende pregresse del Gruppo Saffa oggi parte del Gruppo RDM non attinenti la gestione operativa di quest'ultimo. Gli altri oneri non operativi, inoltre, includono i costi legali connessi a tale contenzioso e alcune spese sostenute per il progetto di Scissione (di cui si è detto in precedenza) per complessivi circa Euro 0,8 milioni.

Il risultato delle attività operative cessate è positivo per circa Euro 12,1 milioni ed include le plusvalenze nette generate complessivamente dalla cessione di EPG, Aticarta e Cogeneracion Prat, per circa Euro 32,3 milioni, nonché il risultato di periodo delle tre società ed il contributo economico (in termini di risultato operativo netto) riconducibile allo stabilimento di Prat ed alla MC1 dello stabilimento di Magenta le cui attività sono cessate nel corso dell'anno, per un importo complessivo negativo di circa Euro 20,2 milioni.

(milioni di Euro)	**2005**	**2004**
Plusvalenze (Minusvalenze) nette da cessione	32,3	0,0
Risultato di periodo delle attività operative cessate	(20,2)	(2,5)
Contributo delle attività operative cessate	**12,1**	**(2,5)**

Il risultato netto a fine 2005 risulta negativo per circa Euro 12,8 milioni rispetto alla perdita di Euro 7,7 milioni registrata a fine 2004. La perdita di competenza del Gruppo è pari a Euro 13,3 milioni (Euro 8,1 milioni nel 2004).

STATO PATRIMONIALE

La tabella che segue riporta le principali voci di stato patrimoniale. Si evidenzia che lo stato patrimoniale al 31 Dicembre 2005 non include i saldi patrimoniali delle società uscite dall'area di consolidamento nel corso dell'esercizio mentre lo stato patrimoniale al 31 Dicembre 2004 include detti saldi.

(milioni di Euro)	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Crediti commerciali	106,9	141,8
Rimanenze	93,0	119,6
Debiti verso fornitori	(72,6)	(108,0)
Circolante commerciale	**127,3**	**153,3**
Altre attività correnti	2,6	6,9
Altre passività correnti	(28,0)	(29,8)
Attività non correnti	218,2	320,9
Attività non correnti destinate alla dismissione	20,2	8,9
Passività non correnti	(3,4)	(4,8)
Capitale investito	**337,0**	**455,5**
TFR e altri fondi	(24,7)	(51,9)
Capitale investito netto	**312,3**	**403,6**
Posizione finanziaria netta	169,3	247,5
Patrimonio netto	143,0	156,1
Totale fonti	**312,3**	**403,6**

Ai fini di facilitare un raffronto tra i saldi patrimoniali del Gruppo, a parità di perimetro di consolidamento, è stato determinato il capitale investito netto pro-forma al 31 Dicembre 2004 che esclude le poste patrimoniali relative a EPG, Aticarta e Cogeneracion Prat.

(milioni di Euro)	**31.12.2005**	**31.12.2004 pro-forma**
Crediti commerciali	106,9	113,8
Rimanenze	93,0	99,3
Debiti verso fornitori	(72,6)	(83,3)
Circolante commerciale	**127,3**	**129,8**
Altre attività correnti	2,6	2,0
Altre passività correnti	(28,0)	(18,5)
Attività non correnti	218,2	271,5
Attività non correnti destinate alla dismissione	20,2	5,6
Passività non correnti	(3,4)	(1,5)
Capitale investito	**337,0**	**388,9**
TFR e altri fondi	(24,7)	(36,8)
Capitale investito netto	**312,3**	**352,1**

Si osserva che la riduzione delle rimanenze, per circa Euro 6,3 milioni, è stata realizzata prevalentemente nell'ultimo trimestre dell'anno e ha generato a fine esercizio la rilevazione di crediti commerciali con scadenza nei primi mesi del 2006. Il Circolante commerciale conseguentemente si riduce di circa Euro 2,5 milioni.

Il decremento delle Attività non correnti è dovuto prevalentemente alla svalutazione del credito di RDM Iberica nei confronti del Grupo Torras S.A.

ed agli ammortamenti di periodo risultati superiori agli investimenti effettuati nel corso del 2005.

Il decremento della voce 'TFR e altri fondi' è dovuto principalmente all'utilizzo del fondo ristrutturazione stanziato da RDM Iberica a fronte della risoluzione dei rapporti di lavoro del personale dello stabilimento di Prat.

A fine 2005, il Capitale Investito Netto risulta finanziato da indebitamento oneroso per circa il 54% e da mezzi propri per circa il 46% (rispettivamente il 61% e 39% a fine esercizio 2004).

Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario netto consolidato, a fine 2005, è pari a circa Euro 169 milioni (dato che include depositi per circa 7 milioni di euro destinati alla liquidazione del personale dello stabilimento di Prat) rispetto ai circa 248 milioni al dicembre 2004. Il decremento è dovuto principalmente alle richiamate cessioni di EPG, Aticarta e Cogeneracion Prat, che complessivamente hanno comportato un beneficio di circa 70 milioni di euro (di cui incassi realizzati per circa 36 milioni e deconsolidamento di indebitamento finanziario e contabilizzazione di crediti finanziari per circa 34 milioni di euro). Di contro, nel 2005, il Gruppo RDM ha sostenuto uscite di cassa non ricorrenti per circa 16 milioni di euro dovute, principalmente, alla liquidazione (tuttora in corso) delle somme spettanti al personale dello stabilimento di Prat a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro ed alle acquisizioni della Cartiera Alto Milanese S.p.A. e dei rami di azienda dedicati alla manutenzione degli stabilimenti di Magenta e Marzabotto.

(milioni di Euro)	**31.12.2005**	**31.12.2004**	**Variazione**
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve	75,3	25,1	50,2
Debiti finanziari a breve	(225,6)	(77,1)	(148,5)
Valutazione derivati parte corrente	4,1	(0,8)	4,8
Posizione finanziaria a breve	**(146,2)**	**(52,7)**	**(93,5)**
Crediti finanziari a medio termine	5,2	0,0	5,2
Debiti finanziari a medio termine	(28,3)	(198,8)	170,5
Valutazione derivati parte non corrente	0,0	3,9	(3,9)
Posizione finanziaria netta	**(169,3)**	**(247,5)**	**78,3**

In particolare, al 31 dicembre 2005, la voce 'Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve' comprende liquidità disponibile per circa Euro 44,8 milioni, depositi vincolati per circa Euro 12 milioni e crediti finanziari a breve per circa Euro 18,4 milioni. Questi ultimi sono relativi principalmente a crediti finanziari verso Aticarta e Atipackaging (circa Euro 12 milioni) e alla componente residua di prezzo per la cessione di EPG (circa Euro 5,5 milioni) dovuta da New EPG S.r.l..

L'indebitamento oneroso a breve termine è pari a circa 220 milioni di euro ed include il prestito obbligazionario, residuante per 145 milioni di euro, con scadenza maggio 2006, le quote dei finanziamenti a medio lungo ter-

mine, per circa 16,7 milioni di euro, con scadenza nei 12 mesi successivi, e l'indebitamento bancario a breve termine, per 58,3 milioni di euro, composto prevalentemente da linee di smobilizzo di crediti verso clienti.

Gli ulteriori debiti finanziari a breve, pari a circa Euro 5,5 milioni, sono verso EPG e sono connessi all'acquisto di Aticarta da parte di RDM avvenuto preliminarmente alla cessione della stessa EPG a New EPG S.r.l.

I crediti finanziari a medio termine sono relativi al *vendor loan* concesso a New EPG S.r.l. (Euro 3 milioni) e alle componenti di prezzo differito per la cessione di Cogeneracion Prat e a crediti finanziari verso quest'ultima.

L'indebitamento oneroso a medio lungo termine è pari a 28,3 milioni di euro. Nel 2005 sono stati effettuati rimborsi su finanziamenti a medio lungo termine per circa 14 milioni di euro.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2005 sono continuate le azioni di ricerca presso i diversi utilizzatori dei prodotti del Gruppo (aziende cartotecniche e clienti finali) volte all'individuazione di particolari necessità applicative non coperte dagli attuali materiali disponibili ed all'avvio di specifici progetti di ricerca, anche in collaborazione con società esterne ed eventualmente con il sostegno di enti pubblici preposti.

Investimenti tecnici

Gli investimenti tecnici sostenuti nel corso dell'esercizio 2005 sono stati pari a Euro 10,1 milioni (Euro 11,9 milioni nel 2004).

Gli investimenti tecnici hanno avuto come obiettivo la riduzione dei costi variabili, il miglioramento della qualità e la manutenzione straordinaria degli impianti di RDM. In particolare:

- nello stabilimento di Villa Santa Lucia sono stati realizzati interventi nella preparazione impasti della linea della copertina (riduzione costo impasto e riduzione costo energetico) e sul sistema di gestione degli scarti del processo;
- nello stabilimento di Magenta sono stati realizzati interventi sul sistema di gestione degli scarti del processo;
- nello stabilimento di Santa Giustina sono stati realizzati interventi nella preparazione impasti della linea del centro e del retro (riduzione costo impasto e riduzione costo energetico) e interventi sul sistema di gestione degli scarti del processo;
- nello stabilimento di Marzabotto è stata sostituita la turbina a gas dell'impianto di cogenerazione;
- nello stabilimento di Ovaro è stato implementato il controllo distribuito del processo (DCS) della seconda macchina continua.

Risorse umane

Al 31 dicembre 2005 gli organici del Gruppo ammontano a n. 1.326 unità, di cui n. 62 in cassa integrazione. Rispetto allo scorso esercizio il numero complessivo dei dipendenti del Gruppo si è ridotto di n. 866 unità per effetto delle cessioni delle partecipazioni detenute in EPG, Aticarta e Cogeneracion Prat, nonché delle azioni di ristrutturazione industriale che hanno comportato la chiusura dello stabilimento di Prat e la riduzione degli organici degli stabilimenti di Magenta e Villa Santa Lucia. Al 31 dicembre 2005, l'organico del Gruppo comprende n. 22 dirigenti, n. 359 impiegati e n. 945 operai.

CORPORATE GOVERNANCE

RDM ha recepito i principi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate promosso da Borsa Italiana nel 1999 come successivamente modificato nel 2002.

Il sistema di Corporate Governance adottato configura un modello organizzativo in linea coi suggerimenti del Codice di Autodisciplina, con le eccezioni ragionevolmente giustificate dalle caratteristiche peculiari proprie della Società e della sua prassi operativa. Inoltre la Società, i cui titoli sono quotati anche alla Borsa di Madrid e di Barcellona, ha tenuto conto nel definire la propria Corporate Governance anche delle indicazioni del Codigo de Buen Governo del las Sociedades Cotizadas (c.d. Informe Olivencia).

Il sistema di Corporate Governance di seguito descritto verrà rivisitato da RDM nel corso del corrente esercizio al fine di valutare l'adozione delle ulteriori raccomandazioni promosse da Borsa Italiana con il nuovo Codice di Autodisciplina del marzo 2006.

Alla governance della Società e al presidio del suo sistema di controllo interno, provvedono i seguenti organi.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

– *Composizione del Consiglio di Amministrazione*

Il Consiglio di Amministrazione di RDM è composto da non meno di 7 e da non più di 15 componenti; è rimessa all'Assemblea dei Soci la determinazione del loro numero (Art. 12 dello Statuto).

Il Consiglio di Amministrazione di RDM è stato nominato in data 4 maggio 2004 dall'Assemblea degli azionisti che ne ha fissato in 11 il numero dei componenti.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2005, il Consiglio di Amministrazione della Società risultava così composto:

- Giuseppe Garofano (Presidente)
- Carlo Peretti (Vice presidente e Consigliere indipendente)
- Ignazio Capuano (Amministratore Delegato)
- Marco Baglioni (Consigliere indipendente e non esecutivo)
- Giancarlo De Min (Consigliere esecutivo)
- Piergiorgio Cavallera (Consigliere non esecutivo)
- Mario Del Cane (Consigliere esecutivo)
- Michael Groeller (Consigliere non esecutivo)
- Ambrogio Rossini (Consigliere esecutivo)
- Vincenzo Nicastro (Consigliere indipendente e non esecutivo)

In data 31 dicembre 2005, il Consigliere Ugo Dell'Aria Burani si è dimesso dalle cariche di Amministratore e Vice Presidente e il Consiglio di Amministrazione ha soprasseduto alla cooptazione di un sostituto.

La scadenza del mandato dei consiglieri attualmente in carica è stabilita alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2006.

Il giudizio degli amministratori non esecutivi, in virtù dell'autorevolezza e competenza che lo connota, assume un peso significativo nell'assunzione delle delibere consiliari.

I tre amministratori indipendenti – Carlo Peretti, Marco Baglioni e Vincenzo Nicastro – sono qualificabili come tali ai sensi dell'art 3 del Codice di Autodisciplina e dell'art 2.2.3, comma 3, lett. (h) del Regolamento Borsa Italiana, in quanto:

(i) non intrattengono, direttamente, indirettamente o per conto terzi, né hanno di recente intrattenuto, relazioni economiche con la Società, con le sue controllate, con gli amministratori esecutivi, con l'azionista di controllo, di rilevanza tale da poterne condizionare l'autonomia di giudizio;

(ii) non sono titolari, né direttamente né indirettamente o per conto terzi di partecipazioni azionarie tali da permettergli di esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società stessa, né partecipano a patti parasociali volti al controllo della stessa;

(iii) non sono coniugi, o conviventi, parenti o affini entro il secondo grado di un amministratore esecutivo della società o di un azionista che controlla la società ovvero non sono coniugi, o conviventi, o parenti di primo grado di soggetti che si trovino nelle situazioni menzionate ai precedenti punti (i) e (ii).

L'indipendenza degli amministratori è stata verificata dal Consiglio di Amministrazione in base ai criteri stabiliti dal Codice di Autodisciplina e ai parametri definiti dal Regolamento Borsa Italiana e relative Istruzioni per le società appartenenti al Segmento Star. Gli amministratori indipendenti hanno fornito al Consiglio di Amministrazione attestazione scritta circa i requisiti di indipendenza.

La presenza degli amministratori non esecutivi in seno all'organo amministrativo di RDM è preordinata alla più ampia tutela del buon governo societario da attuarsi attraverso il confronto e la dialettica tra tutti gli amministratori.

– *Cariche degli amministratori in altre società*

Le cariche di amministratore o sindaco ricoperte dai consiglieri in altre società sono le seguenti:

Amministratore	**Società**	**Carica**
Giuseppe Garofano	Efibanca S.p.A.	Consigliere di Amministrazione
	CBM S.p.A.	Consigliere di Amministrazione
	Fondazione Matarelli	Consigliere di Amministrazione
	Nelke S.r.l.	Consigliere di Amministrazione
	Partecipazioni Italiane S.p.A.	Consigliere di Amministrazione
	Solidarietà Nuova Cooperativa Sociale	Consigliere di Amministrazione
	Sviluppo del Mediterraneo S.p.A.	Consigliere con delega
	Università Campus Bio-Medico di Roma	Consigliere di Amministrazione
Carlo Peretti	Risanamento S.p.A.	Consigliere di Amministrazione
	Vodafone Omnitel NV	Presidente
	Bull S.p.A.	Consigliere di Amministrazione
	Fondo Investimento Equinox	Membro Consiglio Sorveglianza
	Gancia S.p.A.	Consigliere di Amministrazione
	Data Service S.p.A.	Consigliere di Amministrazione
	Aster Termo Impianti S.p.A.	Presidente
	B.T.S. S.p.A.	Presidente
	Consorzio Cefriel	Consigliere di Amministrazione
	Fondazione Giovanni Lorenzini	Consigliere di Amministrazione
	ISPI S.p.A.	Consigliere di Amministrazione
Piergiorgio Cavallera	Comieco – Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica	Vice Presidente
Michael Groller	Mayr-Melnhof Karton AG	Chairman of Supervisory Board
	RHI AG	Chairman of Supervisory Board
Ambrogio Rossini	Credito di Romagna S.p.A.	Consigliere di Amministrazione
Vincenzo Nicastro	Unicredito S.p.A.	Sindaco effettivo
	Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	Sindaco effettivo
	Schiapparelli 1824 S.p.A.	Sindaco effettivo
	Sintech S.p.A.	Sindaco effettivo
	Schiapparelli Pikenz S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	My Way Airlines S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
	Nutritionals Schiapparelli S.r.l.	Sindaco effettivo
	STIM S.p.A.	Sindaco effettivo
	CHIA INVEST S.p.A.	Sindaco effettivo
	Filati Bertrand S.p.A. in amministrazione straordinaria	Membro Consiglio Sorveglianza

– *Cariche degli amministratori in altre società del Gruppo Reno De Medici*

Tra gli amministratori alcuni ricoprono cariche di amministratore in altre società facenti parte del Gruppo RDM ed in particolare:

Amministratore	Società	Carica
Ignazio Capuano	Reno De Medici Iberica S.L.	Consigliere di Amministrazione
	RED. IM S.r.l.	Presidente
	Emmaus Pack S.r.l.	Presidente
Giancarlo De Min	Reno De Medici Iberica S.L.	Consigliere di Amministrazione
	Barneda Carton S.A.	Consigliere di Amministrazione
	Emmaus Pack S.r.l.	Consigliere di Amministrazione
Piergiorgio Cavallera	RED. IM S.r.l.	Consigliere di Amministrazione
Mario Del Cane	Reno De Medici Iberica S.L.	Presidente e Consigliere delegato
	Barneda Carton S.A.	Presidente
	RDM International S.A.	Presidente
	RED. IM S.r.l.	Consigliere di Amministrazione
	Reno Logistica S.p.A. in liq.	Liquidatore

– *Poteri degli Amministratori*

In ossequio a quanto disposto dall'art 1 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione di RDM vigila sul generale andamento della gestione, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli Amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi, come previsto dall'art. 14 dello Statuto, ed alle operazioni di maggiore rilievo economico finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e, in generale, opera in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle funzioni di gestione con relazioni periodiche al Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione, a norma dell'art 15 dello Statuto, è investito di ogni più ampio potere di ordinaria e straordinaria amministrazione e, pertanto, detiene tutte le facoltà necessarie ed utili al raggiungimento degli scopi sociali con esclusione solo delle facoltà tassativamente riservate dalla legge all'Assemblea degli azionisti.

Secondo quanto disposto dall'art 17 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può, in ossequio a quanto stabilito dall'art 1.2 lett. (b) del Codice di Autodisciplina, entro i limiti di legge, nominare uno o più Amministratori delegati, determinandone i poteri nell'ambito di quelli di propria spettanza.

Alla luce di quanto sopra detto, il Consiglio di Amministrazione di RDM, in data 7 maggio 2004, ha deliberato all'unanimità il conferimento delle cariche sociali.

Al Presidente, Giuseppe Garofano, oltre alla rappresentanza legale, sono stati conferiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione da esercitarsi con firma singola e per importi che singolarmente non comportino pagamenti o prelievi superiori ad Euro 10 milioni, con esclusione dei trasferimenti infragruppo per i quali non esiste limite di importo.

All'Amministratore Delegato, Ignazio Capuano, oltre alla rappresentanza legale, sono stati conferiti i medesimi poteri del Presidente ossia i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione da esercitarsi con firma singola e per importi che singolarmente non comportino pagamenti o prelievi superiori ad Euro 10 milioni, con esclusione dei trasferimenti infragruppo per i quali non esiste limite di importo.

A Mario Del Cane sono stati conferiti i poteri di ordinaria amministrazione relativi all'area amministrazione, finanza, controllo, sistemi, partecipazioni, con firma singola per importi che singolarmente non comportino impegni di spesa superiori a Euro 0,5 milioni, per pagamenti o prelievi sino a Euro 1,5 milioni e senza limite di importo per trasferimenti interni ed infragruppo; con firma congiunta a quella di Ignazio Capuano o di Giancarlo De Min per pagamenti o prelievi sino a Euro 5 milioni per singola operazione.

A Giancarlo De Min sono stati conferiti i poteri di ordinaria amministrazione in relazione all'area attività produttiva, ricerca, sviluppo, ambiente e sicurezza, innovazione tecnologica, investimenti innovativi, modificativi e conservativi degli impianti, attrezzature e sistemi con potere di firma singola per importi che singolarmente non comportino impegni di spesa superiori ad Euro 0,5 milioni; con firma congiunta a quella di Ignazio Capuano o di Mario Del Cane per pagamenti o prelievi sino a Euro 5 milioni per singola operazione. L'esercizio di tali poteri dovrà avvenire di intesa con l'Amministratore Delegato al fine di consentirgli il pieno coodinamento delle attività sociali.

Ad Ambrogio Rossini è stata conferita la delega per il coordinamento strategico, la supervisione e il controllo generale delle attività aventi ad oggetto gli approvvigionamenti della Società e delle Società del Gruppo, con firma singola per importi che singolarmente non comportino impegni di spesa superiori a Euro 0,5 milioni. L'esercizio di tale potere dovrà avvenire d'intesa con l'Amministratore Delegato al fine di consentirgli il pieno coodinamento delle attività sociali.

Lo Statuto non prevede una cadenza minima delle riunioni consiliari. Nel corso del 2005 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 8 volte con una percentuale aggregata di partecipazione pari al 92%. Per quanto concerne l'esercizio 2006, dal 1° gennaio alla data della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione si è riunito 3 volte e sono state programmate almeno altre 4 sedute per l'approvazione delle prime tre relazioni trimestrali e della relazione semestrale dell'esercizio 2006.

In occasione di tutte le riunioni consiliari, è prassi della Società fornire con ragionevole anticipo ai membri del Consiglio la documentazione e tutte le informazioni necessarie alla formazione di un giudizio consapevole sulle materie sottoposte al loro esame.

In linea con le indicazioni del Codice di Autodisciplina e con le disposizioni delle Autorità di controllo, il Presidente riferisce al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, in occasione delle periodiche

riunioni del Consiglio di Amministrazione, sulle attività svolte nell'esercizio delle deleghe, con particolare riferimento alle operazioni atipiche, inusuali e con parti correlate.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione è istituito, ai sensi dell'art 16 dello Statuto sociale e 2381 c.c., un Comitato esecutivo. A seguito della riunione del Consiglio di Amministrazione del 7 maggio 2004, e dopo le dimissioni del Sig. Ugo Dell'Aria Burani che ne faceva parte, tale Comitato è così composto:

- Giuseppe Garofano;
- Ignazio Capuano;
- Carlo Peretti;
- Giancarlo De Min.

Il Comitato esecutivo si riunisce tutte le volte in cui il Presidente o chi ne fa le veci lo ritenga opportuno. Nel corso del 2005 il Comitato esecutivo si è riunito una sola volta, con una percentuale aggregata di partecipazione del 100%.

Al Comitato esecutivo, ad eccezione delle materie riservate per legge al Consiglio di Amministrazione, sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per importi singolarmente non superiori a 20 milioni di Euro. Qualora a giudizio dei membri del Comitato esecutivo, ed in via d'urgenza per particolari esigenze operative, si renda necessario, il Comitato esecutivo può assumere qualunque deliberazione, di natura ordinaria e straordinaria, senza alcun limite di impegno.

Il Comitato esecutivo dà ampia informativa delle deliberazioni assunte in sede di Consiglio di Amministrazione.

– *Nomina e Remunerazione degli Amministratori*

Per la nomina degli amministratori, sebbene la Società non adotti formalmente il meccanismo del voto di lista, costituisce prassi consolidata il deposito da parte degli azionisti delle proposte di nomina e dei curricula dei candidati presso la sede sociale anteriormente all'assemblea. La Società non ha ritenuto opportuno istituire un comitato di nomina.

È stato invece istituito il Comitato per le Remunerazioni, del quale fanno parte Giuseppe Garofano, Carlo Peretti e Vincenzo Nicastro, che nello svolgimento dei propri compiti può avvalersi sia di personale interno che di consulenti esterni.

L'attività del Comitato per le Remunerazioni nel corso del 2005 ha riguardato in particolare l'attuazione del sistema di incentivazione del *top management* messo a punto con il supporto di una società specializzata.

È riservata al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, la determinazione della remunerazione del Presidente e degli amministratori che ricoprono cariche sociali, nonché qualora non vi abbia

già provveduto l'Assemblea dei Soci, la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio.

IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di controllo interno – come definito dall'art 9.1 del Codice di Autodisciplina - è costituito dall'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti e la salvaguardia dei beni aziendali. Esso deve rispondere all'esigenza sia di garantire una sana ed efficiente gestione, sia di individuare, prevenire, e gestire nei limiti del possibile i rischi di natura finanziaria ed operativa e le frodi a danno della Società.

Il quadro di riferimento per i controlli interni di RDM, è costituito dal sistema di strutture organizzative, deleghe operative e procedure, volto ad assicurare il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- la individuazione e valutazione dei rischi aziendali;
- la valutazione dell'attendibilità delle informazioni contabili e gestionali;
- la salvaguardia del patrimonio aziendale;
- la valutazione del grado di efficacia ed efficienza dei processi operativi aziendali;
- la conformità dei comportamenti aziendali alle leggi e ai regolamenti;
- la conformità dei comportamenti aziendali alle direttive e procedure aziendali.

In tale quadro, il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità primaria delle principali problematiche e dell'istituzione delle pratiche più rilevanti relative ai controlli interni, della nomina degli organismi preposti al controllo interno e la scelta, da sottoporre all'Assemblea degli azionisti, della Società incaricata della revisione del bilancio e del controllo contabile.

– *Comitato per il controllo interno*

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto stabilito dall'art 10 del Codice di Autodisciplina e dall'art 2.2.3, comma 3, lett. (l) del Regolamento Borsa Italiana, ha da tempo provveduto a costituire un Comitato per il controllo interno cui è stato demandato il compito di istruire le pratiche rilevanti per il controllo delle attività aziendali.

Tale Comitato è composto dal Presidente Carlo Peretti e dagli amministratori Marco Baglioni e Vicenzo Nicastro, tutti consiglieri indipendenti.

Al Comitato di controllo interno sono state attribuite le seguenti funzioni:

- assistenza al Consiglio di Amministrazione nel fissare le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e nel verificare periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento;

- valutazione del piano di lavoro preparato dal Preposto al controllo interno e ricezione delle relazioni periodiche dello stesso;
- valutazione, insieme ai responsabili amministrativi della Società e ai revisori, dell'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e della loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- valutazione delle proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché del piano di lavoro predisposto per la revisione e dei risultati esposti nella relazione di revisione;
- informazione al Consiglio, con cadenza almeno semestrale, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sulla adeguatezza del sistema di controllo interno;
- svolgimento di ulteriori compiti eventualmente attribuitigli dal Consiglio di Amministrazione, particolarmente in relazione ai rapporti con la società di revisione.

Nel corso del 2005, il Comitato si è riunito 8 volte e ha seguito i lavori, sopra richiamati, di una società di consulenza incaricata della rilevazione e analisi dei rischi aziendali. Alle riunioni del Comitato e come da regolamento adottato per il suo funzionamento, sono invitati a partecipare l'Amministratore Delegato, i componenti del Collegio Sindacale, almeno uno dei quali è stato presente alle sedute del 2005, ed il Preposto al Controllo Interno.

– *Il Preposto al controllo interno*

Il Preposto al Controllo Interno è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per il Controllo Interno.

Conformemente a quanto stabilito dall'art 9.4 del Codice di Autodisciplina, il soggetto preposto al controllo non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative, ma riporta direttamente al Presidente, e riferisce del suo operato al Consiglio di Amministrazione, al Comitato per il controllo interno ed al Collegio Sindacale.

Il Preposto al Controllo Interno ha il compito di supportare l'Amministratore Delegato ed il Management nella identificazione dei principali rischi aziendali e di sottoporli, tramite il Comitato per il Controllo Interno e d'intesa con l'Amministratore Delegato, al Consiglio di Amministrazione per l'individuazione delle priorità di intervento. Ha inoltre il compito di pianificare l'attività di "auditing" e di verificare che le procedure poste in essere per la gestione dei rischi significativi siano rispettate.

In data 26 giugno 2005, in sostituzione del Dott. Federico Navotti dimessosi dall'incarico, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società quale Preposto al Controllo Interno il Rag. Alfredo Andreoli.

Nel primo semestre del 2005, sono proseguite fino al completamento le attività di mappatura dei principali processi di business, supportate da una società di consulenza e coordinate dal Preposto al controllo interno. Le

attività di *risk assessment* così realizzate hanno indicato le aree interessate da potenziali rischi aziendali e le priorità di progettazione e implementazione dei relativi controlli.

Nella seconda parte dell'esercizio è iniziata la fase di attuazione per adeguare il Sistema di Controllo Interno, secondo obiettivi di efficacia e compatibilità in termini di impegno e di costi, con il profondo processo di ristrutturazione e cambiamento che ha interessato e interessa tuttora l'organizzazione aziendale.

I principali passi realizzati sono i seguenti:

- approvazione e adozione del Codice Etico, quale univoca fonte di riferimento dei principi comportamentali per tutti coloro che interagiscono con l'azienda;
- approvazione e adozione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e norme successive, di cui al successivo paragrafo;
- analisi della struttura organizzativa di riferimento, del sistema di deleghe e delle procedure esistenti finalizzata a un processo di revisione, aggiornamento e adeguamento in funzione dei canoni di controllo interno adottati;
- definizione del programma esecutivo che interesserà pressoché interamente l'esercizio 2006.

– *Il Modello di organizzazione e gestione ex D.LGS. 231/2001*

Nel quadro dell'azione di rafforzamento e integrazione delle finalità proprie del Sistema di Controllo Interno con quelle introdotte in materia di responsabilità amministrativa delle imprese dal D.Lgs. 231/2001, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il 28 settembre 2005 l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (il "Modello 231") previsto dalla norma citata e ha provveduto alla istituzione dell'Organismo di Vigilanza che ne dovrà assicurare l'efficace implementazione, il regolare funzionamento e i dovuti aggiornamenti.

A fare parte dell'Organismo di Vigilanza sono stati nominati il consigliere indipendente Carlo Peretti, il Preposto al Controllo Interno Alfredo Andreoli e il dirigente di primo livello della Società Alessandro Passaro, responsabile della funzione Amministrazione, Finanza e Controllo. I tre componenti hanno rilasciato per iscritto una dichiarazione individuale di piena compatibilità con le esigenze della carica assunta.

Il Modello 231 adottato dalla Società, è stato redatto a valle di un processo di mappatura delle attività e delle aree più sensibili in rapporto all'eventuale commissione dei reati contemplati dalla normativa. La sua introduzione, ritenuta del tutto complementare con gli obiettivi assunti nel più ampio quadro del Sistema di Controllo Interno, ha implicato la definizione di specifici standard di verifica rispetto ai quali le procedure aziendali dovranno essere rese conformi nel corso della fase di revisione sopra descritta, se esistenti, o integrate se ancora da adottare. Gli adeguamen-

ti resisi necessari in materia di *market abuse* sono in corso di implementazione.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In considerazione della particolare importanza che tali operazioni rivestono nell'ambito dell'attività di una società quotata, ferma l'adesione ai principi espressi dal Codice di Autodisciplina ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art 11, è prassi consolidata che l'autorizzazione al compimento di tali operazioni competa esclusivamente al Consiglio di Amministrazione.

Fermi i principi sopra esposti, la Società ha ritenuto di integrare i dispositivi regolamentari interni adottando, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 24 gennaio 2006 una specifica procedura per l'approvazione delle "Operazioni significative e/o con parti correlate", definendone le caratteristiche identificative, le modalità di conduzione e documentazione e, in presenza di elementi costitutivi di rilievo, regolamentando il ricorso a professionisti e consulenti per adeguato supporto nelle fasi tecniche e valutative.

TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

Per quanto riguarda la gestione interna delle informazioni riguardanti RDM, la Società adotta da tempo specifiche linee guida in materia di classificazione e gestione delle informazioni sotto il profilo della riservatezza aziendale e della privacy, nella consapevolezza che le informazioni rappresentano una componente strategica del patrimonio aziendale e un asset fondamentale per il successo di tutte le organizzazioni che lavorano nel Gruppo RDM.

In tale ambito, in linea con le nuove disposizioni normative e regolamentari in vigore dal 1 aprile 2006, il Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 marzo 2006 ha approvato le nuove procedure organizzative in tema di abusi di mercato.

INTERNAL DEALING

Sempre in data 30 marzo 2006, il Consiglio di Amministrazione di RDM ha approvato le nuove procedure organizzative in tema di internal dealing, come richiesto dalle nuove disposizioni normative e regolamentari in vigore dal 1° aprile 2006.

RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

Gli incontri con gli azionisti sono tenuti dai massimi vertici aziendali e i rapporti con gli stessi vengono curati dall'Investor Relator, Guido Vigorelli, che risponde direttamente all'Amministratore Delegato.

La Società partecipa di regola agli eventi organizzati dal segmento STAR di Borsa Italiana e aggiorna tempestivamente il proprio sito internet con le informazioni richieste dalle disposizioni normative e regolamentari, perseguendo la simultaneità dell'informazione a favore di tutti gli azionisti e nei diversi mercati di quotazione.

ASSEMBLEE

In ossequio a quanto disposto dall'art 13.2 del Codice di Autodisciplina, alle Assemblee partecipano di norma, tutti gli Amministratori. La Società ha ritenuto di non dotarsi di un regolamento assembleare.

Nel corso dell'esercizio 2005 è stata tenuta una riunione assembleare per l'approvazione del bilancio di esercizio.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale di RDM è costituito da tre membri effettivi, Sergio Pivato (Presidente), Carlo Tavormina e Gabriele Tosi, e da due membri supplenti, Michele Tosi e Gaudenzio Gadda. Carlo Tavormina riveste inoltre la carica di Presidente del Collegio sindacale di Emmaus Pack S.r.l. e Reno Logistica S.p.A. in liquidazione e di sindaco effettivo della società collegata Termica Boffalora S.p.A.

Lo Statuto sociale di RDM stabilisce all'art. 19 che l'assemblea nomini il Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, rieleggibili determinandone la retribuzione. Le attribuzioni, i doveri e la durata sono stabiliti dalla legge.

La scadenza del mandato dell'attuale Collegio Sindacale è stabilita alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2005.

La nomina del Collegio sindacale avviene sulla base delle liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati in numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per la carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente (art. 19, secondo comma, dello Statuto).

Hanno diritto a presentare le liste solo gli azionisti, che da soli o insieme agli altri siano titolari complessivamente di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 3% del capitale sociale con diritto di voto. Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, o ad un medesimo patto di sindacato di voto, non possono presentare neppure per interposta persona o società fiduciaria più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già incarichi di sindaco in altre cinque società quotate, con esclusione delle società del Gruppo, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò è fatto menzione nell'avviso di convocazione. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. La lista per cui non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

1 dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con cui sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed un supplente;
2 dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la prima lista, sono tratti, in base all'ordine progressivo con cui sono elencati nelle sezioni della lista, un membro effettivo ed un supplente.

La presidenza del collegio sindacale spetta al primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti. Qualora venga presentata una sola lista risulteranno eletti a sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tale carica indicati nella lista stessa.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente previsti, il sindaco decade dalla carica. In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Le precedenti statuizioni in materia di elezione di sindaci non si applicano nelle assemblee che devono provvedere a norma di legge alle nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti e del Presidente necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione o decadenza (salvo il rispetto del principio di cui al secondo comma dell'art. 19 dello Statuto sociale).

PARTECIPAZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI E SINDACI

In relazione al regolamento Consob n. 11971 si riportano le informazioni sulle partecipazioni detenute dagli Amministratori e dai Sindaci nella Società e nelle sue controllate, secondo lo schema 3) previsto dall'allegato 3C) del predetto regolamento:

Soggetto	Società partecipata	Numero azioni possedute al 31 dicembre 2004	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla 31 dicembre 2005
De Min Giancarlo	Reno De Medici S.p.A.	12.000 Proprietà			12.000 Proprietà

ALTRE INFORMAZIONI

PRINCIPALI VERTENZE IN ESSERE

Tra i principali procedimenti giudiziali ed arbitrali in essere si richiamano i seguenti.

– *Contenzioso con Grupo Torras S.A.*

Il contenzioso con il Grupo Torras S.A. si riferisce a vicende pregresse, risalenti al febbraio 1991, dell'ex Gruppo Saffa, oggi parte del Gruppo RDM.

Per la genesi e l'evoluzione del contenzioso in oggetto si rimanda a quanto riportato nelle relazioni al bilancio dei precedenti esercizi. In sintesi, si ricorda in questa sede che, nel 2001, il Gruppo RDM aveva ottenuto un lodo arbitrale favorevole che aveva condannato il Grupo Torras S.A. a pagare Euro 48 milioni circa oltre interessi e che, su ricorso della controparte, la Corte di Appello di Madrid nel 2003 aveva annullato il lodo ritenendo incompetente il Collegio arbitrale, senza peraltro pronunciarsi sul merito della causa. Da qui la necessità per il Gruppo RDM di instaurare il giudizio ordinario avanti il Tribunale di Madrid.

Con sentenza depositata in data 8 settembre 2005, il Tribunale di Madrid ha accolto solo parzialmente le richieste del Gruppo RDM. In particolare il Grupo Torras S.A. è stato condannato ad acquistare da RDM Iberica n. 1.115.400 azioni Torraspapel S.A. e a pagare una somma di circa Euro 50,7 milioni, al netto dei dividendi incassati da RDM Iberica sulle azioni Torraspapel S.A..

Tuttavia, il Tribunale di primo grado di Madrid ha ritenuto di applicare all'importo di cui sopra le percentuali di abbattimento relativo al concordato preventivo (suspensiòn de pagos) in cui il Grupo Torras S.A. si è trovato negli anni 1992-1998. Di conseguenza, per effetto di tale riduzione dovuta alla procedura concorsuale cui la controparte è stato assoggettata in epoca successiva alle operazioni con il Gruppo Saffa, il Tribunale di primo grado di Madrid ha ritenuto di dover applicare al credito riconosciuto di Euro 50,7 milioni la aliquota concorsuale dell'11% circa.

A seguito di tali eventi, il credito nei confronti del Grupo Torras S.A. è stato prudenzialmente allineato, sia nel bilancio di RDM Iberica sia nel bilancio consolidato, ai valori insiti nella sentenza del Tribunale di primo grado di Madrid.

In ogni caso, RDM e RDM Iberica hanno interposto appello avverso la sentenza di primo grado del Tribunale di Madrid. Le procedure relative al giudizio di appello sono in corso e le parti stanno presentando le memorie a sostegno delle rispettive pretese.

– ***Vertenze con aziende di trasporto***

RDM e Reno Logistica in liquidazione sono state convenute in giudizio da alcune aziende di trasporto sull'assunto che le stesse società del Gruppo RDM non avrebbero rispettato i c.d. minimi della tariffa a forcelle applicata, ex L. 298/74, in materia di autotrasporti.

RDM e Reno Logistica in liquidazione si sono costituite in giudizio sollevando una serie di eccezioni sia di natura preliminare sia nel merito. Le cause sono state appena avviate e i giudizi si trovano ancora in una fase di pre-istruttoria.

Il Gruppo RDM ha stanziato gli accantonamenti ritenuti congrui in relazione a tali vertenze.

– ***Procedimenti penali***

Con 'Avviso alla Persona Sottoposta ad Indagini artt. 369 e 369-*bis* c.p.p.', emesso in data 10 marzo 2005, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino informava i direttori dello stabilimento di Ciriè (TO) succedutisi dal 1977 al 1993 dell'avviamento di un procedimento penale nei loro confronti (Nr. 5110/05 R.G. notizie di reato) volto a verificare eventuali loro responsabilità, quali direttori di stabilimento, per il decesso per presunta malattia professionale di due ex dipendenti in forza presso lo stabilimento di Ciriè dal 1971 al 1993.

Allo stato, è pendente un solo processo la cui udienza pre-dibattimentale si è tenuta nel mese di gennaio 2006.

RATING

Nel mese di giugno 2005, Standard & Poor's Rating Services ha diminuito il credit rating sull'indebitamento a medio-lungo termine di RDM da "B+" a "B". La stessa decisione è stata presa con riguardo al Prestito Obbligazionario. Inoltre, Standard & Poor's Rating Services ha confermato in "B" il credit rating sull'indebitamento a breve termine di RDM. L'outlook è passato da stabile a negativo.

Nel mese di novembre 2005, Standard & Poor's Rating Services ha mantenuto il credit rating sull'indebitamento a breve e a medio-lungo termine di RDM, nonché sul Prestito Obbligazionario, a "B", ma contestualmente ha messo "sotto osservazione" ("credit watch") tali rating con implicazioni negative.

Infine, nel mese di dicembre 2005, Standard & Poor's Rating Services ha confermato i predetti rating su RDM.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Come già richiamato in precedenza, nel mese di dicembre, RDM ha ceduto il 100% del capitale sociale di Aticarta alla Colleoni S.A., società lussemburghese di proprietà di Gastone Colleoni. Gastone Colleoni al momento dell'operazione rivestiva la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Aticarta e di Atipackaging, società interamente controllata da Aticarta. Inoltre, Gastone Colleoni riveste la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Alerion, è socio della stessa Alerion con una quota di circa il 3,35% del capitale sociale e partecipa al patto di sindacato di Alerion. Per maggiori dettagli relativi a tale operazione si rimanda al paragrafo Principali operazioni del Gruppo RDM nel 2005 ed al comunicato stampa emesso in data 20 dicembre 2005.

Si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione di impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

Tra le suddette operazioni si segnalano le seguenti:

- prestazioni di servizi ricevuti da IBI S.p.A. (società controllata dall'azionista Alerion), relative ad un incarico di assistenza per le principali operazioni di carattere straordinario eseguite da RDM nel corso del 2005. Tale incarico prevede la corresponsione ad IBI S.p.A. di un importo complessivo, nel 2005, di Euro 900 mila in relazione alla cessione dell'intera partecipazione detenuta in EPG, alla cessione dell'intera partecipazione detenuta in Aticarta, nonché in relazione al progetto di Scissione. Inoltre l'incarico prevede, per il 2006, la corresponsione ad IBI S.p.A. di un ulteriore compenso pari a Euro 900 mila soggetto al perfezionamento della Scissione, al perfezionamento dei nuovi contratti di finanziamento e all'integrale rimborso del Prestito Obbligazionario;
- prestazioni di servizi ricevuti da IBI S.p.A. (società controllata dall'azionista Alerion), relative ad un incarico di consulenza stipulato con RDM volto alla razionalizzazione dei costi industriali, per Euro 355 mila;
- rapporti commerciali di RDM (acquisto di cartone per Euro 2.766 mila, al netto di premi/quantità incassati nel corso dell'esercizio) con Kolicevo Karton d.o.o., società posseduta dal gruppo Mayr-Melnhof Karton A.G. di cui il consigliere di amministrazione Michael Groller è presidente del supervisory board;
- rapporti commerciali, tra la controllata Emmaus Pack S.r.l. e le società Immobiliare ANSTE S.r.l. e ANSTE Autotrasporti S.r.l., entrambi riferibili alla famiglia Oldani che possiede il 49% della Emmaus Pack S.r.l., relativi rispettivamente a canoni di locazione per Euro 208 mila e a servizi di trasporto e ancillari per Euro 521 mila;

Per completezza si segnala che, in data 29 giugno 2005, è stato eseguito il contratto impegnativo di acquisto della partecipazione di controllo nella CAM, tramite acquisizione della società controllante Holcart S.r.l. di proprietà del Dott. Giovanni Dell'Aria Burani (di cui si era dato conto nelle relazioni sulla gestione dei precedenti esercizi). Come previsto, il prezzo corrisposto è stato pari a Euro 1.500 mila.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA SICUREZZA

In conformità a quanto disposto dal D.Lgs 196/2003, RDM ha provveduto alla definizione del Documento Programmatico per la Sicurezza.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2005, si segnala quanto segue.

Nell'ambito delle azioni industriali tese alla riduzione dei costi di produzione, nel mese di febbraio 2006, è stato raggiunto un accordo con le competenti organizzazioni sindacali dello stabilimento di Marzabotto per la riduzione di circa 40 posti di lavoro. Circa il 50% di tali posti di lavoro, relative alla gestione dei magazzini, sarà oggetto di terziarizzazione.

Nel corso del mese di marzo 2006, RDM ha formalizzato a Consob e a Borsa Italiana S.p.A. domanda per il rilascio, rispettivamente, del nulla-osta alla pubblicazione del prospetto informativo di quotazione di Realty e del provvedimento di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie Realty.

In data 31 marzo 2006, è previsto che vengano regolati, conformemente alle previsioni del contratto di cessione di Aticarta, i rapporti di credito/debito di RDM verso la stessa Aticarta e la sua controllata Atipackaging. RDM, pertanto, otterrà il rimborso dei finanziamenti concessi alle due società (antecedentemente alla cessione) e rileverà gli impianti e macchinari nonché il magazzino rimanenze di Aticarta. In pari data RDM e Aticarta è altresì previsto che formalizzino un contratto di locazione relativo all'intero stabilimento di Pompei con scadenza 30 giugno 2007, al fine di consentire a RDM lo smontaggio e la successiva alienazione degli impianti e macchinari nei tempi più adeguati.

In merito alla cessazione delle attività dello stabilimento di Prat (di proprietà di RDM Iberica), al marzo 2006, sono stati risolti circa 140 rapporti di lavoro su circa 190 complessivi. Le attività dello stabilimento termineranno nel corso del secondo trimestre 2006 con lo smobilizzo dei magazzini.

Sono in corso, in collaborazione con le banche *arranger* del Finanziamento RDM di Euro 60 milioni e dei Finanziamenti Red.Im di Euro 40 milioni, i lavori inerenti la definizione ed il perfezionamento della documentazione contrattuale. Si prevede che tali lavori possano terminare nel mese aprile e, quindi, nei tempi previsti per procedere, con il concorso della liquidità già disponibile riveniente dalle cessioni di EPG e Aticarta, al rimborso del Prestito Obbligazionario.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'andamento della gestione, nel corso delle prime settimane del 2006, denota un apprezzabile incremento dei volumi (tonnellate) spediti ed ordinati rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

In particolare, alla data del 13 marzo, si rileva un incremento di circa il 15% dei volumi spediti ed un aumento di circa il 17% degli ordini acquisiti rispetto alla stessa data del 2005, con effetti positivi sui carichi macchine e sul grado di utilizzo degli impianti.

Gli ordini acquisiti, peraltro, riflettono le prime misure di aumento dei prezzi di vendita che il Gruppo ha annunciato a fine 2005 e sta portando avanti nel corso del corrente esercizio.

Si sottolineano, di contro, le preoccupazioni e le incertezze relative all'andamento dei costi energetici (energia elettrica e gas metano) che a fine febbraio 2006 rilevano un incremento di circa il 13%, in termini unitari sul costo del prodotto (euro/tonnellata), rispetto al febbraio 2005. L'andamento di tali costi, nonché di quelli delle materie prime derivate dal petrolio, dovrà essere costantemente monitorato al fine di valutare ulteriori azioni sui prezzi unitari di vendita.

Le prospettive per l'esercizio in corso rimangono, dunque, legate alla conferma di una progressiva ripresa della domanda di beni di largo consumo ed, in generale, di una stabile crescita della produzione industriale delle principali economie europee che rafforzi il positivo trend rilevato ad inizio anno e consenta, grazie alle maggiori efficienze raggiunte negli assetti produttivi del Gruppo, la generazione di margini industriali più elevati.

BILANCIO CONSOLIDATO
GRUPPO RENO DE MEDICI

CONTO ECONOMICO

(milioni di Euro)	Nota	31.12.2005	31.12.2004
Ricavi di vendita	A	295.310	302.013
Altri ricavi	B	5.094	3.853
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti		247	1.429
Costo Materie prime e servizi	C	(215.637)	(218.353)
Costo del personale	D	(52.750)	(51.333)
Altri costi operativi	E	(4.286)	(5.746)
Proventi (oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione		(179)	(154)
Proventi (oneri) atipici		(371)	(555)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)		**27.428**	**31.154**
Ammortamenti	F	(24.632)	(25.971)
Rivalutazioni (Svalutazioni)	F	(1.588)	0
Risultato Operativo (EBIT)		**1.208**	**5.183**
Oneri finanziari netti		(12.587)	(13.771)
Plusvalenza riacquisto Bond		0	1.430
Effetto attualizzazione credito vs Grupo Torras S.A.		722	1.168
Proventi (Oneri) finanziari netti	G	(11.865)	(11.173)
Proventi da partecipazioni	H	1.982	3.127
Altri proventi (oneri)	I	(16.077)	0
Imposte	Z	(111)	(2.258)
Utile (perdita) di periodo ante attività cessate		**(24.863)**	**(5.121)**
Plusvalenze (Minusvalenze) nette da cessione		32.328	0
Risultato di periodo		(20.235)	(2.548)
Attività operative cessate	J	12.093	(2.548)
UTILE (PERDITA) DI PERIODO		**(12.770)**	**(7.669)**
attribuibile a:			
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza del Gruppo		(13.261)	(8.084)
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza dei terzi		491	415
Utile (perdita) per azione (Euro)		(0,05)	(0,03)
Utile (perdita) per azione ante attività operative cessate (Euro)		(0,09)	(0,02)

STATO PATRIMONIALE ATTIVITÀ

(milioni di Euro)	Nota	31.12.2005	31.12.2004
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	K	193.174	267.193
Investimenti immobiliari	L	1.284	1.284
Avviamento	M	146	1.297
Altre Immobilizzazioni immateriali	N	3.309	4.739
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	O	14.216	17.825
Imposte anticipate	Z	577	0
Strumenti derivati	U	0	5.183
Attività finanziarie disponibili per la vendita		219	256
Crediti commerciali	S	193	262
Altri crediti	P	10.272	28.086
		223.390	**326.125**
Attività non correnti destinate alla dismissione	Q	20.208	8.883
Totale attività non correnti		**243.598**	**335.008**
Attività correnti			
Rimanenze	R	92.979	119.613
Crediti commerciali	S	106.899	141.755
Altri crediti	T	21.168	7.059
Strumenti derivati	U	5.321	2.105
Attività finanziarie disponibili per la vendita		10	10
Attività finanziarie con fair value rilevato a conto economico		0	0
Disponibilità liquide	W	56.779	25.003
Totale attività correnti		**283.156**	**295.545**
TOTALE ATTIVO		**526.754**	**630.553**

STATO PATRIMONIALE
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(milioni di Euro)	Nota	31.12.2005	31.12.2004
Patrimonio netto del Gruppo		142.251	155.512
Interessi di minoranza		759	560
Patrimonio netto	V	**143.010**	**156.072**
Passività non correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori	W	28.270	198.751
Strumenti derivati	U	0	1.247
Altri debiti	AD	1.064	553
Imposte differite	Z	2.293	3.285
Fondo TFR	AA	17.324	29.823
Fondi rischi e oneri a lungo	AB	7.425	22.098
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione		0	981
Totale passività non correnti		**56.376**	**256.738**
Passività correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori	W	220.056	71.979
Strumenti derivati	U	1.242	2.859
Debiti verso fornitori	AC	72.552	108.024
Altri debiti	AD	33.247	33.461
Imposte correnti	Z	271	1.420
Totale passività correnti		**327.368**	**217.743**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		**526.754**	**630.553**

RENDICONTO FINANZIARIO

(milioni di Euro)	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Utile di periodo ante attività cessate (prima delle imposte)	(24.752)	(2.863)
Ammortamenti	24.632	25.971
Svalutazioni	16.906	0
Perdite e (proventi) da partecipazioni	(1.982)	(3.127)
Oneri (proventi) finanziari	11.865	11.173
Minusvalenze (plusvalenze) su vendita immobilizzazioni	(246)	(54)
Variazione crediti verso clienti	6.970	14.631
Variazione rimanenze	1.609	7.731
Variazione debiti verso fornitori	(10.766)	(5.476)
Variazione altri crediti	6.121	3.278
Variazione altri debiti	7.185	(12.410)
Variazione fondo TFR	259	(4.936)
Variazione altri fondi e imposte differite	(12.830)	(13.967)
Gross cash flow	**24.971**	**19.951**
Pagamento di interessi (pagati nel periodo)	(13.511)	(14.379)
Pagamento di imposte (pagate nel periodo)	(2.358)	(2.070)
Cash flow da attività operativa (1)	**9.102**	**3.502**
Vendita (acquisto) attività finanziarie disponibili per la vendita	43	8.918
Investimenti	(10.507)	(14.638)
Disinvestimenti	860	1.050
Proventi finanziari	1.757	2.847
Dividendi ricevuti	1.320	70
a. Plusvalenza da realizzo di attività cessate	*32.328*	
b. Risultato di periodo attività cessate	*(20.235)*	*11.424*
c. Variazione attività e passività relative ad attività cessate	*24.361*	
d. Variazione altri crediti/altri debiti da cessioni	*(4.354)*	
Flusso monetario da attività cessate (a + b + c + d)	32.100	11.424
Variazione area di consolidamento	4.577	(2.237)
Cash flow da attività di investimento (2)	**30.150**	**7.434**
Accensione (rimborso) debiti bancari a breve e finanziamenti a medio e lungo termine	(5.684)	(20.299)
Dividendi pagati	(292)	(155)
Variazione altre passività finanziarie	(1.500)	(3.845)
Cash flow da attività di finanziamento (3)	**(7.476)**	**(24.299)**
Variazione disponibilità liquide vincolate (4)	**7.055**	**3.973**
Variazione disponibilità liquide non vincolate (1 + 2 + 3 + 4)	**38.831**	**(9.390)**
Disponibilità liquide non vincolate all'inizio del periodo	**5.976**	**15.366**
Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo	**44.807**	**5.976**
Disponibilità liquide a fine periodo		
Disponibilità liquide non vincolate	44.807	5.976
Disponibilità liquide vincolate	11.972	19.027
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE PERIODO	**56.779**	**25.003**

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto (migliaia di Euro)	**Capitale**	**Riserva sovrapprezzo**	**Riserva legale**	**Altre riserve**	**Utile (perdita) portati a nuovo**	**Utile (perdita) del periodo**	**Azioni proprie**	**Totale Patrimonio Netto**
Patrimonio netto al 01.01.2004	**148.343**	**20.636**	**6.462**	**117.385**	**(24.204)**	**(100.026)**	**(5.374)**	**163.222**
Aumento di capitale								
Dividendi distribuiti								
Cambiamento principi contabili								
Riclassifiche								
Variazioni area di consolidamento					374			374
Rivalutazioni con effetti solo patrimoniali								
Copertura perdita esercizio 2003		(11.752)		(90.066)	1.792	100.026		0
Utile (perdita) del periodo						(8.084)		(8.084)
Patrimonio netto al 31.12.2004	**148.343**	**8.884**	**6.462**	**27.319**	**(22.038)**	**(8.084)**	**(5.374)**	**155.512**
Aumento di capitale								
Dividendi distribuiti								
Cambiamento principi contabili								
Riclassifiche								
Variazioni area di consolidamento								
Rivalutazioni con effetti solo patrimoniali								
Copertura perdite esercizio 2004		(1.087)		(15.362)	8.365	8.084		0
Utile (perdita) del periodo						(13.261)		(13.261)
Patrimonio netto al 31.12.2005	**148.343**	**7.797**	**6.462**	**11.957**	**(13.673)**	**(13.261)**	**(5.374)**	**142.251**

NOTE ILLUSTRATIVE

Forma e contenuto

Reno De Medici S.p.A. ("RDM" o "Capogruppo") è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. RDM e le sue società controllate ("Gruppo RDM" o "Gruppo") operano principalmente in Europa. Il Gruppo è impegnato nella produzione e nella distribuzione di cartoncino per imballaggi principalmente da fibra di riciclo. Le attività di distribuzione e vendita sono poste in essere, direttamente e/o tramite una rete di agenti, dalla Capogruppo, dalla controllata Reno De Medici Iberica S.L. ("RDM Iberica"), nonché da società controllate dedite unicamente ad attività di taglio e/o commercializzazione.

La sede legale di RDM è a Milano, Italia.

Le azioni di RDM sono quotate sul segmento Star di Borsa Italiana S.p.A. e sulle Borse di Madrid e Barcellona.

Il bilancio consolidato del Gruppo RDM è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di RDM in data 30 marzo 2006.

Il bilancio consolidato del Gruppo RDM è presentato in Euro (arrotondato alle migliaia) quale moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente. Le società controllate sono incluse nel bilancio consolidato secondo i principi descritti nel paragrafo Principi contabili.

Il bilancio consolidato annuale per l'esercizio 2005 è predisposto nel rispetto degli International Financial Reporting Standards ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (Internazional Accounting Standards o IAS), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interprertations Committee ("SIC").

La redazione del bilancio consolidato secondo gli IFRS può richiedere l'utilizzo di stime e valutazioni particolari nonché il ragionevole giudizio del management nell'applicazione delle politiche contabili. Le tematiche che comportano più elevati livelli di complessità e/o il maggior utilizzo di assunzioni e stime sono richiamate nel paragrafo Stime e valutazioni particolari.

Per ragioni di comparabilità sono stati altresì predisposti secondo gli IFRS anche i dati relativi al precedente periodo posto a confronto. Si è altresì proceduto ad opportune riclassifiche di alcune voci di conto economico e di stato patrimoniale al 31 dicembre 2004 per rendere omogenei i confronti tra i due esercizi.

Stagionalità dei ricavi

L'andamento dei ricavi da vendite di cartoncino per imballaggi è funzione del generale andamento dell'economia dei mercati di sbocco, in particolare dell'andamento della domanda finale di beni di largo consumo, e non risente di specifiche dinamiche di stagionalità infrannuale.

Esistono invece fenomeni di stagionalità, nella produzione e nella vendita del prodotto, connessi a discontinuità di calendario, come ad esempio la ricorrenza nei mesi/periodi contabili di un maggior numero di giorni festivi e/o di periodi di ferie tipicamente ricorrenti nei principali Paesi serviti (per es. agosto e dicembre).

Area di consolidamento

Nel bilancio consolidato sono inclusi i bilanci di tutte le società controllate a partire dalla data in cui se ne assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Le partecipazioni in società collegate sono incluse nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto. Le società collegate sono quelle nelle quali il Gruppo RDM detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita una influenza notevole, ma non il controllo, sulle politiche gestionali e finanziarie.

Ragione sociale	Sede Legale	Attività	Capitale sociale	Percentuale di controllo			
				31.12.2005		31.12.2004	
				Diretta	Indiretta	Diretta	Indiretta
Settore cartone							
Reno De Medici Iberica S.L.	Prat de Llobregatt (E)	Industrale	138.284	100,00%	–	100,00%	-
Cartiera Alto Milanese S.p.A.	Milano (I)	Commerciale	200	100,00%	–		100,00%
RDM France S.a r.l.	Tramblay en France (F)	Commerciale	96	99,58%	0,42%	99,58%	0,42%
Reno De Medici Deut. GmbH	Bad Homburg (D)	Commerciale	473	100,00%	–	100,00%	–
Beobarna S.A.	Prat de Llobregatt (E)	Industriale	180	–	–	–	100,00%
Emmaus Pack S.r.l.	Milano (I)	Industriale	200	51,39%	–	51,39%	–
Barneda Carton S.A.	Ripollet (E)	Industriale	1.200	–	100,00%	–	100,00%
Settore cartotecnico							
Europoligrafico S.p.A.	Milano (I)	Industriale	6.020	–	–	100,00%	–
Aticarta S.p.A.	Milano (I)	Industriale	10.062	–	–	–	100,00%
Altri settori							
Reno De Medici Intern. S.A.	Lussemburgo (L)	Finanziaria	14.000	99,99%	–	99,99%	–
Cogeneracion Prat S.A.	Prat de Llobregatt (E)	Energia	6.611	–	–	–	90,00%
Red. Im S.r.l.	Milano (I)	Immobiliare	50	100,00%	–	100,00%	–

Nei periodi posti a confronto, sono state considerate 'Attività operative cessate' le società Europoligrafico S.p.A. (ceduta nel giugno 2005), Cogeneracion Prat S.A. e Aticarta S.p.A. (cedute nel dicembre 2005), nonché le attività operative riconducibili (i) alla macchina continua dello stabilimento di Magenta dedicata esclusivamente alla produzione di cartone da fibra vergine ("MC1") e (ii) allo stabilimento di Prat (di proprietà di

RDM Iberica) cessate, rispettivamente, nei mesi di luglio e novembre 2005 e destinate alla dismissione.

Gli effetti sui dati economici, patrimoniali e finanziari derivanti da altre variazioni dell'area di consolidamento, diverse da quelle connesse alle 'Attività operative cessate', non sono significativi. Tali variazioni attengono alla cessione di Beobarna S.A. da parte di RDM Iberica (giugno 2005) ed alla messa in liquidazione della Holcart S.r.l. (ottobre 2005).

Principi contabili

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della società Reno De Medici S.p.A. e delle imprese sulle quali la stessa ha il diritto di esercitare il controllo. La definizione di controllo non è basata esclusivamente sul concetto di proprietà legale. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di governare le politiche finanziarie e operative di un'azienda al fine di ottenerne i benefici relativi. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Le società controllate in liquidazione e le imprese non significative non sono consolidate con il medito integrale. La loro influenza sul totale delle attività, delle passività, sulla posizione finanziaria e sul risultato del Gruppo non è rilevante essendo complessivamente inferiore al 2%.

Le imprese controllate escluse dall'area di consolidamento sono valutate con il metodo del patrimonio netto ed iscritte nella voce "Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto".

I principali criteri di consolidamento adottati sono di seguito indicati:

- per le partecipazioni consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale, è eliminato il valore di carico delle singole partecipazioni consolidate in contropartita al relativo patrimonio netto, con l'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta;
- vengono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del gruppo, così come gli utili e le perdite (queste ultime se non rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto) derivanti da operazioni commerciali o finanziarie intragruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi;
- la contabilizzazione delle acquisizioni di controllate da parte del Gruppo viene effettuata utilizzando il metodo del costo. Il costo di una acquisizione è inteso come il fair value delle attività cedute dal venditore, delle passività assunte e degli strumenti rappresentativi di capitale

emessi, alla data di trasferimento del controllo, in cambio del controllo della società acquisita. Tale costo è incrementato di tutti gli oneri direttamente attribuibili all'acquisizione. L'eccedenza tra il costo di acquisizione ed il fair value delle attività e passività identificabili acquisite viene registrata come goodwill. Se il costo di acquisizione è inferiore alle attività nette identificabili acquisite, la differenza viene contabilizzata nel conto economico;

- la quota di patrimonio netto dei soci di minoranza è determinata sulla base dei valori correnti attribuiti alle attività e passività alla data di assunzione del controllo escluso l'eventuale avviamento ad essi riferibile;
- gli incrementi/decrementi del patrimonio netto delle società consolidate imputabili ai risultati conseguiti successivamente alla data di acquisto della partecipazione, in sede di elisione vengono iscritti in un'apposita riserva di patrimonio netto denominata "Utili (Perdite) portati a nuovo";
- i dividendi distribuiti dalle imprese del Gruppo sono stati eliminati dal conto economico in sede di consolidamento.

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce include le partecipazioni in società controllate non consolidate e le partecipazioni in società collegate. Tali partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto sono rilevate in bilancio nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali od implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Le imprese collegate sono quelle in cui il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere. Gli utili intragruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati per la quota di pertinenza del Gruppo nella partecipata. Le perdite intragruppo non ancora realizzate nei confronti di terzi sono anch'esse eliminate se non rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere le immobilizzazioni disponibili all'uso e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento ed eventuali svalutazioni.

Gli oneri finanziari relativi agli investimenti vengono interamente spesati nell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione sono stati imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se incrementativi del valore o della durata economica del cespite.

Le attività assunte mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono iscritte fra le attività materiali al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing con contropartita il debito finanziario verso il locatore.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute idonee a ripartire il valore delle immobilizzazioni lungo la rispettiva vita utile intesa come stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente al fabbricato.

Le aliquote di ammortamento applicate sono evidenziate di seguito:

Categoria		**Aliquota %**
Fabbricati	fabbricati industriali	3% - 5,50%
	costruzioni leggere	5% - 10%
Impianti e macchinari	impianti e macchinari generici	5% - 10%
	impianti e macchinari specifici	5,75% - 15,5%
Attrezzature industriali e commerciali	attrezzatura varia	10% - 25%
Altri beni	mobili e macchine ordinarie di ufficio	8% - 12%
	macchine d'ufficio elettroniche	16,67% - 25%
	mezzi di trasporto interno	20%
	autovetture	16,67% - 25%

Il Gruppo verifica, almeno una volta all'anno, se vi sia qualche indicazione che le attività materiali possano avere subito una perdita di valore rispetto al valore contabile iscritto a bilancio. In presenza di tali indicazioni si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità della eventuale perdita di valore.

Nel caso in cui non sia possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene la stima del valore recuperabile avviene sulla base dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.
Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore corrente di realizzo al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e dalla sua cessione al termine della vita utile. L'attualizzazione è effettuata ad un tasso che tiene conto del rischio implicito del settore di attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate precedentemente, i beni sono rivalutati minore tra il valore recuperabile ed il precedente valore di iscrizione in bilancio, imputando la rettifica a conto economico.

Attività non correnti destinate alla dismissione

La voce attività non correnti destinate alla dismissione include le attività non correnti il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita e non attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il valore corrente al netto dei costi di vendita e non vengono ammortizzate.

Investimenti immobiliari

La voce investimenti immobiliari include i terreni, gli edifici o parti di edifici non strumentali posseduti al fine di beneficiare dei canoni di locazione, degli incrementi di valore o di entrambi. Gli investimenti immobiliari sono valutati al costo al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite per riduzioni di valore.

Avviamento

L'avviamento non è oggetto di ammortamento, ma viene sottoposto annualmente, e comunque quando si verifichino eventi o circostanze che facciano presupporre la possibilità di una riduzione di valore, a verifiche di recuperabilità secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività). Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali includono le attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dal Gruppo e in grado di produrre benefici economici futuri.

Le altre attività immateriali sono iscritte secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le altre attività immateriali aventi vita utile definita, sono valutate al costo ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile, intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dal Gruppo.

Le aliquote di ammortamento applicate sono evidenziate di seguito:

Categoria		Aliquota %
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	licenze software	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	patto di non concorrenza	20%
	quote di mercato	20%
	oneri pluriennali diversi	8% - 20%

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al fair value.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando:

- all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
- la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- se i derivati coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto;
- se i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo ed iscritte a riduzione del patrimonio netto.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita, composte da partecipazioni in altre società e da altre attività finanziarie non correnti, sono rilevate al fair value con imputazione degli effetti al patrimonio netto. Quando il fair value non può essere attendibilmente misurato le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per eventuali perdite di valore.

La parte corrente include titoli con scadenza a breve termine o titoli negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono iscritti inizialmente al fair value iniziale del corrispettivo da ricevere. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tenere conto delle eventuali svalutazioni. Per quanto riguarda i crediti e gli altri crediti non correnti viene utilizzato il metodo del costo ammortizzato per la loro misurazione successiva.

Rimanenze

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di mercato è inteso, per le materie prime come costo di sostituzione e per i prodotti finiti ed i semilavorati, come il valore netto di realizzo, rappresentato dall'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento delle attività.

Disponibilità liquide

La voce include le disponibilità monetarie ed i depositi bancari, quote di fondi di liquidità e altri titoli ad elevata negoziabilità che possono essere convertiti in cassa prontamente e che sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o ad un'entità giuridicamente distinta (c.d. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

I programmi a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai programmi a contributi definiti. Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane è incluso tra i piani a benefici definiti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al

periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito ("projected unit credit method").

Gli utili e le perdite attuariali relative a programmi a benefici definiti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano, sono rilevati pro quota a conto economico, per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti che partecipano al programma, se e nei limiti in cui il loro valore netto non rilevato al termine dell'esercizio precedente eccede il maggiore valore tra il 10% della passività relativa al programma e il 10% del fair value delle attività al suo servizio (metodo del corridoio).

Fondi per rischi e oneri

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, derivante da un evento passato, per cui è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso e l'ammontare dell'obbligazione si possa stimare in maniera attendibile. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che il Gruppo razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.

Il fondo indennità suppletiva clientela stanziato rappresenta la quantificazione dell'ammontare dovuto sulla base di tecniche attuariali; la valutazione di tale passività è effettuata da attuari indipendenti.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare i programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui il Gruppo ha definito formalmente il programma ed ha generato nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

Debiti verso banche ed altri finanziatori

La voce include le passività finanziarie costituite da debiti verso banche, obbligazioni e debiti verso altri finanziatori, ivi inclusi i debiti derivanti da contratti di locazione finanziaria. I debiti verso banche ed altri finanziatori vengono valutati utilizzando il metodo del costo ammortizzato.

Debiti verso fornitori e altri debiti

La voce include i debiti commerciali e altre passività, ad esclusione delle passività finanziarie comprese nella voce debiti verso banche e altri finanziatori. Tali passività sono rilevate inizialmente al fair value del corrispettivo da pagare. Successivamente i debiti vengono valutati utilizzando il criterio del costo ammortizzato determinato con il metodo dell'interesse.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati al momento dell'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio mentre nel caso di utilità pluriennale la ripartizione dei costi avviene su base sistematica.

I ricavi ed i costi sono rappresentati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile di pertinenza dell'esercizio. Il debito previsto, al netto dei relativi acconti versati e ritenute subite, è rilevato a livello patrimoniale nella voce "Imposte correnti". I debiti ed i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti alla data di chiusura del bilancio.

La contabilizzazione delle imposte anticipate e delle imposte differite riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore contabile attribuito ad una attività o ad una passività ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

La voce "Imposte differite" accoglie le eventuali passività per imposte differite su differenze temporanee la cui tassazione è rinviata ai futuri esercizi ai sensi delle vigenti leggi fiscali.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le eventuali imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono riferibili all'esercizio in corso e sono contabilizzate qualora vi sia la probabilità di ottenere in futuro imponibili fiscali di entità tale da poter assorbire il loro recupero.

La contropartita economica dello stanziamento per imposte differite o anticipate trova collocazione alla voce "Imposte".

Lo stanziamento di imposte anticipate sulle perdite fiscali maturate è iscritto se vi sia la probabilità di ottenere in futuro imponibili fiscali di entità tale da poter assorbire le perdite riportabili.

Attività operative cessate

Le attività operative cessate includono importanti rami autonomi di attività – in termini o di business o di aree geografiche ovvero facenti parte di un unico programma coordinato di dismissione – dimessi o detenuti per la vendita, nonchè imprese controllate acquisite esclusivamente in funzione di una rivendita.

I risultati delle attività operative cessate, rappresentati dal totale degli utili (perdite) delle attività operative cessate e delle eventuali plusvalenze (minusvalenze) derivanti dalla dismissione, sono esposti separatamente, al netto dei relativi effetti fiscali, nel conto economico in un'unica voce. Per omogeneità di confronto, il contributo economico di tali attività negli esercizi precedenti è oggetto di analoga riclassifica.

Differenze di cambio

La rilevazione delle operazioni in valuta estera avviene al tasso di cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta. Le attività e le passività monetarie in valuta estera sono convertite in Euro applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione dell'effetto a conto economico.

Dividendi

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte ell'assemblea.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione dei Principi Contabili Internazionali richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, fondi di ristrutturazione, imposte, altri accantonamenti, fondi e le valutazioni degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Risk management

Nell'ambito della sua attività il Gruppo RDM è esposto a diversi rischi di mercato, in particolare al rischio di oscillazione dei tassi di cambio, dei tassi di interesse e dei prezzi di fornitura di commodity, nonché al rischio di liquidità ed al rischio di credito nei confronti della clientela.

Per minimizzare parte dei rischi di mercato, il Gruppo RDM stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni (come per il rischio di oscillazione dei tassi di interesse), sia di esposizioni complessive (come per il rischio di oscillazione dei tassi di cambio), avvalendosi di strumenti offerti da primarie banche nazionali e/o internazionali.

Il Gruppo RDM non stipula contratti derivati a fini speculativi. Peraltro, sono poste in essere operazioni che, pur essendo realizzate con l'intento di copertura, non soddisfano i requisiti previsti dagli IFRS per il trattamento in "hedge accounting" e pertanto vengono formalmente rilevate secondo le modalità previste per gli strumenti derivati con intento speculativo.

Tassi di cambio

Nel corso del 2005, il Gruppo RDM ha generato ricavi in valute diverse dall'euro, principalmente dollari statunitensi e sterline inglesi, per un controvalore rispettivamente di USD 22,7 milioni e £ 5,6 milioni ed ha effettuato acquisti in USD per 12 milioni, producendo pertanto nel corso dell'esercizio una posizione lunga su tali valute. Al fine di ridurre il rischio di cambio su tale posizione, il Gruppo RDM ha sovente fatto ricorso a operazioni di vendita a termine. Tali operazioni sono state poste in essere con nozionale e data di scadenza uguali a quelli dei flussi di cassa attesi (se di importo significativo), in modo che ogni variazione nei flussi di cassa derivanti dalle operazioni a termine, per effetto di apprezzamenti o deprezzamenti dell'euro verso le altre valute, fosse sostanzialmente bilanciata da una corrispondente variazione dei flussi di cassa attesi dalle posizioni sottostanti.

Tassi di interesse

I rischi legati all'oscillazione dei tassi di interesse rivengono principalmente dall'indebitamento finanziario del Gruppo RDM. Al 31 dicembre 2005, l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo RDM era pari a circa Euro 248,3 milioni, di cui Euro 58,3 milioni su facilitazioni di credito a breve termine (principalmente di natura autoliquidante), Euro 45 milioni su finanziamenti a medio-lungo termine e Euro 145 milioni relativi al Prestito Obbligazionario.

L'indebitamento regolato a tasso variabile, quali le facilitazioni a breve termine, espone il Gruppo RDM a rischi di variazione dei flussi di cassa, mentre l'indebitamento regolato a tassi di cambio fisso, quali la gran

parte dei finanziamenti a medio-lungo termine e il Prestito Obbligazionario, espongono il Gruppo RDM a variazioni nel fair value delle passività sottostanti.

La politica del Gruppo RDM è di mantenere circa il 75% dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine a tassi di interesse fissi, anche mediante il ricorso a operazioni derivate di interest rate swap poste in essere con primarie banche italiane.

Liquidità

Le politiche gestionali del Gruppo RDM prevedono il continuo monitoraggio del rischio di liquidità. Obiettivo del Gruppo RDM è di mitigare tale rischio attraverso sia il mantenimento di liquidità e/o depositi a breve termine presso primarie controparti sia la disponibilità di facilitazioni di credito a breve termine a valere, principalmente, sui crediti verso la clientela nazionale ed estera.

Crediti verso clienti

Al 31 dicembre 2005 i crediti netti verso clienti vantati dal Gruppo RDM erano pari a circa Euro 107,1 milioni. In particolare, i crediti verso i primi 5 clienti erano pari a circa Euro 9,6 milioni (circa 9% del totale), mentre i crediti verso i primi 10 clienti erano pari a circa Euro 15,8 milioni (circa 14,7% del totale).

In linea generale, i crediti verso clienti esteri sono assicurati da compagnie specializzate, mentre eventuali posizioni non assicurate o parzialmente assicurate sono soggette, in funzione dell'importo, a specifiche autorizzazioni da parte del management del Gruppo RDM. Per i clienti italiani sono previste, sempre in funzione dell'importo, specifiche procedure di affidamento che richiedono l'approvazione da parte di diversi livelli del management del Gruppo RDM. Le politiche gestionali del Gruppo RDM prevedono il continuo monitoraggio dei crediti verso clienti nazionali ed esteri e la pronta attivazione delle opportune procedure di recupero in caso di mancati pagamenti.

Approvvigionamenti

In base alla sua struttura e tipologia di costi, il Gruppo RDM è principalmente esposto a fluttuazioni nei prezzi delle energie (gas metano e energia elettrica), di alcuni prodotti chimici anche derivati dal petrolio (quali i lattici) e delle materie prime fibrose. Nel corso dell'esercizio 2005, il Gruppo RDM ha sostenuto i seguenti costi: circa Euro 40,0 milioni per gas metano ed energia elettrica utilizzati negli stabilimenti operativi, Euro 25,2 milioni per prodotti chimici, Euro 58,7 milioni per materie prime fibrose.

Le politiche gestionali del Gruppo RDM prevedono, per gli acquisti di gas metano e energia elettrica, la formalizzazione di contratti di fornitura annuali nel cui ambito i prezzi vengono determinati sulla base di medie mobili dei prezzi di mercato o di indicatori rivisti trimestralmente e legati ad un paniere di combustibili fossili o derivati.

Per gli acquisti di prodotti chimici e delle materie prime fibrose, il Gruppo RDM mira alla più ampia diversificazione dei fornitori e dei mercati di approvvigionamento al duplice fine di monitorare costantemente le diverse condizioni di acquisto e sollecitare pressioni competitive tra i diversi fornitori. Per tali tipologie di acquisti non risulta praticabile la formalizzazione di contratti quadro di fornitura.

Stime e valutazioni particolari

Le stime e valutazioni possono essere effettuate sulla base sia dell'esperienza storica sia di ragionevoli aspettative di eventi futuri. Il Gruppo RDM nel processo di redazione del bilancio consolidato formula ed utilizza ipotesi relative ad eventi futuri. Le stime e valutazioni di carattere contabile ottenute sulla base di ipotesi relative ad eventi futuri possono discostarsi dai risultati che verranno effettivamente conseguiti e/o dai valori che verranno effettivamente recuperati dalle attività. Le stime e valutazioni vengono impiegate principalmente nelle seguenti fattispecie.

Stima dei valori recuperabili (impairment test)

Il Gruppo verifica almeno una volta all'anno se vi sia qualche indicazione che le attività materiali ed immateriali possano aver subito perdite di valore rispetto al valore contabile iscritto a bilancio. In presenza di tali indicazioni si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività. Il valore recuperabile di una attività è il maggiore tra il valore corrente di realizzo al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi per l'unità produttiva (cash generating unit), cui le attività materiali si riferiscono, derivanti dall'uso del bene ed eventualmente dalla sua cessione al termine della vita utile.

La determinazione di flussi di cassa attesi richiede l'uso di stime e valutazioni fondate anche su aspettative di eventi futuri relativi alla cash generating unit. Inoltre, il valore attuale dei flussi di cassa attualizzati è significativamente sensibile ai tassi di sconto utilizzati, i quali riflettono dati di mercato puntuali e/o premi di rischio che possono subire significative e non prevedibili variazioni.

Equo valore di mercato dei contratti derivati e degli strumenti finanziari

L'equo valore di mercato di strumenti finanziari che non sono attivamente quotati su mercati regolamentati è determinato usando diverse tecni-

che di valutazione. In tale ambito, Gruppo RDM ricorre alle tecniche che ritiene più ragionevoli in funzione degli specifici strumenti finanziari da valutare ed utilizza ipotesi e stime dalle condizioni di mercato alla data di chiusura del periodo contabile.

Imposte

Il Gruppo RDM è soggetto ai diversi regimi fiscali dei Paesi in cui opera. La determinazione complessiva degli oneri per imposte e tasse può richiedere l'utilizzo di stime e valutazioni anche in quanto la determinazione di particolari passività fiscali potrebbe non essere determinabile nel momento in cui vengono eseguite le singole operazioni. Inoltre, per la determinazione delle imposte anticipate, il Gruppo RDM utilizza stime e valutazioni anche fondate su aspettative di eventi futuri.

Attività operative cessate

Nella voce 'Attività operative cessate' è stato riclassificato anche il contributo economico (in termini di margine operativo netto) di alcune unità produttive cessate che sono parte della Capogruppo e di società controllate. Per la determinazione degli importi di alcune tipologie di costi riconducibili a tali unità produttive cessate, il Gruppo RDM ha utilizzato dati ed ipotesi gestionali, derivanti dalla contabilità industriale, che prevedono specifiche metodologie di suddivisone e ribaltamento dei costi in funzione di variabili produttive e dimensionali.

Note illustrative e di commento

A. Informativa di settore

Si riporta di seguito il conto economico suddiviso per area geografica relativo all'esercizio 2005 ed all'esercizio 2004 e lo stato patrimoniale suddiviso per area geografica al 31 dicembre 2005 ed al 31 dicembre 2004 con evidenza degli investimenti tecnici effettuati. Le aree geografiche individuate sono l'Italia, la Spagna e la categoria residuale 'Altro'. Nella categoria residuale sono ricomprese le attività facenti capo alla controllata francese RDM France S.a.r.l., alla controllata tedesca RenoDeMedici Deutschland GmbH ed alla controllata lussemburghese Reno De Medici International S.A.. Quest'ultima è la società che ha emesso il prestito obbligazionario e sulla base dei valori del proprio attivo dovrebbe essere rappresentata in una categoria a parte. Tuttavia il valore dell'attivo di tale società è rappresentato principalmente dal credito vantato verso Reno De Medici S.p.A. legato all'emissione del prestito obbligazionario e quindi eliminato in sede di consolidamento.

Conto economico al 31.12.2005	**Italia**	**Spagna**	**Altri**	**Elisioni**	**Consolidato**
Ricavi di vendita	273.372	29.778	1.666	(9.506)	295.310
Altri ricavi	4.029	1.178	143	(256)	5.094
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	659	(412)	–	–	247
Costo Materie prime e servizi	(199.810)	(24.479)	(868)	9.520	(215.637)
Costo del personale	(47.003)	(4.898)	(849)	–	(52.750)
Altri costi operativi	(3.948)	(288)	(45)	(5)	(4.286)
Proventi (Oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	(179)	–	–	–	(179)
Proventi (oneri) atipici	(357)	(19)	(149)	154	(371)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**26.763**	**860**	**(102)**	**(93)**	**27.428**
Ammortamenti	(22.521)	(2.096)	(15)	–	(24.632)
Svalutazioni	(2.233)	645			(1.588)
Risultato Operativo (EBIT)	**2.009**	**(591)**	**(117)**	**(93)**	**1.208**
Proventi (Oneri) finanziari netti	(12.580)	177	445	93	(11.865)
Proventi da partecipazioni	(32.447)	5	–	34.424	1.982
Altri proventi (oneri)	(377)	(15.700)			(16.077)
Imposte	53	–	(164)	–	(111)
Utile (perdita) di periodo ante attività cessate	**(43.342)**	**(16.109)**	**164**	**34.424**	**(24.863)**
Attività operative cessate	21.500	(9.407)	–	–	12.093
Utile (perdita) di periodo	**(21.842)**	**(25.516)**	**164**	**34.424**	**(12.770)**
attribuibile a:					
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza del Gruppo	**(22.333)**	**(25.516)**	**164**	**34.424**	**(13.261)**
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza dei terzi	**491**	**–**	**–**	**–**	**491**

Conto economico al 31.12.2004	Italia	Spagna	Altri	Elisioni	Consolidato
Ricavi di vendita	278.800	27.472	1.909	(6.168)	302.013
Altri ricavi	3.822	7	19	5	3.853
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	945	484	–	–	1.429
Costo Materie prime e servizi	(201.737)	(21.789)	(960)	6.133	(218.353)
Costo del personale	(45.340)	(5.093)	(900)	–	(51.333)
Altri costi operativi	(4.419)	(1.172)	(155)	–	(5.746)
Proventi (Oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	(154)	–	–	–	(154)
Proventi (oneri) atipici	(278)	(277)	–	–	(555)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**31.639**	**(368)**	**(87)**	**(30)**	**31.154**
Ammortamenti	(24.183)	(1.771)	(17)	–	(25.971)
Svalutazioni	–	–	–	–	–
Risultato Operativo (EBIT)	**7.456**	**(2.139)**	**(104)**	**(30)**	**5.183**
Proventi (Oneri) finanziari netti	(12.795)	799	791	32	(11.173)
Proventi da partecipazioni	434	(661)	68	3.286	3.127
Altri proventi (oneri)				–	–
Imposte	(1.981)	(65)	(212)	–	(2.258)
Utile (perdita) di periodo ante attività cessate	**(6.886)**	**(2.066)**	**543**	**3.288**	**(5.121)**
Attività operative cessate	(2.670)	122			(2.548)
Utile (perdita) di periodo	**(9.556)**	**(1.944)**	**543**	**3.288**	**(7.669)**
attribuibile a:					
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza del Gruppo	**(9.970)**	**(1.945)**	**543**	**3.288**	**(8.084)**
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza dei terzi	**414**	**1**	**–**	**–**	**415**

Stato Patrimoniale al 31.12.2005	Italia	Spagna	Altri	Elisioni	Consolidato
ATTIVITÀ					
Attività non correnti					
Immobilizzazioni materiali	184.094	9.064	16	–	193.174
Investimenti immobiliari	1.284	–	–	–	1.284
Avviamento	–	63	83	–	146
Altre Immobilizzazioni immateriali	3.304	5	–	–	3.309
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	91.746	3	–	(77.533)	14.216
Imposte anticipate	577	–	–	–	577
Strumenti derivati	–	–	–	–	–
Attività finanziarie disponibili per la vendita	219	–	–	–	219
Crediti commerciali	193	–	–	–	193
Altri crediti	3.706	6.566	–	–	10.272
Attività non correnti destinate alla dismissione	14.578	5.630	–	–	20.208
Totale attività non correnti	**299.701**	**21.331**	**99**	**(77.533)**	**243.598**
Attività correnti					
Rimanenze	85.917	39.062	–	(32.000)	92.979
Crediti commerciali	98.057	46.693	340	(38.191)	106.899
Altri crediti	19.126	1.450	159.668	(159.076)	21.168
Strumenti derivati	–	–	5.321	–	5.321
Attività finanziarie disponibili per la vendita	–	–	1.410	(1.400)	10
Attività finanziarie con fair value rilevato a conto economico	–	–	–	–	–
Disponibilità liquide	43.210	13.329	240	–	56.779
Totale attività correnti	**246.310**	**100.534**	**166.979**	**(230.667)**	**283.156**
TOTALE ATTIVO	**546.011**	**121.865**	**167.078**	**(308.200)**	**526.754**
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto del gruppo	143.113	61.531	15.138	(77.531)	142.251
Interessi di minoranza	759				759
Patrimonio netto	**143.872**	**61.531**	**15.138**	**(77.531)**	**143.010**
Passività non correnti					
Debiti verso banche e altri finanziatori	28.270	–	–	–	28.270
Strumenti derivati	–	–	–	–	–
Altri debiti	650	414	–	–	1.064
Imposte differite	2.289	–	4	–	2.293
Fondo TFR	17.324	–	–	–	17.324
Fondi rischi e oneri a lungo	3.883	3.464	78	–	7.425
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione	–	–	–	–	–
Totale passività non correnti	**52.416**	**3.878**	**82**	**0**	**56.376**
Passività correnti					
Debiti verso banche e altri finanziatori	75.162	–	144.894	–	220.056
Strumenti derivati	1.242	–	–	–	1.242
Debiti verso fornitori	256.309	46.118	553	(230.428)	72.552
Altri debiti	16.980	10.338	6.170	(241)	33.247
Imposte correnti	30	–	241	–	271
Totale passività correnti	**349.723**	**56.456**	**151.858**	**(230.669)**	**327.368**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**546.011**	**121.865**	**167.078**	**(308.200)**	**526.754**
INVESTIMENTI TECNICI	**9.798**	**291**	**0**	**2**	**10.091**

Stato Patrimoniale al 31.12.2004	Italia	Spagna	Altro	Elisioni	Consolidato
ATTIVITÀ					
Attività non correnti					
Immobilizzazioni materiali	248.505	18.661	27	–	267.193
Investimenti immobiliari	1.284	–	–	–	1.284
Avviamento	1.151	63	83	–	1.297
Altre Immobilizzazioni immateriali	4.732	7	–	–	4.739
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	125.221	2	4.559	(111.957)	17.825
Imposte anticipate	–	–	–	–	–
Strumenti derivati	–	–	5.183	–	5.183
Attività finanziarie disponibili per la vendita	256	–	–	–	256
Crediti commerciali	262	–	–	–	262
Altri crediti	7.394	20.692	–	–	28.086
Attività non correnti destinate alla dismissione	8.883	–	–	–	8.883
Totale attività non correnti	**397.688**	**39.425**	**9.852**	**(111.957)**	**335.008**
Attività correnti					
Rimanenze	77.817	41.796	–	–	119.613
Crediti commerciali	127.072	20.169	268	(5.754)	141.755
Altri crediti	5.656	1.072	662	(331)	7.059
Strumenti derivati	–	–	2.105	–	2.105
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.571	–	156.227	(159.788)	10
Attività finanziarie con fair value rilevato a conto economico	–	–	–	–	–
Disponibilità liquide	3.523	21.108	372	–	25.003
Totale attività correnti	**217.639**	**84.145**	**159.634**	**(165.873)**	**295.545**
TOTALE ATTIVO	**615.327**	**123.570**	**169.486**	**(277.830)**	**630.553**
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto del gruppo	163.244	86.430	17.795	(111.957)	155.512
Interessi di minoranza	560				560
Patrimonio netto	**163.804**	**86.430**	**17.795**	**(111.957)**	**156.072**
Passività non correnti					
Debiti verso banche e altri finanziatori	204.131	–	144.620	(150.000)	198.751
Strumenti derivati	1.247	–	–	–	1.247
Altri debiti	2	551	–	–	553
Imposte differite	3.019	–	266	–	3.285
Fondo TFR	29.823	–	–	–	29.823
Fondi rischi e oneri a lungo	7.368	14.652	78	–	22.098
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione	981	–	–	–	981
Totale passività non correnti	**246.571**	**15.203**	**144.964**	**(150.000)**	**256.738**
Passività correnti					
Debiti verso banche e altri finanziatori	71.979	–	–	–	71.979
Strumenti derivati	2.859	–	–	–	2.859
Debiti verso fornitori	105.593	17.728	259	(15.556)	108.024
Altri debiti	24.138	3.313	6.327	(317)	33.461
Imposte correnti	383	896	141	–	1.420
Totale passività correnti	**204.952**	**21.937**	**6.727**	**(15.873)**	**217.743**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**615.327**	**123.570**	**169.486**	**(277.830)**	**630.553**
INVESTIMENTI TECNICI	**13.399**	**485**	**15**	**0**	**13.899**

B. Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Contributi	964	771	193
Fitti attivi	61	–	61
Plusvalenze ordinarie	88	131	(43)
Riaddebiti di costi	562	390	172
Incrementi di immobilizzazioni	329	31	298
Altri ricavi	3.090	2.530	560
Totale	**5.094**	**3.853**	**1.241**

Gli Altri ricavi e proventi sono composti da contributi ordinari ricevuti principalmente dal Comieco, relativi all'utilizzo della carta da macero derivante dalla raccolta differenziata cittadina, e da ricavi vari.

Tra questi ultimi si segnala l'indennizzo ricevuto dalla controllata RDM Iberica, pari a circa Euro 1 milione, a fronte degli oneri sostenuti per liberare una parte dell'area di Prat occupata per lavori di costruzione della linea ferroviaria ad alta velocità, le sopravvenienze attive, per circa Euro 0,4 milioni, costituite principalmente da incassi da procedure concorsuali e da recuperi IVA a seguito della chiusura di procedure fallimentari e da proventi derivanti dalla cessione di immobilizzazioni.

C. Costo materie prime e servizi

Materie prime e Servizi	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Costi per materie prime	**112.714**	**112.492**	**222**
Acquisti di Materie prime	113.139	113.217	(78)
Variazione delle rimanenze di materie prime	(425)	(725)	300
Servizi commerciali	**32.871**	**32.060**	**811**
Trasporti	27.705	27.080	625
Provvigioni passive e costi agenti	5.166	4.980	186
Servizi industriali	**57.077**	**58.040**	**(963)**
Energia	40.023	36.636	3.387
Manutenzioni	4.935	10.710	(5.775)
Smaltimento rifiuti	4.321	3.427	894
Altri servizi industriali	7.798	7.267	531
Servizi generali	**11.868**	**14.543**	**(2.675)**
Legali, notarili, amministrativi e collaborazioni	3.556	3.390	166
Consiglio di amministrazione	1.891	2.280	(389)
Collegio sindacale	158	158	–
Assicurazioni	2.298	2.498	(200)
Postelegrafoniche	386	424	(38)
Altri	3.579	5.793	(2.214)
Costi per godimento beni di terzi	**1.107**	**1.218**	**(111)**
Affitti e noleggi	1.107	1.218	(111)
Totale	**215.637**	**218.353**	**(2.716)**

I 'Costi per materie prime' si riferiscono principalmente ad acquisti di carta da macero, pasta legno, cellulosa, prodotti chimici, ad acquisti tecnici per

gli stabilimenti ed a imballi. L'incidenza di tali costi sui ricavi di vendita dal 36,9% al 38,2% a causa dell'aumento registratosi nel corso dell'anno di alcune materie prime derivate dal petrolio.

I costi per servizi (commerciali, industriali e generali) mostrano nel complesso una diminuzione in termini assoluti (Euro 101,8 milioni al 31 dicembre 2005 contro Euro 104,6 milioni al 31 dicembre 2004) e mantengono un'incidenza stabile sui ricavi di vendita pari a circa il 34,5%, nonostante il significativo aumento dei costi energetici (che aumentano di circa Euro 3,4 milioni).

D. Costo del personale

Costi del personale	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Salari e stipendi	36.617	35.412	1.205
Oneri sociali	13.907	14.423	(516)
Trattamento di fine rapporto	2.221	1.493	728
Altri costi	5	5	–
Totale	**52.750**	**51.333**	**1.417**

Come evidenziato in precedenza si ricorda che il costo del personale relativo alle società che sono uscite dall'area di consolidamento è stato riclassificato, sia per l'esercizio 2004 che per l'esercizio 2005, nelle attività operative cessate e quindi il confronto del costo è fatto su base omogenea.

Di seguito, al fine di evidenziare l'effetto delle suddette dismissioni e del proseguimento del piano di riorganizzazione del Gruppo avviato nel 2003, si riporta di seguito la variazione effettiva del numero dei dipendenti a fine esercizio e dell'organico medio aziendale ripartiti per categoria:

Addetti per Categoria	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Dirigenti	22	31	(9)
Impiegati	359	550	(191)
Operai	945	1.611	(666)
Totale	**1.326**	**2.192**	**(866)**

Addetti medi per Categoria	2005	2004	Variazioni
Dirigenti	24	37	(13)
Impiegati	410	596	(186)
Operai	1.046	1.721	(675)
Totale	**1.480**	**2.353**	**(873)**

E. Altri costi operativi

Altri costi operativi	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Svalutazione crediti circolante	490	2.353	(1.863)
Accantonamenti per rischi	803	–	803
Oneri diversi di gestione	2.993	3.393	(400)
Totale	**4.286**	**5.746**	**(1.460)**

Gli accantonamenti per rischi si riferiscono principalmente a somme accantonate dalla Capogruppo in relazione alla differenza tra la stima di emissioni di CO2 effettuate nel corso del 2005 dagli stabilimenti italiani del Gruppo ed i quantitativi di emissione autorizzati dal Piano Nazionale delle Assegnazioni, nonché in relazione a vertenze in essere con aziende di trasporto.

Gli oneri diversi di gestione sono composti principalmente da imposte indirette e tasse e da contributi associativi sostenuti dalla Capogruppo e dalla controllata RDM Iberica.

F. Ammortamenti, rivalutazioni e svalutazioni

Ammortamenti, rivalutazioni e svalutazioni	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Ammortamenti immobilizzaioni immateriali	1.352	1.337	15
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	23.280	24.634	(1.354)
Svalutazioni	2.620	–	2.620
Rivalutazioni	(1.032)	–	(1.032)
Totale	**26.220**	**25.971**	**249**

La contrazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è attribuibile al naturale processo di ammortamento delle immobilizzazioni tecniche.

Le svalutazioni sono dovute per Euro 2,2 milioni alla macchina continua ed agli impianti e macchinari ad essa ancillari della controllata Cartiera Alto Milanese S.p.A. e per Euro 0,4 milioni alla svalutazione di impianti della controllata Barneda S.A.. Le svalutazioni relative alla Cartiera Alto Milanese S.p.A. traggono origine dal mutato orientamento strategico della controllata che svolgerà esclusivamente attività commerciale/distributiva.

Le rivalutazioni sono relative al ripristino di valore di alcune taglierine di proprietà della controllata RDM Iberica.

G. Proventi (oneri) finanziari netti

Proventi (Oneri) finanziari	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Proventi finanziari	**2.479**	**4.015**	**(1.536)**
Interessi da banche	431	167	264
Interessi su crediti	119	59	60
Interessi da altri	1.207	1.191	16
Plusvalenza riacquisto bond	–	1.430	(1.430)
Effetto attualizzazione credito verso Grupo Torras	722	1.168	(446)
Oneri finanziari	**(14.694)**	**(14.999)**	**305**
Interessi su Prestito Obbligazionario	(8.700)	(8.750)	50
Interessi verso banche	(3.801)	(4.237)	436
Swaps	(83)	177	(260)
Interessi verso altri	(507)	(723)	216
Sconti finanziari a clienti	(273)	(211)	(62)
Interessi finanziari TFR	(833)	(809)	(24)
Commissioni bancarie ed altre spese	(497)	(446)	(51)
Differenze di cambio	**350**	**(189)**	**539**
Proventi su cambi	1.912	1.057	855
Oneri su cambi	(1.562)	(1.246)	(316)
Totale	**(11.865)**	**(11.173)**	**(692)**

La voce 'Interessi da altri' al 31 dicembre 2005 è composta dagli interessi maturati su conti correnti intragruppo intrattenuti con le società del Gruppo cedute nel corso dell'esercizio (Europoligrafico S.p.A. ed Aticarta S.p.A.) nonché dagli interessi incassati, per circa Euro 0,6 milioni, a seguito del rimborso IRPEG, ricevuto nel corso del 2005 e relativo all'esercizio 1993.

La voce 'Plusvalenza riacquisto bond' è riferita alla plusvalenza derivante dall'acquisto da parte della Capogruppo, avvenuto nel primo semestre del 2004, di obbligazioni Reno De Medici International S.A. per un valore di circa Euro 3,6 milioni a fronte di un valore nominale di Euro 5 milioni.

L'importo relativo al credito verso il Grupo Torras si riferisce all'effetto finanziario dell'attualizzazione del credito che, come previsto dai Principi Contabili Internazionali, era stato attualizzato in sede di transizione sulla base delle aspettative temporali di incasso.

La diminuzione degli interessi passivi verso le banche è dovuta sostanzialmente al miglioramento dell'indebitamento finanziario netto medio che ha compensato l'aumento dei tassi di interesse avvenuto nel corso dell'esercizio.

La voce 'Swaps' è relativa all'effetto netto dei contratti stipulati con primari istituti di credito contro il rischio di oscillazione dei tassi di interesse con particolare riferimento al prestito obbligazionario emesso da Reno De Medici International S.A..

La voce 'Interessi finanziari TFR" si riferisce alla componente finanziaria dell'accantonamento TFR dell'esercizio (c.d. interest cost) ricalcolato in conformità a quanto previsto dallo IAS 19.

H. Proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione, pari a circa Euro 2 milioni, sono relativi al riallineamento al patrimonio netto di fine esercizio del valore delle partecipazioni nelle collegate Termica Boffalora S.r.l (rivalutazione per circa Euro 2,1 milioni) e Pac Service S.p.A. (rivalutazione per circa Euro 0,2 milioni) e nella controllata Reno Logistica S.p.A. in liquidazione (svalutazione per circa Euro 0,3 milioni).

I. Altri proventi (oneri)

Gli altri oneri pari a circa Euro 16,1 milioni sono relativi alla svalutazione del credito verso il Grupo Torras S.A. per allinearlo al valore insito nella sentenza di primo grado emessa dal Tribunale di Madrid lo scorso settembre 2005. La voce inoltre comprende i costi legali connessi a tale contenzioso e alcune spese sostenute per il progetto di scissione in corso per complessivi circa 0,8 milioni di euro.

J. Attività operative cessate

Il contributo economico delle società Europoligrafico S.p.A, Aticarta S.p.A e Cogeneracion Prat S.A., cedute nell'esercizio, costituito dal risultato del periodo e dalle plusvalenze (minusvalenze) derivanti dalla dismissione al netto dei costi relativi alle transazioni, è stato incluso nella voce 'Attività operative cessate'.

In relazione al risultato di periodo è stato considerato il risultato conseguito fino alla data di cessione: per Europoligrafico S.p.A. fino al 30 giugno 2005, per Aticarta S.p.A. fino al 30 settembre 2005 e per Cogeneracion Prat S.A. fino al 30 novembre 2005.

Nella stessa voce è stato incluso il risultato operativo netto dello stabilimento di Prat e della MC1 di Magenta, che sempre nell'esercizio 2005 hanno cessato l'attività e per i quali è prevista la dismissione.

Il risultato delle 'Attività operative cessate', dettagliato per singola attività, si compone come segue:

Attività operative cessate	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Europoligrafico S.p.A.	29.565	3.874
Aticarta S.p.A.	(4.943)	(4.394)
Cogeneracion Prat S.A.	2.465	3.555
Stabilimento El Prat	(11.872)	(3.433)
MC1 Magenta	(3.122)	(2.150)
Totale	**12.093**	**(2.548)**

A seguire si riporta il dettaglio degli utili e delle perdite delle suddette attività cessate e delle plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla dismissione, al netto dei costi di vendita:

Attività operative cessate	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Conto economico – EUROPOLIGRAFICO		
Ricavi	34.082	74.065
Costi	(31.512)	(70.542)
Risultato operativo (EBIT)	**2.570**	**3.523**
Utile (perdita) ante imposte	**5.799**	**2.333**
Imposte	(2.486)	1.541
Utile (perdita) d'esercizio	**3.313**	**3.874**
PLUSVALENZA DA CESSIONE	**28.009**	**n.a.**
COSTI STIMATI CONNESSI ALLA CESSIONE	**(1.757)**	**n.a.**
Totale	**29.565**	**3.874**

Attività operative cessate	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Conto economico – ATICARTA		
Ricavi	17.398	40.278
Costi	(27.570)	(40.785)
Risultato operativo (EBIT)	**(10.172)**	**(507)**
Utile (perdita) ante imposte	**(11.099)**	**(3.879)**
Imposte	(55)	(515)
Utile (perdita) d'esercizio	**(11.154)**	**(4.394)**
PLUSVALENZA DA CESSIONE	**7.327**	**n.a.**
COSTI STIMATI CONNESSI ALLA CESSIONE	**(1.116)**	**n.a.**
Totale	**(4.943)**	**(4.394)**

Attività operative cessate	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Conto economico – COGENERACION PRAT		
Ricavi	18.832	18.165
Costi	(16.117)	(14.404)
Risultato operativo (EBIT)	**2.715**	**3.761**
Utile (perdita) ante imposte	**2.600**	**3.557**
Imposte	–	(2)
Utile (perdita) d'esercizio	**2.600**	**3.555**
MINUSVALENZA DA CESSIONE	**(131)**	**n.a.**
COSTI STIMATI CONNESSI ALLA CESSIONE	**(4)**	**n.a.**
Totale	**2.465**	**3.555**

Attività operative cessate	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Conto economico – STABILIMENTO PRAT		
Ricavi	20.355	27.682
Costi	(32.227)	(31.115)
Risultato operativo (EBIT)	**(11.872)**	**(3.433)**
Utile (perdita) ante imposte	**(11.872)**	**(3.433)**
Imposte		
Utile (perdita) d'esercizio	**(11.872)**	**(3.433)**
PLUSVALENZA DA CESSIONE	**n.a.**	**n.a.**
COSTI STIMATI CONNESSI ALLA CESSIONE	**n.a.**	**n.a.**
Totale	**(11.872)**	**(3.433)**

Attività operative cessate	31.12.2005	31.12.2004
Conto economico – MC1 Magenta		
Ricavi	25.270	32.613
Costi	(28.392)	(34.763)
Risultato operativo (EBIT)	**(3.122)**	**(2.150)**
Utile (perdita) ante imposte	**(3.122)**	**(2.150)**
Imposte	–	
Utile (perdita) d'esercizio	**(3.122)**	**(2.150)**
PLUSVALENZA DA CESSIONE	**n.a.**	**n.a.**
COSTI STIMATI CONNESSI ALLA CESSIONE	**n.a.**	**n.a.**
Totale	**(3.122)**	**(2.150)**

K. Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo storico	26.538	107.671	704.839	7.319	18.839	2.268	867.474
Fondo ammortamento/ Svalutazioni	–	(45.711)	(530.585)	(6.966)	(17.019)	–	(600.281)
Valore netto al 31.12.2004	**26.538**	**61.960**	**174.254**	**353**	**1.820**	**2.268**	**267.193**
Variazioni area di consolidamento (costo)	(2.491)	(35.660)	(203.370)	(5.355)	(5.807)	(569)	(253.252)
Variazioni area di consolidamento (fondo)	–	20.829	175.243	5.235	5.119	–	206.426
Incrementi	–	558	8.172	86	151	1.124	10.091
Decrementi	–	(265)	(7.433)	(112)	(934)	–	(8.744)
Riclassificazione costo	(409)	96	(93.945)	7	13	(1.648)	(95.886)
Rivalutazioni/Svalutazioni	–	–	645	–	–	–	645
Ammortamenti del periodo	–	(2.242)	(22.630)	(94)	(307)	–	(25.273)
Altri movimenti (costo)	–	–	201	–	(201)	–	–
Altri movimenti (fondo)	–	–	–	–	–	–	–
Utilizzo fondo ammortamenti	–	198	6.950	105	877	–	8.130
Riclassificazione fondi	–	–	83.844	–	–	–	83.844
Costo storico	23.638	72.400	408.464	1.945	12.061	1.175	519.683
Fondo ammortamento/ Svalutazioni	–	(26.926)	(286.533)	(1.720)	(11.330)	–	(326.509)
Valore netto al 31.12.2005	**23.638**	**45.474**	**121.931**	**225**	**731**	**1.175**	**193.174**

La voce 'Terreni' include le aree di pertinenza degli stabilimenti produttivi della Capogruppo localizzati a Magenta (MI), Santa Giustina (BL), Ovaro (UD), Villa Santa Lucia (FR), Marzabotto (BO) e della controllata RDM Iberica S.L. presso Almazan. La riclassifica si riferisce alla vendita dei terreni industriali di Magenta dalla Capogruppo alla società immobiliare Red.Im, in ragione della quale si è provveduto alla riclassifica nella voce "Rimanenze".

La voce 'Fabbricati' include prevalentemente il valore delle proprietà immobiliari degli stabilimenti produttivi e della sede amministrativa del Gruppo. Gli incrementi dell'esercizio sono relativi ad interventi di miglioria sugli sta-

bili di proprietà del Gruppo. Nell'esercizio si è inoltre provveduto alla cessione di alcuni immobili civili non più utilizzati dalla Capogruppo.

La voce "Impianti e macchinari" è riferita ad impianti e macchinari specifici e generici di produzione. Gli incrementi sono relativi in prevalenza ad interventi straordinari effettuati dalla Capogruppo volti a migliorare l'efficienza degli stessi. In particolare nello stabilimento di Magenta sono stati realizzati investimenti per Euro 1,9 milioni, specificatamente rivolti all'ottimizzazione del sistema di gestione degli scarti di processo; nello stabilimento di Villa Santa Lucia sono stati realizzati interventi per Euro 3,2 milioni destinati principalmente al miglioramento della fase di preparazione degli impasti della linea copertina e della gestione degli scarti di processo; nello stabilimento di Santa Giustina gli investimenti, pari ad Euro 1,8 milioni, hanno riguardato principalmente il miglioramento del processo di preparazione impasti della linea del centro e del retro e della gestione degli scarti di processo; nello stabilimento di Ovaro si sono realizzati investimenti per Euro 0,5 milioni, rivolti essenzialmente all'implementazione del controllo distribuito del processo della seconda macchina continua, mentre nello stabilimento di Marzabotto sono stati sostenuti investimenti per Euro 0,4 milioni.

Le movimentazioni "riclassificazione costo" e "riclassificazione fondo" si riferiscono prevalentemente al valore degli impianti e macchinari della MC1 presso lo stabilimento di Magenta pari a Euro 7,1 milioni e dello stabilimento di Prat pari a Euro 5,6 milioni, che a seguito della cessazione della produzione nel corso dell'esercizio, è stato oggetto di riclassifica alla voce 'Attività destinate alla dismissione'. In tale movimentazione è inoltre incluso l'effetto dell'entrata in funzione delle immobilizzazioni in corso alla chiusura del precedente esercizio e del trasferimento di parte degli impianti dello stabillimento di Ciriè, classificati nel precedente esercizio tra le 'Attività destinate alla dismissione', presso gli altri siti produttivi del Gruppo.

La movimentazione "Rivalutazioni/(Svalutazioni)" include l'effetto netto derivante dal ripristino di valore relativo a taglierine di proprietà della controllata RDM Iberica per Euro 1 milione e da svalutazioni di impianti della controllata Barneda effettuate nel corso dell'esercizio.

I decrementi della voce in oggetto sono da ricondurre in prevalenza alla cessione degli impianti della controllata Cartiera Alto Milanese S.p.A. a seguito del nuovo orientamento strategico che prevede per tale società unicamente un ruolo di distribuzione di cartone da fibra di riciclo.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" è principalmente costituita da beni utilizzati nell'esecuzione del processo produttivo svolto presso i vari stabilimenti. Gli incrementi sono relativi principalmente ad acquisti di strumenti di laboratorio e attrezzature varie per importi unitari non significativi.

La voce "Altri beni" è costituita prevalentemente da macchine d'ufficio elettroniche, da arredamenti e mobili d'ufficio e da autovetture. Gli incrementi sono essenzialmente attribuibili all'acquisto di attrezzature infor-

matiche. I decrementi sono relativi alla cessione di autovetture aziendali. Le cessioni non hanno avuto significativi effetti economici.

Gli effetti derivanti dalla variazione dell'area di consolidamento si riferiscono alle immobilizzazioni materiali di proprietà delle società Europoligrafico S.p.A, Aticarta S.p.A., Cogeneracion Prat S.A. e Beobarna S.A. cedute nel corso dell'esercizio.

Sugli immobili di proprietà e sugli impianti e macchinari gravano diritti reali (ipoteche e privilegi), per un valore complessivo pari a Euro 271 milioni, a favore di istituti di credito a garanzia di finanziamenti concessi, il cui valore residuo al 31 dicembre 2005 è pari a Euro 35 milioni.

L. Investimenti immobiliari

La voce 'Investimenti immobiliari' include i terreni a destinazione agricola siti a Magenta (MI) per un valore pari a circa Euro 1,3 milioni invariato rispetto al precedente esercizio.

M. Avviamento

La voce 'Avviamento' include il goodwill pagato per le acquisizioni di Barneda Carton S.A. e di una società commerciale francese.

Il decremento dell'esercizio si riferisce all'uscita dall'area di consolidamento di Aticarta S.p.A per Euro 0,6 milioni e di Europoligrafico S.p.A. per Euro 0,5.

N. Altre immobilizzazioni immateriali

Altre Immobilizzazioni immateriali	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Totale
Valore netto al 31.12.2004	**250**	**4.489**	**4.739**
Variazione area di consolidamento	(15)	(454)	(469)
Incrementi	334	59	393
Decrementi			
Riclassificazione costo			
Svalutazione/Rivalutazione costo			
Ammortamenti del periodo	(273)	(1.081)	(1.354)
Utilizzo fondo ammortamento			
Riclassificazione ammortamenti			
Valore netto al 31.12.2005	**296**	**3.013**	**3.309**

La voce "Concessioni, licenze e marchi" si riferisce a costi sostenuti per l'acquisto di licenze software. L'incremento dell'esercizio è riferibile principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di software gestionali utilizzati nelle attività di manutenzione degli impianti da parte della Capogruppo.

La voce "Altre immobilizzazioni" è composta essenzialmente dal valore attribuito al portafoglio clienti nell'ambito dell'acquisizione della società controllata Cartiera Alto Milanese S.p.A. pari a Euro 1,5 milioni (al netto di un fondo ammortamento pari a Euro 1 milione) e dal valore residuo, pari a circa Euro 1,5 milioni, del patto di non concorrenza stipulato nel 2003 con il Dr. Giovanni Dell'Aria Burani. Entrambe le poste hanno una vita residua stimata pari a 3 anni.

Nessuna rivalutazione o svalutazione è stata effettuata nell'esercizio sulle poste riferite alle immobilizzazioni immateriali.

0. Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

	Valore di bilancio 31.12.2004	Acquisizioni	Alienazioni e rimborsi	Variazioni area di consolidamento	Storno dividendi collegate	Svalutazioni/ Rivalutazioni	Valore di bilancio 31.12.2005
Imprese controllate	**4.597**	**23**	**(4.559)**	**–**	**–**	**(47)**	**14**
Trentino Ricerca in liquidazione S.r.l.	–	20		–		(9)	11
Cogeneracion Baix Llobregat S.A.	–	3		–			3
Ceres Prat in liquidazione S.A.	3.309		(3.309)				–
RDM RE in liquidazione S.A.	1.250		(1.250)				–
Reno Logistica in liquidazione S.p.A.	38			–		(38)	–
Imprese collegate	**13.228**	**–**	**(18)**	**–**	**(1.320)**	**2.312**	**14.202**
Termica Boffalora S.r.l.	11.864				(1.170)	2.078	12.772
Pac Service S.p.A.	1.346				(150)	234	1.430
ABB RDM Service S.r.l.	16		(16)				–
A.R.S.P.C.C.	2		(2)				–
Totale	**17.825**	**23**	**(4.577)**	**–**	**(1.320)**	**2.265**	**14.216**

In merito alla partecipazione detenuta in Reno Logistica in liquidazione, va rilevato che, in considerazione del patrimonio netto negativo della stessa, nel passivo patrimoniale risulta iscritto un fondo rischi per perdite su partecipazioni pari a circa Euro 0,3 milioni.

Il decremento delle partecipazioni relative a Ceres Prat S.A. ed a RDM RE S.A. è dovuto alla chiusura del processo di liquidazione delle suddette società avvenuto nel corso dell'esercizio.

Le rivalutazioni fanno riferimento alla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni nelle società collegate Termica Boffalora S.r.l. (30% del capitale) e Pac Service S.p.A. (33,3% del capitale).

Si riporta di seguito la sintesi dei dati patrimoniali ed economici delle società collegate al 31 dicembre 2005:

	Termica Boffalora S.r.l.	Pac Service S.p.A.
Totale attivo	68.964	9.837
Patrimonio Netto	42.573	4.291
Altre passività	26.391	5.546
Ricavi delle vendite	60.245	14.788
Utile (perdita) del periodo	6.252	646

La partecipazione in ABB RDM Service S.r.l è stata ceduta nel corso dell'esercizio ad un prezzo corrispondente al valore di carico, mentre a fronte della vendita della quota di partecipazione detenuta in A.R.S.P.C.C. da parte della controllata RDM Iberica è stata rilevata una plusvalenza pari a circa Euro 0,3 milioni.

P. Altri crediti non correnti

Altri crediti non correnti	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Verso Grupo Torras S.A.	3.875	20.635	(16.760)
Vendor loan New EPG	3.054	–	3.054
Crediti per cessione Cogeneracion Prat S.A.	2.200	–	2.200
Crediti verso l'Erario	895	7.227	(6.332)
Depositi cauzionali	139	177	(38)
Crediti diversi	109	47	62
Totale	**10.272**	**28.086**	**(17.814)**

Il valore attuale stimato del credito verso il Grupo Torras S.A. riflette l'ulteriore accantonamento, al netto dei dividendi riconosciuti sulle azioni Torraspapel S.A., stanziato a seguito della sentenza di primo grado del tribunale di Madrid avvenuta in data 8 settembre 2005. Si ricorda che in sede di transizione agli IFRS il valore nominale del credito verso il Grupo Torras S.A. era stato attualizzato sulla base delle previsioni di incasso formulabili al 1° gennaio 2004.

I crediti verso New EPG S.r.l. sono connessi all'accordo di cessione della partecipazione di Europoligrafico S.p.A. che prevedeva la concessione di un "vendor loan" per un importo pari a Euro 3 milioni, con scadenza 30 giugno 2012, con obbligo di rimborso anticipato in funzione dei risultati economico finanziari realizzati da Europoligrafico S.p.A..

I crediti per la vendita della partecipazione di Cogeneracion Prat S.A. si riferiscono per Euro 1,7 milioni ad un prestito intragruppo erogato in data antecedente alla cessione da RDM Iberica a favore della società ceduta e per Euro 0,5 milioni alla parte di prezzo differito. Entrambi gli importi dovranno essere corrisposti entro la fine dell'esercizio 2007.

I crediti verso l'Erario sono relativi principalmente a rimborsi IRPEG di anni precedenti. Il decremento dei crediti verso l'Erario è attribuibile principalmente al rimborso dei crediti IRPEG della Capogruppo relativi all'esercizio 1993 iscritti a bilancio per un importo pari a Euro 5,1 milioni ed incassati unitamente agli interessi a fine esercizio 2005. La variazione residua è da ricondurre al deconsolidamento di Aticarta S.p.A. e di Europoligrafico S.p.A.

Q. Attività e passività non correnti destinate alla dismissione

Attività destinate alla dismissione	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Proprietà immobiliari	2.850	4.657	(1.807)
Impianti	17.358	4.226	13.132
Totale	**20.208**	**8.883**	**11.325**

La voce 'Proprietà immobiliari' è costituta dai terreni e fabbricati di pertinenza dello stabilimento di Ciriè (TO). La variazione del periodo è principalmente dovuta all'uscita dall'area di consolidamento della attività destinate alla dismissione di proprietà della controllata Europoligrafico S.p.A. relative all'area di pertinenza dello stabilimento di Verderio (LC).

La voce 'Impianti' include impianti e macchinari specifici e generici di produzione destinati alla vendita relativi agli stabilimenti di Ciriè (TO), Prat (Spagna), Pompei (NA) ed alla MC1 dello stabilimento di Magenta (MI). L'incremento nel periodo è da ricondurre alla cessazione nel corso dell'anno delle attività relative allo stabilimento di Prat ed alla MC1 dello stabilimento di Magenta, nonchè agli impianti e macchinari dello stabilimento di Pompei di proprietà di Aticarta S.p.A. che sono tuttora iscritti nel bilancio consolidato a fronte dell'impegno di acquisto di RDM ad un prezzo definito. Tale variazione è stata parzialmente compensata dal reimpiego presso altri stabilimenti del gruppo di impianti e macchinari provenienti dallo stabilimento di Ciriè (TO) e dal deconsolidamento degli impianti situati a Verderio (LC).

Alla data del 31 dicembre 2005 non vi sono passività direttamente attribuibili alle suddette attività non correnti destinate alla dismissione; l'importo rilevato in tale voce nel precedente esercizio si riferiva alle passività di competenza dello stabilimento di Verderio (LC).

R. Rimanenze

Risultano iscritte in bilancio per Euro 93 milioni, con un decremento di Euro 26,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2004.

Rimanenze	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	24.431	36.750	(12.319)
Fondo obsolescenza	*(1.657)*	*(2.126)*	*469*
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	–	2.707	(2.707)
Fondo obsolescenza	–	*(81)*	*81*
Prodotti finiti e merci	35.880	50.236	(14.356)
Fondo obsolescenza	*(2.262)*	*(3.489)*	*1.227*
Immobili da commercializzare	33.939	33.486	453
Altre rimanenze e scorte da commercializzare	2.648	2.130	518
Totale	**92.979**	**119.613**	**(26.634)**

La diminuzione delle rimanenze riflette l'uscita dal perimetro di consolidamento di Europoligrafico S.p.A. e di Aticarta S.p.A. per un importo complessivo pari a circa Euro 20,3 milioni e la politica di riduzione del magazzino perseguita in particolare nell'ultimo trimestre dell'esercizio.

La voce 'Immobili da commercializzare' include principalmente il diritto di ricevere immobili finiti in Barcellona da Espais Promocions Immobiliaries E.P.I. S.A. per Euro 30 milioni in relazione al contratto stipulato tra que-

st'ultima e RDM Iberica nel dicembre 2003, già commentato nei bilanci precedenti. Inoltre, la voce include i terreni industriali e gli immobili situati a Magenta di proprietà della controllata Red.Im S.r.l. non funzionali all'attività di produzione di cartone da riciclo per Euro 3,9 milioni. La variazione dell'esercizio è dovuta alla riclassifica dalla voce 'Immobilizzazioni materiali' a seguito della vendita di parte dei terreni industriali dell'area di Magenta dalla Capogruppo a Red.Im S.r.l..

La voce 'Altre rimanenze e scorte da commercializzare' si riferisce al valore, al netto dei fondi svalutazione, delle scorte tecniche relative agli impianti e macchinari dello stabilimento di Ciriè (TO) ed al valore stimato del magazzino rimanenze dello stabilimento di Pompei che risulta iscritto nel bilancio consolidato a fronte dell'impegno di acquisto di RDM ad un prezzo definito. La variazione dell'esercizio riflette inoltre la cessione della macchina continua di proprietà della società controllata Cartiera Alto Milanese S.p.A..

S. Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio per complessivi Euro 107,1 milioni (Euro 142 milioni al 31 dicembre 2004); si riporta di seguito la suddivisione tra parte corrente e non corrente:

Crediti commerciali	**31.12.2005**	**31.12.2004**	**Variazione**
Crediti verso clienti	193	262	(69)
Crediti commerciali non correnti	**193**	**262**	**(69)**
Crediti verso clienti	105.941	141.581	(35.640)
Crediti verso controllate non consolidate	–	13	(13)
Crediti verso collegate	958	161	797
Crediti commerciali correnti	**106.899**	**141.755**	**(34.856)**

I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio per complessivi Euro 106,1 milioni (Euro 141,8 milioni al 31 dicembre 2004); il decremento nel periodo è principalmente dovuto alla variazione del perimetro di consolidamento per un importo pari a Euro 28 milioni.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti pari a Euro 6,7 milioni (10,8 milioni al 31 dicembre 2004). La movimentazione dell'esercizio è indicata a seguire con separata indicazione dell'effetto derivante dalla variazione dell'area di consolidamento, degli accantonamenti e degli utilizzi:

Fondo svalutazione crediti	**31.12.2004**	**Variazione area**	**Accantonam.**	**Utilizzi**	**31.12.2005**
Fondo Svalutazione Crediti	10.749	(2.098)	789	(2.804)	6.636
Totale	**10.749**	**(2.098)**	**789**	**(2.804)**	**6.636**

I crediti verso collegate iscritti in bilancio sono relativi a crediti di natura commerciale verso Pac Service S.p.A..

Si riporta di seguito la suddivisione dei crediti verso clienti per area geografica:

Crediti commerciali per area geografica	
Italia	74.450
UE	25.509
Resto dell' Europa	2.424
Resto del Mondo	3.558
Totale	**105.941**

T. Altri crediti correnti

Altri crediti correnti	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Crediti verso Aticarta S.p.A.	10.829	–	10.829
Crediti verso Ati Packaging S.r.l.	1.267	–	1.267
Crediti per cessione Europoligrafico	5.552	–	5.552
Crediti per cessione Cogeneracion Prat S.A.	800	–	800
Crediti tributari	730	1.443	(713)
Crediti diversi	716	2.504	(1.788)
Ratei attivi	484	691	(207)
Crediti per dividendi Torraspapel S.A.	435	–	435
Risconti attivi	252	1.740	(1.488)
Crediti verso società controllate in liquidazione	103	134	(31)
Rimborsi assicurativi	–	547	(547)
Totale	**21.168**	**7.059**	**14.109**

I crediti verso la società Aticarta S.p.A. e verso la sua controllata Ati Packaging S.r.l. sono riferiti a rapporti di conto corrente esistenti con le due società a fine esercizio e pari a complessivi Euro 17,4 milioni. Tale importo è iscritto al netto dell'impegno, precedentemente commentato, a rilevare dalla stessa Aticarta gli impianti e macchinari ed il magazzino rimanenze dello stabilimento di Pompei per un valore stimato di circa Euro 5,3 milioni. L'incasso di tali crediti netti è previsto entro il 31 marzo 2006.

I crediti relativi alla cessione di Europoligrafico riguardano il credito residuo vantato nei confronti di New EPG S.r.l. in relazione alla vendita della partecipazione.

I crediti relativi alla cessione di Cogeneracion Prat riguardano la parte di prezzo dovuto dagli acquirenti che verrà corrisposto entro la fine dell'esercizio 2006.

I crediti tributari sono principalmente relativi a crediti IVA ed a crediti per imposte sui redditi.

I crediti diversi sono da ricondurre ad altri crediti di importo singolarmente non rilevante; il decremento è principalmente legato alla variazione dell'area di consolidamento.

Il decremento delle voci 'Ratei attivi' e 'Risconti attivi' è da ricondurre al riallineamento delle scadenze di pagamento di contributi associativi e

premi assicurativi alla chiusura dell'esercizio sociale ed alla già citata esclusione dell'area di consolidamento della società cedute nel corso dell'esercizio.

La riduzione della voce "Rimborsi assicurativi" è dovuta alla definizione del contenzioso aperto dalla Capogruppo con una compagnia di assicurazione in merito ad un incendio che ha coinvolto lo stabilimento di Magenta nel 2001. La chiusura di detto contenzioso ha comportato l'utilizzo del fondo stanziato nel passivo per Euro 0,5 milioni.

U. Strumenti derivati

Strumenti derivati	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Attività non correnti			
Strumenti derivati	–	5.183	(5.183)
Attività correnti			
Strumenti derivati	5.321	2.105	3.216
Passività non correnti			
Strumenti derivati	–	1.247	(1.247)
Passività correnti			
Strumenti derivati	1.242	2.859	(1.617)

Gli strumenti derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio non hanno intento speculativo. Tuttavia detti strumenti derivati non soddisfano i requisiti previsti dagli IFRS per il trattamento in hedge accounting.

Gli strumenti derivati classificati tra le attività includono i fair value dei Cross Currency Swap in YEN stipulati dalla Capogruppo e dalla controllata RDM International S.A. con un primario istituto bancario in relazione al finanziamento intragruppo in YEN in essere tra le due società e legato al Prestito Obbligazionario. A livello consolidato si è proceduto alla compensazione dei corrispondenti fair value, in quanto considerati come un unico contratto; la valutazione di tali strumenti derivati ammonta complessivamente a Euro 5,3 milioni (Euro 7,3 milioni al 31 dicembre 2004). Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla cancellazione parziale del contratto di Cross Currency Swap per un valore nominale pari a Euro 5 milioni al fine di allineare il valore nominale del derivato al valore nominale residuo del Prestito Obbligazionario.

Gli strumenti derivati classificati tra le passività includono il valore di due operazioni di Interest Rate Swap, poste in essere dalla Capogruppo e sempre connesse al Prestito Obbligazionario, per Euro 1,2 milioni (Euro 3,5 milioni al 31 dicembre 2004) ed un ulteriore contratto di Interest Rate Swap per Euro 39 migliaia (Euro 149 migliaia al 31 dicembre 2004) riferito ad un finanziamento a lungo termine con scadenza nel 2006.

Le operazioni in strumenti derivati poste in essere con riferimento al Prestito Obbligazionario si chiuderanno in occasione del rimborso dello stesso in data 4 maggio 2006.

La tabella che segue evidenzia le principali caratteristiche degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2005:

Tipologia	Società	Controparte	Valuta	Scadenza	Valore nozionale	Interessi	Liquidazione interessi	Fair value derivato (milioni di euro)
CCS	RDM International S.A.	San Paolo S.A.	Euro (Credito) Yen (Debito)	04.05.2006	145.000.000 15.776.000.000	6% fisso Libor Yen + 1,25%	annuale	38.049
CCS	Reno De Medici S.p.A.	San Paolo S.A.	Yen (Credito) Euro (Debito)	04.05.2006	15.776.000.000 145.000.000	Libor Yen + 1,25% 6,2 % fisso (Euro 45 milioni) Euribor 6M + 1,43% (Euro 100 milioni)	semestrale	(32.728)
IRS	Reno De Medici S.p.A.	Banca Caboto S.p.A.	Euro	04.05.2006	50.000.000	Euribor 6M + 1,43% 6,2% fisso	semestrale	(614)
IRS	Reno De Medici S.p.A.	Banca Caboto S.p.A.	Euro	04.05.2006	50.000.000	Euribor 6M + 1,43% 6,3025% fisso	semestrale	(589)
IRS	Reno De Medici S.p.A.	Interbanca S.p.A.	Euro	31.10.2006	5.533.472	Euribor 6M 3,5% fisso	semestrale	(39)
Totale								**4.079**

V. Patrimonio netto

I movimenti del patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2005 sono i seguenti:

Descrizione	Patrimonio netto al 31.12.2004	Variazioni dell'esercizio			Patrimonio netto al 31.12.2005
		Copertura perdita	Riclassifica tra categorie	Risultato di periodo	
Capitale sociale	148.343				148.343
Riserva sovrapprezzo azioni	8.884	(1.087)			7.797
Riserva legale	6.462				6.462
Riserva per azioni proprie in portafoglio	5.373		(77)		5.296
Altre riserve:					
– Riserva acquisto azioni proprie	6.584				6.584
– Riserva straordinaria	15.362	(15.362)	77		77
– Riserva da conferimento					–
– Riserva avanzo di fusione e concambio					–
– Riserva ex art. 67 TUIR					–
– Fondo oscillazione dividendi					–
Utili/(perdite) portati a nuovo	(22.038)	8.365			(13.673)
Risultato del periodo	(8.084)	8.084		(13.261)	(13.261)
(Azioni proprie)	(5.374)				(5.374)
Totale	**155.512**	**–**	**–**	**(13.261)**	**142.251**

L'assemblea degli azionisti del 9 maggio 2005 ha deliberato la copertura della perdita relativa all'esercizio 2004 della Capogruppo, derivate dal bilancio redatto in base ai principi contabili italiani, pari a Euro 16,4 milioni, mediante l'utilizzo della 'Riserva sovrapprezzo azioni', per Euro 1,0 milioni e della riserva straordinaria per Euro 15,4 milioni.

La 'Riserva azioni proprie in portafoglio' è costituita da una riserva vincolata ai sensi dell'art. 2357-*ter* del Codice Civile.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 5 dello statuto della società, ai portatori di azioni di risparmio è data facoltà di convertire detti titoli in azioni ordinarie nel corso dei mesi di febbraio e di settembre di ogni anno. Nel corso dell'esercizio 2005 sono state convertite n. 5.928 azioni di risparmio in ordinarie. A seguito di dette modifiche, al 31 dicembre 2005, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta così composto:

	Numero	**Valore nominale unitario** (Euro)	**Valore complessivo** (Euro)
Azioni ordinarie	269.200.159	0,55	148.060.087
Azioni di risparmio	514.278	0,55	282.853
Totale	**269.714.437**		**148.342.940**

Con riferimento alle azioni di risparmio, lo statuto di RDM prevede che qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 5% del valore nominale dell'azione (Euro 0,55), la differenza è commutata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi. In proposito, si ricorda che negli esercizi 2003 e 2004 non sono stati distribuiti dividendi.

Le azioni proprie sono costituite da n. 7.513.443 azioni ordinarie, pari al 2,79% del capitale sociale.

Il patrimonio netto di terzi è pari a Euro 0,8 milioni (Euro 0,6 milioni nell'esercizio precedente) e si riferisce alla quota detenuta da terzi nella controllata Emmaus Pack S.r.l..

W. Posizione finanziaria netta

Posizione finanziaria netta	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
PARTE CORRENTE			
Attività			
Depositi bancari e cassa	44.807	5.976	38.831
Depositi bancari vincolati	11.972	19.027	(7.055)
Disponibilità liquide	**56.779**	**25.003**	**31.776**
Crediti verso controllate non consolidate	103	134	(31)
Altri crediti finanziari	18.448	–	18.448
Strumenti derivati	5.321	2.105	3.216
Passività			
Debiti verso banche	(75.142)	(71.481)	(3.661)
Prestito obbligazionario	(144.914)	–	(144.914)
Debiti verso altri finanziatori	–	(498)	498
Debiti verso banche ed altri finanziatori	**(220.056)**	**(71.979)**	**(148.077)**
Altri debiti finanziari	(5.552)	(5.113)	(439)
Strumenti derivati	(1.242)	(2.859)	1.617
Posizione finanziaria a breve	**(146.199)**	**(52.709)**	**(93.490)**
PARTE NON CORRENTE			
Attività			
Altri crediti finanziari	5.200	–	5.200
Strumenti derivati	–	5.183	(5.183)
Passività			
Debiti verso banche	(28.270)	(51.171)	22.901
Prestito obbligazionario	–	(144.620)	144.620
Debiti verso altri finanziatori	–	(2.960)	2.960
Debiti verso banche ed altri finanziatori	**(28.270)**	**(198.751)**	**170.481**
Strumenti derivati	–	(1.247)	1.247
Posizione finanziaria a medio-lungo	**(23.070)**	**(194.815)**	**171.745**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**(169.269)**	**(247.524)**	**78.255**

L'indebitamento finanziario netto consolidato, a fine 2005, è pari a circa Euro 169 milioni rispetto ai circa Euro 248 milioni al dicembre 2004. Il decremento è dovuto principalmente alle richiamate cessioni di Europoligrafico S.p.A., Aticarta S.p.A. e Cogeneracion Prat S.A., che complessivamente hanno comportato un beneficio di circa Euro 69 milioni (di cui incassi realizzati per circa Euro 36 milioni e deconsolidamento di indebitamento finanziario e contabilizzazione di crediti finanziari per circa Euro 33 milioni). Di contro, nel 2005, il Gruppo RDM ha sostenuto uscite di cassa non ricorrenti per circa Euro 16 milioni dovute, principalmente, alla liquidazione (tuttora in corso) delle somme spettanti al personale dello stabilimento di Prat a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro ed alle acquisizioni della Cartiera Alto Milanese S.p.A. e dei rami di azienda dedicati alla manutenzione degli stabilimenti di Magenta e Marzabotto.

In particolare, al 31 dicembre 2005, la voce 'Disponibilità liquide' comprende depositi bancari per circa Euro 44,8 milioni e depositi vincolati per circa Euro 12 milioni, di cui Euro 7 milioni destinati a fronteggiare gli oneri per la liquidazione del personale di Prat ed Euro 5 milioni vincolati a fron-

te di una fideiussione richiesta dal Tribunale di Madrid riguardo al contenzioso con il Grupo Torras.

La voce 'Crediti verso controllate non consolidate' include crediti finanziari verso le società in liquidazione Reno Logistica S.p.A e Trentino Ricerca S.r.l..

La parte corrente della voce 'Altri crediti finanziari' si riferisce a crediti finanziari verso Aticarta S.p.A. e ATI Packaging S.r.l. (circa Euro 12,1 milioni), alla componente residua di prezzo per la cessione di Europoligrafico S.p.A. (circa Euro 5,5 milioni) dovuta da New EPG S.r.l. ed al credito a breve per la cessione di Cogeneracion Prat S.A. (circa 0,8 milioni) verso privati imprenditori spagnoli.

La parte corrente della voce 'Debiti verso banche e altri finanziatori' è pari a circa Euro 220 milioni ed include il Prestito Obbligazionario residuante per Euro 145 milioni, con scadenza maggio 2006, le quote dei finanziamenti a medio lungo termine, per circa Euro 16,7 milioni, con scadenza nei 12 mesi successivi, e l'indebitamento bancario a breve termine, per Euro 58,3 milioni, composto prevalentemente da linee di smobilizzo di crediti verso clienti.

Le ulteriori passività finanziarie a breve incluse nella voce 'Altri debiti finanziari' pari a circa Euro 5,5 milioni sono costituite dal debito verso Europoligrafico S.p.A. connesso all'acquisto di Aticarta S.p.A. da parte di RDM avvenuto preliminarmente alla cessione della stessa Europoligrafico S.p.A. a New EPG S.r.l.

La parte non corrente della voce 'Altri crediti finanziari' si riferisce al vendor loan concesso a New EPG S.r.l.(Euro 3 milioni) e alle componenti di prezzo differito per la cessione di Cogeneracion Prat S.A. (Euro 0,5 milioni) e a crediti finanziari verso quest'ultima (Euro 1,7 milioni).

La parte non corrente della voce 'Debiti verso banche e altri finanziatori' include l'indebitamento oneroso a medio lungo termine pari a 28,3 milioni di euro.

I finanziamenti a medio-lungo termine in essere, suddivisi per scadenza, sono stati erogati dai seguenti istituti di credito:

Finanziamenti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 60 mesi	Totale
M.I.C.A. - scad. 13 febbraio 2016		502	904	1.406
M.I.C.A. - scad. 16 ottobre 2013	133	562	454	1.149
San Paolo Imi - scad.15 giugno 2011	1.831	8.316	1.164	11.311
San Paolo Imi - scad. 15 dicembre 2011	2.694	12.092	3.387	18.173
M.I.C.A. - scad. 28 maggio 2008	50	106		156
Interbanca - scad. 31 ottobre 2006	5.533			5.533
Banca Popolare Emilia Romagna - 29 dicembre 2006	6.200			6.200
Unicredit - scad. 1° giugno 2009	133	333		466
Unicredit - scad. 2 novembre 2009	150	450		600
Totale	**16.724**	**22.361**	**5.909**	**44.994**

I finanziamenti concessi dal San Paolo IMI e da Interbanca sono assistiti da ipoteche su immobili di proprietà della Società e da privilegio speciale su impianti e macchinari come evidenziato nei commenti relativi alle immobilizzazioni materiali.

Z. Imposte (correnti e differite)

Imposte	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Conto economico			
Imposte differite	2.147	82	2.065
Imposte correnti	(2.258)	(2.340)	82
Totale	**(111)**	**(2.258)**	**2.147**
Stato patrimoniale			
Attività non correnti			
Imposte anticipate	577	–	577
Passività non correnti			
Imposte differite	2.293	3.285	(992)
Passività correnti			
Imposte correnti	271	1.420	(1.149)

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva relativa alla determinazione delle imposte anticipate e delle imposte differite, calcolate sulla base delle differenze temporanee esistenti al 31 dicembre 2005:

Imposte differite	2005			2004			Differenze
	Differenze temporanee	Imposta media %	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Imposta media %	Effetto fiscale	Effetto fiscale
Imposte anticipate contabilizzate	**115.147**		**37.164**	**132.671**		**42.786**	**(5.622)**
Svalutazione partecipazioni	6.958	33,00%	2.296	11.206	33,00%	3.698	(1.402)
Perdite fiscali dell'esercizio	11.948	34,84%	4.163	15.752	34,68%	5.463	(1.300)
Perdite fiscali riportabili a nuovo	17.949	34,47%	6.188	18.985	22,04%	4.185	2.003
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	6.990	4,25%	297	561	4,25%	24	273
Svalutazione magazzino	322	4,25%	14	2.063	4,25%	88	(74)
Fondo oneri futuri	2.329	4,69%	109	280	4,25%	12	97
Differenze deducibili in esercizi successivi	774	33,07%	256	714	33,00%	236	20
Fondo trattamento di quiescenza	245	16,91%	41	88	37,25%	33	9
Imposte anticipate società deconsolidate	–		–	6.988	32,08%	2.242	(2.242)
Imposte anticipate scritture di consolidamento	67.632	35,19%	23.800	76.034	35,26%	26.807	(3.007)
Imposte differite contabilizzate	**112.189**		**38.880**	**129.988**		**46.071**	**(7.191)**
Plusvalenze su cessione Espais	24.204	35,00%	8.471	24.204	35,00%	8.471	–
Ammortamenti civilistici eccedenti i fiscali	19.674	37,24%	7.328	24.122	37,25%	8.985	(1.658)
Imposte differite scritture di consolidamento	68.311	33,79%	23.081	81.662	35,04%	28.614	(5.533)
Imposte differite (anticipate) nette contabilizzate			**1.716**			**3.285**	**(1.569)**
– di cui imposte differite			*2.293*			*3.285*	
– (di cui imposte anticipate)			*(577)*				*(2.147)*
– di cui imposte differite per scritture consolidamento delta area							*578*
Imposte anticipate non contabilizzate	**191.397**		**64.380**	**158.016**		**52.724**	**11.656**
Svalutazione partecipazioni	12.549	33,00%	4.141	18.865	33,00%	6.225	(2.084)
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	6.990	33,00%	2.307	8.000	33,00%	2.640	(333)
Svalutazione magazzino	322	33,00%	106	561	33,00%	185	(79)
Svalutazione crediti	1.958	33,00%	646	4.319	33,00%	1.425	(779)
Fondo oneri futuri (IRES)	2.461	33,00%	812	4.002	33,00%	1.321	(509)
Fondo trattamento di quiescenza	151	33,00%	50	280	33,00%	92	(43)
Differenze deducibili in esercizi successivi	10	37,25%	4	13	37,25%	5	(1)
Perdite fiscali riportabili a nuovo	114.715	33,50%	38.427	83.347	33,39%	27.834	10.594
Perdita fiscale dell'esercizio	50.458	34,21%	17.262	27.320	33,08%	9.038	8.224
Imposte anticipate scritture di consolidamento	1.783	35,00%	624	11.309	35,00%	3.958	(3.334)
Imposte anticipate non contabilizzate			**64.380**			**52.724**	**11.656**

Le imposte anticipate contabilizzate al 31 dicembre 2005 sono state compensate con le imposte differite quando esistono i presupposti previsti dal principio contabile IAS 12, ed in particolare quando le attività e le passività fiscali differite sono relative ad imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale e vi è un diritto legale a compensare le attività con le passività.

In particolare la voce 'Imposte anticipate', inclusa nelle attività non correnti, è relativa alle differenze temporanee deducibili e alle perdite fiscali riportabili a nuovo della controllata Cartiera Alto Milanese S.p.A.. Tali imposte sono rilevate nella misura in cui si ritiene probabile che la sud-

detta società consegua un reddito imponibile futuro a fronte del quale le stesse possano essere utilizzate.

Si evidenzia inoltre che la differente aliquota media di imposta è in funzione della diversa normativa fiscale vigente nei diversi paesi europei nei quali opera il Gruppo Reno De Medici.

In merito alle imposte anticipate non contabilizzate, riferite principalmente alle perdite fiscali relative all'esercizio in corso ed ai precedenti periodi di imposta, si è ritenuto prudenzialmente, alla luce del processo di ristrutturazione tuttora in corso e delle attuali situazioni dei mercati di sbocco, di non procedere al loro stanziamento in bilancio.

Si riporta di seguito la situazione relativa alle perdite fiscali esistenti nel Gruppo, con il relativo esercizio di scadenza:

Perdite fiscali pregresse	**2006**	**2007**	**2008**	**2009**	**2010**
Reno De Medici S.p.A.	107.922	107.922	87.312	39.413	18.292
Cartiera Alto Milanese S.p.A.	3.113	3.113	2.386	2.386	2.386
Red.Im S.r.l.	691	682	681	500	176
Barneda Carton S.A.	6.177	6.177	6.177	6.177	6.177
RDM Iberica S.L.	75.974	75.974	75.974	65.591	53.957
RDM Deutschland Gmbh	1.194	1.194	1.194	1.194	1.194
Totale perdite fiscali riportabili	**195.071**	**195.062**	**173.724**	**115.261**	**82.182**

Si evidenzia che le perdite fiscali relative alla società RDM Deutschland Gmbh hanno una scadenza illimitata, mentre le perdite fiscali relative alla società RDM Iberica S.L. e Barneda Carton S.A. hanno una recuperabilità che arriva sino al 2020.

La voce "Imposte correnti" si riferisce ai debiti per imposte sui redditi di natura corrente. Si riporta di seguito la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo del Gruppo Reno De Medici.

Imposte sul reddito	**Società con risultato ante imposte**	
	Negativo	**Positivo**
Risultato ante imposte	(86.207)	2.386
Onere fiscale teorico	n.a.	32,0%
Imposte teoriche	**–**	**763**
Differenze deducibili in esercizi successivi	13.394	651
Annullamento differenze temporanee sorte in precedenti esercizi	(22.060)	(594)
Differenze permanenti che non si annulleranno negli esercizi successivi	30.603	(368)
Perdite di periodi di imposta precedenti	–	(86)
Totale differenze	**21.937**	**(397)**
Imponibile fiscale	(64.270)	1.989
Imponibile società partecipanti al consolidato fiscale	1.804	(1.804)
Perdita fiscale corrente	(62.466)	185
Imposte effettive	**–**	**55**
IRAP		
Differenza tra valore e costo della produzione (esclusi B9, B10 c), d) e B12)	(1.903)	49.018
Riclassifiche di bilancio	(156)	(1.652)
Costi per apprendisti, disabili ed assicurazioni obbligatorie	(14)	(2.286)
Totale	**(2.073)**	**45.080**
Onere fiscale teorico	n.a.	4,25%
Imposte teoriche	**–**	**1.916**
Differenze deducibili in esercizi successivi	–	169
Annullamento differenze temporanee sorte in precedenti esercizi	(8)	(2.927)
Differenze permanenti che non si annulleranno negli esercizi successivi	322	6.647
Totale differenze	**314**	**3.889**
Imponibile fiscale	(1.759)	48.969
Imposte effettive	**–**	**2.081**
Altre imposte		
Altre imposte sul reddito	–	114
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	**–**	**2.250**

La voce "altre imposte sul reddito", pari a Euro 0,1 milioni, sono state evidenziate a parte in quanto relative ad imposte della controllata RDM International S.A., la cui base di calcolo non è direttamente correlata ad elementi reddituali.

AA. Fondo TFR

TFR	**31.12.2005**	**31.12.2004**	**Variazione**
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	17.324	29.823	(12.499)

Per la valutazione attuariale al 31 dicembre 2005 del 'Fondo Trattamento di Fine Rapporto' in base al principio contabile IAS 19 è stato utilizzato il

calcolo di un attuario indipendente effettuato sulla base di informazioni fornite dal Gruppo.

Per il calcolo, l'attuario ha assunto le seguenti ipotesi demografiche:

- per le probabilità di morte le rilevazioni ISTAT anno 2002 sulla popolazione italiana distinte per sesso;
- per le probabilità di inabilità le adozioni modello INPS per le proiezioni fino al 2010;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per le probabilità di uscita per cause diverse dalla morte sono state considerate delle frequenze annue del 5,00%;
- per le probabilità di anticipi a valere sul TFR si è supposto un valore anno per anno pari al 3,00%.

Le ipotesi economico finanziarie utilizzate per la valutazione sono descritte nella seguente tabella:

Ipotesi economico-finanziarie utilizza	
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,25%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo incremento retribuzioni complessivo	2,50%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%

A seguire viene riportata la movimentazione della passività per l'esercizio in corso:

Riconciliazione valore attuale dell'obbligazione	
Valutazione attuariale TFR al 31.12.2004	**29.823**
Variazione area di consolidamento	(12.758)
Service cost	1.586
Interest cost	833
Prestazioni pagate	(3.015)
Altri movimenti	855
Valutazione attuariale TFR al 31.12.2005	**17.324**

Al 31 dicembre 2005 le passività attuariali non rilevate, in applicazione del c.d. "metodo del corridoio", ammontano a Euro 1,9 milioni; tali passività, per la quota eccedente il 10%, verranno rilevate a partire dall'esercizio 2006 su base sistematica.

La validità di tali dati è legata alla stabilità del quadro normativo di riferimento, all'andamento atteso dei tassi di interesse sul mercato finanziario, all'andamento atteso della dinamica retributiva, alla dinamica futura delle liquidazioni ed alla frequenza con cui i dipendenti accedono alle anticipazioni, che devono essere mediamente compatibili con le ipotesi economico-finanziarie formulate.

AB. Fondi rischi e oneri

Il saldo al 31 dicembre 2005 risulta essere così costituito:

Fondi per rischi ed oneri	31.12.2004	Accantonam.	Utilizzi	Altre variazioni	31.12.2005
Indennità suppletiva clientela per agenti	829	436	(133)	(55)	1.077
Fondo oneri futuri	21.188	4.304	(17.147)	(2.303)	6.042
Fondo imposte	29	–	–	–	29
Fondo rischi perdite su partecipazioni	52	277	(52)	–	277
Totale	**22.098**	**5.017**	**(17.332)**	**(2.358)**	**7.425**

La voce 'Indennità suppletiva clientela per agenti' rappresenta la quantificazione della passività sulla base di tecniche attuariali.

La voce 'Fondo oneri futuri' è costituita principalmente da accantonamenti a fronte di oneri futuri legati ad impegni contrattuali inerenti lo stabilimento di Prat, di contenziosi in essere e dall'accantonamento relativo alla differenza tra la stima di emissioni di CO2 effettuate nel corso del 2005 dagli stabilimenti italiani del Gruppo ed i quantitativi di emissione autorizzati dal Piano Nazionale delle Assegnazioni.

Con riferimento al 'Fondo oneri futuri', l'utilizzo del periodo, pari a Euro 17,1 milioni, è attribuibile in particolare agli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio riguardanti il piano di ristrutturazione aziendale, principalmente relativi alla cessazione delle attività spagnole presso lo stabilimento di Prat (Euro 14 milioni) ed ai costi sostenuti per il processo di riorganizzazione della Capogruppo, nonché alla definizione di contenziosi in essere. L'accantonamento dell'esercizio è relativo agli oneri futuri da sostenere per contratti di affitto relativi all'area di Prat (Euro 3,5 milioni) nonchè agli importi stanziati dalla Capogruppo (Euro 0,8 milioni) in relazione sia alle quote di CO2 di cui sopra sia a vertenze in essere con aziende di trasporto.

Il 'Fondo rischi perdite su partecipazioni' è diminuito a seguito della chiusura della liquidazione di C.T.M. Centro Taglio Magenta in liquidazione mentre si è incrementato a causa dell'accantonamento relativo alle perdite subite dalla controllata Reno Logistica in liquidazione.

AC. Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Debiti verso fornitori terzi	71.605	102.367	(30.762)
Debiti verso controllate	–	4.577	(4.577)
Debiti verso collegate	947	1.080	(133)
Totale	**72.552**	**108.024**	**(35.472)**

I 'Debiti verso fornitori terzi' sono iscritti in bilancio per complessivi Euro 71,6 milioni (Euro 102,3 milioni al 31 dicembre 2004); il decremento nel periodo riflette principalmente l'uscita dal perimetro di consolidamento

delle società cedute nell'esercizio per Euro 24,7 milioni nonché la riduzione del volume di attività connessa alla riorganizzazione industriale in corso.

I 'Debiti verso controllate' si sono azzerarti a seguito della chiusura del processo di liquidazione delle società Ceres Prat e RDM RE.

I 'Debiti verso collegate' pari a Euro 0,9 milioni (Euro 1,1 milioni al 31 dicembre 2004) riguardano debiti di natura commerciale per acquisti di vapore dalla società Termica Boffalora S.r.l..

AD. Altri debiti

Altri debiti	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Debiti diversi	414	553	(139)
Risconti passivi	650	–	650
Altri debiti non correnti	**1.064**	**553**	**511**
Debiti tributari	3.842	3.493	349
Debiti verso istituti di previdenza	3.556	4.971	(1.415)
Debiti verso EPG per acquisto Aticarta	5.552	–	5.552
Debiti verso ATI per acquisto Aticarta	–	5.113	(5.113)
Debiti per acquisto CAM	–	1.500	(1.500)
Debiti verso il personale	10.979	4.948	6.031
Organi sociali	866	787	79
Dividendo Torraspapel S.A.	–	1.729	(1.729)
Debiti diversi	2.242	3.843	(1.601)
Ratei su interessi prestito obbligazionario	5.704	5.900	(196)
Ratei su mutui	127	282	(155)
Ratei diversi	325	519	(194)
Risconti passivi	54	376	(322)
Altri debiti correnti	**33.247**	**33.461**	**(214)**

Con riferimento alla parte corrente degli Altri debiti, la voce 'Debiti tributari' è riferita a debiti per ritenute da versare all'erario relativi agli stipendi corrisposti ai dipendenti nel mese di dicembre, a debiti per IVA ed a debiti tributari diversi.

La voce 'Debiti verso istituti di previdenza' è relativa principalmente a debiti verso gli enti previdenziali riguardanti le competenze correnti corrisposte ai dipendenti nel corso del mese di dicembre e versate nel gennaio del 2006 ed a stanziamenti di contributi dovuti sulle retribuzioni differite (ferie, mensilità aggiuntive e straordinari).

I 'Debiti verso EPG per acquisto di Aticarta' si riferiscono all'acquisto da parte della Capogruppo della partecipazione in Aticarta S.p.A. avvenuto preliminarmente alla cessione di Europoligrafico S.p.A.

Il decremento 'Debito verso ATI per acquisto Aticarta' deriva dal deconsolidamento di tale posta a seguito della cessione di Europoligrafico S.p.A.. (debitore di ATI).

Il decremento della voce 'Debiti per acquisto CAM' sono relativi al pagamento del corrispettivo per l'acquisto della controllante Holcart S.r.l.

La voce 'Debiti verso il personale' include debiti per retribuzioni differite ed indennizzi. L'incremento dell'esercizio è essenzialmente relativo alle indennità per i dipendenti di Prat non ancora corrisposte al 31 dicembre 2005. A fronte di tale passività sono depositati Euro 7 milioni su un conto bancario vincolato.

I 'Risconti passivi' si riferiscono ai contributi Legge 488 suddivisi in base alla competenza temporale entro ed oltre l'esercizio.

AE. Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario per l'esercizio 2005 è stato redatto riclassificando la variazioni relative alla poste patrimoniali delle società cedute (Europoligrafico S.p.A., Aticarta S.p.A. e Cogeneracion Prat S.A.) nella voce 'Flusso monetario da attività cessate'. Tale voce include inoltre l'effetto delle plusvalenze (minusvalenze) derivanti dalla cessione, nonché il contributo economico delle stesse società cedute e delle unità produttive cessate, stabilimento di Prat e MC1 di Magenta.

Per l'esercizio 2004, il Rendiconto finanziario include nella voce 'Gross cash flow' le variazioni patrimoniali relative alle società cedute sopra richiamate, mentre il contributo economico delle stesse, nonché delle due unità produttive cessate, è incluso nella voce 'Flusso monetario da attività cessate'.

Il 'Gross cash flow', che comprende il risultato di periodo e le variazioni delle poste patrimoniali operative, è pari a circa Euro 25 milioni. Al netto degli interessi e delle imposte effettivamente pagate nell'esercizio (rispettivamente per circa Euro 13,5 e Euro 2,4 milioni), il 'Cash flow da attività operativa' si attesta a circa Euro 9,1 milioni.

Il 'Cash flow da attività di investimento' risulta pari a circa Euro 30,1 milioni ed include, tra l'altro, investimenti netti per circa Euro 9,6 milioni e il 'Flusso monetario da attività cessate' per circa Euro 32,1 milioni.

La variazione delle 'Disponibilità liquide non vincolate' è positiva per circa Euro 38,8 milioni ed include il 'Cash flow da attività di finanziamento', negativo per circa Euro 7,5 milioni, e la variazione delle 'Disponibilità liquide vincolate', positiva per Euro 7,1 milioni.

Le 'Disponibilità liquide a fine periodo' risultano dunque pari a circa Euro 56,8 milioni ed includono liquidità e depositi non vincolati per circa Euro 44,8 milioni e depositi vincolati per circa Euro 12 milioni.

Impegni e passività potenziali

Vertenze in corso

Tra i principali procedimenti giudiziali ed arbitrali in essere si richiamano i seguenti.

– *Contenzioso con Grupo Torras S.A.*

Il contenzioso con il Grupo Torras S.A. si riferisce a vicende pregresse, risalenti al febbraio 1991, dell'ex Gruppo Saffa, oggi parte del Gruppo RDM

Per la genesi e l'evoluzione del contenzioso in oggetto si rimanda a quanto riportato nelle relazioni al bilancio dei precedenti esercizi. In sintesi, si ricorda in questa sede che, nel 2001, il Gruppo RDM aveva ottenuto un lodo arbitrale favorevole che aveva condannato il Grupo Torras S.A. a pagare Euro 48 milioni circa oltre interessi e che, su ricorso della controparte, la Corte di Appello di Madrid nel 2003 aveva annullato il lodo ritenendo incompetente il Collegio arbitrale, senza peraltro pronunciarsi sul merito della causa. Da qui la necessità per il Gruppo RDM di instaurare il giudizio ordinario avanti il Tribunale di Madrid.

Con sentenza depositata in data 8 settembre 2005, il Tribunale di Madrid ha accolto solo parzialmente le richieste del Gruppo RDM. In particolare il Grupo Torras S.A. è stato condannato ad acquistare da RDM Iberica n. 1.115.400 azioni Torraspapel S.A. e a pagare una somma di circa Euro 50,7 milioni, al netto dei dividendi incassati da RDM Iberica sulle azioni Torraspapel S.A..

Tuttavia, il Tribunale di primo grado di Madrid ha ritenuto di applicare all'importo di cui sopra le percentuali di abbattimento relativo al concordato preventivo (suspensiòn de pagos) in cui il Grupo Torras S.A. si è trovato negli anni 1992-1998. Di conseguenza, per effetto di tale riduzione dovuta alla procedura concorsuale in cui la controparte è stato assoggettato in epoca successiva alle operazioni con il Gruppo Saffa, il Tribunale di primo grado di Madrid ha ritenuto di dover applicare al credito riconosciuto di Euro 50,7 milioni la aliquota concorsuale dell'11% circa.

A seguito di tali eventi, il credito nei confronti del Grupo Torras S.A. è stato prudenzialmente allineato, sia nel bilancio di RDM Iberica sia nel bilancio consolidato, ai valori insiti nella sentenza del Tribunale di primo grado di Madrid.

In ogni caso, RDM e RDM Iberica hanno interposto appello avverso la sentenza di primo grado del Tribunale di Madrid. Le procedure relative al giudizio di appello sono in corso e le parti stanno presentando le memorie a sostegno delle rispettive pretese.

– *Vertenze con aziende di trasporto*

RDM e Reno Logistica in liquidazione sono state convenute in giudizio da alcune aziende di trasporto sull'assunto che le stesse società del Gruppo RDM non avrebbero rispettato i c.d. minimi della tariffa a forcelle applicata, ex L. 298/74, in materia di autotrasporti.

RDM e Reno Logistica in liquidazione si sono costituite in giudizio sollevando una serie di eccezioni sia di natura preliminare sia nel merito. Le cause sono state appena avviate e i giudizi si trovano ancora in una fase di pre-istruttoria.

Il Gruppo RDM ha stanziato gli accantonamenti ritenuti congrui in relazione a tali vertenze.

– *Procedimenti penali*

Con 'Avviso alla Persona Sottoposta ad Indagini artt. 369 e 369-bis c.p.p.', emesso in data 10 marzo 2005, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino informava i direttori dello stabilimento di Ciriè (TO) succedutisi dal 1977 al 1993 dell'avviamento di un procedimento penale nei loro confronti (Nr. 5110/05 R.G. notizie di reato) volto a verificare eventuali loro responsabilità, quali direttori di stabilimento, per il decesso per presunta malattia professionale di due ex dipendenti in forza presso lo stabilimento di Ciriè dal 1971 al 1993.

Allo stato, è pendente un solo processo la cui udienza pre-dibattimentale si è tenuta nel mese di gennaio 2006.

Impegni e altre garanzie concessi a terzi

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni e delle garanzie concesse a terzi:

Impegni e garanzie	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Rischi			
Fidejussioni a favore di terzi	10.587	5.959	4.628
Impegni			
Cessione a termine di valuta		2.340	(2.340)
Altri			
Merce in deposito	1.764	859	906
Totale	**12.351**	**9.157**	**3.193**

Le fidejussioni a favore di terzi includono principalmente:

- fidejussioni rilasciate a favore della Regione Veneto e della Provincia di Belluno per un importo pari a Euro 2,3 milioni relative alla discarica sita presso lo stabilimento di Santa Giustina (BL);
- fidejussioni rilasciate a favore della Direzione compartimentale delle Dogane, per Euro 100 mila;

- fidejussione rilasciata a favore dell'Agenzie delle Entrate per un importo pari a Euro 1,5 milioni per rimborsi IVA;
- fidejussione rilasciata a favore di Agea S.p.A. relativa al recupero degli amidi per un importo pari a Euro 100 mila;
- fidejussione rilasciata a favore della Banca Popolare dell'Emilia Romagna per un importo di Euro 3,3 milioni a garanzia di un finanziamento concesso a Aticarta S.p.A.;
- fideiussione rilasciata a favore di società assicurative per un importo di Euro 3,0 milioni a garanzia di anticipi su forniture concessi da BAT Italia S.p.A. ad Aticarta S.p.A.;
- fideiussione rilasciata a Cogeneracion Prat S.A. da parte di Banca Intesa per un importo pari a Euro 72 mila.

Si segnala che la Colleoni S.A., acquirente della partecipazione in Aticarta S.p.A., si è impegnata a liberare Reno De Medici S.p.A. dalle garanzie in precedenza prestate a terzi per conto di Aticarta S.p.A. e di Atipackaging S.r.l..

La voce "Altri" fa riferimento a merci di terzi in deposito presso i magazzini delle società del Gruppo.

Altre informazioni

Partecipazioni in società controllate e collegate al 31 dicembre 2005 (ai sensi dell'articolo 38, comma 2, del D.Lgs. 127/91).

Elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento

Società finanziarie

Reno De Medici International S.A.
Lussemburgo
Percentuale di possesso diretto 99,99%
Metodo di consolidamento: integrale

Settore cartone

Reno De Medici Iberica S.L.
Prat de Llobregat - Barcellona - Spagna
Percentuale di possesso diretto 100%
Metodo di consolidamento: integrale

Emmaus Pack S.r.l.
Milano - Italia
Percentuale di possesso diretto 51,39%
Metodo di consolidamento: integrale

RDM France S.à.r.l.
Tremblay en France – Parigi - Francia
Percentuale di possesso diretto 99,58%
Percentuale di possesso indiretto 0,42% (tramite Cartiera Alto Milanese S.p.A.)
Metodo di consolidamento: integrale

RenoDeMedici Deutschland GmbH
Bad Homburg - Germania
Percentuale di possesso diretto 100%
Metodo di consolidamento: integrale

Barneda Carton S.A.
Llica de Vail - Barcellona - Spagna
Percentuale di possesso indiretto 100% (tramite Reno De Medici Iberica S.L.)
Metodo di consolidamento: integrale

Settore immobiliare

RED. IM. S.r.l.
Milano - Italia
Percentuale di possesso diretto 100%
Metodo di consolidamento: integrale

Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Settore cartone

Pac Service S.p.A.
Vigonza - Padova - Italia
Percentuale di possesso diretto 33,33%
Società collegata

Settore energia

Termica Boffalora S.r.l.
Sesto S. Giovanni - Milano - Italia
Percentuale di possesso diretto 30%
Società collegata

Settore servizi

Reno Logistica S.p.A. in liquidazione
Milano - Italia
Percentuale di possesso diretto 100%
Società controllata non consolidata

Cogeneration Baix De Llobregat S.L.
Prat de Llobregat - Barcellona - Spagna
Percentuale di possesso diretto 100%
Società controllata non consolidata

Elenco delle altre partecipazioni

Settore cartone

Cartonnerie Tunisienne S.A.
Les Berges Du Lac - Tunisi
Percentuale di possesso diretto 5,274%

Consorzi

Conai
Milano - Italia
Quota consortile

Comieco
Milano - Italia
Quota consortile

Gas Intensive S.c.r.l.
Milano - Italia
Quota consortile

C.I.A.C. S.c.r.l.
Valpenga (TO) - Italia
Quota consortile

Idroenergia S.c.r.l.
Aosta - Italia
Quota consortile

Università Carlo Cattaneo
Castellanza (VA) – Italia
Quota consortile

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Come già richiamato nella Relazione degli Amministratori, nel mese di dicembre, RDM ha ceduto il 100% del capitale sociale di Aticarta alla Colleoni S.A., società lussemburghese di proprietà di Gastone Colleoni. Gastone Colleoni al momento dell'operazione rivestiva la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Aticarta e di Atipackaging, società interamente controllata da Aticarta. Inoltre, Gastone Colleoni riveste la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Alerion, è socio della stessa Alerion con una quota di circa il 3,35% del capitale sociale e partecipa al patto di sindacato di Alerion. Per maggiori dettagli relativi a tale operazione si rimanda al paragrafo Principali operazioni del Gruppo RDM nel 2005 ed al comunicato stampa emesso in data 20 dicembre 2005.

Si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione di impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

Tra le suddette operazioni si segnalano le seguenti:

- prestazioni di servizi ricevuti da IBI S.p.A. (società controllata dall'azionista Alerion), relative ad un incarico di assistenza per le principali operazioni di carattere straordinario eseguite da RDM nel corso del 2005. Tale incarico prevede la corresponsione ad IBI S.p.A. di un importo complessivo, nel 2005, di Euro 900 mila in relazione alla cessione dell'intera partecipazione detenuta in EPG, alla cessione dell'intera partecipazione detenuta in Aticarta, nonché in relazione al progetto di Scissione. Inoltre l'incarico prevede, per il 2006, la corresponsione ad IBI S.p.A. di un ulteriore compenso pari a Euro 900 mila soggetto al perfezionamento della Scissione, al perfezionamento dei nuovi contratti di finanziamento e all'integrale rimborso del Prestito Obbligazionario;
- prestazioni di servizi ricevuti da IBI S.p.A. (società controllata dall'azionista Alerion), relative ad un incarico di consulenza stipulato con RDM volto alla razionalizzazione dei costi industriali, per Euro 355 mila;
- rapporti commerciali di RDM (acquisto di cartone per Euro 2,7 milioni, al netto di premi/quantità incassati nel corso dell'esercizio) con Kolicevo Karton d.o.o., società posseduta dal gruppo Mayr-Melnhof Karton A.G. di cui il consigliere di amministrazione Michael Groller è presidente del supervisory board;
- rapporti commerciali, tra la società consolidata Emmaus Pack S.r.l. e le società Immobiliare ANSTE S.r.l. e ANSTE Autotrasporti S.r.l., entrambi riferibili alla famiglia Oldani che possiede il 49% della Emmaus Pack S.r.l., relativi rispettivamente a canoni di locazione per Euro 208 mila e a servizi di trasporto e ancillari per Euro 521 mila.

Per completezza si segnala che, in data 29 giugno 2005, è stato eseguito il contratto impegnativo di acquisto della partecipazione di controllo nella CAM, tramite acquisizione della società controllante Holcart S.r.l. di proprietà del Dott. Giovanni Dell'Aria Burani (di cui si era dato conto nelle relazioni sulla gestione dei precedenti esercizi). Come previsto, il prezzo corrisposto è stato pari a Euro 1.500 mila.

Per quanto riguarda i rapporti tra Reno De Medici S.p.A. e le sue collegate si segnalano:

- acquisti di vapore da Termica Boffalora S.r.l.;
- vendite di cartone a PAC Service S.p.A..

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2005, si segnala quanto segue.

Nell'ambito delle azioni industriali tese alla riduzione dei costi di produzione, nel mese di febbraio 2006, è stato raggiunto un accordo con le competenti organizzazioni sindacali dello stabilimento di Marzabotto per la riduzione di circa 40 posti di lavoro. Circa il 50% di tali posti di lavoro, relative alla gestione dei magazzini, sarà oggetto di terziarizzazione.

Nel corso del mese di marzo 2006, RDM ha formalizzato a Consob e a Borsa Italiana S.p.A. domanda per il rilascio, rispettivamente, del nulla-osta alla pubblicazione del prospetto informativo di quotazione di RDM Realty e del provvedimento di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie RDM Realty.

In data 31 marzo 2006, è previsto che vengano regolati, conformemente alle previsioni del contratto di cessione di Aticarta, i rapporti di credito/debito di RDM verso la stessa Aticarta e la sua controllata Atipackaging. RDM, pertanto, otterrà il rimborso dei finanziamenti concessi alle due società (antecedentemente alla cessione) rileverà gli impianti e macchinari nonché il magazzino rimanenze di Aticarta. In pari data RDM e Aticarta è altresi previsto che formalizzino un contratto di locazione relativo all'intero stabilimento di Pompei con scadenza 30 giugno 2007, al fine di consentire a RDM lo smontaggio e la successiva alienazione degli impianti e macchinari nei tempi più adeguati.

In merito alla cessazione delle attività dello stabilimento di Prat (di proprietà di RDM Iberica), al marzo 2006, sono stati risolti circa 140 rapporti di lavoro su circa 190 complessivi. Le attività dello stabilimento termineranno nel corso del secondo trimestre 2006 con lo smobilizzo dei magazzini.

Sono in corso, in collaborazione con le banche arranger del Finanziamento RDM di Euro 60 milioni e del Finanziamento Red.Im di Euro 40 milioni, i lavori inerenti la definizione ed il perfezionamento della documentazione contrattuale. Si prevede che tali lavori possano terminare nel mese di aprile e, quindi, nei tempi previsti per procedere, con il concorso della liquidità già disponibile riveniente dalle cessioni di EPG e Aticarta, al rimborso del Prestito Obbligazionario.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N ° 58

Agli azionisti della
Reno De Medici SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Reno De Medici SpA e sue controllate ("Gruppo Reno De Medici") chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Reno De Medici SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, l'appendice al bilancio "Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati in appendice alla relazione semestrale al 30 giugno 2005, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 28 settembre 2005.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel 0277851 Fax 027785240 Cap Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n 43 dell Albo Consob – Altri Uffici: **Bari** 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 – **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 – **Brescia** 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 – **Firenze** 50129 Viale Milton 65 Tel 0554627100 – **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 – **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 – **Padova** 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 – **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 – **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 – **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel 06570251 – **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel 011556771 – **Trento** 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 – **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 – **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel 0403480781 – **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 – **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

PRICEWATERHOUSECOOPERS

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Reno De Medici SpA al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Reno De Medici per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 11 aprile 2006

PricewaterhouseCoopers SpA

Fabrizio Piva
(Revisore contabile)

(2)

BILANCIO D'ESERCIZIO
RENO DE MEDICI S.p.A.

RISULTATI ECONOMICI

Il bilancio di Reno De Medici S.p.A. ("RDM" o "Capogruppo") è redatto secondo le previsioni del Codice Civile ed i principi contabili redatti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Si descrive di seguito l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Capogruppo.

RISULTATI ECONOMICI

(milioni di Euro)	31.12.2005	%	31.12.2004	%
Ricavi di vendita	290,5		304,8	
Costi operativi	266,8		280,1	
Altri proventi (oneri)	(2,1)		3,2	
Margine operativo lordo	**21,6**	**7,4**	**27,9**	**9,1**
Ammortamenti e svalutazioni	26,9		28,9	
Risultato operativo	**(5,3)**	**(1,8)**	**(1,0)**	**(0,3)**
Proventi e oneri finanziari	(8,6)		(12,5)	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(35,4)		(3,6)	
Proventi e oneri straordinari	15,4		(0,9)	
Risultato prima delle imposte	**(33,9)**	**(11,7)**	**(18,0)**	**(5,9)**
Imposte	(0,7)		1,5	
Utile (Perdita) dell'esercizio	**(34,7)**	**(11,9)**	**(16,4)**	**(5,4)**

RDM ha conseguito nel 2005 ricavi netti per circa Euro 290,5 milioni rispetto a Euro 304,8 milioni registrati nel 2004, con una flessione di circa il 4,7% prevalentemente imputabile ad una riduzione dei prezzi unitari di vendita.

In particolare, i volumi spediti si sono attestati nel 2005 su circa 608.000 tonnellate in linea con i volumi spediti nell'esercizio precedente. Si osserva che tali dati includono anche i volumi riconducibili alla MC1 di Magenta e dunque sono conferenti con i ricavi netti sopra evidenziati (mentre nel bilancio consolidato il contributo economico di tale unità produttiva è stato riclassificato nella voce 'Attività operative cessate'). Al netto delle quantità riferibili alla MC1 di Magenta, i volumi spediti da RDM nel 2005 sono risultati pari a circa 575.000 tonnellate rispetto alle 568.000 tonnellate del 2004, con un incremento di circa l'1,25%.

Di contro, i prezzi unitari di vendita, sui volumi spediti, hanno registrato una flessione media di circa il 4% rispetto al 2004, anno in cui si era già registrata una progressiva riduzione dei prezzi rispetto all'esercizio precedente. Si osserva, al riguardo, che i prezzi medi unitari dell'ultimo trimestre del 2005 hanno rilevato una flessione cumulativa di oltre il 9% rispetto al primo trimestre del 2004.

La diminuzione dei ricavi netti (in valore assoluto pari a circa Euro 14,3 milioni) è stata parzialmente compensata dalla diminuzione dei costi ope-

rativi (circa Euro 13,3 milioni). Tale diminuzione deriva da ulteriori efficienze conseguite negli stabilimenti che hanno consentito una riduzione dei costi variabili di produzione, diversi da quelli energetici, di circa il 6% (in termini unitari) e una diminuzione dei costi fissi e di sede di circa il 10% rispetto al 2004. Si rileva, d'altra parte, un sensibile incremento dei costi energetici, in particolare del gas metano, che (in termini unitari) aumentano di circa l'8% rispetto all'esercizio precedente.

La voce 'Altri proventi (oneri)', negativa per circa Euro 2,1 milioni rispetto al dato positivo di circa Euro 3,2 milioni nel 2004, include anche la variazione negativa del magazzino prodotti finiti (per circa Euro 4 milioni) prevalentemente riconducibile alla diminuzione delle giacenze di magazzino relative alla MC1 di Magenta.

Il margine operativo lordo si attesta, a seguito delle dinamiche sopra evidenziate, a circa Euro 21,6 milioni, rispetto a Euro 27,9 milioni dell'esercizio precedente, con una flessione dell'incidenza sui ricavi netti di circa 1,7 punti percentuali. Il margine operativo lordo a fine 2005 riflette, inoltre, accantonamenti a fondi rischi per circa Euro 1,2 milioni (dato sostanzialmente in linea a quello registrato nel 2004).

Il risultato operativo netto è negativo per circa Euro 5,3 milioni (negativo per circa Euro 1 milione nel 2004), dopo ammortamenti e svalutazioni per circa Euro 26,9 milioni (Euro 28,9 milioni nel 2004).

La diminuzione degli oneri finanziari netti, che passano dai circa Euro 12,5 milioni nel 2004 a circa Euro 8,6 milioni nel 2005, è riconducibile prevalentemente a maggiori dividendi ricevuti da imprese collegate, a interessi riconosciuti su rimborsi IRPEG di anni precedenti, nonché alla plusvalenza derivante dalla cessione di una quota del Prestito Obbligazionario in portafoglio (iscritta ad una valore di carico di circa Euro 3,6 milioni rispetto ad una valore nominale di Euro 5 milioni) a Reno De Medici International S.A. ai fini del successivo annullamento di tali obbligazioni. Si ricorda, in proposito, che nel bilancio consolidato tale plusvalenza è stata contabilizzata, in conformità agli IFRS, nel 2004 periodo in cui era avvenuto il riacquisto. La diminuzione degli oneri finanziari netti riflette peraltro minori interessi corrisposti sull'indebitamento oneroso e maggiori utili su cambi pari, nel complesso, a circa Euro 1 milione.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie si riferiscono principalmente alla svalutazione della partecipazione detenuta in RDM Iberica per circa Euro 34,4 milioni, di cui circa Euro 24,5 milioni relativi alla svalutazione del credito verso il Grupo Torras S.A. a seguito della pubblicazione della sentenza di primo grado del Tribunale di Madrid.

I proventi ed oneri straordinari presentano un saldo netto di circa Euro 15,4 milioni. Tale risultato deriva dall'iscrizione di plusvalenze per circa Euro 28 milioni, originate principalmente dalla cessione di Europoligrafico S.p.A. (Euro 24,9 milioni) e di attivi immobiliari alla controllata Red.IM (Euro 3,1 milioni), di minusvalenze per Euro 10,1 milioni, derivanti principalmente dalla cessione di Aticarta S.p.A. (Euro 2,5 milioni) e dalla liqui-

dazione di Holcart S.r.l. (Euro 7,5 milioni), nonché da oneri straordinari per Euro 2,5 milioni connessi alle operazioni straordinarie poste in essere nel 2005.

Il risultato netto è negativo per circa Euro 34,7 milioni rispetto alla perdita di Euro 16,4 milioni registrata a fine 2004.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La tabella che segue riporta le principali voci dello stato patrimoniale di RDM.

(milioni di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Crediti commerciali	98,1	100,7
Rimanenze	49,5	50,9
Debiti verso fornitori	(66,0)	(71,1)
Circolante commerciale	**81,6**	**80,5**
Altre attività (passività) nette	(10,9)	(1,6)
Attività immobilizzate nette	289,0	355,9
Capitale investito	**359,7**	**434,8**
TFR e altri fondi	(26,8)	(28,1)
Capitale investito netto	**332,9**	**406,7**
Posizione finanziaria netta	193,0	232,1
Patrimonio netto	139,9	174,6
Totale fonti	**332,9**	**406,7**

L'evoluzione del Circolante commerciale riflette principalmente la riduzione del magazzino di prodotti finiti (in particolare quelli riferibili alla MC1 di Magenta) che è stata realizzata prevalentemente nell'ultimo trimestre dell'anno e ha generato a fine esercizio la rilevazione di crediti commerciali con scadenza nei pirmi mesi del 2006. Si osserva inoltre che la voce 'Rimanenze' include nel 2005 anche impianti e macchinari destinati alla vendita, per circa Euro 2 milioni, precedentemente iscritti nelle attività immobilizzate.

La sensibile riduzione delle attività immobilizzate nette, e dunque del capitale investito, riflette la svalutazione delle partecipazioni di cui sopra, la cessione delle partecipazioni già detenute in Europoligrafico S.p.A. e Aticarta S.p.A., nonché la differenza tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e i nuovi investimenti effettuati nel corso del 2005.

Il capitale investito netto, pari a circa Euro 332,9 milioni a fine 2005, è finanziato per il 58% circa da indebitamento finanziario netto e per il 42% da mezzi propri, dati sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

FLUSSO DI CASSA E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

L'indebitamento finanziario netto di RDM rileva una diminuzione di circa Euro 39,1 milioni rispetto al dato di fine 2004.

(milioni di Euro)	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve	70,2	30,5
Debiti finanziari a breve	(238,7)	(74,9)
Posizione finanziari a breve	**(168,5)**	**(44,4)**
Crediti finanziari a medio termine	3,0	
Debiti finanziari a medio termine	(27,5)	(187,7)
Posizione finanziaria netta	**(193,0)**	**(232,1)**

Tale diminuzione è dovuta principalmente alle cessioni di Europoligrafico S.p.A. e Aticarta che nel complesso hanno comportato un beneficio di circa Euro 72 milioni, di cui incassi realizzati per Euro 36 milioni, deconsolidamento di indebitamento finanziario per Euro 16 milioni e contabilizzazione di crediti finanziari per Euro 20 milioni.

Si precisa, al riguardo, che sulla base delle previsioni contrattuali che regolano la cessione di Aticarta S.p.A., RDM si è impegnata nei confronti dell'acquirente a rilevare da Aticarta S.p.A. gli impianti e macchinari ed il magazzino rimanenze al 31 Dicembre 2005. Tale impegno è attualmente stimabile in circa Euro 5,3 milioni.

Di contro, nel 2005, RDM ha sostenuto uscite di cassa non ricorrenti per circa Euro 9 milioni, dovute principalmente alle acquisizioni della Cartiera Alto Milanese S.p.A. e dei rami di azienda dedicati alla manutenzione degli stabilimenti di Magenta e Marzabotto.

Con riferimento alla composizione dell'indebitamento finanziario netto, si osserva che, al 31 Dicembre 2005, la voce 'Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve' comprende disponibilità liquide per circa Euro 43,2 milioni, crediti finanziari verso società controllate per Euro 4,1 milioni, crediti finanziari verso Aticarta S.p.A. e ATI Packaging S.r.l. per Euro 17,3 milioni e crediti finanziari verso New EPG S.r.l. per circa Euro 5,5 milioni relativi alla componente residua di prezzo per la cessione di Europoligrafico S.p.A..

I debiti finanziari a breve termine includono il Prestito Obbligazionario per Euro 145 milioni, le quote dei finanziamenti a medio-lungo termine per Euro 16,4 milioni con scadenza nei 12 mesi successivi e l'indebitamento bancario a breve termine per Euro 55,7 milioni (composto prevalentemente da linee di smobilizzo di crediti verso clienti).

Gli ulteriori debiti finanziari a breve consistono in finanziamenti a breve termine ricevuti da società controllate per circa Euro 16,1 milioni e dal debito nei confronti di Europoligrafico S.p.A., per Euro 5,5 milioni, relativo

all'acquisto di Aticarta S.p.A. da parte di RDM preliminarmente alla cessione della stessa Europoligrafico S.p.A. a New EPG S.r.l..

I crediti finanziari a medio termine sono relativi al vendor loan concesso a New EPG S.r.l. mentre i debiti finanziari a medio termine si riferiscono alle quote residue, oltre i 12 mesi, dei finanziamenti in essere. Nel 2005, sono stati effettuati rimborsi su finanziamenti a medio-lungo termine per circa Euro 13,9 milioni.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2005 sono continuate le azioni di ricerca presso i diversi utilizzatori dei prodotti del Gruppo (aziende cartotecniche e clienti finali) volte all'individuazione di particolari necessità applicative non coperte dagli attuali materiali disponibili ed all'avvio di specifici progetti di ricerca, anche in collaborazione con società esterne ed eventualmente con il sostegno di enti pubblici preposti.

INVESTIMENTI TECNICI

Gli investimenti tecnici sostenuti nel corso dell'esercizio 2005 sono stati pari a Euro 9,6 milioni (Euro 10,8 milioni nel 2004).

Gli investimenti tecnici hanno avuto come obiettivo la riduzione dei costi variabili, il miglioramento della qualità e la manutenzione straordinaria degli impianti di RDM. In particolare:

- nello stabilimento di Villa Santa Lucia sono stati realizzati interventi nella preparazione impasti della linea della copertina (riduzione costo impasto e riduzione costo energetico) e sul sistema di gestione degli scarti del processo;
- per lo stabilimento di Magenta sono stati realizzati interventi sul sistema di gestione degli scarti del processo;
- nello stabilimento di Santa Giustina sono stati realizzati interventi nella preparazione impasti della linea del centro e del retro (riduzione costo impasto e riduzione costo energetico) e degli interventi sul sistema di gestione degli scarti del processo;
- nello stabilimento di Marzabotto è stata sostituita la turbina a gas dell'impianto di cogenerazione;
- nello stabilimento di Ovaro è stato implementato il controllo distribuito del processo (DCS) della seconda macchina continua.

RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2005 gli organici di Reno De Medici S.p.A. ammontano a n. 1.111 unità. Rispetto allo scorso esercizio il numero complessivo dei dipendenti della Società si è ridotto di n. 42 unità per effetto delle azioni di riorganizzazione sui principali stabilimenti e sulla sede della Capogruppo. A tale data, l'organico di Reno De Medici comprende n. 18 dirigenti, n. 284 impiegati e n. 809 operai.

RISK MANAGEMENT

Anche ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis, c.c., si riportano i seguenti elementi informativi. Per la stima del fair value degli strumenti derivati si rimanda alla Nota Integrativa.

Nell'ambito della sua attività RDM è esposta a diversi rischi di mercato, in particolare al rischio di oscillazione dei tassi di cambio, dei tassi di interesse e dei prezzi di fornitura di commodity, nonché al rischio di liquidità ed al rischio di credito nei confronti della clientela.

Per minimizzare parte dei rischi di mercato, RDM stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni (come per il rischio di oscillazione dei tassi di interesse), sia di esposizioni complessive (come per il rischio di oscillazione dei tassi di cambio), avvalendosi di strumenti offerti da primarie banche nazionali e/o internazionali. RDM non stipula contratti derivati a fini speculativi.

Tassi di cambio

Nel corso del 2005, RDM ha generato ricavi in valute diverse dall'euro, principalmente dollari statunitensi e sterline inglesi, per un controvalore rispettivamente di USD 20,8 milioni e £ 5,6 milioni ed ha effettuato acquisti in USD per 11,5 milioni, producendo pertanto nel corso dell'esercizio una posizione lunga su tali valute. Al fine di ridurre il rischio di cambio su tale posizione, RDM ha sovente fatto ricorso a operazioni di vendita a termine. Tali operazioni sono state poste in essere con nozionale e data di scadenza uguali a quelli dei flussi di cassa attesi (se di importo significativo), in modo che ogni variazione nei flussi di cassa derivanti dalle operazioni a termine, per effetto di apprezzamenti o deprezzamenti dell'euro verso le altre valute, fosse sostanzialmente bilanciata da una corrispondente variazione dei flussi di cassa attesi dalle posizioni sottostanti.

Tassi di interesse

I rischi legati all'oscillazione dei tassi di interesse rivengono principalmente dall'indebitamento finanziario di RDM. Al 31 dicembre 2005, l'indebitamento finanziario lordo di RDM verso terzi era pari a circa Euro 244,6 milioni, di cui Euro 55,7 milioni su facilitazioni di credito a breve termine (principalmente di natura autoliquidante), Euro 43,9 milioni su finanziamenti a medio-lungo termine e Euro 145 milioni relativi al Prestito Obbligazionario.

L'indebitamento regolato a tasso variabile, quali le facilitazioni a breve termine, espone il Gruppo RDM a rischi di variazione dei flussi di cassa, mentre l'indebitamento regolato a tassi di cambio fisso, quali la gran parte dei finanziamenti a medio-lungo termine e il Prestito Obbligazionario, espongono il Gruppo RDM a variazioni nel fair value delle passività sottostanti.

La politica di RDM è di mantenere circa il 75% dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine a tassi di interesse fissi, anche mediante il ricorso a operazioni derivate di interest rate swap poste in essere con primarie banche italiane.

Liquidità

Le politiche gestionali di RDM prevedono il continuo monitoraggio del rischio di liquidità. Obiettivo di RDM è di mitigare tale rischio attraverso sia il mantenimento di sufficiente liquidità e/o depositi a breve termine presso primarie controparti sia il reperimento di facilitazioni di credito a breve termine a valere, principalmente, sui crediti verso la clientela nazionale ed estera.

Crediti verso clienti

Al 31 dicembre 2005 i crediti netti vantati da RDM verso clienti extra-Gruppo erano pari a circa Euro 76,7 milioni. In particolare, i crediti verso i primi 5 clienti erano pari a circa Euro 9,0 milioni (circa 11,7% del totale), mentre i crediti verso i primi 10 clienti erano pari a circa Euro 14,9 milioni (circa 19,4% del totale).

In linea generale, i crediti verso clienti esteri sono assicurati da compagnie specializzate, mentre eventuali posizioni non assicurate o parzialmente assicurate sono soggette, in funzione dell'importo, a specifiche autorizzazioni da parte del management di RDM. Per i clienti italiani sono previste, sempre in funzione dell'importo, specifiche procedure di affidamento che richiedono l'approvazione da parte di diversi livelli del management di RDM. Le politiche gestionali di RDM prevedono il continuo monitoraggio dei crediti verso clienti nazionali ed esteri e la pronta attivazione delle opportune procedure di recupero in caso di mancati pagamenti.

Approvvigionamenti

In base alla sua struttura e tipologia di costi, RDM è principalmente esposta a fluttuazioni nei prezzi delle energie (gas metano e energia elettrica), di alcuni prodotti chimici anche derivati dal petrolio (quali i lattici) e delle materie prime fibrose. Nel corso dell'esercizio 2005, RDM ha sostenuto i seguenti costi: circa Euro 41,1 milioni per gas metano ed energia elettrica, Euro 24,2 milioni per prodotti chimici, Euro 63,7 milioni per materie prime fibrose. Tali costi includono anche quelli di competenza della MC1 di Magenta la cui attività è cessata nel luglio 2005.

Le politiche gestionali di RDM prevedono, per gli acquisti di gas metano e energia elettrica, la formalizzazione di contratti di fornitura annuali nel cui ambito i prezzi vengono determinati sulla base di medie mobili dei prezzi di mercato o di indicatori rivisti trimestralmente e legati ad un paniere di combustibili fossili o derivati.

Per gli acquisti di prodotti chimici e delle materie prime fibrose, RDM mira alla più ampia diversificazione dei fornitori e dei mercati di approvvigionamento al duplice fine di monitorare costantemente le diverse condizioni di acquisto e sollecitare pressioni competitive tra i diversi fornitori. Per tali tipologie di acquisti non risulta praticabile la formalizzazione di contratti quadro di fornitura.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Come già richiamato in precedenza, nel mese di dicembre, RDM ha ceduto il 100% del capitale sociale di Aticarta alla Colleoni S.A., società lussemburghese di proprietà di Gastone Colleoni. Gastone Colleoni al momento dell'operazione rivestiva la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Aticarta e di Ati Packaging, società interamente controllata da Aticarta. Inoltre, Gastone Colleoni riveste la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Alerion, è socio della stessa Alerion con una quota di circa il 3,35% del capitale sociale e partecipa al patto di sindacato di Alerion. Per maggiori dettagli relativi al tale operazioni si rimanda al paragrafo Principali operazioni del Gruppo RDM nel 2005 ed al comunicato stampa emesso in data 20 dicembre 2005.

In ottemperanza alle comunicazioni della Consob si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione di impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.
Tra le suddette operazioni si segnalano le seguenti:

- prestazioni di servizi ricevuti da IBI S.p.A. (società controllata dall'azionista Alerion), relative ad un incarico di assistenza per le principali operazioni di carattere straordinario eseguite da RDM nel corso del 2005. Tale incarico prevede la corresponsione ad IBI S.p.A. di un importo complessivo, nel 2005, di Euro 900 mila in relazione alla cessione dell'intera partecipazione detenuta in EPG, alla cessione dell'intera partecipazione detenuta in Aticarta, nonché in relazione al progetto di Scissione. Inoltre l'incarico prevede, per il 2006, la corresponsione ad IBI S.p.A. di un ulteriore compenso pari a Euro 900 mila soggetto al perfezionamento della Scissione, al perfezionamento dei nuovi contratti di finanziamento e all'integrale rimborso del Prestito Obbligazionario;
- prestazioni di servizi ricevuti da IBI S.p.A. (società controllata dall'azionista Alerion), relative ad un incarico di consulenza volto alla razionalizzazione dei costi industriali, per Euro 355 mila;
- rapporti commerciali (acquisto di cartone per Euro 2.766 mila, al netto di premi/quantità incassati nel corso dell'esercizio) con Kolicevo Karton d.o.o., società posseduta dal gruppo Mayr-Melnhof Karton A.G. di cui il consigliere di amministrazione Michael Groller è presidente del supervisory board.

Per completezza si segnala che, in data 29 giugno 2005, è stato eseguito il contratto impegnativo di acquisto della partecipazione di controllo nella CAM, tramite acquisizione della società controllante Holcart S.r.l. di proprietà del Dott. Giovanni Dell'Aria Burani (di cui si era dato conto nelle relazioni sulla gestione dei precedenti esercizi). Come previsto dal contratto, il prezzo corrisposto è stato pari a Euro 1.500 mila.

Per i rapporti infragruppo si rinvia alla quanto riportato in Nota Integrativa.

I rapporti intrattenuti tra RDM e le sue controllate sono principalmente riferiti a:

- vendite di cartone a CAM, Emmaus Pack S.r.l. e RDM Iberica;
- prestazioni di servizio rese a Emmaus Pack S.r.l.;
- acquisti di cartone da CAM;
- acquisti di sfridi di lavorazione da Emmaus Pack S.r.l.;
- provvigioni riconosciute a RDM France S.a.r.l. ed a Reno De Medici Deutschland GmbH;
- canoni di locazione corrisposti a Red.Im;
- interessi attivi su rapporti di c/c con CAM, Emmaus Pack S.r.l., Red.Im, e Reno Logistica in liquidazione;
- interessi passivi su rapporti di c/c con RDM France S.a.r.l., Reno De Medici Deutschland GmbH e Reno De Medici International S.A.;
- interessi passivi su finanziamento della durata di cinque anni (scadenza maggio 2006) ricevuto da Reno De Medici International S.A..

Nell'ambito del progetto di Scissione, descritto nella Relazione degli Amministratori a corredo del bilancio del Gruppo RDM, sono state eseguite alcune operazioni propedeutiche tra RDM e la controllata Red.Im. In particolare, al fine di concentrare le attività immobiliari non funzionali alla produzione di cartone in Red.Im., società già proprietaria di terreni e fabbricati non strumentali siti nel comune di Magenta (MI), RDM ha venduto a Red.Im alcuni attivi di natura immobiliare (terreni a destinazione agricola, terreni a destinazione industriale e unità immobiliari a destinazione residenziale) non strumentali all'attività industriale adiacenti allo stabilimento di Magenta (MI) per un controvalore complessivo di circa Euro 3,6 milioni (a fronte di un valore di carico al 30 settembre 2005 di circa Euro 0,5 milioni).

Per completezza si ricorda che, nel mese di giugno 2005, RDM ha venduto le obbligazioni Reno De Medici International S.A., detenute in portafoglio, allo stesso emittente ai fini del successivo annullamento. Dette obbligazioni risultavano iscritte per circa Euro 3,6 milioni, a fronte di un valore nominale di Euro 5 milioni, e sono state cedute per circa Euro 4,8 milioni.

Per quanto riguarda i rapporti tra Reno De Medici S.p.A. e le sue collegate si segnalano:

- acquisti di vapore da Termica Boffalora S.r.l.;
- vendite di cartone a PAC Service S.p.A..

AZIONI PROPRIE

Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate azioni proprie.

Al 31 dicembre 2005 le azioni proprie in portafoglio sono n. 6.476.330, pari a circa il 2,4% del capitale sociale – con un valore di carico complessivo di Euro 4.587 migliaia – classificate nell'attivo immobilizzato e n. 1.037.113 azioni ordinarie – pari a circa lo 0,38% del capitale sociale – con un valore di carico complessivo di Euro 709 migliaia classificate nell'attivo circolante. Il valore di carico unitario delle azioni ordinarie classificate nell'attivo immobilizzato è pari a circa Euro 0,708. Il valore di carico unitario delle azioni proprie in portafoglio classificate nell'attivo circolante è pari a circa Euro 0,684, in linea con la media ponderata del prezzo ufficiale rilevata nel mese di dicembre 2005 sul mercato telematico azionario.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2005, si segnala quanto segue.

Nell'ambito delle azioni industriali tese alla riduzione dei costi di produzione, nel mese di febbraio 2006, è stato raggiunto un accordo con le competenti organizzazioni sindacali dello stabilimento di Marzabotto per la riduzione di circa 40 posti di lavoro. Circa il 50% di tali posti di lavoro, relativi alla gestione dei magazzini, sarà oggetto di terziarizzazione.

Nel corso del mese di marzo 2006, RDM ha formalizzato a Consob e a Borsa Italiana S.p.A. domanda per il rilascio, rispettivamente, del nulla-osta alla pubblicazione del prospetto informativo di quotazione di RDM Realty e del provvedimento di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie RDM Realty.

In data 31 marzo 2006, è previsto che vengano, conformemente alle previsioni del contratto di cessione di Aticarta, i rapporti di credito/debito di RDM verso la stessa Aticarta e la sua controllata Atipackaging. RDM, pertanto, otterrà il rimborso dei finanziamenti concessi alle due società (antecedentemente alla cessione) e rileverà gli impianti e macchinari nonché il magazzino rimanenze di Aticarta. In pari data RDM e Aticarta è altresì previsto che formalizzano un contratto di locazione relativo all'intero stabilimento di Pompei con scadenza 30 giugno 2007, al fine di consentire a RDM lo smontaggio e la successiva alienazione degli impianti e macchinari nei tempi più adeguati.

Sono in corso, in collaborazione con le banche arranger del Finanziamento RDM di Euro 60 milioni e del Finanziamento Red.Im di Euro 40 milioni, i lavori inerenti la definizione ed il perfezionamento della documentazione contrattuale. Si prevede che tali lavori possano terminare nel mese di aprile e, quindi, nei tempi previsti per procedere, con il concorso della liquidità già disponibile riveniente dalle cessioni di EPG e Aticarta, al rimborso del Prestito Obbligazionario.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'andamento della gestione, nel corso delle prime settimane del 2006, denota un apprezzabile incremento dei volumi (tonnellate) spediti ed ordinati rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

In particolare, alla data del 13 marzo, si rileva un incremento di circa il 15% dei volumi spediti ed un aumento di circa il 17% degli ordini acquisiti rispetto alla stessa data del 2005, con effetti positivi sui carichi macchine e sul grado di utilizzo degli impianti.

Gli ordini acquisiti, peraltro, riflettono le prime misure di aumento dei prezzi di vendita che il Gruppo ha annunciato a fine 2005 e sta portando avanti nel corso del corrente esercizio.

Si sottolineano, di contro, le preoccupazioni e le incertezze relative all'andamento dei costi energetici (energia elettrica e gas metano) che a fine febbraio 2006 rilevano un incremento di circa il 13%, in termini unitari sul costo del prodotto (euro/tonnellata), rispetto al febbraio 2005. L'andamento di tali costi, nonché di quelli delle materie prime derivate dal petrolio, dovrà essere costantemente monitorato al fine di valutare ulteriori azioni sui prezzi unitari di vendita.

Le prospettive per l'esercizio in corso rimangono, dunque, legate alla conferma di una progressiva ripresa della domanda di beni di largo consumo ed, in generale, di una stabile crescita della produzione industriale delle principali economie europee che rafforzi il positivo trend rilevato ad inizio anno e consenta, grazie alle maggiori efficienze raggiunte negli assetti produttivi della Società, la generazione di margini industriali più elevati.

PROPOSTE DI DELIBERA

1. Approvazione della relazione del Consiglio di Amministrazione e del bilancio

Signori azionisti,

confidiamo nel Vostro accordo sui criteri adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2005 e Vi invitiamo ad approvare:

- La relazione del Consiglio di Amministrazione sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione;
- Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa del bilancio al 31 dicembre 2005 ed i relativi allegati della Reno De Medici S.p.A., così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni;
- La copertura della perdita di esercizio pari a Euro 34.670.296 mediante l'utilizzo delle seguenti riserve:
  - riserva straordinaria per Euro 77.234;
  - riserva disponibile acquisto azioni proprie per Euro 6.583.868;
  - riserva sovrapprezzo azioni per Euro 7.797.218;
  - riserva legale per Euro 6.461.775;

rinviando a nuovo la perdita residua per Euro 13.750.201.

BILANCIO D'ESERCIZIO
RENO DE MEDICI S.p.A.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(importi in Euro)	31.12.2005		31.12.2004	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	–		–	
Totale crediti verso soci (A)		–		–
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
1) Costi di impianto ed ampliamento	1.545.899		2.331.349	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	289.642		223.645	
7) Altre	1.606.689		2.132.052	
Totale immobilizzazioni immateriali		**3.442.230**		**4.687.046**
II - Immobilizzazioni materiali				
1) Terreni e fabbricati	48.670.330		50.729.874	
2) Impianti e macchinari	128.008.586		143.056.795	
3) Attrezzature industriali e commerciali	218.486		234.352	
4) Altri beni	552.698		730.290	
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.175.163		1.699.186	
Totale immobilizzazioni materiali		**178.625.263**		**196.450.497**
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	80.280.416		128.590.011	
b) Imprese collegate	7.742.970		7.759.370	
d) Altre Imprese	190.715		399.644	
2) Crediti:				
a) Verso imprese controllate	13.031.603		13.331.603	
d) Verso altri				
entro 12 mesi	82.098		77.178	
oltre 12 mesi	3.053.707			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo Euro 3.561.982)	4.586.790		4.586.790	
Totale immobilizzazioni finanziarie		**108.968.299**		**154.744.596**
Totale Immobilizzazioni (B)		**291.035.792**		**355.882.139**

(importi in Euro)	31.12.2005		31.12.2004	
C) Attivo circolante				
I - Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.426.721		17.219.601	
4) Prodotti finiti e merci	30.020.884		33.681.007	
6) Impianti destinati alla vendita	2.067.623			
Totale rimanenze		**49.515.228**		**50.900.608**
II - Crediti				
1) verso clienti				
entro 12 mesi	76.569.062		85.335.891	
oltre 12 mesi	103.679		161.243	
2) verso imprese controllate				
entro 12 mesi	20.493.071		15.075.541	
oltre 12 mesi				
3) verso imprese collegate				
entro 12 mesi	958.363		160.973	
oltre 12 mesi				
4-bis) tributari				
entro 12 mesi	238.855		993.312	
oltre 12 mesi	894.631		6.286.954	
5) verso altri				
entro 12 mesi	5.832.886		953.991	
oltre 12 mesi	111.648		46.666	
Totale crediti		**105.202.195**		**109.014.571**
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo Euro 570.412)	709.377		786.611	
6) Altri titoli			3.569.625	
7) Crediti verso società controllate	4.057.575		23.713.067	
8) Crediti verso altre società	17.353.562			
Totale attività finanziarie		**22.120.514**		**28.069.303**
IV - Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	43.199.279		3.251.966	
3) Denaro e valori in cassa	9.024		11.036	
Totale disponibilità liquide		**43.208.303**		**3.263.002**
Totale attivo circolante (C)		**220.046.240**		**191.247.484**
D) Ratei e risconti (di cui disaggio sui prestiti Euro 0)	452.800		1.560.724	
Totale ratei e risconti (D)		**452.800**		**1.560.724**
TOTALE ATTIVO		**511.534.832**		**548.690.347**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(importi in Euro)	31.12.2005	31.12.2004
A) Patrimonio netto		
I) Capitale	148.342.940	148.342.940
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	7.797.218	8.883.544
III) Riserve di rivalutazione		
IV) Riserva legale	6.461.775	6.461.775
V) Riserva per azioni proprie in portafoglio	5.296.167	5.373.401
VI) Riserve statutarie		
VII) Altre riserve		
Riserva disponibile acquisto azioni proprie	6.583.868	6.583.868
Riserva straordinaria	77.234	15.362.360
Riserva da conferimento		
Riserva avanzo di fusione e di concambio		
Fondo oscillazione dividendi		
Riserva ex art. 67		
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo		
IX) Utili (perdite) dell'esercizio	(34.670.296)	(16.448.686)
Totale patrimonio netto (A)	**139.888.906**	**174.559.202**
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) Per trattamento di quiescenza	1.330.461	1.045.623
2) Per imposte	3.297.339	3.913.834
3) Altri	2.738.591	4.093.914
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	**7.366.391**	**9.053.371**
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	19.430.332	19.050.421
Totale trattamento fine rapporto (C)	**19.430.332**	**19.050.421**

(importi in Euro)	31.12.2005	31.12.2004
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
entro 12 mesi	72.084.745	63.820.672
oltre 12 mesi	27.486.870	37.727.844
7) Debiti verso fornitori		
entro 12 mesi	63.058.799	66.854.562
oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
entro 12 mesi	163.093.928	14.304.230
oltre 12 mesi		150.000.000
10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi	947.264	1.080.459
oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi	3.169.779	2.438.989
oltre 12 mesi		
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro 12 mesi	3.144.224	3.247.410
oltre 12 mesi		
14) Altri debiti		
entro 12 mesi	9.357.008	4.507.975
oltre 12 mesi		
Totale debiti (D)	**342.342.617**	**343.982.141**
E) Ratei e risconti (di cui aggio sui prestiti Euro 0)	2.506.586	2.045.212
Totale ratei e risconti (E)	**2.506.586**	**2.045.212**
TOTALE PASSIVO	**511.534.832**	**548.690.347**

CONTI D'ORDINE

(importi in Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Rischi		
fidejussioni rilasciate a favore di controllate	44.425.971	16.966.808
fidejussioni ricevute a favore di terzi	2.685.125	4.127.375
fidejussioni rilasciate a favore di terzi	6.378.248	
Impegni		
cessione a termine di valuta	–	2.319.385
impegno acquisto merci e cespiti	5.257.740	–
Altri		
merce in deposito	1.764.370	858.733
TOTALE CONTI D'ORDINE	**60.511.454**	**24.272.301**

CONTO ECONOMICO

(importi in Euro)	31.12.2005	31.12.2004
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	290.520.357	304.812.115
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(4.029.404)	3.397.657
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	328.992	31.160
5) Altri ricavi e proventi	3.988.085	3.625.311
Totale valore della produzione (A)	**290.808.030**	**311.866.243**
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	113.489.922	120.921.625
7) Per servizi	101.821.526	108.616.399
8) Per godimento beni di terzi	702.042	854.326
9) Per il personale:	50.835.672	49.757.409
a) Salari e stipendi	35.175.228	34.308.772
b) Oneri sociali	12.624.512	12.855.433
c) Trattamento di fine rapporto	3.034.381	2.589.202
e) Altri costi	1.551	4.002
10) Ammortamenti e svalutazioni:	27.240.261	30.116.078
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.641.870	2.794.927
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.223.418	26.092.096
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	374.973	1.229.055
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.095.317)	(171.401)
12) Accantonamento per rischi	802.646	
14) Oneri diversi di gestione	2.284.376	2.808.064
Totale costi della produzione (B)	**296.081.128**	**312.902.500**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A – B)	**(5.273.098)**	**(1.036.257)**

(importi in Euro)	31.12.2005	31.12.2004
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	1.686.299	592.881
a) Relativi ad imprese controllate	344.190	522.948
b) Relativi ad imprese collegate	1.319.985	69.933
d) Relativi ad altri	22.124	–
16) Altri proventi finanziari	3.194.418	1.428.492
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.405.174	249.126
d) Proventi diversi dai precedenti		
– relativi ad imprese controllate	208.352	889.512
– relativi ad altri	1.580.892	289.854
17) Interessi ed altri oneri finanziari	13.850.526	14.372.598
a) Verso imprese controllate	1.875.239	2.068.392
e) Altri interessi ed oneri finanziari	11.975.287	12.304.206
17-bis) Utili (perdite) su cambi	331.161	(152.407)
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+17 bis)	**(8.638.648)**	**(12.503.632)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni	–	155.524
a) di partecipazioni		155.524
19) Svalutazioni	35.446.693	3.723.293
a) di partecipazioni	35.369.459	3.723.293
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	77.234	
Totale rettifiche attività finanziarie (18 – 19)	**(35.446.693)**	**(3.567.769)**
E) Proventi ed oneri straordinari		
20) Proventi	28.002.838	26.403
a) plusvalenze	3.112.023	
b) altri proventi	24.890.815	26.403
21) Oneri	12.570.964	912.000
a) minusvalenze	10.111.395	
b) imposte relative ad esercizio precedenti	9.594	
c) altri oneri	2.449.975	912.000
Totale partite straordinarie (20-21)	**15.431.874**	**(885.597)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**(33.926.565)**	**(17.993.255)**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(743.731)	1.544.569
a) imposte sul reddito dell'esercizio	(1.360.228)	(1.655.491)
b) imposte differite	616.497	3.200.060
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**(34.670.296)**	**(16.448.686)**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2005

Principi di redazione

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 213/98 ed in ottemperanza al principio contabile n. 27 del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e dei Ragionieri gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono espressi in "unità di Euro", mentre nella Nota Integrativa sono espressi in "migliaia di Euro", salvo diversa indicazione. Per quanto concerne le modalità utilizzate per convertire i dati contabili espressi in "centesimi di Euro" in "unità di Euro", si è proceduto alla conversione di tutti gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico arrotondando all'unità di Euro inferiore nel caso in cui i centesimi di Euro fossero inferiori a 50 e a quello superiore nel caso contrario.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, terzo comma, del Codice Civile è stata aggiunta alla voce "Altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" la voce "7" (Crediti verso società controllate) e la voce "8" (Crediti verso altre società).

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio della Società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile. La relazione della società di revisione è allegata al fascicolo di bilancio.

Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 è stato predisposto il bilancio consolidato del Gruppo, redatto secondo i principi internazionali IFRS, e presentato contestualmente al bilancio della Capogruppo.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione del-

l'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione dei principi di prudenza, chiarezza e trasparenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di cassa (incassi e pagamenti).

Le eventuali deroghe ai criteri di valutazione vengono evidenziate nel paragrafo relativo alla posta di bilancio oggetto di valutazione in deroga, con evidenza degli importi e dei motivi per cui si è proceduto alla valutazione in deroga ai principi generali.

In particolare, i principali principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali
Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
I criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

Categoria		Aliquota %
Costi di impianto e ampliamento	spese di aumento capitale sociale	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	licenze software	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	patto di non concorrenza	20%
	oneri pluriennali diversi	dal 8% al 20%

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore a quello iscritto, viene svalutata a tale minor valore. La svalutazione non viene mantenuta negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti ed ammortizzati con l'accordo degli organi preposti al controllo così come previsto dalla normativa vigente.

Gli oneri finanziari relativi agli investimenti vengono interamente spesati nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali
Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute idonee a ripartire il valore delle immobilizzazioni nel periodo di vita utile delle stesse. Per gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio gli ammortamenti sono calcolati in funzione dei mesi di utilizzo.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore a quello iscritto, viene svalutata a tale minor valore. La svalutazione non viene mantenuta negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

In relazione all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali si riportano di seguito le aliquote di ammortamento applicate, ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dell'immobilizzazione di riferimento:

Categoria		**Aliquota %**
Terreni e fabbricati	fabbricati industriali	3,0%
	costruzioni leggere	5,0%
Impianti e macchinari	impianti e macchinari generici	9,0%
	impianti e macchinari specifici	9,5%
	macchinari specifici Villa Santa Lucia (FR)	5,75%
Attrezzature industriali e commerciali	attrezzatura varia	20,0%
Altri beni	mobili e macchine ordinarie di ufficio	12,0%
	macchine d'ufficio elettroniche	20,0%
	mezzi di trasporto interno	20,0%
	autovetture	25,0%

Le immobilizzazioni materiali acquisite mediante contratti di leasing vengono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto. I canoni di locazione sono addebitati al conto economico. L'impegno per i canoni di leasing ancora da pagare viene riportato nei conti d'ordine. Negli specifici capitoli della nota integrativa vengono fornite le informazioni, se d'importo apprezzabile, circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale.

I costi di manutenzione e riparazione sono stati imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e migliorativi dell'efficienza dell'impianto.

Si rileva che non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie, mentre quelle effettuate ai sensi di legge sono riportate a commento dello specifico capitolo della nota integrativa.

Gli oneri finanziari relativi agli investimenti vengono interamente spesati nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al valore di costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente ridotto per riflettere perdite di valore ritenute dure-

voli. Tale svalutazione trova appostazione nel fondo svalutazione partecipazioni esposto a diretta riduzione del valore della partecipazione. Qualora si rendesse necessaria una svalutazione superiore al costo iscritto della partecipazione per recepire eventuali deficit patrimoniali delle società controllate, tale ulteriore riduzione di valore trova appostazione in un fondo rischi denominato "Fondo rischi perdite su partecipazioni" iscritto nel passivo del bilancio. Il limite nelle svalutazioni applicate è stato individuato nel valore del patrimonio netto del bilancio redatto secondo i principi di Gruppo. Qualora le motivazioni che hanno condotto alla svalutazione dovessero venire meno viene ricostituito il valore della partecipazione fino al limite del costo storico sostenuto.

I dividendi sono rilevati al momento della delibera assembleare.

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presunto valore di realizzo.

Azioni proprie
Le azioni proprie a disposizione per operazioni di trading sono state classificate nell'attivo circolante e sono valutate al minore fra il costo ed il valore medio di mercato, rilevato nell'ultimo mese dell'esercizio. Le azioni proprie per le quali non si prevede lo smobilizzo nel breve periodo sono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie e sono valutate al costo, eventualmente rettificato in caso di perdite permanenti di valore.

Ai sensi della vigente normativa è stata costituita per pari importo la "Riserva acquisto azioni proprie" all'interno del patrimonio netto.

Rimanenze
Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

In particolare il valore di mercato è inteso come costo di sostituzione per le materie prime e valore netto di realizzo per i prodotti finiti ed i semilavorati.

Crediti e debiti
I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo determinato quale differenza tra il valore nominale degli stessi e la stima del rischio di inesigibilità dei crediti espresso da un apposito fondo. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

I crediti e i debiti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni ed i crediti e i debiti ancora in essere al 31 dicembre 2005 sono stati valorizzati al cambio di fine esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Sono iscritte al minor valore tra il costo medio di acquisto ed il presunto valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Ratei e risconti
Accolgono i proventi ed i costi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi o sostenuti entro la data di chiusura dell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri
Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto
Rappresenta il debito per trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio, ed è calcolato secondo le disposizioni contenute nella legge 29 maggio 1982 n. 297 e in conformità ai contratti di lavoro vigenti.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Imposte sul reddito
Lo stanziamento per imposte correnti sul reddito è effettuato sulla base della previsione dell'onere d'imposta di pertinenza dell'esercizio. Lo stanziamento è esposto, al netto dei relativi acconti versati e ritenute subite, a livello patrimoniale nelle voci "Debiti tributari" o "Crediti tributari".

La contabilizzazione delle imposte anticipate e delle imposte differite riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali, valorizzate sulla base delle aliquote ragionevolmente stimate per i prossimi esercizi.

Il fondo rischi ed oneri per imposte accoglie gli eventuali accantonamenti per imposte differite su componenti reddituali la cui tassazione è rinviata ai futuri esercizi ai sensi delle vigenti leggi fiscali.

I crediti per imposte anticipate, accolgono le eventuali imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono riferibili all'esercizio in corso e sono contabilizzate qualora vi sia la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali di entità tale da poter assorbire il recupero.

La contropartita economica dello stanziamento per imposte differite o anticipate trova collocazione alla voce "Imposte dell'esercizio".

Inoltre, per quanto concerne lo stanziamento di imposte differite attive sulle perdite fiscali maturate, sono iscritte se vi sia la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali di entità tale da poter assorbire le perdite riportabili.

Costi e ricavi
Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti ad ultimazione dei servizi prestati.

Contratti derivati
I differenziali di tasso da pagare o da incassare sugli Interest Rate Swaps sono imputati a conto economico per competenza di esercizio lungo la durata del contratto.
Il premio o lo sconto sui contratti derivati di copertura del rischio di cambio su specifici debiti sono contabilizzati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto.

I contratti stipulati a copertura del rischio di variazione dei tassi di cambio vengono valutati al cambio corrente di fine esercizio e le perdite e gli utili vengono rilevati a conto economico.

Il dettaglio degli strumenti finanziari rappresentati fuori bilancio esistenti a fine esercizio è riportato nel commento alle singole voci di riferimento.

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, punto 1) del c.c. si rinvia a quanto descritto nel paragrafo "Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati" successivamente commentato.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi
Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie prestate nonché i beni di terzi ricevuti in deposito a vario titolo.

I rischi per garanzie concesse a favore di terzi sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

	Costi di Impianto e Ampliamento	Concessioni Licenze Marchi	Altre Immobiliz-zazioni	Totale
Costo storico	7.399	1.460	3.119	11.978
Fondo ammortamento	(5.068)	(1.236)	(987)	(7.291)
Valore netto al 31.12.2004	**2.331**	**224**	**2.132**	**4.687**
Incrementi		333	64	397
Decrementi				
Riclassificazione costo				
Svalutazione/Rivalutazione costo				
Ammortamenti del periodo	(785)	(268)	(589)	(1.642)
Utilizzo fondo ammortamento				
Riclassificazione ammortamenti				
Costo storico	7.399	1.793	3.183	12.375
Fondo ammortamento	(5.853)	(1.504)	(1.576)	(8.933)
Valore netto al 31.12.2005	**1.546**	**289**	**1.607**	**3.442**

L'importo residuo dei "Costi di impianto e ampliamento" è costituito principalmente dai costi relativi all'aumento di capitale sociale, sostenuti nel corso del 2003.

La voce "Concessioni, licenze e marchi" si riferisce a costi sostenuti per l'acquisto di licenze software. L'incremento dell'esercizio è riferibile principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di software gestionali utilizzati nelle attività di manutenzione degli impianti.

La voce "Altre immobilizzazioni" è composta principalmente dal valore residuo, pari a circa Euro 1,5 milioni, del patto di non concorrenza stipulato nel 2003 con il Dr. Giovanni Dell'Aria Burani.

Nessuna rivalutazione o svalutazione è stata effettuata nell'esercizio sulle poste riferite alle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo storico	85.421	464.711	2.138	9.772	1.699	563.741
Fondo ammortamento	(34.691)	(321.654)	(1.904)	(9.042)	–	(367.291)
Valore netto al 31.12.2004	**50.730**	**143.057**	**234**	**730**	**1.699**	**196.450**
Incrementi	518	7.867	81	65	1.124	9.655
Decrementi	(1.096)	(733)		(215)		(2.044)
Riclassificazione costo	149	(42.698)	(284)	5	(1.648)	(44.476)
Rivalutazioni/Svalutazioni - costo						
Ammortamenti del periodo	(2.084)	(22.827)	(91)	(222)		(25.224)
Utilizzo fondo ammortamenti	453	702		190		1.345
Riclassificazione ammortamenti		42.641	278			42.919
Costo storico	84.992	429.147	1.935	9.627	1.175	526.876
Fondo ammortamento	(36.322)	(301.138)	(1.717)	(9.074)	–	(348.251)
Valore netto al 31.12.2005	**48.670**	**128.009**	**218**	**553**	**1.175**	**178.625**

La voce "Terreni e fabbricati" è composta quasi esclusivamente dal valore delle proprietà immobiliari degli stabilimenti produttivi localizzati a Magenta (MI), Santa Giustina (BL), Ovaro (UD), Villa Santa Lucia (FR), Marzabotto (BO) e Ciriè (TO). Gli incrementi dell'esercizio sono relativi ad interventi di miglioria sugli stabili di proprietà.
I decrementi sono principalmente connessi alla cessione di terreni agricoli ed industriali siti in Magenta e non strumentali all'attività produttiva. Tale cessione è stata propedeutica al più ampio progetto di scissione, così come esposto nella Relazione degli Amministratori, ed è avvenuta nei confronti della società controllata Red.Im S.r.l..
Tale operazione ha generato plusvalenze per Euro 3,1 milioni, classificate in conto economico tra i proventi straordinari.
Nell'esercizio si è inoltre provveduto alla cessione degli immobili civili di Lanzo Torinese e Marzabotto, non più utilizzati dalla società. Tale cessione ha generato plusvalenze per Euro 0,2 milioni.

La voce "Impianti e macchinari" è riferita ad impianti e macchinari specifici e generici di produzione. Gli incrementi sono relativi ad interventi straordinari volti a migliorare l'efficienza degli stessi. In particolare nello stabilimento di Magenta sono stati realizzati investimenti per Euro 1,9 milioni, principalmente rivolti all'ottimizzazione del sistema di gestione degli scarti di processo; nello stabilimento di Villa Santa Lucia sono stati realizzati interventi per Euro 3,2 milioni destinati principalmente al miglioramento della fase di preparazione degli impasti della linea copertina e della gestione degli scarti di processo; nello stabilimento di Santa Giustina gli investimenti, pari ad Euro 1,8 milioni, hanno riguardato principalmente il miglioramento del processo di preparazione impasti della linea del centro e del retro e della gestione degli scarti di processo; nello stabilimento di Ovaro si sono realizzati investimenti per Euro 0,5 milioni, rivolti

essenzialmente all'implementazione del controllo distribuito del processo della seconda macchina continua e interventi per Euro 0,4 milioni presso lo stabilimento di Marzabotto.

Le voci "riclassificazione costo" e "riclassificazione ammortamenti" sono relative principalmente all'avvenuta definizione del contratto di vendita degli impianti dello stabilimento di Ciriè, in ragione del quale si è provveduto alla riclassifica dei cespiti nella voce "rimanenze".

Si rammenta che nel corso dell'esercizio 2003, come conseguenza della chiusura dello stabilimento di Ciriè (TO), si era proceduto alla svalutazione di tali impianti e macchinari, per circa Euro 8 milioni, adeguandoli al presumibile valore di cessione. Tale fondo che, al netto degli utilizzi dell'esercizio, era pari al 31 dicembre 2005 ad Euro 6,9 milioni, è stato anch'esso riclassificato nella voce "rimanenze".
I decrementi dell'esercizio sono relativi alla cessione di mezzi di trasporto interno completamente ammortizzati e non più in uso.

Sugli immobili di proprietà e sugli impianti e macchinari gravano diritti reali di terzi (ipoteche e privilegi), per un valore complessivo pari a Euro 271 milioni, a favore di istituti di credito a garanzia di finanziamenti concessi, il cui valore residuo al 31 dicembre 2005 è pari a Euro 35 milioni.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" è principalmente costituita da beni utilizzati nell'esecuzione del processo produttivo svolto presso i vari stabilimenti. Gli incrementi sono relativi principalmente ad acquisti di strumenti di laboratorio e attrezzature varie.

Gli "Altri beni" sono costituiti prevalentemente da macchine d'ufficio elettroniche, da arredamenti e mobili d'ufficio e da autovetture. Gli incrementi sono essenzialmente attribuibili all'acquisto di attrezzature informatiche. I decrementi sono relativi alla cessione di autovetture aziendali.
Le cessioni non hanno avuto significativi effetti economici.

Con riferimento a quanto prescritto dall'art. 10 della legge 72/83, si riporta il dettaglio delle rivalutazioni effettuate nei precedenti esercizi per i beni tuttora di proprietà:

	Rivalutazioni ex lege			Fusione Ovaro	Fusione Sarrìo	Totale
	L. 575/75	L. 72/83	L. 413/91			
Terreni e Fabbricati	763	2.461	10.644	2.376	13.944	30.188
Impianti e Macchinari	2.286	9.294		8.548	31.018	51.146

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni detenute in imprese controllate sono riportate nella seguente tabella:

Denominazione	Sede Legale	Quota di partecipazione	Capitale Sociale al 31.12.2005	Patrimonio Netto al 31.12.2005	Risultato d'esercizio 2005
Reno De Medici Iberica S.L.	Prat de Llobregatt (E)	100%	138.284	63.252	(34.424)
RDM International S.A.	Lussemburgo (Lux)	99,99%	14.000	14.162	583
Cartiera Alto Milanese S.p.A.	Milano (I)	100%	200	1.008	(1.788)
Reno De Medici Deutschland GmbH	Bad Homburg (D)	100%	473	469	8
RDM France S.a.r.l.	Tremblay en France (F)	99,58%	96	622	(62)
Red.Im. S.r.l.	Milano (I)	100%	50	186	(254)
Emmaus Pack S.r.l.	Milano (I)	51,39%	200	1.521	1.016
Reno Logistica in liquidazione S.p.A.	Milano (I)	100%	150	(277)	(314)
Trentino Ricerca S.r.l. in liquidazione	Rovereto (I)	100%	10	11	(9)

I valori si riferiscono ai bilanci dell'esercizio 2005 approvati dai rispettivi consigli di amministrazione.

Il valore di carico delle partecipazioni al netto del fondo svalutazione partecipazioni e del fondo rischi per perdite su partecipazioni, iscritto nel passivo patrimoniale, è il seguente:

Partecipazioni	Costo storico	Fondo svalutazione partec.	Valore netto	Fondo rischi	Valore carico post-svalutazione
Reno De Medici Iberica S.L.	138.284	(75.032)	63.252	–	63.252
RDM International S.A.	14.000	–	14.000	–	14.000
Reno De Medici Deutschland GmbH	150	–	150	–	150
RDM France S.a.r.l.	67	–	67	–	67
Red.Im. S.r.l.	1.129	(944)	185	–	185
Emmaus Pack S.r.l.	108	–	108	–	108
Cartiera Alto Milanese S.p.A.	2.864	(356)	2.508	–	2.508
Reno Logistica in liquidazione S.p.A.	150	(150)	–	(277)	(277)
Trentino Ricerca S.r.l. in liquidazione	20	(9)	11	–	11
Totale	**156.772**	**(76.491)**	**80.281**	**(277)**	**80.004**

La movimentazione delle partecipazioni avvenuta nel corso dell'esercizio è sintetizzata nella seguente tabella:

Partecipazioni	Costo storico al 31.12.2004	Incrementi	Decrementi	Costo storico al 31.12.2005
Reno De Medici Iberica S.L.	138.284			138.284
Europoligrafico S.p.A.	29.294		(29.294)	–
RDM International S.A.	14.000			14.000
Reno De Medici Deutschland GmbH	150			150
RDM France S.a.r.l.	67			67
Red.Im. S.r.l.	829	300		1.129
Emmaus Pack S.r.l.	108			108
Cartiera Alto Milanese S.p.A. (*)	200	2.664		2.864
Aticarta S.p.A.	–	5.552	(5.552)	–
Holcart S.r.l. in liquidazione	–	7.575	(7.575)	–
Reno Logistica in liquidazione S.p.A.	150			150
CTM Centro Taglio Magenta in liquidazione S.r.l.	52		(52)	–
Trentino Ricerca S.r.l. in liquidazione	–	20		20
Totale	**183.134**	**16.111**	**(42.473)**	**156.772**

(*) Al 31 dicembre 2004 compresa tra le partecipazioni in altre imprese.

In data 29 giugno 2005, Reno De Medici S.p.A. ha ceduto il 100% del capitale sociale di Europoligrafico S.p.A. a New EPG S.r.l., società partecipata da due fondi di private equity, ITEQ SCA e Marina S.r.l., e da una cordata di imprenditori ed investitori italiani.

Il prezzo di cessione della suddetta partecipazione è stato convenuto in circa Euro 41,3 milioni e ha originato una plusvalenza a livello civilistico di circa Euro 24,9 milioni. L'operazione di cessione ha permesso inoltre il deconsolidamento dell'indebitamento oneroso di Europoligrafico S.p.A., pari a circa Euro 13 milioni.

Il perimetro della cessione non ha incluso la partecipazione totalitaria già detenuta da Europoligrafico S.p.A. in Aticarta S.p.A., che è stata preliminarmente trasferita da Europoligrafico S.p.A. a Reno De Medici S.p.A. ad un prezzo pari al valore di carico di Aticarta S.p.A. nel bilancio di Europoligrafico S.p.A. al 31 dicembre 2004 (circa Euro 5,5 milioni).

Successivamente, nel corso del mese di dicembre 2005, Reno De Medici S.p.A. ha venduto il 100% del capitale sociale di Aticarta S.p.A. alla Colleoni S.A., società lussemburghese di proprietà di Gastone Colleoni. Il prezzo di cessione della partecipazione è stato pari a Euro 3 milioni generando una minusvalenza di circa Euro 2,5 milioni. Il contratto di cessione ha inoltre previsto l'impegno della Colleoni S.A. a far si che Aticarta S.p.A. ed Ati Packaging S.r.l. (società controllata da Aticarta S.p.A al 100%) estinguessero, entro il 31 marzo 2006 i debiti finanziari esistenti al 31 dicembre 2005 nei confronti di Reno De Medici S.p.A. pari a circa Euro 17,4 milioni. Inoltre Reno De Medici S.p.A. si è impegnata a rilevare da Aticarta S.p.A., entro la stessa data gli impianti ed i macchinari ed il magazzino rimanenze dello stabilimento di Pompei. Tale impegno alla data di chiusura del bilancio è stimabile in circa Euro 5,3 milioni.

L'incremento relativo a Red.Im. S.r.l. è connesso alla rinuncia di Reno De Medici S.p.A. di parte dei crediti finanziari vantati nei confronti della stessa.

Nel mese di giugno del 2005 è stato eseguito il contratto impegnativo di acquisto della partecipazione di controllo nella società Cartiera Alto Milanese S.p.A. tramite acquisizione della società controllante Holcart S.r.l. di proprietà del dott. Giovanni Dell'Aria Burani. Il prezzo corrisposto è stato pari a Euro 1,5 milioni, come previsto contrattualmente. Nel successivo mese di ottobre del 2005 Cartiera Alto Milanese S.p.A. ha proceduto ad un aumento di capitale di Euro 2,7 milioni, interamente sottoscritto da Reno De Medici S.p.A. che in tal modo è divenuta unico azionista di Cartiera Alto Milanese S.p.A.. A seguito di ciò Holcart S.r.l. è stata posta in liquidazione e definitivamente chiusa nel mese di novembre del 2005.

Nel mese di dicembre del 2005 si è conclusa la liquidazione della società C.T.M. Centro Taglio Magenta in liquidazione S.r.l..

La movimentazione del fondo svalutazione partecipazioni e del fondo rischi su partecipazioni è sintetizzata nelle seguenti tabelle:

Partecipazioni	**Fondo svalutazione partec. al 31.12.2004**	**Incrementi**	**Decrementi**	**Fondo sval. svalutazione partec. al 31.12.2005**
Reno De Medici Iberica S.L.	40.607	34.425		75.032
Europoligrafico S.p.A.	12.883		(12.883)	–
RDM International S.A.	–			–
Reno De Medici Deutschland GmbH	–			–
RDM France S.a.r.l.	–			–
Red.Im. S.r.l.	690	254		944
Emmaus Pack S.r.l.	–			–
Cartiera Alto Milanese S.p.A.	–	356		356
Reno Logistica in liquidazione S.p.A.	112	38		150
CTM Centro Taglio Magenta in liquidazione S.r.l.	52		(52)	–
Trentino Ricerca S.r.l. in liquidazione	–	9		9
Totale	**54.344**	**35.082**	**(12.935)**	**76.491**

Partecipazioni	**Fondo rischi al 31.12.2004**	**Incrementi**	**Decrementi**	**Fondo rischi 31.12.2005**
Reno De Medici Iberica S.L.				–
Europoligrafico S.p.A.				–
RDM International S.A.				–
Reno De Medici Deutschland GmbH				–
RDM France S.a.r.l.				–
Red.Im. S.r.l.				–
Emmaus Pack S.r.l.				–
Cartiera Alto Milanese S.p.A.				–
Reno Logistica in liquidazione S.p.A.		277		277
CTM Centro Taglio Magenta in liquidazione S.r.l.	52		(52)	–
Trentino Ricerca S.r.l. in liquidazione				–
Totale	**52**	**277**	**(52)**	**277**

L'incremento registrato dal fondo svalutazione partecipazioni e dal fondo rischi su partecipazioni è connesso all'allineamento di detti fondi al patrimonio delle società partecipate al 31 dicembre 2005, coerentemente con quanto previsto dai criteri di valutazione utilizzati dalla Società.

Si riporta di seguito una tabella con i confronti dei valori di carico delle singole partecipazioni e dei relativi valori patrimoniali al 31 dicembre 2005:

Partecipazioni	Valore carico ante sval. 31.12.2005	Valore Patrimonio Netto	(Incremento) decremento F.do sval. partec.	(Incremento) decremento F.do Rischi	Valore carico post-sval. 31.12.2005
Reno De Medici Iberica S.L.	97.677	63.252	(34.425)	–	63.252
RDM International S.A.	14.000	14.162	–	–	14.000
Reno De Medici Deutschland GmbH	150	469	–	–	150
RDM France S.a.r.l.	67	622	–	–	67
Red.Im. S.r.l.	439	186	(254)	–	185
Emmaus Pack S.r.l.	108	1.521	–	–	108
Cartiera Alto Milanese S.p.A.	2.864	1.008	(356)	–	2.508
Reno Logistica in liquidazione S.p.A.	38	(277)	(38)	(277)	(277)
Trentino Ricerca S.r.l. in liquidazione	20	11	(9)	–	11
Totale	**115.363**	**80.954**	**(35.082)**	**(277)**	**80.004**

Le principali motivazioni che hanno determinato una svalutazione della partecipazione oppure un ripristino del valore della stessa sono le seguenti:

- Reno De Medici Iberica S.L.: la società anticipando i tempi del piano di ristrutturazione, avviato nel corso del 2003, ha raggiunto, nel corso del mese di dicembre 2005, un accordo con le competenti rappresentanze sindacali per la risoluzione del rapporto di lavoro dei dipendenti dello stabilimento produttivo localizzato nell'area di Prat (Barcellona), la cui attività produttiva era già stata fermata nel mese di novembre 2005. Sempre nel mese di dicembre 2005 la società ha ceduto ad imprenditori privati spagnoli la partecipazione totalitaria in Cogeneracion Prat S.A.. Come conseguenza di tutto ciò Reno De Medici Iberica S.L. continuerà le proprie attività di produzione unicamente nello stabilimento di Almazan e svolgerà attività commerciale integrando le proprie strutture di vendita con quelle della controllata Barneda S.A.. In ragione del progetto di ristrutturazione descritto in precedenza si è ritenuto di adeguare il valore della partecipazione al patrimonio netto della stessa, considerando il risultato registrato nel 2005 come una perdita durevole di valore.
- Red.Im S.r.l.: la società opera nel settore immobiliare, con l'obiettivo di valorizzare parte delle aree di proprietà, localizzate principalmente nel comune di Magenta e di gestire immobili concessi in affitto alla Reno De Medici S.p.A. ed a terzi. In considerazione degli elevati costi di manutenzione connessi ad alcuni edifici particolarmente vetusti e dei tempi previsti per ottenere una adeguata valorizzazione delle aree di proprietà si è ritenuto prudente allineare il valore della partecipazione al patrimonio netto di fine esercizio, considerando il risultato registrato nel 2005 come una perdita durevole di valore.

- Cartiera Alto Milanese S.p.A.: la società, a seguito di un processo di ristrutturazione concluso nel 2005, che ha comportato la chiusura dell'attività produttiva presso lo stabilimento di Fagnano Olona, esercita oggi una attività di distribuzione di cartone da fibra di riciclo con proprio marchio. La svalutazione rilevata nell'esercizio 2005 è attribuibile all'allineamento del valore di carico della partecipazione utilizzando il metodo del patrimonio netto che tiene conto del valore della quota di mercato attribuito a tale società nel bilancio consolidato del Gruppo Reno De Medici, pari a Euro 1,5 milioni.
- Reno Logistica S.p.A. in liquidazione e Trentino Ricerca S.r.l. in liquidazione: il valore di carico di dette società è stato adeguato al valore del patrimonio netto di fine periodo, che corrisponde al previsto valore finale di liquidazione.

Partecipazioni in imprese collegate

Nella seguente tabella si riportano le movimentazioni delle partecipazioni in imprese collegate registrate nell'esercizio:

Partecipazioni	Sede Legale	Quota di partecipazione	Costo storico al 31.12.2004	Incrementi	Decrementi	Costo storico al 31.12.2005
Termica Boffallora S.r.l.	Milano - Italia	30%	7.356			7.356
Pac Service S.p.A.	Vigonza (PD) - Italia	33,33%	387			387
ABB RDM Service S.r.l.	Milano - Italia	40%	16		(16)	–
Totale			**7.759**		**(16)**	**7.743**

Il decremento registrato nella partecipazione detenuta in ABB RDM Service S.r.l. è dovuto alla vendita della stessa, avvenuta nel mese di febbraio del 2005.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono riportate nella seguente tabella:

Partecipazioni	Sede Legale	Quota di partecipazione	Valore al 31.12.2004	Incrementi (Decrementi)	Valore al 31.12.2005
Cartonnerie Tunisienne S.A.	Les Berges Du Lac (Tunisi)	5,274%	121		121
Primakem S.r.l.	Gorla Minore (VA) - Italia	10,00%	10	(10)	–
Comieco	Milano - Italia	Quota consortile	43	1	44
Conai	Milano - Italia	Quota consortile	23		23
Gas Intensive S.c.r.l.	Milano - Italia	Quota consortile	1		1
C.I.A.C. S.c.r.l.	Valpenga (TO) - Italia	Quota consortile	1		1
Idroenergia S.c.r.l.	Aosta - Italia	Quota consortile	1		1
Totale			**200**	**(9)**	**191**

Il decremento registrato nella Primakem S.r.l. è connesso alle perdite subite dalla società nel corso del 2004, che hanno portato, nel corso del 2005, all'azzeramento del capitale sociale con la contestuale ricostituzione. A tale operazione Reno De Medici S.p.A. ha ritenuto di non partecipare, azzerando di conseguenza la propria partecipazione.

Crediti immobilizzati

Il saldo è così composto:

Crediti finanziari	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Crediti verso Imprese controllate	**13.032**	**13.332**	**(300)**
Red.Im. S.r.l.	13.032	13.332	(300)
Crediti verso altri	**3.136**	**77**	**3.059**
Entro 12 mesi	82	77	5
Cauzioni ENEL	21	21	–
Cauzione Comune di Cassino	11	11	–
Cauzioni varie	50	45	5
Oltre 12 mesi	3.054	–	3.054
Vendor loan New EPG	3.054	–	3.054
Totale	**16.168**	**13.409**	**2.759**

I crediti verso New EPG S.r.l. sono connessi all'accordo di cessione della partecipazione di Europoligrafico S.p.A. che prevedeva la concessione di un "vendor loan", fruttifero di interessi, per un importo pari a Euro 3 milioni, con scadenza 30 giugno 2012, con obbligo di rimborso anticipato in funzione dei risultati economico finanziari realizzati da Europoligrafico S.p.A..

Azioni proprie

Le azioni proprie sono costituite da n. 6.476.330 azioni ordinarie, pari al 2,4% del capitale sociale. Il valore di carico unitario delle azioni proprie è pari a Euro 0,708.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.749	17.781	(32)
Fondo obsolescenza	(322)	(561)	239
Prodotti finiti e merci	30.021	33.681	(3.660)
Impianti e scorte tecniche destinate alla vendita	9.058		9.058
Fondo obsolescenza	(6.991)		(6.991)
Totale	**49.515**	**50.901**	**(1.386)**

Le materie prime sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto dell'anno e il costo di sostituzione, mentre i prodotti finiti sono iscritti al minore fra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
La voce "impianti e scorte tecniche destinate alla vendita" è relativa a impianti, macchinari e scorte tecniche del sito produttivo di Ciriè, oggetto di cessione. Il fondo obsolescenza connesso è costituito dal fondo svalutazione impianti e macchinari, in precedenza classificato fra i cespiti per Euro 8 milioni, e dal fondo obsolescenza materie prime e sussidiarie di consumo scorte per Euro 0,2 milioni, in precedenza attribuito a tale voce.

Il dato al 31 dicembre 2005 rappresenta il valore al netto degli utilizzi avvenuti nel corso dell'esercizio a fronte delle cessioni effettuate.

Crediti

Crediti attivo circolante	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Crediti verso clienti	76.673	85.497	(8.824)
Crediti verso Imprese controllate	20.493	15.076	5.417
Crediti verso Imprese collegate	958	161	797
Crediti tributari	1.134	7.280	(6.146)
Altri crediti	5.944	1.001	4.943
Totale	**105.202**	**109.015**	**(3.813)**

Si riporta di seguito la suddivisione dei crediti al 31 dicembre 2005 sia per scadenza che per area geografica:

Crediti attivo circolante	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 60 mesi	Totale
Crediti verso clienti	76.569	104		76.673
Crediti verso Imprese controllate	20.493	–		20.493
Crediti verso Imprese collegate	958	–		958
Crediti tributari	239	895		1.134
Altri crediti	5.833	111		5.944
Totale	**104.092**	**1.110**	**–**	**105.202**

Crediti attivo circolante	Italia	UE	Resto dell'Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti	57.622	12.965	2.425	3.661	76.673
Crediti verso Imprese controllate	16.843	3.650			20.493
Crediti verso Imprese collegate	958	–			958
Crediti tributari	1.128	6			1.134
Altri crediti	5.944	–			5.944
Totale	**82.495**	**16.621**	**2.425**	**3.661**	**105.202**

Crediti verso clienti

I Crediti verso clienti sono iscritti in bilancio per Euro 76,7 milioni (Euro 76,6 milioni con scadenza entro i 12 mesi) e sono riferiti principalmente a clienti italiani (circa 75%) ed a clienti di paesi aderenti all'Unione Europea (circa 17%). Il decremento registrato nel 2005 rispetto al 2004 è attribuibile al minor fatturato realizzato dalla società e dal miglioramento dei giorni medi di incasso. I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. Si riporta di seguito la movimentazione dell'esercizio del fondo con separata indicazione degli utilizzi e degli accantonamenti:

Fondo svalutazione crediti	31.12.2004	Accanto-namento	Utilizzi	31.12.2005
Fondo Svalutazione Crediti	5.145	375	(2.667)	2.853
Totale	**5.145**	**375**	**(2.667)**	**2.853**

L' utilizzo avvenuto nel corso dell'esercizio è principalmente attribuibile a perdite su crediti ritenuti di dubbia solvibilità in precedenti esercizi e pertanto già coperti dal fondo.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate sono iscritti in bilancio per Euro 20,5 milioni e sono riferiti sia alle controllate italiane che alle controllate spagnole.

Crediti verso controllate	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Reno De Medici Iberica S.L.	3.344	2.613	731
Europoligrafico S.p.A.	–	3.933	(3.933)
Emmaus Pack S.r.l.	6.391	6.129	262
Cartiera Alto Milanese S.p.A.	6.469	–	6.469
RDM France S.a.r.l.	156	–	156
Barneda Carton S.A.	150	150	–
Aticarta S.p.A.	–	1.887	(1.887)
Red. Im. S.r.l.	3.983	351	3.632
Reno Logistica S.p.A. in liquidazione	–	13	(13)
Totale	**20.493**	**15.076**	**5.417**

I crediti verso controllate derivano principalmente da rapporti commerciali intrattenuti con le società del Gruppo e regolati alle normali condizioni di mercato. Il credito verso Red. Im. S.r.l. è imputabile all'operazione di cessione dei terreni e fabbricati siti nel comune di Magenta e non strumentali all'attività produttiva. Tale operazione è avvenuta nel corso del mese di dicembre del 2005 ed è propedeutica al più ampio progetto di scissione esposto nella Relazione degli Amministratori.

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate sono iscritti in bilancio per Euro 958 mila e sono riferiti a Pac Service S.p.A..

Crediti tributari

I crediti tributari sono iscritti in bilancio per Euro 1,1 milioni e sono relativi principalmente a rimborsi IRPEG anni precedenti.
Il decremento registrato nel corso del 2005 è attribuibile al rimborso dei crediti IRPEG relativi all'anno 1993.

Crediti tributari	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Entro 12 mesi	239	993	(754)
Crediti per imposte sui redditi	233	311	(78)
Crediti per IVA	6	682	(676)
Oltre 12 mesi	895	6.287	(5.392)
Crediti verso l'erario per rimborsi	713	5.796	(5.083)
Anticipo ritenute TFR	182	491	(309)
Totale	**1.134**	**7.280**	**(6.146)**

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono iscritti in bilancio per un importo pari a Euro 5,9 milioni e sono così composti:

Altri crediti	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Rimborsi assicurativi	–	525	(525)
Crediti per cessione Europoligrafico	5.552	–	5.552
Crediti verso società in liquidazione	112	66	46
Altri	280	410	(130)
Totale	**5.944**	**1.001**	**4.943**

La riduzione della voce "rimborsi assicurativi" è dovuta alla definizione del contenzioso aperto con una compagnia di assicurazione in merito ad un incendio che ha coinvolto lo stabilimento di Magenta nel 2001. La chiusura di detto contenzioso ha comportato l'utilizzo del fondo stanziato nel passivo per Euro 0,5 milioni.

I crediti relativi alla cessione di Europoligrafico riguardano il credito residuo vantato nei confronti di New EPG S.r.l. in relazione alla citata vendita della partecipazione.

I crediti verso le società in liquidazione sono connessi alla chiusura delle operazioni di liquidazione e sorgono dal riparto delle somme risultanti dall'attivo patrimoniale delle società. Detti importi sono classificati con scadenza oltre l'anno in quanto in alcuni casi la liquidità necessaria per procedere al pagamento del socio è vincolata al rimborso di crediti verso l'erario, la cui esigibilità è certa nell'ammontare ma non nei tempi.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Attività finanziarie non immobilizzate	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Azioni proprie	709	787	(78)
Obbligazioni	–	3.569	(3.569)
Crediti verso società controllate	4.058	23.713	(19.655)
Crediti verso altre società	17.354	–	17.354
Totale	**22.121**	**28.069**	**(5.948)**

Le azioni proprie in portafoglio sono n. 1.037.113 azioni ordinarie (pari allo 0,38% del capitale sociale). Il valore di carico unitario è pari ad Euro 0,684, in linea con il prezzo medio rilevato nel corso del mese di dicembre sul mercato telematico azionario.

Crediti verso società controllate

Si riferiscono ai rapporti di conto corrente, regolati a tassi di mercato, intrattenuti con le società del Gruppo aderenti al sistema di cash pooling.

Crediti verso controllate	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Europoligrafico S.p.A.	–	6.822	(6.822)
Emmaus Pack S.r.l.	865	865	–
CTM Centro Taglio Magenta S.r.l. in liquidazione	–	74	(74)
Aticarta S.p.A.	–	13.629	(13.629)
Red. Im. S.r.l.	3.091	2.262	829
Reno Logistica S.p.A. in liquidazione	100	61	39
Trentino Ricerca S.r.l. in liquidazione	2	–	2
Totale	**4.058**	**23.713**	**(19.655)**

Crediti verso altre società

Si riferiscono al rapporto di conto corrente verso Aticarta S.p.A. società ceduta nel mese di dicembre del 2005 e verso la sua controllata Ati Packaging S.r.l.. Come previsto dal contratto di compravendita tali crediti saranno incassati entro il 31 marzo 2006.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Disponibilità liquide	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Depositi bancari e postali	43.199	3.252	39.947
Denaro e valori in cassa	9	11	(2)
Totale	**43.208**	**3.263**	**39.945**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo al 31 dicembre 2005 risulta influenzato dagli incassi connessi alla vendita delle partecipazioni detenute in Europoligrafico S.p.A. ed in Aticarta S.p.A. nonché al citato incasso dei crediti verso l'erario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non sussistono, al 31 dicembre 2005, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei e risconti attivi	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Ratei			
su contratti swaps	239	244	(5)
su interessi attivi	46	197	(151)
su contratti copertura rischi di cambio	–	99	(99)
Risconti			
su premi assicurativi	63	458	(395)
su affitti	30	29	1
su contributi associativi	–	368	(368)
su altri	75	166	(91)
Totale	**453**	**1.561**	**(1.108)**

La diminuzione dei risconti su contributi associativi e su premi assicurativi è dovuta al riallineamento delle scadenze di pagamento alla chiusura dell'esercizio sociale.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Patrimonio netto al 31.12.2004	Variazioni dell'esercizio			Patrimonio netto al 31.12.2005
		Copertura perdita	Riclassifica tra categorie	Risultato di periodo	
Capitale sociale	148.343				148.343
Riserva sovrapprezzo azioni	8.884	(1.087)			7.797
Riserva legale	6.462				6.462
Riserva per azioni proprie in portafoglio	5.373		(77)		5.296
Altre riserve:					
– Riserva acquisto azioni proprie	6.584				6.584
– Riserva straordinaria	15.362	(15.362)	77		77
– Riserva da conferimento					–
– Riserva avanzo di fusione e concambio					–
– Riserva ex art. 67 TUIR					–
– Fondo oscillazione dividendi					–
Utili/(perdite) portati a nuovo					–
Risultato del periodo	(16.449)	16.449		(34.670)	(34.670)
Totale	**174.559**	**–**	**–**	**(34.670)**	**139.889**

L'assemblea degli azionisti del 9 maggio 2005 ha deliberato la copertura della perdita dell' esercizio 2004 mediante l'utilizzo delle riserva sovrapprezzo azioni, per Euro 1,0 milione e della riserva straordinaria per Euro 15,4 milioni.

La "riserva azioni proprie in portafoglio" è costituita da una riserva vincolata ai sensi dell'art. 2357-*ter* del Codice Civile.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 5 dello statuto della società, ai portatori di azioni di risparmio è data facoltà di convertire detti titoli in azioni ordinarie nel corso dei mesi di febbraio e di settembre di ogni anno. Nel corso dell'esercizio 2005 sono state convertite n. 5.928 azioni di risparmio in ordinarie. A seguito di dette modifiche, al 31 dicembre 2005, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta così composto:

	Numero	Valore nominale unitario (Euro)	Valore complessivo (Euro)
Azioni ordinarie	269.200.159	0,55	148.060.087
Azioni di risparmio	514.278	0,55	282.853
Totale	**269.714.437**		**148.342.940**

Si riporta di seguito la tabella che evidenzia l'indicazione analitica delle singole voci di patrimonio netto distinte in relazione alla loro disponibilità,

alla loro origine ed alla loro utilizzazione negli esercizi precedenti, come previsto dall'art. 2427, n. 7 bis del Codice Civile:

Descrizione	Importo al 31.12.2004	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi periodo 2005-2004-2003	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	148.343				
Riserva sovrapprezzo azioni	7.797	A, B, C	–	12.839	
Riserva legale	6.462	A, B	–		
Riserva per azioni proprie in portafoglio	5.296		–		14.042
Altre riserve:					
– Riserva acquisto azioni proprie	6.584	A, B, C	6.584		24.644
– Riserva straordinaria	77	A, B, C	77	45.380	
– Riserva da conferimento	–			13.492	
– Riserva avanzo di fusione e concambio	–			84.207	1.626
– Riserva ex art. 67 TUIR	–			1.644	
– Fondo oscillazione dividendi	–			9.725	
Risultato del periodo	(34.670)				
Totale	**139.889**		**6.661**		
Quota non distribuibile			1.546		
Residua quota distribuibile			**5.115**		

(*)
A) Per aumento di capitale sociale.
B) Per copertura perdite.
C) Per distribuzione ai soci.

Gli utilizzi delle riserve "per altre ragioni" avvenuti nel corso del triennio considerato, sono relativi principalmente a riclassifiche all'interno della riserve dovute alle diverse delibere di acquisto azioni proprie.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Il saldo al 31 dicembre 2005 risulta essere così costituito:

Fondi per Rischi e Oneri	31.12.2004	Accantonam.	Utilizzi	31.12.2005
Fondi trattamento di quiescenza e simili	**1.045**	**394**	**(109)**	**1.330**
Fondo indennità suppletiva clientela	1.045	394	(109)	1.330
Fondi per imposte	**3.914**	**(494)**	**(123)**	**3.297**
– differite passive IRES	7.894		(1.402)	6.492
– differite attive IRES	(4.534)	(484)	1.402	(3.616)
– differite passive IRAP	1.017		(181)	836
– differite attive IRAP	(463)	(10)	58	(415)
Altri fondi	**4.094**	**1.080**	**(2.435)**	**2.739**
Fondo oneri futuri	4.042	803	(2.383)	2.462
Fondo rischi perdite su partecipazioni	52	277	(52)	277
Totale	**9.053**	**980**	**(2.667)**	**7.366**

Il fondo indennità suppletiva clientela stanziato rappresenta la passività stimata dalla Società, determinata anche sulla base dei trend storici, in caso di interruzione di contratti di agenzia.

Il fondo imposte differite risulta iscritto in bilancio per Euro 3,3 milioni ed è calcolato sulla base di differenze temporanee esistenti al 31 dicembre 2005. In particolare tali differenze sono attribuibili principalmente alle seguenti categorie:

Imposte	31.12.2005			31.12.2004		
	Differenze temporanee	Imposta %	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Imposta %	Effetto fiscale
Imposte anticipate contabilizzate	**20.717**		**4.032**	**24.643**		**4.997**
Svalutazione partecipazioni (2006-2007)	6.958	33,00%	2.296	11.206	33,00%	3.698
Perdite fiscali riportabili a nuovo	4.003	33,00%	1.321	2.533	33,00%	836
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	6.990	4,25%	297	8.000	4,25%	340
Svalutazione magazzino	322	4,25%	14	561	4,25%	24
Fondo oneri futuri (IRAP)	2.293	4,25%	97	2.063	4,25%	88
Fondo trattamento di quiescenza	151	4,25%	6	280	4,25%	12
Fondo oneri futuri (IRES)		33,00%	–		33,00%	–
Imposte differite contabilizzate	**19.674**		**7.329**	**23.922**		**8.911**
Ammortamenti civilistici eccedenti i fiscali	19.674	37,25%	7.329	23.922	37,25%	8.911
Imposte differite (anticipate) nette contabilizzate			**3.297**			**3.914**
Imposte anticipate non contabilizzate	**128.349**		**42.355**	**127.855**		**42.192**
Svalutazione partecipazioni (2006-2007)	12.549	33,00%	4.141	18.865	33,00%	6.225
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	6.990	33,00%	2.307	8.000	33,00%	2.640
Svalutazione magazzino	322	33,00%	106	561	33,00%	185
Svalutazione crediti	1.958	33,00%	646	4.319	33,00%	1.425
Fondo oneri futuri (IRES)	2.461	33,00%	812	4.002	33,00%	1.321
Fondo trattamento di quiescenza	151	33,00%	50	280	33,00%	92
Fondo oneri futuri (IRAP)	–	4,25%	–	–	4,25%	–
Perdite fiscali riportabili a nuovo	85.626	33,00%	28.257	65.976	33,00%	21.772
Perdita fiscale dell'esercizio	18.292	33,00%	6.036	25.852	33,00%	8.531
Imposte anticipate non contabilizzate			**42.355**			**42.192**

Le imposte differite passive, complessivamente pari a Euro 7,3 milioni (di cui Euro 6,5 milioni ai fini IRES ed Euro 0,8 milioni ai fini IRAP), sono state calcolate e contabilizzate in relazione alle differenze temporanee imponibili che si annulleranno nei prossimi esercizi. Tali differenze trovano ragione nell'allocazione, su alcune voci delle immobilizzazioni materiali, del disavanzo emerso in occasione della fusione realizzata nel 1998 ed il cui importo non è riconosciuto ai fini fiscali. Le imposte differite passive rappresentano dunque il futuro onere tributario che graverà sulla Società in ragione del fatto che la quota di ammortamento contabilizzata annualmente (limitatamente alla parte relativa al disavanzo allocato sulle immobilizzazioni) non potrà essere interamente dedotta dall'imponibile fiscale calcolato ai fini IRES ed IRAP.
Le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui si ritiene probabile che la Società consegua un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate le differenze temporanee deducibili o le perdite fiscali riportabili a nuovo.
Ai fini IRAP, considerato che negli ultimi esercizi la Società ha sempre realizzato redditi imponibili, le imposte anticipate sono state contabilizzate per Euro 415 mila e rappresentano il beneficio che verrà conseguito sotto forma di minori pagamenti IRAP al momento in cui le differenze tempo-

ranee deducibili verranno annullate nei prossimi esercizi; le differenze in questione sono state calcolate con riferimento a fondi per svalutazioni o per oneri futuri.
Ai fini IRES, valutato che negli ultimi esercizi la Società ha viceversa conseguito perdite fiscali, le imposte anticipate sono state contabilizzate per Euro 3,6 milioni in misura corrispondente alle imposte differite passive che, essendo connesse all'annullamento delle differenze temporanee imponibili sopra descritte, si genereranno sino all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2012.
Ricorrendone le condizioni ed ai fini di una migliore esposizione e chiarezza del documento contabile, le imposte anticipate sono portate direttamente in deduzione di quelle differite.
In merito alle imposte anticipate non contabilizzate si è ritenuto prudenzialmente, alla luce del processo di ristrutturazione tuttora in corso e delle attuali situazioni dei mercati di sbocco, di non procedere al loro stanziamento in bilancio.

Gli altri fondi sono composti dal Fondo oneri futuri, costituito principalmente da accantonamenti a fronte di contenziosi in essere, dall'accantonamento relativo al CO2 e dal fondo rischi perdite su partecipazioni.

Con riferimento al Fondo oneri futuri, l'utilizzo del periodo, pari a Euro 2,4 milioni, è attribuibile principalmente agli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio riguardanti il piano di ristrutturazione aziendale nonché alla definizione di contenziosi in essere. L'accantonamento dell'esercizio è relativo alla differenza tra le emissioni di CO2 effettuate dagli stabilimenti della Società nel 2005 e le quote assegnate dal Piano Nazionale delle Assegnazioni, nonché a vertenze in essere con aziende di trasporto.

Il fondo rischi perdite su partecipazioni è diminuito a seguito della chiusura della liquidazione di C.T.M. Centro Taglio Magenta S.r.l. in liquidazione mentre si è incrementato a causa dell'accantonamento relativo alle perdite subite dalla controllata Reno Logistica in liquidazione S.p.A..

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2005 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Gli utilizzi dell'esercizio sono dovuti alle dimissioni avvenute nel corso del 2005.

Trattamento di fine rapporto	31.12.2004	Accantonam.	Utilizzi	31.12.2005
Trattamento di fine rapporto	19.050	3.034	(2.654)	19.430
Totale	**19.050**	**3.034**	**(2.654)**	**19.430**

DEBITI

Debiti	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Debiti verso banche	99.572	101.549	(1.977)
Debiti verso fornitori	63.059	66.855	(3.796)
Debiti verso controllate	163.094	164.304	(1.210)
– RDM International S.A.	155.931	159.129	(3.198)
– CAM S.p.A.	3.809		3.809
– Reno De Medici Iberica S.L.	2.341	3.104	(763)
– RDM France S.a.r.l.	522	204	318
– Reno De Medici Deutschland GbmH	462	443	19
– Emmaus Pack S.r.l.	27	23	4
– Red.Im S.r.l.	2		2
– RDM RE S.A. in liquidazione		1.300	(1.300)
– Europoligrafico S.p.A.		18	(18)
– Aticarta S.p.A.		83	(83)
Debiti verso collegate	947	1.080	(133)
– Termica Boffalora S.r.l.	947	923	24
– ABB RDM Service S.r.l.		157	(157)
Debiti tributari	3.170	2.439	731
Debiti verso Istituti di previdenza	3.144	3.247	(103)
Altri debiti	9.357	4.508	4.849
Totale	**342.343**	**343.982**	**(1.639)**

Si riporta di seguito la suddivisione dei debiti al 31 dicembre 2005 sia per scadenza che per area geografica:

Debiti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 60 mesi	Totale
Debiti verso banche	72.085	21.578	5.909	99.572
Debiti verso fornitori	63.059			63.059
Debiti verso controllate	163.094			163.094
Debiti verso collegate	947			947
Debiti tributari	3.170			3.170
Debiti verso Istituti di previdenza	3.144			3.144
Altri debiti	9.357			9.357
Totale	**314.856**	**21.578**	**5.909**	**342.343**

Debiti	Italia	UE	Resto dell'Europa	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	99.572				99.572
Debiti verso fornitori	47.424	10.755	2.213	2.667	63.059
Debiti verso controllate	3.838	159.256			163.094
Debiti verso collegate	947				947
Debiti tributari	3.064	106			3.170
Debiti verso Istituti di previdenza	3.144				3.144
Altri debiti	9.357				9.357
Totale	**167.346**	**170.117**	**2.213**	**2.667**	**342.343**

Debiti verso banche

I debiti verso istituti bancari a breve termine sono pari ad Euro 72,1 milioni di cui Euro 53,2 milioni rappresentati da linee di credito commerciali, Euro 2,5 milioni da finanziamenti a breve termine ed Euro 16,4 milioni dalle quote scadenti entro i 12 mesi dei finanziamenti a medio lungo termine. I debiti verso istituti bancari a medio lungo termine sono pari a Euro 27,5 milioni e sono relativi alle quote a medio lungo dei finanziamenti.
I finanziamenti a medio-lungo termine in essere, suddivisi per scadenza, sono stati erogati dai seguenti Istituti di credito:

Finanziamenti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 60 mesi	Totale
M.I.C.A. - scad. 13 febbraio 2016		502	904	1.406
M.I.C.A. - scad. 16 ottobre 2013	133	562	454	1.149
San Paolo Imi - scad.15 giugno 2011	1.831	8.316	1.164	11.311
San Paolo Imi - scad. 15 dicembre 2011	2.694	12.092	3.387	18.173
M.I.C.A. - scad. 28 maggio 2008	50	106		156
Interbanca - scad. 31 ottobre 2006	5.533			5.533
Banca Pop.Emilia Romagna - 29 dicembre 2006	6.200			6.200
Totale	**16.441**	**21.578**	**5.909**	**43.928**

I finanziamenti concessi dal San Paolo IMI e da Interbanca sono assistiti da ipoteche su immobili di proprietà della Società e da privilegio speciale su impianti e macchinari come evidenziato nei commenti relativi alle immobilizzazioni materiali.

Sul finanziamento Interbanca è stato stipulato un contratto di copertura contro i rischi di oscillazione dei tassi di interesse il cui scopo è stato quello di trasformare il tasso da variabile in fisso. Il contratto in essere alla data di chiusura del bilancio era il seguente:

Controparte	Tipologia	Nozionale	Scadenza
Interbanca - 31 ottobre 2006	IRS	5.533	31.10.2006

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono iscritti a bilancio per Euro 63,1 milioni (tutti con scadenza entro i 12 mesi) e sono riferiti principalmente a fornitori italiani (circa 75%) e di Paesi aderenti all'Unione Europea (circa 17%). I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti verso società controllate

Ammontano a Euro 163,1 milioni e sono rappresentati per Euro 161,1 milioni da debiti di natura finanziaria e per Euro 2 milioni da debiti di natura commerciale. I debiti di natura finanziaria sono relativi per Euro 145 milioni ad un finanziamento concesso da Reno De Medici International S.A. denominato in Yen e con scadenza maggio 2006. Gli

altri debiti di natura finanziaria sono relativi a disponibilità finanziarie depositate presso la Capogruppo nel quadro della gestione accentrata delle risorse finanziarie da Reno De Medici International S.A per Euro 10,9 milioni, da Cartiera Alto Milanese S.p.A. per Euro 3,9 milioni, da Reno De Medici Iberica S.L. per Euro 0,5, da Reno De Medici Deutschland GmbH per Euro 0,4 milioni e da RDM France S.a.r.l. per Euro 0,4 milioni.

Debiti verso società collegate
Ammontano a Euro 0,9 milioni e sono costituiti da debiti di natura commerciale per acquisti di vapore ed energia da Termica Boffalora S.r.l..

Debiti tributari
Sono costituiti principalmente da ritenute erariali su redditi di lavoro dipendente ed autonomo, corrisposti all'erario nel mese di gennaio 2006 (Euro 1,6 milioni), dal debito IVA (Euro 1,3 milioni) e dal debito per la tassa rifiuti (Euro 0,1 milioni).

Debiti verso istituti di previdenza
Sono composti principalmente da debiti verso gli istituti previdenziali relativi alle competenze correnti corrisposte ai dipendenti nel corso del mese di dicembre e versati nel gennaio 2006 e da stanziamenti di contributi dovuti sulle retribuzioni differite (ferie, mensilità aggiuntive e straordinari).

Altri debiti
La voce "altri debiti" è composta principalmente da debiti verso Europoligrafico S.p.A. per l'acquisto della partecipazione di Aticarta S.p.A., per Euro 5,5 milioni, verso dipendenti per retribuzioni differite, per circa Euro 2,8 milioni, da debiti per i canoni di derivazione delle acque, per Euro 0,4 milioni, da debiti verso gli organi sociali per Euro 0,2 milioni, e da debiti diversi di minore entità per Euro 0,5 milioni.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

Si precisa che i contratti derivati in essere in Reno De Medici S.p.A. alla data del 31 dicembre 2005 sono relativi ad operazioni di copertura del rischio valutario (Cross Currency Swap) e rischio tasso interesse (Interest Rate Swap) su finanziamenti concessi da istituti bancari e dalla controllata Reno De Medici International S.A..
Si rileva inoltre che i contratti in essere, pur mantenendo le finalità di copertura, non possono essere considerati come tali in base a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 39.
In riferimento a quanto stabilito dall'art. 2427-bis, comma 1, punto 1) del c.c., si riportano di seguito le informazioni relative ai contratti derivati in essere in Reno De Medici S.p.A. alla data del 31 dicembre 2005, evidenziando che per la stima del fair value dei derivati si è fatto ricorso a

modelli di valutazione comunemente in uso e basati sull'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici:

Tipologia	Controparte	Finalità	Valuta	Valore nozionale	Rischio finanziario	Fair value derivato	Passività coperta
CCS	San Paolo S.A.	trading	Yen	15.776.000.000	cambio/tasso	(32.728.186)	finanziamento RDM International
IRS	Banca Caboto S.p.A.	trading	Eur	50.000.000	tasso	(614.389)	finanziamento RDM International
IRS	Banca Caboto S.p.A.	trading	Eur	50.000.000	tasso	(588.847)	finanziamento RDM International
IRS	Interbanca S.p.A.	trading	Eur	5.533.472	tasso	(38.992)	finanziamento interbanca

Al fine di una più corretta analisi dei dati va rilevato che i primi tre strumenti derivati sono connessi al finanziamento in essere al 31 dicembre 2005, concesso dalla società controllata Reno De Medici International S.A., pari a 15,7 miliardi di yen, e coperto a termine, con scadenza 4 maggio 2006, con contratto di CCS ad un cambio fissato Yen/Euro di 108,8, per un controvalore di Euro pari a 145 milioni; detto finanziamento, sorto a tasso variabile risulta inoltre coperto da contratti IRS con trasformazione a tasso fisso. Detta copertura di tasso è realizzata per Euro 45 milioni con San Paolo Bank S.A., mentre per Euro 100 milioni con Banca Caboto S.p.A.. Va inoltre rilevato che detti contratti sono perfettamente abbinati con derivati analoghi di segno opposto stipulati da Reno De Medici International S.A. con San Paolo Bank S.A. e pertanto non si stimano passività potenziali derivanti da queste posizioni.
In merito alla valutazione al fair value relativo del finanziamento in Yen (iscritto in bilancio per Euro 145 milioni) si evidenzia che, alla data di chiusura dell'esercizio, lo stesso ammonta a circa Euro 114,3 milioni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Ratei			
– su swaps e operazioni a termine	1.442	1.507	(65)
– su interessi finanziamento RDM International S.A.	239	272	(33)
– su interessi finanziamento società controllate		52	(52)
– su interessi su finanziamenti	122	214	(92)
Risconti			
– Risconti contributi L. 488	703		703
Totale	**2.506**	**2.045**	**461**

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
I ratei su swaps e operazioni a termine sono relativi principalmente a contratti stipulati con primari istituti di credito contro il rischio di oscillazione dei tassi di interesse con particolare riferimento al finanziamento di Euro 145 milioni concesso da Reno De Medici International S.A..
I risconti su contributi relativi alla Legge 488 sono connessi al progetto di rifacimento della macchina continua realizzato nello stabilimento di Villa Santa Lucia nel 2001 e si sviluppano lungo un arco temporale di 17 anni (2002 – 2019). L'importo annuo è pari a Euro 52 mila circa e la quota con durata superiore ai cinque esercizi è pari a Euro 443 mila.

CONTI D'ORDINE

Conti d'ordine	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Rischi			
– fidejussioni a favore di controllate	44.426	16.967	27.459
– fidejussioni a favore di terzi	2.685	4.127	(1.442)
– fidejussioni rilasciate da Reno favore di terzi	6.378		6.378
Impegni			
– acquisto magazzino e impianti Aticarta	5.258		5.258
– cessione a termine di valuta		2.319	(2.319)
Altri			
– merce in deposito	1.764	859	905
Totale	**60.511**	**24.272**	**36.239**

La voce "Rischi" è costituita da fidejussioni rilasciate dalla Società a favore delle società controllate e da fidejussioni prestate a favore di terzi.
Le garanzie rilasciate dalla Società a favore delle società del Gruppo includono:

- fidejussione rilasciata a favore di società assicurative per conto di Red.Im. S.r.l. a fronte del rilascio di una polizza fidejussoria per un valore di Euro 1,4 milioni;
- garanzia rilasciata a favore di Red.Im. S.r.l. in relazione agli adempimenti connessi alla stipula del contratto preliminare di cessione di attivi immobiliari stipulato da Reno De Medici Iberica S.L. e Red.Im. S.r.l. in data 19 dicembre 2005, per un valore di Euro 43 milioni;

Le fidejussioni prestate a terzi includono:

- fidejussioni rilasciate a favore della Regione Veneto e della Provincia di Belluno per un importo pari a Euro 2,3 milioni relative alla discarica sita presso lo stabilimento di Santa Giustina (BL);
- fidejussioni rilasciate a favore della Direzione compartimentale delle Dogane, per Euro 100 mila;
- fidejussione rilasciata a favore dell'Agenzie delle Entrate per un importo pari a Euro 137 mila;
- fidejussioni rilasciate per contratti passivi di locazione immobiliare per un importo pari a Euro 3 mila;
- fidejussione rilasciata a favore della Regione Lombardia per un importo pari a Euro 20 mila;
- fidejussione rilasciata a favore di Agea S.p.A. relativa al recupero degli amidi per un importo pari a Euro 100 mila.

Le fidejussioni rilasciate da Reno De Medici S.p.A. a favore di terzi includono:

- fidejussione rilasciata a favore della Banca Popolare dell'Emilia Romagna per un importo di Euro 3,3 milioni a garanzia di un finanziamento concesso a Aticarta S.p.A.;

- fideiussione rilasciata a favore di società assicurative per un importo di Euro 3,0 milioni a garanzia di anticipi su forniture concessi da BAT Italia S.p.A. ad Aticarta S.p.A.;
- fideiussione rilasciata a Cogeneracion Prat S.A. da parte di Banca Intesa per un importo pari a Euro 72 mila a valere sugli affidamenti della Società;

La Colleoni S.A., acquirente della partecipazione in Aticarta S.p.A., si è impegnata a liberare Reno De Medici S.p.A. dalle garanzie in precedenza prestate a terzi per conto di Aticarta S.p.A. e di Ati Packaging S.r.l.. Inoltre il contratto di compravendita relativo alla cessione della partecipazione prevede anche che Reno De Medici S.p.A. riacquisti entro il 31 marzo 2006 gli impianti e macchinari ed il magazzino rimanenze dello stabilimento di Pompei. L'importo previsto per tale riacquisto è stato registrato nella voce impegni.

La voce "Altri" fa riferimento a merci di terzi in deposito presso i magazzini della Società.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore della produzione	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	290.520	304.812	(14.292)
Variazione delle rimanenze di prodotti	(4.029)	3.398	(7.427)
Incrementi di immobilizzazioni interne	329	31	298
Altri ricavi e proventi	3.988	3.625	363
Totale	**290.808**	**311.866**	**(21.058)**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita sono così suddivisibili per area di business e per area geografica:

Area di Business	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni	%
Vendita cartone	290.341	302.439	(12.098)	-4,0%
Prestazioni di servizi	179	2.373	(2.194)	-92,5%
Totale	**290.520**	**304.812**	**(14.292)**	**-4,7%**

Area Geografica	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni	%
Italia	171.741	175.734	(3.993)	-2,3%
Unione Europea	84.343	92.904	(8.561)	-9,2%
Resto del Mondo	34.436	36.174	(1.738)	-4,8%
Totale	**290.520**	**304.812**	**(14.292)**	**-4,7%**

I ricavi di vendita sono originati quasi esclusivamente da vendite di cartone mentre i servizi sono principalmente relativi a prestazioni fornite alle controllate.
Le vendite effettuate sul mercato italiano hanno inciso per circa il 59% del totale dei ricavi rispetto al 58% circa dell'esercizio scorso, quelle nei paesi aderenti all'Unione Europea per circa il 29% (rispetto al 30%) mentre quelle nel resto del mondo sono rimaste stabili al 12%.
Si rimanda alla Relazione degli Amministratori per l'analisi dell'andamento delle vendite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Contributi	686	771	(85)
Fitti attivi	61	74	(13)
Plusvalenze ordinarie	263	21	242
Riaddebito di costi	188	205	(17)
Indennizzi	375	732	(357)
Ricavi vari	2.415	1.822	593
Totale	**3.988**	**3.625**	**363**

Gli altri ricavi e proventi sono composti principalmente da contributi ordinari ricevuti dal Comieco e relativi all'utilizzo della carta da macero derivante dalla raccolta differenziata cittadina e da ricavi vari.
Tra questi ultimi di particolare rilevanza sono le sopravvenienze attive, costituite principalmente da incassi da procedure concorsuali e da recuperi IVA a seguito della chiusura di procedure fallimentari, per circa Euro 0,4 milioni, proventi derivanti dalla cessione di parte degli impianti e macchinari di Ciriè, per circa Euro 0,4 milioni, ricavi derivanti dall'applicazione della clausola star del credere alla controllata RDM France S.a.r.l., così come prevista contrattualmente nel contratto di agenzia, a seguito della dichiarazione di insolvenza di un cliente gestito da tale società, per circa Euro 0,2 milioni.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della produzione	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Acquisti di materie prime, sussidiarie e merci	113.490	120.922	(7.432)
Costi per servizi	101.822	108.616	(6.794)
Costi per godimento beni di terzi	702	854	(152)
Salari e stipendi	35.175	34.309	866
Oneri sociali	12.625	12.856	(231)
Trattamento di fine rapporto	3.034	2.589	445
Altri costi del personale	1	4	(3)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.642	2.795	(1.153)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	25.223	26.092	(869)
Svalutazioni circolante	375	1.229	(854)
Variazione rimanenze di materie prime	(1.095)	(171)	(924)
Accantonamenti per rischi	803	–	803
Oneri diversi di gestione	2.284	2.808	(524)
Totale	**296.081**	**312.903**	**(16.822)**

Acquisti di materie prime, sussidiarie e merci
Gli acquisti si riferiscono principalmente a materie prime (carta da macero, pasta legno, cellulosa, prodotti chimici), ad acquisti tecnici per gli stabilimenti ed a imballi.

L'incidenza di tali costi sul valore della produzione rimane sostanzialmente stabile e si attesta al 39%.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per servizi:

Servizi	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Servizi commerciali	**32.476**	**33.615**	**(1.139)**
Trasporti	26.454	27.074	(620)
Provvigioni passive e costi agenti	5.365	5.676	(311)
Altri	657	865	(208)
Servizi industriali	**59.642**	**63.138**	**(3.496)**
Energia	41.080	38.627	2.453
Lavorazioni presso terzi	4.774	4.856	(82)
Manutenzioni	4.416	11.730	(7.314)
Smaltimento rifiuti	4.359	3.532	827
Terziarizzazione	3.259	3.165	94
Altri	1.754	1.228	526
Servizi generali	**9.704**	**11.863**	**(2.159)**
Legali e notarili	807	885	(78)
Consulenze	938	329	609
Assicurazioni	1.915	2.205	(290)
Postali e telefoniche	286	351	(65)
Servizi generali e amministrativi	490	1.102	(612)
Servizi EDP	364	483	(119)
Consiglio di amministrazione	1.596	1.507	89
Collegio sindacale	152	156	(4)
Spese di viaggio	427	872	(445)
Costi revisione	164	141	23
Altri	2.565	3.832	(1.267)
Totale	**101.822**	**108.616**	**(6.794)**

I costi per servizi mostrano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente in termini assoluti (meno Euro 6,8 milioni) mentre mantengono un'incidenza stabile, pari a circa il 35% sul valore della produzione, nonostante la contrazione registrata da quest'ultimo. Ciò è stato possibile grazie al proseguimento di una politica aziendale volta alla ricerca di una maggiore efficienza produttiva nonché ad un maggiore controllo dei costi. In particolare si evidenzia l'incremento registrato dai costi energetici, energia elettrica e gas metano, quest'ultimo legato all'andamento del costo del petrolio (la quotazione media del Brent ha registrato un incremento del 42% rispetto al 2004); il deciso decremento fatto registrare dai costi di manutenzione dovuto, da un lato ad un miglior controllo delle politiche manutentive, e dall'altro alla internalizzazione delle attività di manutenzione negli stabilimenti di Magenta e Marzabotto, in precedenza svolte per il tramite della società collegata ABB RDM Service S.r.l.; l'incremento dei costi connessi allo smaltimento dei rifiuti è connesso principalmente alla necessità di dover utilizzare maggiormente le discariche rispetto agli inceneritori, con un conseguente incremento dei prezzi di smaltimento.

Costi per godimento di beni di terzi

Il decremento registrato nell'esercizio in corso è attribuibile alla cessazione del contratto di affitto relativo alla precedente sede amministrativa sita a Milano in via Tucidide, che ha avuto dei costi anche per alcuni mesi del 2004.

Costi per il personale

Si riporta di seguito il numero dei dipendenti a fine esercizio e l'organico medio aziendale, ripartiti per categoria:

Addetti per Categoria	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Dirigenti	18	20	(2)
Impiegati	284	307	(23)
Operai	809	826	(17)
Totale	**1.111**	**1.153**	**(42)**

Addetti medi per Categoria	2005	2004	Variazioni
Dirigenti	20	22	(2)
Impiegati	304	330	(26)
Operai	839	891	(52)
Totale	**1.163**	**1.243**	**(80)**
Forza lavoro in CIG	220	370	(150)
Forza lovoro effettiva	**943**	**873**	**70**

La riduzione dell'organico è sostanzialmente connessa al piano di riorganizzazione avviato nel corso del 2003. Si evidenzia che a seguito dell'internalizzazione dell'attività manutentiva presso gli stabilimenti di Magenta e Marzabotto, avvenuta a far data dal 1° gennaio 2005, sono state assorbiti 51 dipendenti in precedenza assunti da ABB RDM Service S.r.l. L'incremento del costo del personale registrato nell'esercizio 2005, pari a circa Euro 1,1 milioni, è riconducibile all'aumento della forza lavoro effettiva utilizzata.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La diminuzione di questa voce è connessa principalmente al completamento al 31.12.2004 dell'ammortamento dei costi di start up dello stabilimento di Villa Santa Lucia.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

La contrazione è attribuibile al naturale processo di ammortamento delle immobilizzazioni tecniche.

Oneri diversi di gestione

Il dettaglio degli oneri diversi di gestione è così riassumibile:

Oneri diversi di gestione	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Contributi associativi	656	673	(17)
Imposte indirette e tasse	987	1.209	(222)
Perdite su crediti	155		155
Sopravvenienze passive diverse	256	843	(587)
Minusvalenze ordinarie	7	16	(9)
Altri oneri di gestione	223	67	156
Totale	**2.284**	**2.808**	**(524)**

Il costo sostenuto sulle perdite su crediti è strettamente connesso al ricavo, riportato fra gli altri ricavi, relativo al riaddebito dello star del credere. Il decremento registrato nelle imposte indirette è essenzialmente attribuibile alla riduzione dell'Imposta Comunale sugli Immobili, avvenuta a seguito di una attività di accatastamento di immobili di cui in precedenza si pagava l'imposta in base al valore contabile.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi e oneri finanziari	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Proventi finanziari	**4.880**	**2.021**	**2.859**
Proventi da partecipazioni			
– da imprese controllate	344	523	(179)
– da imprese collegate	1.320	70	1.250
– altri	22	–	22
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.405	249	1.156
Proventi diversi:			
– proventi da imprese controllate	208	890	(682)
– Altri proventi	1.581	289	1.292
Oneri finanziari	**(13.850)**	**(14.373)**	**523**
– Altri interessi e oneri:			
– verso imprese controllate	(1.875)	(2.068)	193
– altri	(11.975)	(12.305)	330
Utili (perdite) su cambi	**331**	**(152)**	**483**
Utili (perdite) su cambi realizzati:			
– Utili su cambi realizzati	1.860	874	986
– Perdite su cambi realizzate	(1.514)	(869)	(645)
Utili (perdite) su cambi non realizzati:			
– Utili su cambi non realizzati		167	(167)
– Perdite su cambi non realizzate	(15)	(324)	309
Totale proventi (oneri) finanziari	**(8.639)**	**(12.504)**	**3.865**

I proventi da partecipazioni sono relativi a dividendi riconosciuti da società controllate e collegate. I dividendi da imprese controllate riguardano Emmaus Pack S.r.l. (Euro 308 mila) e RDM France S.a.r.l. (Euro 36 mila). I dividendi da imprese collegate riguardano Pac Service S.p.A. (Euro 150 mila) e Termica Boffalora S.r.l. (Euro 1,2 milioni). I proventi da "altri" sono relativi ai dividendi percepiti dalla società Cartonnerie Tunisienne S.A.

I proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni sono riferiti per Euro 0,1 milioni agli interessi maturati sulle obbligazioni Reno De Medici International S.A. in portafoglio e per Euro 1,3 milioni alla plusvalenza derivante dalla cessione delle stesse (iscritte per circa 3,6 milioni di euro a fronte di un valore nominale di 5 milioni di euro) allo stesso emittente ai fini del successivo annullamento.

I proventi finanziari diversi sono relativi ad interessi maturati su conti correnti intrattenuti con le società del Gruppo Reno De Medici; la contrazione registrata è imputabile alle società cedute nel corso del 2005 (Europoligrafico S.p.A. ed Aticarta S.p.A.). L'incremento registrato nei proventi verso terzi è attribuibile sia all'uscita dal Gruppo delle partecipazioni prima menzionate sia agli interessi incassati a seguito del rimborso del credito Irpeg relativo all'anno 1993 (per circa Euro 0,6 milioni).

Gli oneri finanziari verso imprese controllate sono quasi esclusivamente attribuibili al finanziamento in essere con la società Reno De Medici International S.A..

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri oneri finanziari:

Altri oneri finanziari	**31.12.2005**	**31.12.2004**	**Variazioni**
Contratti swaps	8.012	8.133	(121)
Interessi passivi su mutui	2.269	2.769	(500)
Interessi passivi bancari	1.354	1.092	262
Interessi passivi verso altre imprese	49	24	25
Altri oneri finanziari	291	287	4
Altri oneri finanziari	**11.975**	**12.305**	**(330)**

La diminuzione degli interessi passivi è dovuta sostanzialmente al miglioramento dell'indebitamento finanziario netto medio della Società che ha compensato l'aumento dei tassi di interesse e delle commissioni bancarie. Gli oneri finanziari per contratti swap sono relativi principalmente a contratti stipulati con primari istituti di credito contro il rischio di oscillazione dei tassi di interesse con particolare riferimento al finanziamento di Euro 145 milioni concesso da Reno De Medici International S.A..

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Svalutazioni di partecipazioni

Le svalutazioni sono relative all'adeguamento al patrimonio netto del valore delle partecipazioni nelle società controllate RDM Iberica S.L. (Euro 34,4 milioni), Cartiera Alto Milanese S.p.A. (Euro 0,4 milioni), Red.Im S.r.l. (Euro 0,3 milioni) e Reno Logistica S.p.A. in liquidazione (Euro 0,3 milioni).

Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante

Le svalutazioni sono relative all'adeguamento del valore delle azioni proprie, iscritte nell'attivo circolante, al prezzo medio di mercato registrato nel mese di dicembre.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e oneri straordinari:

Proventi e oneri straordinari	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Proventi straordinari	**28.003**	**26**	**27.977**
Plusvalenza cessioni partecipazioni	24.891		24.891
Plusvalenza cessioni cespiti	3.112		3.112
Altri proventi	–	26	(26)
Oneri straordinari	**(12.571)**	**(912)**	**(11.659)**
Minusvalenza cessioni partecipazioni	(10.111)		(10.111)
Imposte esercizi precedenti	(10)		(10)
Altri oneri	(2.450)	(912)	(1.538)
Totale proventi (oneri) straordinari	**15.432**	**(886)**	**16.318**

I proventi straordinari sono costituiti dalla plusvalenza registrata a seguito della cessione della partecipazione detenuta in Europoligrafico S.p.A. e dalla plusvalenza realizzata a seguito della cessione delle aree agricole ed industriali siti a Magenta alla controllata Red.Im S.r.l.. Tali proventi sono stati classificati fra le componenti straordinarie in quanto connessi ad una più ampia attività di riorganizzazione del Gruppo Reno De Medici, volta a ridefinire il focus del Gruppo alla produzione di cartone, anche in funzione del reperimento delle risorse finanziarie necessarie al rimborso del prestito obbligazionario emesso dalla controllata Reno De Medici International S.A., scadente il 4 maggio 2006, e garantito da Reno De Medici S.p.A..

Gli oneri straordinari sono connessi principalmente alle minusvalenze registrate a seguito della chiusura della società Holcart S.r.l. (per Euro 7,5 milioni), della cessione della società Aticarta S.p.A. (per Euro 2,5 milioni) e dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio relativi alle operazioni di riorganizzazione e ristrutturazione del Gruppo Reno De Medici (per Euro 2,5 milioni), precedentemente descritte.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Imposte correnti e differite	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Imposte correnti	**(1.360)**	**(1.656)**	**296**
IRES	595	468	127
IRAP	(1.955)	(2.124)	169
Imposte differite	**616**	**3.200**	**(2.584)**
IRES	484	2.737	(2.253)
IRAP	132	463	(331)
Totale	**(744)**	**1.544**	**(2.288)**

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale da bilancio (IRES):

IRES	**31.12.2005**	
Risultato ante imposte	(33.927)	
Onere fiscale teorico	33%	–
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	–	
Differenze deducibili in esercizi successivi	1.300	
Annullamento differenze temporanee sorte in precedenti esercizi	(16.657)	
Differenze permanenti che non si annulleranno negli esercizi successivi	29.189	
Perdite di periodi di imposta precedenti	–	
Totale differenze	**13.832**	
Imponibile fiscale	(20.095)	
Imponibile società partecipanti al consolidato fiscale	1.804	
Perdita fiscale corrente	**(18.291)**	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	**33,0%**	**–**

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale da bilancio (IRAP):

IRAP	**31.12.2005**	
Differenza tra valore e costo della produzione (esclusi B9, B10 c), d) e B12))	46.740	
Riclassifiche di bilancio	(1.641)	
Costi per apprendisti, disabili ed assicurazioni obbligatorie	(2.273)	
Totale	**42.826**	
Onere fiscale teorico	4,25%	1.820
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Differenze deducibili in esercizi successivi	153	
Annullamento differenze temporanee sorte in precedenti esercizi	(2.905)	
Differenze permanenti che non si annulleranno negli esercizi successivi	5.937	
Totale differenze	**3.185**	**–**
Imponibile fiscale	46.011	–
Imposte correnti	**4,25%**	**1.955**

ALLEGATI

Vengono fornite in allegato le seguenti informazioni che costituiscono parte integrante della nota integrativa.

Allegato A – Rapporti Intragruppo

Allegato B – Rendiconto Finanziario e posizione finanziaria netta

Allegato C – Compensi corrisposti agli organi di amministrazione e controllo ed ai direttori generali

Allegato D – Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate

Allegato A - Rapporti Intragruppo

I rapporti intrattenuti tra Reno De Medici S.p.A. e le altre società del Gruppo sia nell'ambito produttivo, finanziario che nelle prestazioni di servizi, sono regolati a condizioni di mercato tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati.

Crediti/debiti intragruppo

Si riporta di seguito il dettaglio, al 31 dicembre 2005, dei debiti e dei crediti con le società controllate direttamente ed indirettamente e con le società collegate

Crediti/Debiti infragruppo	Crediti		Debiti		Ratei e risconti passivi	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari
Reno De Medici Iberica S.L.	3.344		1.875	465		
Barneda Carton S.A.	150					
Cartiera Alto Milanese S.p.A.	6.469			3.809		
Reno De Medici International S.A.				155.931		239
RDM France S.a.r.l.	156		92	430		
Reno De Medici Deutschland Gmbh			19	444		
Red. Im. S.r.l.	3.983	16.123	2			
Emmaus Pack S.r.l.	6.391	865	27			
Reno Logistica S.p.A. in liquidazione		100				
Trentino Ricerca S.r.l. in liquidazione		1				
Pac Service S.p.A.	958					
Termica Boffalora S.r.l.			947			
Totale	**21.451**	**17.089**	**2.962**	**161.079**	**–**	**239**

Ricavi intragruppo

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi conseguiti da Reno De Medici S.p.A. con le società controllate direttamente ed indirettamente e con le società collegate

Ricavi	Vendite e servizi	Altri ricavi	Proventi finanziari
Reno De Medici Iberica S.L.	8.258	89	
Barneda Carton S.A.			
Cartiera Alto Milanese S.p.A.	10.475		
Reno De Medici International S.A.			
RDM France S.a.r.l.		154	
Reno De Medici Deutschland Gmbh			
Red. Im. S.r.l.			80
Emmaus Pack S.r.l.	14.430		55
Reno Logistica S.p.A. in liquidazione			2
Trentino Ricerca S.r.l. in liquidazione			
Pac Service S.p.A.	2.182		
Termica Boffalora S.r.l.	279		
Totale	**35.624**	**243**	**137**

Costi intragruppo

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi sostenuti da Reno De Medici S.p.A. con le società controllate direttamente ed indirettamente e con le società collegate

Costi	Acquisti	Servizi	Provvigioni	Affitti	Oneri finanziari
Reno De Medici Iberica S.L.					
Barneda Carton S.A.					
Cartiera Alto Milanese S.p.A.	414				6
Reno De Medici International S.A.					1.849
RDM France S.a.r.l.			685		7
Reno De Medici Deutschland Gmbh			411		9
Red. Im. S.r.l.				340	
Emmaus Pack S.r.l.	74				
Reno Logistica S.p.A. in liquidazione					
Trentino Ricerca S.r.l. in liquidazione					
Pac Service S.p.A.					
Termica Boffalora S.r.l.		6.976			
Totale	**488**	**6.976**	**1.096**	**340**	**1.871**

Allegato B – Rendiconto finanziario e posizione finanziaria netta

Rendiconto finanziario	Esercizio 2005	Esercizio 2004
A. Posizione finanziaria netta iniziale	**(232.091)**	**(228.833)**
B. Flusso dell'attività gestionale	**20.199**	**8.664**
Risultato dell'Esercizio	(34.670)	(16.449)
Ammortamenti	26.866	28.887
Svalutazione/(Rivalutazione) di Partecipazioni	35.092	4.138
Svalutazione/(Rivalutazione) Azioni Proprie	77	–
(Plusvalenze)/Minusvalenze Vendite Immobilizzazioni	(18.132)	(5)
Accantonamento fondo TFR	3.034	2.589
Utilizzo fondo TFR	(2.654)	(3.979)
Variazione Netta Fondo imposte	(616)	(3.200)
Variazione Netta Altri Fondi	(1.070)	(5.541)
Totale	**7.926**	**6.440**
Variazione del Capitale d'Esercizio:		
Rimanenze	2.942	(3.569)
Crediti Commerciali	6.211	169
Debiti Commerciali	(5.130)	1.707
Altre Attività	(3.241)	2.054
Altre Passività	11.490	1.862
Totale	**12.273**	**2.223**
C. Flusso da Attività di Investimenti	**18.914**	**(11.922)**
Investimenti in Immobilizzazioni:		
Immateriali	(397)	(142)
Materiali	(9.655)	(10.844)
Finanziarie	(15.818)	(1.552)
Totale	**(25.870)**	**(12.538)**
Vendita Immobilizzazioni	44.784	616
Vendita (acquisto) azioni proprie	–	–
D. Flusso da Capitale	**–**	**–**
Aumento Capitale Sociale		–
Versamento Soci in Conto Aumento di Capitale		
Altre Variazioni di Patrimonio	–	
E. Flusso Finanziario Netto (B + C + D)	**39.113**	**(3.258)**
F. Posizione Finanziaria Netta Finale (A + E)	**(192.978)**	**(232.091)**

Variazione della Posizione Finanziaria Netta	31.12.2005	31.12.2004
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve	70.171	30.546
Debiti finanziari a breve termine	(238.716)	(74.909)
Posizione finanziaria a breve	**(168.545)**	**(44.363)**
Crediti finanziari a medio termine	3.054	–
Debiti finanziari a medio termine	(27.487)	(187.728)
Posizione finanziaria netta	**(192.978)**	**(232.091)**

Allegato C – Compensi corrisposti agli organi di amministrazione e controllo ed ai direttori generali

In relazione a quanto disposto dall'art. 78 del Regolamento Consob 11971 del 14 maggio 1999 e successive integrazioni e modificazioni, si riportano di seguito le informazioni relative ai compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo dalla Società e dalle controllate.

Cognome Nome	Descrizione carica in Reno De Medici S.p.A.		
	Carica Ricoperta	Periodo dell'esercizio in cui è stato in carica	Scadenza Carica
Dell'Aria Burani Giovanni	Presidente d'onore	01.01- 31.12.2005	31.12.2006
Garofano Giuseppe (1)	Presidente C.d.A.	01.01- 31.12.2005	31.12.2006
Dell'Aria Burani Ugo (1)	Vice presidente C.d.A.	01.01- 31.12.2005	31.12.2006
Peretti Carlo (1)	Vice presidente C.d.A.	01.01- 31.12.2005	31.12.2006
Capuano Ignazio (1)	Amministratore Delegato	01.01- 31.12.2005	31.12.2006
Rossini Ambrogio	Consigliere	01.01- 31.12.2005	31.12.2006
De Min Giancarlo (1)	Consigliere	01.01- 31.12.2005	31.12.2006
Del Cane Mario	Consigliere	01.01- 31.12.2005	31.12.2006
Groller Michael	Consigliere	01.01- 31.12.2005	31.12.2006
Cavallera Piergiorgio	Consigliere	01.01- 31.12.2005	31.12.2006
Baglioni Marco	Consigliere	01.01- 31.12.2005	31.12.2006
Nicastro Vincenzo	Consigliere	01.01- 31.12.2005	31.12.2006
Pivato Sergio	Presidente Collegio Sindacale	01.01- 31.12.2005	31.12.2005
Tavormina Carlo	Sindaco	01.01- 31.12.2005	31.12.2005
Tosi Gabriele	Sindaco	01.01- 31.12.2005	31.12.2005

Cognome Nome	Compensi			
	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri Compensi (2)
Dell'Aria Burani Giovanni	454.482			
Garofano Giuseppe (1)	10.000			
Dell'Aria Burani Ugo (3)	70.000	3.478	402.858	264.584
Peretti Carlo (1)	120.000			
Capuano Ignazio (1)	310.000		500.000	
Rossini Ambrogio	10.000			
De Min Giancarlo (1)	10.000	5.780		231.501
Del Cane Mario	10.000	2.978	204.807	163.450
Groller Michael	10.000			
Cavallera Piergiorgio	10.000			150.000
Baglioni Marco	30.000			
Nicastro Vincenzo	50.000			40.000
Pivato Sergio	65.000			
Tavormina Carlo	43.281			6.954
Tosi Gabriele	44.000			

(1) Componenti del Comitato Esecutivo.
(2) Comprende compensi per emolumenti per altre cariche ricoperte nelle società controllate e remunerazione per rapporto di lavoro subordinato e/o consulenze.
(3) Dimessosi in data 31 dicembre 2005.

Allegato D – Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate

Partecipazioni in società con azioni non quotate o in società a responsabilità limitata, in misura superiore al 10% del capitale, al 31 dicembre 2005 (ai sensi dell'articolo 126 della Delibera Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive integrazioni e modificazioni)

Società finanziarie

Reno De Medici International S.A.
Lussemburgo
Percentuale di possesso diretto 99,99%

Settore cartone

Reno De Medici Iberica S.L.
Prat de Llobregat - Barcellona - Spagna
Percentuale di possesso diretto 100%

Cartiera Alto Milanese S.p.A.
Milano – Italia
Percentuale di possesso diretto 100%

Emmaus Pack S.r.l.
Milano - Italia
Percentuale di possesso diretto 51,39%

RDM France S.à.r.l.
Tremblay en France – Parigi - Francia
Percentuale di possesso diretto 99,58%
Percentuale di possesso indiretto 0,42% (tramite Cartiera Alto Milanese S.p.A.)

RenoDeMedici Deutschland GmbH
Bad Homburg - Germania
Percentuale di possesso diretto 100%

Pac Service S.p.A.
Vigonza - Padova - Italia
Percentuale di possesso diretto 33,33%

Barneda Carton S.A.
Llica de Vail - Barcellona - Spagna
Percentuale di possesso indiretto 100% (tramite Reno De Medici Iberica S.L.)

Settore immobiliare

RED. IM. S.r.l.
Milano - Italia
Percentuale di possesso diretto 100%

Settore energia

Termica Boffalora S.r.l.
Sesto S. Giovanni - Milano - Italia
Percentuale di possesso diretto 30%

Settore servizi

Reno Logistica S.p.A. in liquidazione
Milano - Italia
Percentuale di possesso diretto 100%

Trentino Ricerca S.r.l. in liquidazione
Rovereto – Trento – Italia
Percentuale di possesso diretto 100%

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 30 marzo 2006

per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

(Ing. Ignazio Capuano)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 153, D.LGS. 58/98 E DELL'ART. 2429, CODICE CIVILE

All'Assemblea degli Azionisti della Società Reno De Medici S.p.A..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dal D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazione del 6 aprile 2001, riferiamo quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo.

Gli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, ci hanno dato ampia informazione sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società e dalle società controllate, nonché in generale sull'andamento della gestione e sugli accadimenti che hanno avuto maggior peso sulla determinazione del risultato di esercizio.

Da parte nostra, abbiamo sempre verificato che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla Legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nell'ambito delle nostre funzioni, abbiamo vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative e incontri con la Società di Revisione, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, vigilando sull'attività del preposto al controllo interno e partecipando alle riunioni del Comitato di Controllo Interno. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Così come previsto dagli art. 165 e 155 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58, la Società di Revisione ha esercitato in via esclusiva il controllo:

- sulla regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- sulla corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e sulla conformità alle norme che lo disciplinano.

Abbiamo tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della Società di Revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.Lgs. 58/98, e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

In data 11.4.2006 la Società di Revisione ha emesso una relazione con giudizio favorevole sul bilancio chiuso al 31.12.2005, senza rilievi né richiami di informativa.

Nella Relazione sulla Gestione gli amministratori elencano e descrivono adeguatamente le operazioni intercorse con le società del gruppo e le altre parti correlate, evidenziandone la natura ordinaria, o, comunque, funzionale ai programmi aziendali, le caratteristiche e gli importi. Dette operazioni rispondono a criteri di congruità e non appaiono contrarie all'interesse della società.

Inoltre, nella Nota Integrativa al bilancio della Capogruppo sono esposti appositi quadri sinottici che riepilogano la natura e gli effetti economici e finanziari delle operazioni infragruppo.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. nè esposti da parte di terzi.

Nella Relazione sulla Gestione è esplicitato il sistema di Corporate Governance adottato dalla società (anche in relazione ai requisiti determinati dalla partecipazione della Società al segmento STAR di Borsa Italiana), nonché il grado di adesione della Società al codice di autodisciplina delle emittenti quotate.

Nella Relazione sulla Gestione, gli amministratori forniscono ampia informativa in ordine all'andamento della gestione ed agli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio, illustrando l'attività svolta, anche tramite le società partecipate, nei diversi settori nei quali la società opera. Da parte nostra, segnaliamo alla Vostra attenzione le informazioni fornite dagli amministratori in ordine:

- alla cessione delle partecipazioni detenute in Europoligrafico S.p.A. ed Aticarta S.p.A., a seguito delle quali la società è uscita dal settore cartotecnico;
- all'operazione di scissione parziale proporzionale delle attività immobiliari non strumentali a favore di RDM Realty S.p.A., società beneficiaria di nuova costituzione per la quale è stata richiesta l'ammissione a quotazione;
- all'assunzione di nuovi finanziamenti per complessivi Euro 100 milioni che, unitamente ai proventi derivanti dalla dismissione delle attività cartotecniche, sono finalizzati al rimborso del prestito obbligazionario di Euro 145 milioni, in scadenza il prossimo 4 maggio 2006;
- all'evoluzione del contenzioso in essere con il Grupo Torras (KIO).

Su espressa dichiarazione degli amministratori, confermata dalla società incaricata della revisione contabile, si rileva che alla stessa sono stati conferiti i seguenti incarichi:

a) assistenza in relazione all'introduzione degli IFRS, per un corrispettivo residuo pari ad Euro 97.850;
b) revisione dei prospetti di riconciliazione IAS, per un corrispettivo pari ad Euro 53.400;
c) revisione della situazione patrimoniale di Europoligrafico S.p.A. al 31.7.2005, per un corrispettivo pari ad Euro 38.350;
d) revisione della situazione patrimoniale di scissione di Reno de Medici S.p.A. e di Red.Im. S.r.l. al 30.9.2005, per un corrispettivo pari ad Euro 54.900.

Su espressa dichiarazione degli amministratori, confermata dalla società incaricata della revisione contabile, non risultano conferiti incarichi a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi.

Nel corso dell'esercizio, non sono stati rilasciati dal Collegio e dalla Società di Revisione pareri previsti dalla Legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 7 riunioni collegiali (effettuando anche interventi individuali) ed assistendo alle n. 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alla n. 1 riunione del Comitato Esecutivo.

Sulla base di quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi circa l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2005, nonché in merito alla proposta di copertura della perdita così come formulata dagli amministratori.

Pontenuovo di Magenta (MI), 13 aprile 2006

Il COLLEGIO SINDACALE

Prof. SERGIO PIVATO
(Presidente)

Dott. GABRIELE TOSI
(Sindaco effettivo)

Dott. CARLO TAVORMINA
(Sindaco effettivo)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

Agli Azionisti della
Reno De Medici SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Reno De Medici SpA chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Reno De Medici SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2005.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Reno De Medici SpA al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Milano, 11 aprile 2006

PricewaterhouseCoopers SpA

Fabrizio Piva
(Revisore contabile)

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob – Altri Uffici: **Bari** 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 – **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 – **Brescia** 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 – **Firenze** 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 – **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 – **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 – **Padova** 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 – **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 – **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 – **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel 06570251 – **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel 011556771 – **Trento** 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 – **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel 0422696911 – **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel 0403480781 – **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel 043225789 – **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel 0458002561

PROSPETTI RIEPILOGATIVI DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE DEL GRUPPO RENO DE MEDICI

Ai sensi dell'art. 2429, terzo e quarto comma, del Codice Civile vengono allegati i prospetti riepilogativi dei dati essenziali alla data del 31 dicembre 2005 delle società controllate e collegate del Gruppo Reno De Medici di seguito elencate:

Società controllate

Incluse nell'area di consolidamento

- Barneda Carton S.A.
- Cartiera Alto Milanese S.p.A.
- Emmaus Pack S.r.l.
- Red.Im S.r.l.
- RDM France S.a.r.l.
- Reno De Medici Deutschland Gmbh
- Reno De Medici Iberica S.L.
- Reno De Medici International S.A.

Non incluse nell'area di consolidamento

- Reno Logistica S.p.A. in liquidazione
- Trentino Ricerca S.r.l. in liquidazione

Società collegate

- Termica Boffalora S.r.l.
- Pac Service S.p.A.

Barneda Carton S.A.

Sede in Moli d'en xech S/N 08291 Ripollet (Barcellona)
Capitale Sociale Euro 1.200.000

importi in migliaia di euro

Stato Patrimoniale

Attivo	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Immobilizzazioni	275	773
Attivo Circolante	3.682	4.411
Ratei e risconti	12	66
TOTALE ATTIVO	**3.969**	**5.250**

Passivo	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Patrimonio netto	(4.635)	(3.469)
Fondi per rischi e oneri	–	–
TFR	–	–
Debiti	8.604	8.719
Ratei e risconti	–	–
TOTALE PASSIVO	**3.969**	**5.250**

Conto economico

	31.12.2005	**31.12.2004**
Valore della produzione	6.338	5.810
Costi della produzione	(6.915)	(6.664)
Risultato operativo	**(577)**	**(854)**
Proventi e (oneri) fin.	(205)	(169)
Rettifiche di valore att. Fin.	–	–
Proventi (oneri) straordinari	(384)	23
Risultato ante imposte	**(1.166)**	**(1.000)**
Imposte dell'esercizio	–	–
Utile (perdita) dell'esercizio	**(1.166)**	**(1.000)**

Cartiera Alto Milanese S.p.A.
Sede in Milano – Via dei Bossi,4
Capitale Sociale Euro 200.000

importi in migliaia di euro

Stato Patrimoniale

Attivo	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Immobilizzazioni	121	646
Attivo Circolante	11.934	8.073
Ratei e risconti	5	12
TOTALE ATTIVO	**12.060**	**8.731**

Passivo	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Patrimonio netto	1.008	132
Fondi per rischi e oneri	159	314
TFR	229	351
Debiti	10.659	7.882
Ratei e risconti	5	53
TOTALE PASSIVO	**12.060**	**8.732**

Conto economico

	31.12.2005	**31.12.2004**
Valore della produzione	9.908	4.362
Costi della produzione	(12.197)	(4.199)
Risultato operativo	**(2.289)**	**163**
Proventi e (oneri) fin.	(39)	(28)
Rettifiche di valore att. Fin.	–	–
Proventi (oneri) straordinari	(113)	(99)
Risultato ante imposte	**(2.441)**	**36**
Imposte dell'esercizio	652	(24)
Utile (perdita) dell'esercizio	**(1.789)**	**12**

Emmaus Pack S.r.l.
Sede in Milano – Via dei Bossi, 4
Capitale Sociale Euro 200.000

importi in migliaia di euro

Stato Patrimoniale

Attivo	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Immobilizzazioni	184	189
Attivo Circolante	10.200	9.279
Ratei e risconti	60	61
TOTALE ATTIVO	**10.444**	**9.529**

Passivo	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Patrimonio netto	1.521	1.104
Fondi per rischi e oneri	115	123
TFR	119	111
Debiti	8.689	8.191
Ratei e risconti	–	–
TOTALE PASSIVO	**10.444**	**9.529**

Conto economico

	31.12.2005	**31.12.2004**
Valore della produzione	19.076	17.445
Costi della produzione	(17.294)	(16.268)
Risultato operativo	**1.782**	**1.177**
Proventi e (oneri) fin.	(63)	(48)
Rettifiche di valore att. Fin.	–	–
Proventi (oneri) straordinari	–	174
Risultato ante imposte	**1.719**	**1.303**
Imposte dell'esercizio	(702)	(458)
Utile (perdita) dell'esercizio	**1.017**	**845**

Red.Im. S.r.l.
Sede in Milano – Via dei Bossi, 4
Capitale Sociale Euro 50.000

importi in migliaia di euro

Stato Patrimoniale

Attivo	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Immobilizzazioni	5.126	5.304
Attivo Circolante	47.296	10.979
Ratei e risconti	6	10
TOTALE ATTIVO	**52.428**	**16.293**

Passivo	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Patrimonio netto	186	140
Fondi per rischi e oneri	–	–
TFR	–	–
Debiti	52.242	16.153
Ratei e risconti	–	–
TOTALE PASSIVO	**52.428**	**16.293**

Conto economico

	31.12.2005	**31.12.2004**
Valore della produzione	375	370
Costi della produzione	(549)	(720)
Risultato operativo	**(174)**	**(350)**
Proventi e (oneri) fin.	(80)	(60)
Rettifiche di valore att. Fin.	–	–
Proventi (oneri) straordinari	–	–
Risultato ante imposte	**(254)**	**(410)**
Imposte dell'esercizio	–	–
Utile (perdita) dell'esercizio	**(254)**	**(410)**

RDM France S.a.r.l.

12 Rue Chardonnerets – Z.A.C. Paris Nord II Tremblay en France
Capitale Sociale Euro 96.000

importi in migliaia di euro

Stato Patrimoniale

Attivo	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Immobilizzazioni	652	469
Attivo Circolante	562	655
Ratei e risconti	14	15
TOTALE ATTIVO	**1.228**	**1.139**

Passivo	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Patrimonio netto	622	719
Fondi per rischi e oneri	78	79
TFR	–	–
Debiti	528	341
Ratei e risconti	–	–
TOTALE PASSIVO	**1.228**	**1.139**

Conto economico

	31.12.2005	**31.12.2004**
Valore della produzione	1.366	1.470
Costi della produzione	(1.284)	(1.428)
Risultato operativo	**82**	**42**
Proventi e (oneri) fin.	5	16
Rettifiche di valore att. Fin.	–	–
Proventi (oneri) straordinari	(149)	(1)
Risultato ante imposte	**(62)**	**57**
Imposte dell'esercizio	–	(21)
Utile (perdita) dell'esercizio	**(62)**	**36**

Reno De Medici Deutschland GmbH
Bad Homburg, Hohestrasse 46
Capitale Sociale Euro 472.950

importi in migliaia di euro

Stato Patrimoniale

Attivo	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Immobilizzazioni	5	6
Attivo Circolante	509	518
Ratei e risconti	3	2
TOTALE ATTIVO	**517**	**526**

Passivo	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Patrimonio netto	469	461
Fondi per rischi e oneri	–	–
TFR	–	–
Debiti	48	65
Ratei e risconti	–	–
TOTALE PASSIVO	**517**	**526**

Conto economico

	31.12.2005	**31.12.2004**
Valore della produzione	421	458
Costi della produzione	(422)	(513)
Risultato operativo	**(1)**	**(55)**
Proventi e (oneri) fin.	9	9
Rettifiche di valore att. Fin.	–	–
Proventi (oneri) straordinari	–	–
Risultato ante imposte	**8**	**(46)**
Imposte dell'esercizio	–	–
Utile (perdita) dell'esercizio	**8**	**(46)**

Reno De Medici Iberica S.L.

Prat De Llobregatt (Barcellona) Nicolas M. Urgoiti, 42
Capitale Sociale Euro 138.284.023

importi in migliaia di euro

Stato Patrimoniale (*)

Attivo	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Immobilizzazioni	50.577	107.156
Attivo Circolante	76.813	61.033
Ratei e risconti	379	188
TOTALE ATTIVO	**127.769**	**168.377**

Passivo	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Patrimonio netto	63.252	97.676
Fondi per rischi e oneri	4.635	49.474
TFR	–	–
Debiti	56.417	20.875
Ratei e risconti	3.465	352
TOTALE PASSIVO	**127.769**	**168.377**

Conto economico

	31.12.2005	**31.12.2004**
Valore della produzione	47.429	58.782
Costi della produzione	(54.054)	(63.030)
Risultato operativo	**(6.625)**	**(4.248)**
Proventi e (oneri) fin.	(267)	(199)
Rettifiche di valore att. Fin.	1.365	1.604
Proventi (oneri) straordinari	(28.897)	(442)
Risultato ante imposte	**(34.424)**	**(3.285)**
Imposte dell'esercizio	–	–
Utile (perdita) dell'esercizio	**(34.424)**	**(3.285)**

(*) Bilancio redatto secondo i principi contabili italiani.

Reno De Medici International S.A.
Luxemburg – Avenue de la Liberte, 62
Capitale Sociale Euro 14.000.000

importi in migliaia di euro

Stato Patrimoniale

Attivo	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Immobilizzazioni	159.247	154.577
Attivo Circolante	193	9.303
Ratei e risconti	6.110	6.217
TOTALE ATTIVO	**165.550**	**170.097**

Passivo	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Patrimonio netto	14.162	13.604
Fondi per rischi e oneri	–	–
TFR	–	–
Debiti	145.402	150.180
Ratei e risconti	5.986	6.313
TOTALE PASSIVO	**165.550**	**170.097**

Conto economico

	31.12.2005	**31.12.2004**
Valore della produzione	23	–
Costi della produzione	(451)	(343)
Risultato operativo	**(428)**	**(343)**
Proventi e (oneri) fin.	1.179	315
Rettifiche di valore att. Fin.	–	–
Proventi (oneri) straordinari	–	–
Risultato ante imposte	**751**	**(28)**
Imposte dell'esercizio	(168)	–
Utile (perdita) dell'esercizio	**583**	**(28)**

Reno Logistica S.p.A. in liquidazione
Sede in Milano – Via dei Bossi, 4
Capitale Sociale Euro 150.000

importi in migliaia di euro

Stato Patrimoniale

Attivo	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Immobilizzazioni	–	–
Attivo Circolante	126	123
Ratei e risconti	–	–
TOTALE ATTIVO	**126**	**123**

Passivo	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Patrimonio netto	(278)	37
Fondi per rischi e oneri	285	–
TFR	–	–
Debiti	119	86
Ratei e risconti	–	–
TOTALE PASSIVO	**126**	**123**

Conto economico

	31.12.2005	**31.12.2004**
Valore della produzione		193
Costi della produzione	(307)	(33)
Risultato operativo	**(307)**	**160**
Proventi e (oneri) fin.	(8)	(5)
Rettifiche di valore att. Fin.	–	–
Proventi (oneri) straordinari	–	–
Risultato ante imposte	**(315)**	**155**
Imposte dell'esercizio	–	–
Utile (perdita) dell'esercizio	**(315)**	**155**

Trentino Ricerca S.r.l. in liquidazione
Sede in Rovereto – Viale del lavoro 2/4
Capitale Sociale Euro 10.000

importi in migliaia di euro

Stato Patrimoniale (*)

Attivo	**31.12.2005**
Immobilizzazioni	
Attivo Circolante	9
Ratei e risconti	6
TOTALE ATTIVO	**15**

Passivo	**31.12.2005**
Patrimonio netto	11
Fondi per rischi e oneri	
TFR	
Debiti	4
Ratei e risconti	
TOTALE PASSIVO	**15**

Conto economico

	31.12.2005
Valore della produzione	
Costi della produzione	(9)
Risultato operativo	**(9)**
Proventi e (oneri) fin.	
Rettifiche di valore att. Fin.	
Proventi (oneri) straordinari	
Risultato ante imposte	**(9)**
Imposte dell'esercizio	
Utile (perdita) dell'esercizio	**(9)**

(*) Società costituita nel 2005.

Termica Boffalora S.r.l.

Sede in Sesto San Giovanni (MI) – Viale Italia, 592
Capitale Sociale Euro 14.220.000

importi in migliaia di euro

Stato Patrimoniale

Attivo	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Immobilizzazioni	2.560	2.768
Attivo Circolante	28.367	27.628
Ratei e risconti	159	1.356
TOTALE ATTIVO	**31.086**	**31.752**

Passivo	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Patrimonio netto	18.947	19.346
Fondi per rischi e oneri	–	–
TFR	–	–
Debiti	12.139	12.406
Ratei e risconti	–	–
TOTALE PASSIVO	**31.086**	**31.752**

Conto economico

	31.12.2005	**31.12.2004**
Valore della produzione	61.323	64.263
Costi della produzione	(55.820)	(51.410)
Risultato operativo	**5.503**	**12.853**
Proventi e (oneri) fin.	200	79
Rettifiche di valore att. Fin.	–	–
Proventi (oneri) straordinari	(6)	–
Risultato ante imposte	**5.717**	**12.932**
Imposte dell'esercizio	(2.216)	(4.898)
Utile (perdita) dell'esercizio	**3.501**	**8.034**

Pac Service S.p.A.
Sede in Vigonza (PD) – Via Julia, 47
Capitale Sociale Euro 1.000.000

importi in migliaia di euro

Stato Patrimoniale

Attivo	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Immobilizzazioni	1.372	1.512
Attivo Circolante	8.392	8.812
Ratei e risconti	73	120
TOTALE ATTIVO	**9.837**	**10.444**

Passivo	**31.12.2005**	**31.12.2004**
Patrimonio netto	4.291	4.094
Fondi per rischi e oneri	185	152
TFR	131	147
Debiti	5.230	6.051
Ratei e risconti	–	–
TOTALE PASSIVO	**9.837**	**10.444**

Conto economico

	31.12.2005	**31.12.2004**
Valore della produzione	14.845	15.914
Costi della produzione	(13.739)	(14.973)
Risultato operativo	**1.106**	**941**
Proventi e (oneri) fin.	(7)	(35)
Rettifiche di valore att. Fin.	–	–
Proventi (oneri) straordinari	9	35
Risultato ante imposte	**1.108**	**941**
Imposte dell'esercizio	(462)	(388)
Utile (perdita) dell'esercizio	**646**	**553**

APPENDICE: TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS)

Il Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo del 19 luglio 2002 relativo all'applicazione dei principi contabili internazionali stabilisce che, a partire dal bilancio al 31.12.2005, le società europee con titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato europeo devono redigere i loro bilanci consolidati in conformità ai principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standard – di seguito "IFRS" e/o "Principi Contabili Internazionali").

La Consob con la delibera n° 14990 del 14 aprile 2005 ha provveduto a modificare ed integrare il Regolamento n. 11971 del 14 Maggio 1999 (di seguito "il Regolamento Emittenti") recependo i dettami del regolamento europeo e disciplinando, tra l'altro, l'applicazione dei Principi Contabili Internazionali alle situazioni contabili infrannuali relative all'esercizio 2005.

In particolare l'adozione è obbligatoria a partire dalla terza trimestrale 2005, per le situazioni infrannuali precedenti la terza trimestrale, il Regolamento Emittenti prevede, agli artt. 81 bis e 82 bis, la possibilità di seguire un regime transitorio. Tale regime transitorio è stato adottato dal gruppo Reno De Medici (di seguito il "Gruppo") con riferimento alla prima relazione trimestrale, nel cui ambito sono state fornite, ai sensi dell'art. 82 bis, n. 1, lettera a) del suddetto regolamento, informazioni dettagliate in merito alle procedure poste in essere per la transizione agli IFRS e il loro grado di realizzazione.

Per la seconda trimestrale è prevista la possibilità di seguire due strade alternative:

1. Mantenimento dei principi contabili italiani (di seguito "Italian Gaap" e/o "Principi Contabili Italiani") e redazione della seconda relazione trimestrale e della relazione semestrale

   Tale alternativa prevede la redazione della seconda relazione trimestrale (da approvare entro il 14 agosto 2005) e della relazione semestrale (da approvare entro il 30 settembre 2005) in base agli Italian Gaap. Sono, in ogni caso, previsti prospetti di riconciliazione tra IFRS e Italian Gaap con relative note esplicative con riferimento all'esercizio 2004 ed alla situazione semestrale chiusa al 30.06.2005 da presentare in appendice sia alla seconda trimestrale 2005 che alla semestrale 2005.

2. Utilizzo degli IFRS nella relazione semestrale senza obbligo di redazione della seconda relazione trimestrale

   Tale alternativa prevede la redazione della relazione semestrale con applicazione integrale degli IFRS (da approvare entro il 30 settembre 2005). In tal caso, il Regolamento Emittenti e le Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (art.IA.2.12.6) (di seguito "Istruzioni al Regolamento di Borsa") prevedono la possibilità di non redigere la seconda relazione trimestrale, in

considerazione dei lavori connessi alla completa applicazione degli IFRS. Anche in tal caso debbono essere allegati alla relazione semestrale IFRS i prospetti di riconciliazione tra IFRS e Italian Gaap e le relative note esplicative relative all'esercizio 2004, con l'aggiunta della riconciliazione al 30.06.2004.

Alla luce di quanto previsto dal Regolamento Emittenti e dalle Istruzioni al Regolamento di Borsa, il Consiglio di Amministrazione di Reno De Medici S.p.A. (di seguito "RDM" o la "Società) ha deciso in data 20/07/2005 di avvalersi della deroga alla pubblicazione della seconda relazione trimestrale 2005, come previsto dall'art. 82-bis del Regolamento Emittenti e di procedere alla pubblicazione della relazione semestrale su base consolidata secondo i Principi Contabili Internazionali, in conformità a quanto disposto dall'art. 81 del predetto Regolamento Consob. I prospetti contabili di RDM sono stati redatti sulla base dei Principi Contabili Italiani.

Conseguentemente alla decisione del Consiglio di Amministrazione ed in ottemperanza alle previsioni normative richiamate in precedenza si riportano di seguito:

1. i principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati dal Gruppo integrati e modificati a seguito dell'adozione dei Principi Contabili Internazionali;
2. il prospetto riepilogativo degli effetti della transizione agli IFRS sulla situazione patrimoniale al 31 Dicembre 2004;
3. la riconciliazione al 31 dicembre 2004 del patrimonio netto ottenuto utilizzando i Principi Contabili Italiani con quello risultante dalla applicazione dei Principi Contabili Internazionali;
4. il prospetto riepilogativo degli effetti della transizione agli IFRS sulla situazione patrimoniale al 30 giugno 2004;
5. la riconciliazione al 30 giugno 2004 del patrimonio netto ottenuto utilizzando i Principi Contabili Italiani con quello risultante dalla applicazione dei Principi Contabili Internazionali;
6. il prospetto riepilogativo degli effetti della transizione agli IFRS sulla situazione patrimoniale al 1 Gennaio 2004;
7. la riconciliazione al 1 gennaio 2004 del patrimonio netto ottenuto utilizzando i Principi Contabili Italiani con quello risultante dalla applicazione dei Principi Contabili Internazionali;
8. i dettagli relativi agli effetti della transizione agli IFRS sulle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2004, al 30 giugno 2004 ed al 1 gennaio 2004;
9. il prospetto riepilogativo degli effetti della transizione agli IFRS sul conto economico dell'esercizio 2004;
10. la riconciliazione per l'esercizio 2004 del risultato netto ottenuto utilizzando i Principi Contabili Italiani con quello risultante dalla applicazione dei Principi Contabili Internazionali;
11. il prospetto riepilogativo degli effetti della transizione agli IFRS sul conto economico del 1° semestre 2004;

12. la riconciliazione per il primo semestre 2004 del risultato netto ottenuto utilizzando i Principi Contabili Italiani con quello risultante dalla applicazione dei Principi Contabili Internazionali;
13. i dettagli relativi agli effetti della transizione agli IFRS sul conto economico 2004 e sul conto economico del primo semestre del 2004;
14. le note di commento relative alle principali poste in riconciliazione tra Principi Contabili Italiani ed IFRS;
15. la relazione della Società di Revisione sui prospetti di riconciliazione previsti dall' IFRS 1 (1 gennaio – 31 dicembre 2004).

Per completezza di informativa si segnala che il conto economico relativo al bilancio consolidato 2004 riportato nella presente appendice differisce da quello riportato quale comparativo nel bilancio consolidato 2005. Come già evidenziato in precedenza, nella bilancio consolidato, a seguito della cessione di Europoligrafico S.p.A., di Aticarta S.p.A e di Cogeneracion Prat S.A., e della chiusura dello stabilimento di Prat e della MC1 dello stabilimento di Magenta , il contributo economico di tali attività nell'esercizio 2004 è riclassificato, per esigenze di comparazione dei dati, nella voce 'Attività operative cessate'.

1. Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei bilanci presentati nella appendice sono gli stessi utilizzati per il bilancio consolidato 2005. Si rimanda quindi al paragrafo “Principi contabili” della nota integrativa del bilancio consolidato per la loro consultazione.

2. Effetti della transizione agli IFRS sullo situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004

(euro/000)	Principi Contabili Italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IFRS
ATTIVITÀ				
Attività non correnti				
Immobilizzazioni materiali	241.547	(9.963)	35.609	267.193
Investimenti immobiliari	0	1.284	0	1.284
Avviamento	684	0	613	1.297
Altre Immobilizzazioni immateriali	5.584	(204)	(641)	4.739
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	17.825	0	0	17.825
Imposte anticipate	9.594	0	(9.594)	0
Strumenti derivati	0	0	5.183	5.183
Attività finanziarie disponibili per la vendita	427	0	(171)	256
Azioni proprie	4.587	0	(4.587)	0
Crediti commerciali	161	0	101	262
Altri crediti	99.395	(60.000)	(11.309)	28.086
Attività non correnti destinate alla dismissione	0	8.883	0	8.883
Totale attività non correnti	**379.804**	**(60.000)**	**15.204**	**335.008**
Attività correnti				
Rimanenze	86.044	30.000	3.569	119.613
Crediti commerciali	142.949	0	(1.194)	141.755
Altri crediti	12.701	0	(5.776)	6.925
Strumenti derivati	0	0	2.105	2.105
Attività finanziarie disponibili per la vendita	22.740	(19.027)	(3.569)	144
Azioni proprie	787	0	(787)	0
Attività finanziarie con fair value rilevato a conto economico	0	0	0	0
Disponibilità liquide	5.729	19.027	247	25.003
Totale attività correnti	**270.950**	**30.000**	**(5.405)**	**295.545**
TOTALE ATTIVO	**650.754**	**(30.000)**	**9.799**	**630.553**

(euro/000)	Principi Contabili Italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IFRS
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto	**152.748**	**0**	**3.324**	**156.072**
Passività non correnti				
Debiti verso banche e altri finanziatori	197.018	0	1.733	198.751
Strumenti derivati	0	0	1.247	1.247
Altri debiti	553	0	0	553
Imposte differite	29	0	3.285	3.314
Fondo TFR	32.897	0	(3.074)	29.823
Fondi rischi e oneri a lungo	53.970	(30.981)	(920)	22.069
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione	0	981	0	981
Totale passività non correnti	**284.467**	**(30.000)**	**2.271**	**256.738**
Passività correnti				
Debiti verso banche e altri finanziatori	71.283	0	696	71.979
Strumenti derivati	0	0	2.859	2.859
Debiti verso fornitori	107.521	0	503	108.024
Altri debiti	34.735	(1.420)	146	33.461
Imposte correnti	0	1.420	0	1.420
Fondi rischi e oneri a breve	0	0	0	0
Totale passività correnti	**213.539**	**0**	**4.204**	**217.743**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**650.754**	**(30.000)**	**9.799**	**630.553**

3. Riconciliazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2004

(euro/000)	Nota	31.12.2004
Patrimonio netto secondo i principi contabili Italiani		**152.748**
Separazione terreni e fabbricati	A	8.080
Rivalutazione terreni e fabbricati	B, E	24.211
Area di consolidamento	C	(5.437)
Costi di start up di Villa Santa Lucia	D	2.843
Storno costi aumento di capitale	F	(2.285)
Amortised cost prestito obbligazionario	G	30
Valutazione al fair value degli strumenti derivati	I	(1.157)
Azioni proprie in portafoglio	L	(5.374)
Attualizzazione credito Grupo Torras	N	(11.309)
Ricalcolo fondo TFR	Q	3.394
Ricalcolo Fisc	R	553
Fondi di ristrutturazione	S	601
Storno ammortamenti goodwill	T	613
Acquisto obbligazioni RDM International in portafoglio	U	1.410
Altri minori		(48)
Imposte differite su scritture IFRS	H	(12.801)
Patrimonio netto secondo i principi contabili internazionali		**156.072**

4. Effetti della transizione agli IFRS sullo situazione patrimoniale al 30 giugno 2004

(euro/000)	Principi Contabili Italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IFRS
ATTIVITÀ				
Attività non correnti				
Immobilizzazioni materiali	257.782	(8.372)	35.972	285.382
Investimenti immobiliari	0	1.284	0	1.284
Avviamento	765	0	305	1.070
Altre Immobilizzazioni immateriali	6.992	(243)	(1.558)	5.191
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	15.569	0	0	15.569
Imposte anticipate	5.466	0	(5.466)	0
Strumenti derivati	0	0	1.085	1.085
Attività finanziarie disponibili per la vendita	227	0	29	256
Azioni proprie	4.587	0	(4.587)	0
Crediti commerciali	185	0	0	185
Altri crediti	99.026	(60.000)	(11.807)	27.219
Attività non correnti destinate alla dismissione	0	5.935	0	5.935
Totale attività non correnti	**390.599**	**(61.396)**	**13.973**	**343.176**
Attività correnti				
Rimanenze	93.660	31.396	3.859	128.915
Crediti commerciali	161.482	0	76	161.558
Altri crediti	11.993	0	(1.348)	10.645
Strumenti derivati	0	0	2.001	2.001
Attività finanziarie disponibili per la vendita	23.348	(19.720)	(3.569)	59
Azioni proprie	734	0	(734)	0
Attività finanziarie con fair value rilevato a conto economico	0	0	0	0
Disponibilità liquide	3.435	19.720	298	23.453
Totale attività correnti	**294.652**	**31.396**	**583**	**326.631**
TOTALE ATTIVO	**685.251**	**(30.000)**	**14.556**	**669.807**

(euro/000)	Principi Contabili Italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IFRS
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto	**161.431**	**0**	**910**	**162.341**
Passività non correnti				
Debiti verso banche e altri finanziatori	206.165	0	1.667	207.832
Strumenti derivati	0	0	1.815	1.815
Altri debiti	5.803	0	0	5.803
Imposte differite	(1.842)	0	7.113	5.271
Fondo TFR	34.236	0	(2.713)	31.523
Fondi rischi e oneri a lungo	60.230	(33.707)	(1.028)	25.495
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione	0	3.707	0	3.707
Totale passività non correnti	**304.592**	**(30.000)**	**6.854**	**281.446**
Passività correnti				
Debiti verso banche e altri finanziatori	72.259	0	1.021	73.280
Strumenti derivati	0	0	2.962	2.962
Debiti verso fornitori	113.018	0	1.616	114.634
Altri debiti	33.951	(1.727)	1.193	33.417
Imposte correnti	0	1.727	0	1.727
Fondi rischi e oneri a breve	0	0	0	0
Totale passività correnti	**219.228**	**0**	**6.792**	**226.020**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**685.251**	**(30.000)**	**14.556**	**669.807**

5. Riconciliazione del patrimonio netto al 30 giugno 2004

(euro/000)	Nota	30.06.2004
Patrimonio netto secondo i principi contabili Italiani		**161.431**
Separazione terreni e fabbricati	A	8.068
Rivalutazione terreni e fabbricati	B,E	24.453
Area di consolidamento	C	(5.946)
Costi di start up di Villa Santa Lucia	D	2.385
Storno costi aumento di capitale	F	(2.666)
Amortised cost prestito obbligazionario	G	50
Valutazione al fair value degli strumenti derivati	I	(1.550)
Azioni proprie in portafoglio	L	(5.321)
Attualizzazione credito Grupo Torras	N	(11.902)
Ricalcolo fondo TFR	Q	3.134
Ricalcolo Fisc	R	445
Fondi di ristrutturazione	S	659
Storno ammortamenti goodwill	T	305
Acquisto obbligazioni RDM International in portafoglio	U	1.410
Altri minori		(156)
Imposte differite su scritture IFRS	H	(12.458)
Patrimonio netto secondo i principi contabili internazionali		**162.341**

6. Effetti della transizione agli IFRS sullo situazione patrimoniale al 1° gennaio 2004

(euro/000)	Principi Contabili Italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IFRS
ATTIVITÀ				
Attività non correnti				
Immobilizzazioni materiali	271.005	(8.611)	36.160	298.554
Investimenti immobiliari	0	1.284	0	1.284
Avviamento	1.070	0	0	1.070
Altre Immobilizzazioni immateriali	8.566	(297)	(2.479)	5.790
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	9.752	0	0	9.752
Imposte anticipate	5.466	0	(5.466)	0
Strumenti derivati	0	0	5.958	5.958
Attività finanziarie disponibili per la vendita	231	0	29	260
Azioni proprie	4.587	0	(4.587)	0
Crediti commerciali	190	0	0	190
Altri crediti	99.135	(60.000)	(12.212)	26.923
Attività non correnti destinate alla dismissione	0	6.228	0	6.228
Totale attività non correnti	**400.002**	**(61.396)**	**17.403**	**356.009**
Attività correnti				
Rimanenze	91.335	31.396	3.648	126.379
Crediti commerciali	155.129	0	1.185	156.314
Altri crediti	16.796	0	(5.773)	11.023
Strumenti derivati	0	0	2.107	2.107
Attività finanziarie disponibili per la vendita	32.058	(23.000)	0	9.058
Azioni proprie	787	0	(787)	0
Attività finanziarie con fair value rilevato a conto economico	0	0	0	0
Disponibilità liquide	15.245	23.000	121	38.366
Totale attività correnti	**311.350**	**31.396**	**501**	**343.247**
TOTALE ATTIVO	**711.352**	**(30.000)**	**17.904**	**699.256**

(euro/000)	Principi Contabili Italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IFRS
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto	**166.224**	**0**	**(2.242)**	**163.982**
Passività non correnti				
Debiti verso banche e altri finanziatori	218.032	0	6.597	224.629
Strumenti derivati	0	0	2.619	2.619
Altri debiti	5.888	0	0	5.888
Imposte differite	0	0	5.651	5.651
Fondo TFR	36.577	0	(1.818)	34.759
Fondi rischi e oneri a lungo	64.106	(34.070)	(898)	29.138
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione	0	4.070	0	4.070
Totale passività non correnti	**324.603**	**(30.000)**	**12.151**	**306.754**
Passività correnti				
Debiti verso banche e altri finanziatori	65.749	0	651	66.400
Strumenti derivati	0	0	3.089	3.089
Debiti verso fornitori	110.638	0	2.862	113.500
Altri debiti	44.138	(1.150)	1.393	44.381
Imposte correnti	0	1.150	0	1.150
Fondi rischi e oneri a breve	0	0	0	0
Totale passività correnti	**220.525**	**0**	**7.995**	**228.520**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**711.352**	**(30.000)**	**17.904**	**699.256**

7. Riconciliazione del patrimonio netto al 1° gennaio 2004

(euro/000)	Nota	01.01.2004
Patrimonio netto secondo i principi contabili Italiani		**166.224**
Separazione terreni e fabbricati	A	7.867
Rivalutazione terreni e fabbricati	B,E	24.694
Area di consolidamento	C	(5.728)
Costi di start up di Villa Santa Lucia	D	1.928
Storno costi aumento di capitale	F	(3.047)
Amortised cost prestito obbligazionario	G	54
Valutazione al fair value degli strumenti derivati	I	(2.096)
Azioni proprie in portafoglio	L	(5.374)
Attualizzazione credito Grupo Torras	N	(12.477)
Ricalcolo fondo TFR	Q	2.219
Ricalcolo Fisc	R	291
Fondi di ristrutturazione	S	736
Altri minori	T	(271)
Imposte differite su scritture IFRS	H	(11.038)
Patrimonio netto secondo i principi contabili internazionali		**163.982**

8. Dettagli degli effetti della transizione sulle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2004, al 30 giugno 2004 ed al 1° gennaio 2004

Si riportano di seguito i dettagli per singole voci di bilancio delle rettifiche e delle riclassifiche tra i bilanci redatti secondo i Principi Contabili Italiani e quelli internazionali. Accanto alle voci è evidenziato il riferimento alla nota descrittiva dell'operazione che ha generato l'effetto. Tali note sono riportate nel presente documento nel paragrafo "Note di commento relative alla riconciliazione tra Principi Contabili Italiani ed IFRS".

Attività non correnti

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni (euro/000)	**Nota**	**31.12.2004**	**30.06.2004**	**01.01.2004**
Rettifiche				
Separazione terreni/fabbricati	A	17.273	17.391	16.268
Rivalutazione terreni Stab. Santa Giustina	B	11.267	11.267	11.267
Rivalutazione terreni agricoli Stab.Magenta	E	991	991	991
Totale rettifiche		**29.531**	**29.649**	**28.526**
Riclassifiche				
a investimenti immobiliari	E	(1.284)	(1.284)	(1.284)
a attività non correnti destinate alla dismissione	O	(1.709)	(638)	(638)
Totale riclassifiche		**(2.993)**	**(1.922)**	**(1.922)**

Fabbricati (euro/000)	**Nota**	**31.12.2004**	**30.06.2004**	**01.01.2004**
Rettifiche				
Separazione terreni/fabbricati	A	(9.193)	(9.323)	(8.401)
Rivalutazione fabbricati Stab. Santa Giustina	B	11.953	12.195	12.436
Totale rettifiche		**2.760**	**2.872**	**4.035**
Riclassifiche				
a attività non correnti destinate alla dismissione	O	(2.948)	(2.288)	(2.288)
a rimanenze (immobili da commercializzare)		0	(1.396)	(1.396)
da altre immobilizzazioni immateriali		204	243	297
Totale riclassifiche		**(2.744)**	**(3.441)**	**(3.387)**

Impianti e macchinari (euro/000)	**Nota**	**31.12.2004**	**30.06.2004**	**01.01.2004**
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	432	453	488
Costi di start up Villa Santa Lucia	D	2.843	2.941	3.039
Totale rettifiche		**3.275**	**3.394**	**3.527**
Riclassifiche				
a attività non correnti destinate alla dismissione	O	(4.131)	(2.977)	(3.270)
Totale riclassifiche		**(4.131)**	**(2.977)**	**(3.270)**

Attrezzature industriali e comm. (euro/000)	**Nota**	**31.12.2004**	**30.06.2004**	**01.01.2004**
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	8	10	12
Totale rettifiche		**8**	**10**	**12**
Riclassifiche				
a attività non correnti destinate alla dismissione	O	(23)	(13)	(13)
Totale riclassifiche		**(23)**	**(13)**	**(13)**

Altri beni (euro/000)	**Nota**	**31.12.2004**	**30.06.2004**	**01.01.2004**
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	35	47	60
Totale rettifiche		**35**	**47**	**60**
Riclassifiche				
a attività non correnti destinate alla dismissione	O	(72)	(19)	(19)
Totale riclassifiche		**(72)**	**(19)**	**(19)**

Investimenti immobiliari

(euro/000)	**Nota**	**31.12.2004**	**30.06.2004**	**01.01.2004**
Riclassifiche				
da immobilizzazioni materiali (terreni)	E	1.284	1.284	1.284
Totale riclassifiche		**1.284**	**1.284**	**1.284**

Avviamento

(euro/000)	**Nota**	**31.12.2004**	**30.06.2004**	**01.01.2004**
Rettifiche				
Aggr. di imprese - storno amm. goodwill	T	105	39	0
Aggr. di imprese - storno amm. goodwill (EPG ed Aticarta)	T	508	266	0
Totale rettifiche		**613**	**305**	**0**

Altre immobilizzazioni immateriali

(euro/000)	Nota	31.12.2004	30.06.2004	01.01.2004
Rettifiche				
Costi di start up Villa Santa Lucia	D	0	(556)	(1.111)
Storno costi aumento di capitale	F	(2.285)	(2.666)	(3.047)
Storno costi emissione prestito obbligazionario	G	(370)	(508)	(646)
Area di consolidamento	C	62	78	96
Valorizzazione quota di mercato CAM	C	2.000	2.250	2.500
Costi di start up El Prat		0	(87)	(174)
Altre Minori		(48)	(69)	(97)
Totale rettifiche		**(641)**	**(1.558)**	**(2.479)**
Riclassifiche				
a immobilizzazioni materiali		(204)	(243)	(297)
Totale riclassifiche		**(204)**	**(243)**	**(297)**

Imposte anticipate

(euro/000)	Nota	31.12.2004	30.06.2004	01.01.2004
Rettifiche				
Contabilizzazione imposte differite su scritture IFRS	H	(9.594)	(5.466)	(5.466)
Totale rettifiche		**(9.594)**	**(5.466)**	**(5.466)**

Strumenti derivati

(euro/000)	Nota	31.12.2004	30.06.2004	01.01.2004
Rettifiche				
Valutazione al fair value degli strumenti derivati	I	5.183	1.085	5.958
Totale rettifiche		**5.183**	**1.085**	**5.958**

Attività finanziarie disponibili per la vendita

(euro/000)	Nota	31.12.2004	30.06.2004	01.01.2004
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	(171)	29	29
Totale riclassifiche		**(171)**	**29**	**29**

Azioni proprie

(euro/000)	Nota	31.12.2004	30.06.2004	01.01.2004
Rettifiche				
Azioni proprie in portafoglio	L	(4.587)	(4.587)	(4.587)
Totale rettifiche		**(4.587)**	**(4.587)**	**(4.587)**

Crediti commerciali

(euro/000)	Nota	31.12.2004	30.06.2004	01.01.2004
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	101	0	0
Totale rettifiche		**101**	**0**	**0**

Altri crediti

(euro/000)	Nota	31.12.2004	30.06.2004	01.01.2004
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	0	95	265
Attualizzazione credito Grupo Torras	N	(11.309)	(11.902)	(12.477)
Totale rettifiche		**(11.309)**	**(11.807)**	**(12.212)**
Riclassifiche				
a rimanenze (immobili da commercializzare)	M	(30.000)	(30.000)	(30.000)
da fondo rischi ed oneri (rischi su crediti Grupo Torras)	N	(30.000)	(30.000)	(30.000)
Totale riclassifiche		**(60.000)**	**(60.000)**	**(60.000)**

Attività non correnti destinate alla dismissione

(euro/000)	Nota	31.12.2004	30.06.2004	01.01.2004
Riclassifiche				
da immobilizzazioni materiali	O	8.883	5.935	6.228
Totale riclassifiche		**8.883**	**5.935**	**6.228**

Attività correnti

Rimanenze

(euro/000)	Nota	31.12.2004	30.06.2004	01.01.2004
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	3.569	3.859	3.648
Totale rettifiche		**3.569**	**3.859**	**3.648**
Riclassifiche				
da immobilizzazioni materiali (fabbricati)		0	1.396	1.396
da altri crediti (credito verso Espais)	M	30.000	30.000	30.000
Totale riclassifiche		**30.000**	**31.396**	**31.396**

Crediti commerciali

(euro/000)	Nota	31.12.2004	30.06.2004	01.01.2004
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	(1.194)	76	1.185
Totale rettifiche		**(1.194)**	**76**	**1.185**

Altri crediti

(euro/000)	Nota	31.12.2004	30.06.2004	01.01.2004
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	77	21	27
Valutazione al fair value degli strumenti derivati	I	(5.656)	(1.172)	(5.800)
Acquisto obbligazioni RDM International	U	(197)	(197)	0
Totale rettifiche		**(5.776)**	**(1.348)**	**(5.773)**

Strumenti derivati

(euro/000)	Nota	31.12.2004	30.06.2004	01.01.2004
Rettifiche				
Valutazione al fair value degli strumenti derivati	I	2.105	2.001	2.107
Totale rettifiche		**2.105**	**2.001**	**2.107**

Attività finanziarie disponibili per la vendita

(euro/000)	Nota	31.12.2004	30.06.2004	01.01.2004
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	1	1	0
Acquisto obbligazioni RDM International	U	(3.570)	(3.570)	0
Totale rettifiche		**(3.569)**	**(3.569)**	**0**
Riclassifiche				
a disponibilità liquide	P	(19.027)	(19.720)	(23.000)
Totale riclassifiche		**(19.027)**	**(19.720)**	**(23.000)**

Azioni proprie

(euro/000)	Nota	31.12.2004	30.06.2004	01.01.2004
Rettifiche				
Azioni proprie in portafoglio	L	(787)	(734)	(787)
Totale rettifiche		**(787)**	**(734)**	**(787)**

Disponibilità liquide

(euro/000)	Nota	31.12.2004	30.06.2004	01.01.2004
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	247	298	121
Totale rettifiche		**247**	**298**	**121**
Riclassifiche				
da attività finanziarie destinate alla vendita	P	19.027	19.720	23.000
Totale riclassifiche		**19.027**	**19.720**	**23.000**

Passività non correnti

Debiti verso banche ed altri finanziatori

(euro/000)	Nota	31.12.2004	30.06.2004	01.01.2004
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	7.113	7.205	7.297
Amortised cost prestito obbligazionario	G	(400)	(558)	(700)
Acquisto obbligazioni RDM International	U	(4.980)	(4.980)	0
Totale rettifiche		**1.733**	**1.667**	**6.597**

Strumenti derivati

(euro/000)	Nota	31.12.2004	30.06.2004	01.01.2004
Rettifiche				
Valutazione al fair value degli strumenti derivati	I	1.247	1.815	2.619
Totale rettifiche		**1.247**	**1.815**	**2.619**

Imposte differite

(euro/000)	Nota	31.12.2004	30.06.2004	01.01.2004
Rettifiche				
Imposte differite su scritture IFRS (*)	H	3.207	6.992	5.572
Area di consolidamento	C	78	121	79
Totale rettifiche		**3.285**	**7.113**	**5.651**

(*) Le rettifiche relative al 30.06.2004 includono anche la stima delle imposte differite secondo i principi contabili italiani non calcolate nella chiusura semestrale.

Fondo TFR

(euro/000)	Nota	31.12.2004	30.06.2004	01.01.2004
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	320	421	401
Ricalcolo Fondo TFR	Q	(3.394)	(3.134)	(2.219)
Totale rettifiche		**(3.074)**	**(2.713)**	**(1.818)**

Fondo per rischi ed oneri a lungo

(euro/000)	Nota	31.12.2004	30.06.2004	01.01.2004
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	234	76	129
Ricalcolo Fisc	R	(553)	(445)	(291)
Fondi di ristrutturazione	S	(601)	(659)	(736)
Totale rettifiche		**(920)**	**(1.028)**	**(898)**
Riclassifiche				
a passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione	O	(981)	(3.707)	(4.070)
a altri crediti (Crediti Grupo Torras)	N	(30.000)	(30.000)	(30.000)
Totale riclassifiche		**(30.981)**	**(33.707)**	**(34.070)**

Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione

(euro/000)	Nota	31.12.2004	30.06.2004	01.01.2004
Riclassifiche				
da fondi per rischi ed oneri a lungo	O	981	3.707	4.070
Totale riclassifiche		**981**	**3.707**	**4.070**

Passività correnti

Debiti verso banche ed altri finanziatori

(euro/000)	Nota	31.12.2004	30.06.2004	01.01.2004
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	696	1.021	651
Totale rettifiche		**696**	**1.021**	**651**

Strumenti derivati

(euro/000)	Nota	31.12.2004	30.06.2004	01.01.2004
Rettifiche				
Valutazione al fair value degli strumenti derivati	I	2.859	2.962	3.089
Totale rettifiche		**2.859**	**2.962**	**3.089**

Debiti verso fornitori

(euro/000)	Nota	31.12.2004	30.06.2004	01.01.2004
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	503	1.616	2.862
Totale rettifiche		**503**	**1.616**	**2.862**

Altri debiti

(euro/000)	Nota	31.12.2004	30.06.2004	01.01.2004
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	1.660	2.703	2.740
Valutazione al fair value degli strumenti derivati	I	(1.317)	(1.313)	(1.347)
Acquisto obbligazioni RDM International	U	(197)	(197)	0
Totale rettifiche		**146**	**1.193**	**1.393**
Riclassifiche				
a imposte correnti		(1.420)	(1.727)	(1.150)
Totale riclassifiche		**(1.420)**	**(1.727)**	**(1.150)**

Imposte correnti

(euro/000)	Nota	31.12.2004	30.06.2004	01.01.2004
Riclassifiche				
da altri debiti		1.420	1.727	1.150
Totale riclassifiche		**1.420**	**1.727**	**1.150**

9. Effetti della transizione agli IFRS sul conto economico 2004

(euro/000)	Principi Contabili Italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IFRS
Ricavi di vendita	470.923	(29)	2.709	473.603
Altri ricavi	18.472	(700)	(143)	17.629
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(3.322)	(237)		(3.559)
Costo Materie prime e servizi	(344.799)	170	(1.302)	(345.931)
Costo del personale	(88.126)	1.538	442	(86.146)
Altri costi operativi	(7.953)	101	(113)	(7.965)
Proventi (Oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	0	598	0	598
Proventi (oneri) atipici	0	(1.702)	591	(1.111)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**45.195**	**(261)**	**2.184**	**47.118**
Ammortamenti e svalutazioni	(42.020)	(3.000)	2.077	(42.943)
Risultato Operativo (EBIT)	**3.175**	**(3.261)**	**4.261**	**4.175**
Proventi (Oneri) finanziari netti	(15.288)	(1.441)	2.992	(13.737)
Proventi da partecipazioni	3.127	0	0	3.127
Proventi (Oneri) straordinari netti	(4.702)	4.702	0	0
Imposte	630	0	(1.864)	(1.234)
Utile (Perdita) di esercizio	**(13.058)**	**0**	**5.389**	**(7.669)**
attribuibile a:				
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza del gruppo	(13.468)		5.384	(8.084)
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza dei terzi	410		5	415

10. Riconciliazione dell' utile (perdita) d'esercizio 2004

(euro/000)	Nota	2004
Utile (perdita) secondo i principi contabili Italiani		**(13.058)**
Separazione terreni e fabbricati	A	213
Rivalutazione terreni e fabbricati	B	(483)
Area di consolidamento	C	56
Costi di start up di Villa Santa Lucia	D	915
Storno costi aumento di capitale	F	762
Amortised cost prestito obbligazionario	G	(44)
Valutazione al fair value degli strumenti derivati	I	943
Attualizzazione credito Grupo Torras	N	1.168
Ricalcolo fondo TFR ex IAS 19	Q	1.206
Ricalcolo Fisc ex IAS 37	R	262
Fondi di ristrutturazione	S	(135)
Storno ammortamenti goodwill	T	612
Acquisto obbligazioni RDM International	U	1.430
Altri minori		250
Imposte differite su scritture IFRS	H	(1.766)
Utile (perdita) secondo i principi contabili internazionali		**(7.669)**

11. Effetti della transizione agli IFRS sul conto economico del 1° semestre 2004

(euro/000)	Principi Contabili Italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IFRS
Ricavi di vendita	248.147	0	884	249.031
Altri ricavi	2.909	0	31	2.940
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	2.639	0	292	2.931
Costo Materie prime e servizi	(178.780)	35	(411)	(179.156)
Costo del personale	(47.666)	712	503	(46.451)
Altri costi operativi	(4.764)	43	(94)	(4.815)
Proventi (Oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	0	(78)	0	(78)
Proventi (oneri) atipici	0	(503)	(9)	(512)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**22.485**	**209**	**1.196**	**23.890**
Ammortamenti e svalutazioni	(20.552)	0	1.032	(19.520)
Risultato Operativo (EBIT)	**1.933**	**209**	**2.228**	**4.370**
Proventi (Oneri) finanziari netti	(7.339)	(712)	2.285	(5.766)
Proventi da partecipazioni	1.118	0	53	1.171
Proventi (Oneri) straordinari netti	(503)	503	0	0
Imposte	115	0	(1.419)	(1.304)
Utile (Perdita) di esercizio	**(4.676)**	**0**	**3.147**	**(1.529)**
attribuibile a:				
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza del gruppo	(4.631)		3.116	(1.515)
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza dei terzi	(45)		31	(14)

12. Riconciliazione dell' utile (perdita) 1° semestre 2004

(euro/000)	Nota	1° sem. 2004
Utile (perdita) secondo i principi contabili Italiani		**(4.676)**
Separazione terreni e fabbricati	A	201
Rivalutazione terreni e fabbricati	B	(241)
Area di consolidamento	C	(238)
Costi di start up di Villa Santa Lucia	D	458
Storno costi aumento di capitale	F	381
Amortised cost prestito obbligazionario	G	(24)
Valutazione al fair value degli strumenti derivati	I	550
Azioni proprie in portafoglio	L	53
Attualizzazione credito Grupo Torras	N	575
Ricalcolo fondo TFR	Q	915
Ricalcolo Fisc	R	154
Fondi di ristrutturazione	S	(77)
Storno ammortamenti goodwill	T	304
Acquisto obbligazioni RDM International	U	1.430
Altri minori		125
Imposte differite su scritture IFRS	H	(1.419)
Utile (perdita) secondo i principi contabili internazionali		**(1.529)**

13. Dettagli degli effetti della transizione sul conto economico 2004 e sul conto economico del 1° semestre del 2004

Si riportano di seguito i dettagli per singole voci di conto economico delle rettifiche e delle riclassifiche tra i conti economici redatti secondo i Principi Contabili Italiani ed i Principi Contabili Internazionali. Accanto alle voci è evidenziato il riferimento alla nota descrittiva dell'operazione che ha generato l'effetto. Tali note sono riportate nel presente documento nel paragrafo "Note di commento relative alla riconciliazione tra Principi Contabili Italiani ed IFRS".

Ricavi di vendita

(euro/000)	Nota	2004	1° sem. 2004
Rettifiche			
Area di consolidamento	C	2.709	884
Totale rettifiche		**2.709**	**884**
Riclassifiche			
a proventi (oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	O	(29)	0
Totale riclassifiche		**(29)**	**0**

Altri ricavi

(euro/000)	Nota	2004	1° sem. 2004
Rettifiche			
Rettifica plusvalenza per vendita immobilizzazioni di Verderio	A	(185)	0
Area di consolidamento	C	42	31
Totale rettifiche		**(143)**	**31**
Riclassifiche			
a proventi (oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	O	(700)	0
Totale riclassifiche		**(700)**	**0**

Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

(euro/000)	Nota	2004	1° sem. 2004
Rettifiche			
Area di consolidamento	C	0	292
Totale rettifiche		**0**	**292**
Riclassifiche			
a proventi (oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	O	(237)	0
Totale riclassifiche		**(237)**	**0**

Costo materie prime e servizi

(euro/000)	Nota	2004	1° sem. 2004
Rettifiche			
Area di consolidamento	C	1.429	488
Ricalcolo Fisc	R	(262)	(154)
Fondi di ristrutturazione	S	135	77
Totale rettifiche		**1.302**	**411**
Riclassifiche			
a proventi (oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	O	(170)	(35)
Totale riclassifiche		**(170)**	**(35)**

Costo del personale

(euro/000)	Nota	2004	1° sem. 2004
Rettifiche			
Ricalcolo Fondo TFR	Q	(1.206)	(915)
Area di consolidamento	C	764	412
Totale rettifiche		**(442)**	**(503)**
Riclassifiche			
a interessi passivi (ricalcolo Fondo TFR)	Q	(1.441)	(712)
a proventi (oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	O	(97)	0
Totale riclassifiche		**(1.538)**	**(712)**

Altri costi operativi

(euro/000)	Nota	2004	1° sem. 2004
Rettifiche			
Area di consolidamento	C	113	94
Totale rettifiche		**113**	**94**
Riclassifiche			
a proventi (oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	O	(101)	(43)
Totale riclassifiche		**(101)**	**(43)**

Proventi (oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione

(euro/000)	Nota	2004	1° sem. 2004
Riclassifiche			
da ricavi	O	29	0
da altri ricavi	O	700	0
da variazione rimanenze prodotti finiti	O	237	0
da costi per servizi	O	(170)	(35)
da costo del personale	O	(97)	0
da altri costi operativi	O	(101)	(43)
Totale riclassifiche		**598**	**(78)**

Proventi ed oneri atipici

(euro/000)	Nota	2004	1° sem. 2004
Rettifiche			
Area di consolidamento	C	591	(9)
Totale rettifiche		**591**	**(9)**
Riclassifiche			
da proventi (oneri) straordinari netti		(1.702)	(503)
Totale riclassifiche		**(1.702)**	**(503)**

Ammortamenti e svalutazioni

(euro/000)	Nota	2004	1° sem. 2004
Rettifiche			
Separazione terreni/fabbricati	A	(398)	(201)
Rivalutazione fabbricati S.Giustina	B	483	241
Costi di start up Villa Santa Lucia	D	(915)	(458)
Storno costi aumento di capitale	F	(762)	(381)
Storno costi emissione prestito obbligazionario	G	(276)	(138)
Storno ammortamento goodwill	T	(612)	(304)
Valorizzazione quota di mercato CAM	C	500	250
Area di consolidamento	C	153	84
Costi di start up El Prat		(174)	(87)
Altre Minori		(76)	(38)
Totale rettifiche		**(2.077)**	**(1.032)**
Riclassifiche			
da proventi (oneri) straordinari netti		(3.000)	0
Totale riclassifiche		**(3.000)**	**0**

Proventi (oneri) finanziari netti

(euro/000)	Nota	2004	1° sem. 2004
Rettifiche			
Valutazione al fair value degli strumenti derivati	I	943	550
Acquisto obbligazioni RDM International	U	1.430	1.430
Attualizzazione credito Grupo Torras	N	1.168	575
Amortised cost prestito obbligazionario	G	(320)	(162)
Area di consolidamento	C	(229)	(108)
Totale rettifiche		**2.992**	**2.285**
Riclassifiche			
da costo del personale (ricalcolo fondo TFR)	Q	(1.441)	(712)
Totale riclassifiche		**(1.441)**	**(712)**

Proventi da partecipazioni

(euro/000)	Nota	2004	1° sem. 2004
Rettifiche			
Azioni proprie in portafoglio	L	0	53
Totale rettifiche		**0**	**53**

Proventi (oneri) straordinari netti

(euro/000)	Nota	2004	1° sem. 2004
Riclassifiche			
a proventi oneri atipici		1.702	503
a ammortamenti e svalutazioni		3.000	0
Totale riclassifiche		**4.702**	**503**

Imposte

(euro/000)	Nota	2004	1° sem. 2004
Rettifiche			
Contabilizzazione imposte differite su scritture IFRS	H	1.766	1.419
Area di consolidamento	C	98	0
Totale rettifiche		**1.864**	**1.419**

14. Note di commento relative alla riconciliazione tra Principi Contabili Italiani ed IFRS

Prima applicazione degli IFRS

Il Gruppo in sede di prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali si è avvalso di alcune facoltà concesse dall'IFRS 1 (Prima adozione degli IFRS):

- *Aggregazioni di imprese:* si è deciso di evitare l'applicazione dei requisiti previsti dall'IFRS 3 (*Aggregazioni di imprese*) per le acquisizioni di aziende o di rami d'azienda avvenute antecedentemente alla data di transizione agli IFRS. Non si è quindi provveduto a rideterminare la contabilizzazione delle operazioni di aggregazione avvenute prima dello 01.01.2004.
- *Fair value (valore equo)* ([1]) *o rideterminazione del valore come sostituto del costo:* si è deciso di avvalersi, per i terreni ed i fabbricati dello stabilimento di Santa Giustina, della possibilità di rideterminare il valore in base ad una perizia redatta da un consulente esterno e di utilizzare tale valore come sostituto del costo. Anche i terreni agricoli dello stabilimento di Magenta, riclassificati negli investimenti immobiliari, sono stati iscritti a valori correnti rideterminati sempre sulla base di una perizia di un consulente esterno.
- *Attività non correnti destinate alla dismissione:* si è deciso di evidenziare in voce separata dello stato patrimoniale di transizione le attività destinate alla vendita optando per l'applicazione anticipata dell' IFRS 5 (*Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate*) già partire dal 1° gennaio 2004.
- *Benefici per i dipendenti:* si è deciso, come previsto dal principio contabile internazionale IAS 19 (*Benefici per i dipendenti*), di adottare il "metodo del corridoio" per gli utili e le perdite attuariali che avranno origine successivamente al 1° gennaio 2004. Sono stati invece contabilizzati nel bilancio di transizione tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati esistenti prima del 1° gennaio 2004.
- *Applicazione dei principi contabili internazionali IAS 32 (Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative) e IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione):* si è deciso di non avvalersi della possibilità di posticipare l'applicazione dei suddetti principi contabili al 1° gennaio 2005. Gli stati patrimoniali al 31 dicembre 2004, al 30 giugno 2004 ed al 1° gennaio 2004 ed il conto economico relativo all'esercizio 2004 ed al primo semestre 2004 riflettono quindi gli effetti dell'applicazione dei due principi contabili a partire dalla data di transizione.

Principali poste in riconciliazione tra Principi Contabili Italiani ed IFRS

Si riporta di seguito la descrizione delle principali differenze tra il bilancio consolidato redatto secondo i Principi Contabili Italiani e gli IFRS. Le differenze sono esposte al lordo degli effetti fiscali che sono raggruppati e descritti nella nota relativa alle imposte anticipate.

---

(1) Il fair value (valore equo) è il corrispettivo al quale una attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione fra parti consapevoli e disponibili (*IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari*).

A. Separazione terreni/fabbricati

Secondo lo IAS 16 (*Immobili impianti e macchinari*), paragrafo 58, i terreni ed i fabbricati sono beni separabili e vengono trattati separatamente ai fini contabili anche quando i terreni sono di stretta pertinenza dei fabbricati. I terreni, infatti, secondo gli IFRS, hanno normalmente vita illimitata e per questo motivo non sono ammortizzabili mentre i fabbricati hanno vita limitata e vengono ammortizzati.

Alla luce di quanto sopra si è provveduto ad identificare il valore dei terreni di proprietà del Gruppo separandolo dal valore dei fabbricati ed a riprendere in sede di transizione i fondi ammortamento accumulati nel passato e di pertinenza dei terreni.

La separazione dei terreni e fabbricati ha comportato sullo stato patrimoniale al 1° gennaio 2004 un incremento della voce terreni pari a circa Euro 16,3 milioni (valore lordo dei terreni alla data) ed una diminuzione del valore dei fabbricati pari a circa Euro 8,4 milioni (pari alla somma algebrica degli effetti relativi alla riclassifica dei terreni e della ripresa dei fondi ammortamenti ad essi relativi). Nell'esercizio 2004 la separazione tra terreni e fabbricati ha comportato minori ammortamenti per circa Euro 0,4 milioni (circa Euro 0,2 milioni nel primo semestre 2004) mentre l'incremento della voce terreni al 31 dicembre 2004 è stato pari a circa Euro 17,3 milioni (circa Euro 17,4 milioni al 30 giugno 2004) con un decremento della voce fabbricati pari a circa Euro 9,2 milioni (circa Euro 9,3 milioni al 30 giugno 2004).

B. Rivalutazione terreni e fabbricati stabilimento di Santa Giustina

L'IFRS 1 (*Prima adozione degli IFRS*) prevede la possibilità di adottare in sede di transizione il fair value come costo stimato relativo alle immobilizzazioni. In particolare è possibile stimare alla data di transizione il fair value di immobili, impianti e macchinari, investimenti in immobili non strumentali ed attività immateriali ed utilizzare tale valore come costo stimato di apertura nel bilancio IFRS.

In tale logica il Gruppo ha provveduto ad identificare, grazie ad una perizia commissionata ad un consulente esterno, il fair value dei terreni e dei fabbricati dello stabilimento di Santa Giustina, utilizzando il fair value come costo di apertura IFRS. La rivalutazione a fair value ha provocato negli stati patrimoniali dei periodi presi in esame un incremento della voce terreni pari a circa Euro 11,3 milioni mentre i fabbricati hanno subito un incremento pari a circa Euro 12,4 milioni al 1° gennaio 2004 ed a circa Euro 12 milioni al 31 dicembre 2004 (circa Euro 12,2 milioni al 30 giugno 2004). Nell'esercizio 2004, la rivalutazione dei fabbricati ha comportato maggiori ammortamenti per circa Euro 0,5 milioni (circa Euro 0,2 milioni nel primo semestre 2004).

C. Area di consolidamento

La Società aveva stipulato nel corso dell'esercizio 2003 un contratto impegnativo di acquisto della partecipazione nella società Cartiera Alto Milanese S.p.A. (di seguito "CAM"), tramite acquisizione, per un corrispettivo pari a Euro 2,5 milioni, della società controllante di proprietà del Dr. Giovanni Dell'Aria Burani. Nel mese di dicembre del 2004 tale accordo

è stato rivisto portando il prezzo dell'acquisizione da Euro 2,5 milioni ad Euro 1,5 milioni a motivo della mutata consistenza patrimoniale della società oggetto di acquisto. Come previsto dal nuovo accordo, nel corso del mese di giugno del 2005, la Società ha proceduto con l'acquisizione della partecipazione nei termini sopra descritti.
I Principi Contabili Internazionali richiedono il consolidamento di tutte le società che sono sotto il controllo della capogruppo. La definizione di controllo non è basata esclusivamente sul concetto di proprietà legale, infatti secondo lo IAS 27 (*Bilancio consolidato e separato*) vi è controllo quando una società è in grado di governare le politiche finanziarie e operative di un'azienda al fine di ottenerne i benefici.
In questa logica si è proceduto al consolidamento delle società acquisite a partire dal bilancio di transizione al 1° gennaio 2004. Il consolidamento di CAM e della sua controllante ha fatto emergere in sede di transizione una differenza di consolidamento pari a circa Euro 8,2 milioni che è stata svalutata fino a concorrenza del prezzo di acquisizione originariamente determinato e pari a Euro 2,5 milioni. Tale valore residuo è stato attribuito alla valorizzazione del portafoglio clienti della società acquisita ed è stato iscritto nelle immobilizzazioni immateriali con previsione di ammortamento lineare in 5 anni.

D. Costi di start up di Villa Santa Lucia

La Società nel corso dell'esercizio 2002 aveva provveduto a capitalizzare nelle immobilizzazioni immateriali i costi relativi allo start up dello stabilimento di Villa Santa Lucia dopo i lavori di revamping dell'impianto produttivo, definendo il periodo di ammortamento di tali costi in tre anni. Secondo i Principi Contabili Internazionali (*IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari*) tali costi possono essere mantenuti nelle immobilizzazioni ma debbono essere riclassificati nelle immobilizzazioni materiali, capitalizzandoli sull'impianto a cui si riferiscono ed ammortizzandoli secondo la vita utile dell'impianto stesso.
Tale rettifica ha provocato nello stato patrimoniale di transizione allo 01.01.2004 un incremento degli impianti e macchinari pari a circa Euro 3 milioni ed una diminuzione delle altre immobilizzazioni immateriali pari a circa Euro 1,1 milioni. Nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2004 gli impianti e macchinari risultano incrementati per circa Euro 2,8 milioni (circa Euro 2,9 milioni al 30 giugno 2004). Nell'esercizio 2004 tale rettifica ha altresì provocato una diminuzione degli ammortamenti dell'esercizio pari a circa Euro 0,9 milioni (circa Euro 0,5 milioni nel primo semestre 2004) dovuta alla differenza di aliquota utilizzata per le diverse categorie di beni (impianti e macchinari rispetto ad immobilizzazioni immateriali).

E. Investimenti immobiliari

I Principi Contabili Internazionali (*IAS 40 – Investimenti immobiliari*) definiscono quali investimenti immobiliari terreni, edifici o parti di edifici posseduti al fine di percepire canoni di locazione, incrementi di valore o entrambi. Rientrano nel concetto di attività immobiliari anche i terreni detenuti con l'obiettivo di ottenere un aumento di valore a lungo termine, i terreni di proprietà per i quali non è stato definito l'utilizzo futuro, gli edifici di pro-

prietà o detenuti in leasing finanziario e dati in locazione a terzi con contratto di leasing operativo, gli edifici inutilizzati in attesa di essere locati a terzi. Per la valutazione degli investimenti immobiliari, il principio IAS 40 ammette la scelta tra la valutazione al costo, al netto dell'ammortamento, e la valutazione al fair value (o valore equo). La Società, avvalendosi della possibilità prevista dall'IFRS 1 (*Prima adozione degli IFRS*), ha adottato il fair value (valore equo) come sostituto del costo ed ha quindi provveduto a rivalutare già dal bilancio di transizione i terreni agricoli situati presso lo stabilimento di Magenta riclassificandoli negli investimenti immobiliari. La rivalutazione ha comportato negli stati patrimoniali chiusi al 1% gennaio 2004, al 30 giugno 2004 ed al 31 dicembre 2004 un incremento dei terreni classificati in tale voce per circa Euro 1,0 milioni.

F. Storno costi aumento di capitale

I Principi Contabili Internazionali (*IAS 38 – Attività immateriali*) non consentono l'iscrizione dei costi relativi all'aumento di capitale tra le immobilizzazioni immateriali e prevedono che siano iscritti nel patrimonio netto in diminuzione del valore dell'aumento di capitale. L'effetto di tale rettifica si concreta in una diminuzione delle immobilizzazioni immateriali nel bilancio al 1° gennaio 2004, al 30 giugno 2004 ed al 31 dicembre 2004 pari rispettivamente a circa Euro 3,0 milioni, a circa Euro 2,7 milioni ed a circa Euro 2,3 milioni. Nel conto economico del 2004 vengono stornati gli ammortamenti relativi ai costi capitalizzati legati all'aumento di capitale pari a circa Euro 0,8 milioni (circa Euro 0,4 milioni nel primo semestre 2004).

G. Amortised cost prestito obbligazionario

I Principi Contabili Internazionali (*IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*) prevedono che i finanziamenti vengano valutati con il metodo del costo ammortizzato. Il costo ammortizzato di una attività o di una passività finanziaria si ottiene valutando l'attività o la passività con il metodo dell'interesse effettivo. In particolare viene definito come interesse effettivo quel tasso che tiene conto di tutti gli incassi e pagamenti legati alla attività/passività finanziaria compresi eventuali commissioni, costi legati alla transazione, aggi/disaggi di emissione. In tale logica sono stati stornati dagli stati patrimoniali al 1° gennaio 2004 al 30 giugno 2004 ed al 31 dicembre 2004 i costi connessi all'emissione e capitalizzati nelle immobilizzazioni immateriali (pari rispettivamente a circa Euro 0,6 milioni, a circa Euro 0,5 milioni ed a circa Euro 0,4 milioni) e nel conto economico 2004 ed in quello del primo semestre 2004 gli ammortamenti ad essi relativi (rispettivamente circa Euro 0,3 milioni e circa Euro 0,1 milioni). Tali costi sono stati considerati nel ricalcolo del tasso di interesse effettivo del prestito obbligazionario che ha portato ad una diminuzione del debito relativo al prestito obbligazionario pari al 1° gennaio 2004 a circa Euro 0,7 milioni, al 30 giugno 2004 a circa Euro 0,6 milioni ed al 31 dicembre 2004 ad Euro 0,4 milioni. L'incremento del tasso di interesse ha comportato altresì un incremento degli oneri finanziari nel conto economico 2004 di circa Euro 0,3 milioni e nel conto economico del primo semestre 2004 di circa Euro 0,2 milioni.

H. Imposte differite su scritture IFRS

I valori esposti nei prospetti di riconciliazione rappresentano l'effetto dell'impatto netto delle imposte differite sulle rettifiche IFRS evidenziate nella presente nota.

I. Valutazione al fair value degli strumenti derivati

I Principi Contabili Internazionali (*IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*) prevedono che gli strumenti derivati siano valutati al fair value (valore equo). Sulla base delle previsioni del suddetto principio si è provveduto a valutare gli strumenti derivati in essere sia sul prestito obbligazionario che su alcuni finanziamenti a medio lungo termine al fair value (valore equo) non applicando l'hedge accounting. In particolare i derivati relativi al prestito obbligazionario, ancorché stipulati con intento di copertura, non avevano i requisiti per essere trattati come tali in conformità a quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali e quindi si è provveduto a considerarli strumenti non di copertura. Gli strumenti derivati relativi ad alcuni finanziamenti a medio lungo termine sono invece da considerarsi come di copertura. Per tutti i derivati in essere si è proceduto alla data di transizione a registrare i relativi effetti direttamente nel patrimonio netto di transizione mentre le variazioni successive sono state contabilizzate a conto economico.
La valutazione al fair value degli strumenti derivati ha comportato una diminuzione del patrimonio netto, al lordo dell'effetto imposte, al 1° gennaio 2004 pari a circa Euro 2,1 milioni, al 30 giugno 2004 pari a circa Euro 1,6 milioni ed al 31 dicembre 2004 pari a circa Euro 1,2 milioni. L'effetto sul conto economico 2004 è stato un decremento degli oneri finanziari pari a circa Euro 0,9 milioni mentre quello sul conto economico del primo semestre 2004 un decremento degli oneri finanziari pari a circa Euro 0,5 milioni.

L. Azioni proprie

I Principi Contabili Internazionali (*IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative*) prevedono che qualora una società riacquisti gli strumenti rappresentativi di capitale proprio, detti strumenti debbano essere dedotti dal patrimonio netto. La Società ha quindi provveduto a riclassificare le azioni proprie in portafoglio (per un valore pari a circa Euro 5,4 milioni) in diminuzione del patrimonio netto nello stato patrimoniale al 1° gennaio 2004, al 30 giugno 2004 ed al 31 dicembre 2004.

M. Riclassifica credito verso Espais Promocions Immobiliares S.A.

Nel bilancio consolidato redatto secondo i Principi Contabili Italiani al 1° gennaio 2004, al 30 giugno 2004 ed al 31dicembre 2004 è classificato nelle immobilizzazioni finanziarie un credito verso Espais Promocions Immobiliares S.A. per Euro 30 milioni sorto nell'ambito dell'operazione di cessione dell'area di El Prat avvenuta nel corso del 2003. L'operazione prevede la consegna da parte della controparte, al momento della prevista valorizzazione urbanistica, di immobili per un controvalore pari al credito

in essere. Secondo i Principi Contabili Internazionali tale credito non può essere classificato nelle immobilizzazioni finanziarie in quanto non prevede il rimborso con mezzi monetari. Secondo i Principi Contabili Internazionali la classificazione di tale credito deve avvenire sulla base della destinazione di tali beni. In particolare qualora la destinazione sia la vendita successiva si deve riclassificare l'importo nelle rimanenze mentre qualora la destinazione sia la locazione tali beni sono da riclassificare tra le immobilizzazioni tecniche. Alla luce di quanto sopra si è proceduto a riclassificare il credito tra le rimanenze.

N. Fondo rischi su crediti verso Grupo Torras S.A.

I Principi Contabili Internazionali prevedono che i fondi relativi a riduzioni di valore di attività e crediti dubbi debbano essere considerati come rettifiche dei valori dell'attivo e non debbano essere classificati nel passivo di stato patrimoniale tra i fondi. Di conseguenza si è provveduto a riclassificare, nello stato patrimoniale al 1° gennaio 2004 al 30 giugno 2004 ed al 31 dicembre 2004, il fondo rischi su crediti verso Grupo Torras (pari ad Euro 30 milioni) a diretta diminuzione del valore nominale del credito (pari a circa Euro 61,9 milioni) iscritto nelle attività non correnti. Il valore netto di tale credito è stato poi attualizzato sulla base delle aspettative temporali di incasso, come previsto dai Principi Contabili Internazionali. Tale attualizzazione ha comportato una diminuzione del credito pari al 1° gennaio 2004 a circa Euro 12,5 milioni, al 30 giugno 2004 a circa Euro 11,9 milioni ed al 31 dicembre 2004 a circa Euro 11,3 milioni. Nel conto economico 2004 si è registrato altresì un aumento dei proventi finanziari pari a circa Euro 1,2 milioni (circa Euro 0,6 milioni nel primo semestre 2004).

O. Riclassifica attività non correnti destinate alla dismissione

L'IFRS 5 (*Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate*) definisce il criterio di contabilizzazione delle attività possedute per la vendita e le modalità di esposizione in bilancio delle attività operative cessate. In particolare il principio prevede che le attività non correnti destinate alla dismissione siano valutate al minore tra il valore contabile ed il fair value al netto dei costi di vendita e che l'ammortamento su tali attività cessi. Con riguardo alla classificazione di bilancio, il principio contabile prevede che le attività non correnti destinate alla dismissione siano esposte separatamente nello stato patrimoniale e che i risultati delle attività operative cessate siano esposti separatamente nel conto economico. Sulla base delle previsioni del suddetto principio si è proceduto a riclassificare nello stato patrimoniale al 1° gennaio 2004 ed in quello al 30 giugno 2004 le attività ed i fondi rischi relativi allo stabilimento di Ciriè chiuso nel mese di novembre del 2003. Nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2004 si è provveduto a riclassificare oltre alle attività ed ai fondi relativi al citato stabilimento di Ciriè anche quelli relativi allo stabilimento di Verderio, detenuto dalla controllata Europoligrafico S.p.A. e chiuso nel corso dell'esercizio 2004. Nel conto economico 2004 si è provveduto a riclassificare i proventi e gli oneri derivanti da tali attività.

P. Disponibilità liquide

Nel bilancio consolidato redatto secondo i Principi Contabili Italiani al 1° gennaio 2004, al 30 giugno 2004 ed al 31 dicembre 2004 sono classificati nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni crediti finanziari verso le banche relativi a depositi vincolati della società Reno De Medici Iberica S.L.. In particolare al 1° gennaio 2004 Euro 18 milioni (circa Euro 15 milioni al 30 giugno 2004 e circa Euro 14 milioni al 31 dicembre 2004) sono relativi a depositi vincolati per fronteggiare gli oneri per la ristrutturazione dell'area di Prat mentre circa Euro 5 milioni (stesso importo al 30 giugno 2004 ed al 31 dicembre 2004) sono vincolati a fronte di una fideiussione richiesta dal Tribunale di Madrid con riguardo al contenzioso con il Grupo Torras. I Principi Contabili Internazionali prevedono che anche i saldi bancari soggetti a restrizioni vengano riclassificati nelle disponibilità liquide.

Q. Ricalcolo fondo TFR

Con l'adozione dei Principi Contabili Internazionali il trattamento di fine rapporto, che in precedenza veniva contabilizzato seguendo specifiche norme di legge italiane, viene considerato come un obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo il principio contabile internazionale IAS 19 (*Benefici per i dipendenti*). Come evidenziato in precedenza con riferimento alla prima applicazione degli IFRS, si è deciso di adottare il "metodo del corridoio" per gli utili e le perdite attuariali che hanno origine successivamente al 1 gennaio 2004. Sono stati invece contabilizzati nel bilancio di transizione tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati esistenti prima del 1 gennaio 2004. Il ricalcolo del trattamento di fine rapporto secondo lo IAS 19 ha comportato una riduzione del fondo pari al 1° gennaio 2004 a circa Euro 2,2 milioni, al 30 giugno 2004 a circa Euro 3,1 milioni ed al 31 dicembre 2004 a circa Euro 3,4 milioni. Nel conto economico 2004 si è registrata altresì una diminuzione dell'accantonamento pari a circa Euro 1,2 milioni (circa Euro 0,9 milioni nel primo semestre 2004). Come previsto dallo IAS 19 si è provveduto altresì a riclassificare la componente finanziaria dell'accantonamento dell'esercizio tra gli oneri finanziari.

R. Ricalcolo fondo indennità suppletiva di clientela

I Principi Contabili Internazionali prevedono che il fondo indennità suppletiva di clientela venga registrato nelle passività in quanto l'obbligazione è da considerarsi certa nell'esistenza anche se indeterminata nell'importo. Nel passivo dello stato patrimoniale deve essere stanziato un fondo per tale passività, stimando l'importo previsto per l'indennità dovuta anche in base ai dati storici ed utilizzando tecniche attuariali per stimare, nel miglior modo possibile, le variabili che determineranno il costo complessivo da sostenere. Sulla base del ricalcolo effettuato con le tecniche descritte in precedenza nel bilancio al 1° gennaio 2004 il fondo indennità suppletiva di clientela si decrementa per circa Euro 0,3 milioni mentre al 31 dicembre 2004 per circa Euro 0,6 milioni (circa Euro 0.4 al 30 giugno 2004); l'accantonamento relativo all'esercizio 2004 diminuisce di circa Euro 0,3 milioni (circa Euro 0,1 milioni nel primo semestre 2004).

S. Fondi di ristrutturazione

I Principi Contabili Internazionali (IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali) prevedono che non si possa effettuare l'accantonamento a fronte di spese previste relative al trasferimento del personale. Si è provveduto quindi a stornare dal fondo di ristrutturazione gli importi stanziati a fronte di tali costi che erano pari al 1° gennnaio 2004 ed al 30 giugno 2004 a circa Euro 0,7 milioni ed a circa Euro 0,6 milioni al 31 dicembre 2004. A fronte di tale storno, nell'esercizio 2004 sono stati registrati nel conto economico maggiori costi operativi per circa Euro 0,1 milioni.

T. Aggregazioni di imprese

I Principi Contabili Internazionali (IFRS 3 – *Aggregazioni di imprese*) prevedono che l'avviamento iscritto a seguito di una aggregazione di imprese non debba essere ammortizzato.

U. Acquisto obbligazioni Reno De Medici International S.A.

Nel primo semestre del 2004 RDM ha acquistato obbligazioni emesse da Reno De Medici International S.A per un valore nominale di Euro 5 milioni ad un controvalore di circa Euro 3,6 milioni. I Principi Contabili Internazionali (IAS 39 - *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*) prevedono che in caso di riacquisto di strumenti finanziari emessi si debba procedere immediatamente alla riduzione del debito in essere registrando a conto economico la differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore di carico contabile riderterminato con il criterio del amortised cost.

15. Relazione della Società di Revisione sui prospetti di riconciliazione previsti dall'IFRS 1 (1° gennaio-31 dicembre 2004)

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUI PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE IFRS CON ILLUSTRAZIONE DEGLI EFFETTI DI TRANSIZIONE AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS (IFRS)

Al Consiglio di Amministrazione
della Reno De Medici SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile dei prospetti di riconciliazione costituiti dalle situazioni patrimoniali consolidate al 1 gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 e dal conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (nel seguito i "prospetti di riconciliazione IFRS") della Reno De Medici SpA e controllate (Gruppo Reno De Medici) e delle relative note esplicative presentati nell' appendice denominata " Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)" della relazione semestrale consolidata del Gruppo Reno De Medici al 30 giugno 2005. I suddetti prospetti di riconciliazione IFRS derivano dal bilancio consolidato del Gruppo Reno De Medici chiuso al 31 dicembre 2004 predisposto in conformità alle norme di legge che disciplinano i criteri di redazione del bilancio da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la nostra relazione in data 11 aprile 2005. I prospetti di riconciliazione IFRS sono stati predisposti nell'ambito del processo di transizione agli International Financial Reporting Standards (IFRS) omologati dalla Commissione Europea. La responsabilità della redazione dei prospetti di riconciliazione IFRS compete agli amministratori della Reno De Medici SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso su tali prospetti e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se i prospetti di riconciliazione IFRS siano viziati da errori significativi. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei prospetti di riconciliazione IFRS, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - **Brescia** 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 - **Firenze** 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 - **Padova** 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

PRICEWATERHOUSECOOPERS

3 A nostro giudizio, i prospetti di riconciliazione IFRS, identificati nel precedente paragrafo 1, sono stati redatti nel loro complesso in conformità ai criteri e principi definiti nell'art. 81 del Regolamento Emittenti n. 11971/1999 adottato dalla CONSOB con Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005.

4 Si richiama l'attenzione sul fatto che, come descritto nelle note esplicative, i prospetti di riconciliazione IFRS, essendo predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio consolidato completo secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea, sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare attendibilmente la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico consolidati del Gruppo Reno De Medici in conformità ai principi IFRS. Inoltre si evidenzia che i dati presentati nei prospetti di riconciliazione IFRS potrebbero subire cambiamenti per riflettere gli orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione degli IFRS o eventuali nuovi pronunciamenti dello IASB o dell'IFRIC.

Milano, 28 settembre 2005

PricewaterhouseCoopers SpA

Fabrizio Piva
(Revisore contabile)

SINTESI DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 3 MAGGIO 2006

Presidente: Giuseppe Garofano
Segretario: Renata Mariella
Azionisti presenti: n. 7
Capitale rappresentato: 30,12%

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, ha deliberato quanto segue.

1. Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, l'assemblea ha deliberato di:
   - approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione ed il Bilancio della Reno De Medici S.p.A. al 31 dicembre 2005;
   - approvare la copertura della perdita pari a Euro 34.670.296 mediante l'utilizzo della riserva straordinaria per Euro 77.234, della riserva disponibile acquisto azioni proprie per Euro 6.583.868, della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 7.797.218 e della riserva legale per Euro 6.461.775, rinviando a nuovo la perdita residua pari a Euro 13.750.201.

2. Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, l'assemblea ha nominato il Prof. Sergio Pivato quale Presidente del Collegio Sindacale, il Dott. Carlo Tavormina e il Dott. Marcello Priori quali Sindaci effettivi, la Dott.ssa Myrta de' Mozzi e il Dott. Giovanni Maria Conti quali Sindaci supplenti.

3. Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, l'assemblea, a seguito delle intervenute dimissioni del Sig. Ugo Dell'Aria Burani (con effetto dal 31 dicembre 2005) e dell'Ing. Piergiorgio Cavallera (con effetto dal 9 aprile 2006), ha deliberato di rideterminare in 9 il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione.

4. Con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno, l'assemblea ha deliberato di conferire a PricewaterhouseCoopers S.p.A. l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio di Reno De Medici S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo Reno De Medici per gli esercizi dal 31 dicembre 2006 al 31 dicembre 2011, ai sensi dell'art. 155 e seguenti del D.Lgs. 58/98, e della relazione semestrale al 30 giugno dei medesimi esercizi.

BOWNE International – Milano